



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



## **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 REG. (UE) N. 1305/2013**

# **Allegato 1 PIANO DI AZIONE LOCALE MISURA 19.2**

VERSIONE REV.1 DEL 12/04/2022-rimodulazione



## INDICE DEL PIANO DI AZIONE

**Legenda:** Evidenziato **giallo** principiocaratteristicheterritorio – **azzurro** principio qualità PPP – **rosso** qualità PdA – **verde** capacità tecnico amministrativa

1. Definizione del territorio e della popolazione interessata dalla strategia
  - 1.1. Schema premialità territoriali per graduatoria
2. Descrizione del Piano del Percorso partecipativo
  - 2.1. Descrizione del PPP
  - 2.2. Tracciamento dei risultati del PPP all'interno del PdA
    - 2.2.1. Autovalutazione coerenza del partenariato per ambiti tematici
    - 2.2.2. Autovalutazione Qualità del processo partecipativo
  - 2.3. Descrizione del partenariato GAL
  - 2.4. Descrizione delle eventuali strutture di governance previste
3. Analisi del contesto e analisi swot
  - 3.1. Analisi del contesto socio-economico
  - 3.2. Analisi delle lezioni apprese dalla passata programmazione
  - 3.3. Analisi Swot
    - 3.3.1. Punti di forza
    - 3.3.2. Punti di debolezza
    - 3.3.3. Opportunità
    - 3.3.4. Minacce
    - 3.3.5. Rappresentazione sintetica della matrice SWOT
4. Individuazione dei fabbisogni
  - 4.1. Schede fabbisogno
5. Gerarchizzazione dei fabbisogni
  - 5.1. Tabella riepilogativa con pesatura dei fabbisogni
    - 5.1.1. Autovalutazione grado di condivisione nella definizione e gerarchizzazione dei fabbisogni
6. Strategia del PdA
  - 6.1. Individuazione degli ambiti tematici
    - 6.1.1. Autovalutazione rispondenza della strategia ai fabbisogni locali e focalizzazione/Concentrazione delle risorse su ambiti tematici
  - 6.2. Individuazione e descrizione delle azioni chiave
    - 6.2.1. Schede azione chiave
    - 6.2.2. Azioni chiave Misura 19.2
    - 6.2.3. Azioni chiave Misura 19.3
    - 6.2.4. Azioni/interventi innovativi e relativa autovalutazione
    - 6.2.5. Azioni chiave altri fondi
    - 6.2.6. Autovalutazione Grado di definizione delle linee di azioni previste
  - 6.3. Riepilogo piano di finanziamento delle azioni chiave
7. Capacità tecnico amministrative della struttura proponente
  - 7.1. Modalità previste per rendere più efficace l'attuazione
    - 7.1.1. Autovalutazione efficacia attuazione
  - 7.2. Modalità previste per rendere più efficiente l'attuazione
    - 7.2.1. Autovalutazione efficienza attuazione
  - 7.3. Tabella riepilogativa su percentuale risorse assegnate al funzionamento del GAL

**Allegati** (In **verde scuro** documentazione che dovrà essere già presentata per l'accesso alla fase 2) :

### I. Evidenze del PPP



Per ogni riunione effettuata allegare:

- a) Scheda con autocertificazione (solo se realizzata prima del bando o dopo il bando attraverso il web, tale autocertificazione può essere comprovata anche da registrazioni audiovideo, da news appositamente inserite in siti web e materiali informativi...etc..) e il foglio firme dei partecipanti (obbligatorio se le attività sono state realizzate fisicamente successivamente alla pubblicazione del bando);
- b) Verbale sintetico che descrive i principali contenuti emersi;
- c) Descrizione delle eventuali tecniche partecipative utilizzate e indicazione del responsabile/facilitatore.

## II. Accordi, protocolli di intesa tra parti

Le riunioni effettuate possono aver prodotto anche accordi che sono stati stipulati tra parti, in questo caso riportare i protocolli di intesa e gli accordi firmati dalle relative controparti. Distinguerli tra:

- a) Protocolli/accordi raggiunti per l'attuazione di azioni chiave;
- b) Protocolli/accordi raggiunti per la costituzione di una struttura di governance per l'attuazione del PdA.

## III. Dichiarazioni garanzie su azioni innovative

- a) Relazione tecnica sul contenuto innovativo della linea di azione/intervento innovativa presentata da un soggetto terzo che si fa garante dell'innovazione.

## IV. Per ogni partner del GAL allegare (Elementi già previsti nella richiesta di accesso alla Misura 19.1, la domanda di aiuto alla 19.1 sarà presentata a conclusione della fase 1):

- a) Per i partner pubblici: atto formale del competente organo con cui si delibera l'adesione al GAL e si stanziavano le risorse finanziarie necessarie. In caso di GAL esistente è sufficiente una dichiarazione che ne attesti la qualità di socio e la regolarità del versamento delle quote sociali;
- b) Per i partner privati: atto formale di adesione e di sottoscrizione delle quote sociali (in caso di strutture associate l'atto deve essere adottato dal competente organo). In caso di GAL esistente è sufficiente una dichiarazione che ne attesti la qualità di socio e la regolarità del versamento delle quote sociali. Per ogni partner va indicato il settore di rappresentanza /appartenenza. (Esempio di fantasia. AIGA: associazione italiana dei giovani agricoltori – direzione provinciale).



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



## 1. Definizione del territorio e della popolazione interessata dalla strategia

Il territorio del Sarcidano Barbagia di Seulo comprende i Comuni di Escolca, Esterzili, Gergei, Genoni, Isili, Laconi, Mandas, Nurallao, Nuragus, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seulo, Seui e Villanova Tulo. Il territorio, inserito tra le colline del Sarcidano e i tacchi della Barbagia di Seulo, è terra di maestosi siti archeologici, di grandi laghi e di boschi secolari attraversati dal Flumendosa. Si distingue per una grande vocazione agricola e un importante patrimonio pastorale che sorregge l'intera economia. Rispetto alla programmazione 2007-2013, la Fondazione di Partecipazione include tre nuovi territori: i comuni di **Genoni, Seui e Laconi**.

Nell'economia del territorio si chiudono almeno 4 filiere agroalimentari (latte, grano, olio e vino) prevale la dimensione agro-pastorale, dalla produzione ovina (orientata anche alla trasformazione del latte, del formaggio e della carne) all'allevamento caprino e suino, che vanta fra i prodotti di punta il porchetto sardo. Grande rilevanza riveste anche il settore caseario: sotto questo profilo, è importante la presenza della cooperativa agricola "Unione Pastori Nurri" (che ha saputo imporsi sul mercato internazionale specialmente col Pecorino Romano DOP) oltre ai numerosi caseifici e minicaseifici localizzati tra Nuragus, Serri, Esterzili, Gergei, Sadali e Mandas.

La coltivazione olivicola, particolarmente sviluppata a Escolca e Gergei, vanta fra le sue produzioni l'oliva "Mallocria", il cui olio ha ottenuto importanti riconoscimenti a livello nazionale oltre che la DOP Sardegna. Il comparto dei cereali affonda le sue radici in un'antica tradizione, specialmente a Escolca, Mandas e Gergei, dove è stato peraltro costituito il consorzio "I sentieri del grano". Sempre in ambito di coltura cerealicola, hanno un ruolo di rilievo anche i territori di Nuragus, Nurri e Orroli in cui, anche in questo caso, la produzione si unisce alla tradizione, con l'utilizzo di moli tradizionali di pietra per la macinazione. Ancora, da evidenziare la coltura del grano di varietà "Senatore Cappelli", macinato quasi integralmente nel mulino di Nurri con metodo di macinazione a pietra.

Il settore vitivinicolo si caratterizza per i caratteristici piccoli vigneti di montagna. Negli ultimi anni sono sorte eccellenti aziende vitivinicole a Gergei, Nurallao, Nurri e Nuragus che producono vini rossi e bianchi secchi e bianchi da dessert. Particolarmente ricca è anche la tradizione orticola, che vede produzioni importanti di pomodori, fagioli, meloni, peperoni (Isili e Nurallao), funghi, leguminose e ortaggi (Villanova Tulo e Nurri).

Dal punto di vista dell'artigianato alimentare, Sadali e Seulo rappresentano un'eccellenza a parte coi loro prodotti tipici (*culurgiones*, *picchirittus*, *casu in filixi*, *casu axedu*). Sempre con riferimento ai prodotti da forno, va segnalata la produzione artigianale della pasta, del pane e dei dolci, destinata principalmente a soddisfare la domanda interna.

Il punto di forza dell'agroalimentare del territorio risiede nelle produzioni tipiche e di qualità, biologiche, all'interno di un contesto naturale salubre, peculiare e suggestivo tra cui si sottolineano i prodotti lattiero-caseari, ortofrutta, i prodotti da forno, liquori, vini IGT, miele, olio e olive da mensa, carni e insaccati. Settori emergenti sono rappresentati dall'apicoltura, con l'aumento del numero delle arnie negli ultimi anni e la raccolta naturale e lavorazione del tartufo a Nurallao e Laconi. Interessante anche il comparto delle erbe officinali e l'innovazione tecnologica per quanto attiene la distillazione.

L'artigianato tipico vede invece delle eccellenze afferenti la manifattura, la conceria, la battitura di rame, i tessuti e l'arte orafa.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Il territorio contiene inoltre importanti giacimenti minerali, dalla calce all'argilla di Nurallao, che l'ha contraddistinta all'interno dell'intero territorio regionale. Dal punto di vista del territorio naturale si riscontrano grandi particolarità quali il sistema dei laghi (Mulargia, Flumendosa, Is Barroccus) e la Giara di Serri e quella di Genoni e Nuragus (SIC Giara di Gesturi), da sempre dimora dei cavallini della giara, e dei cavalli del Sarcidano, allevati a Laconi, considerati importanti attrattori turistici. Dal punto di vista turistico, va sottolineata la presenza del Trenino Verde, punto di contatto tra Sarcidano, Mandrolisai e Ogliastra; la presenza archeologica di siti nuragici quali il Nuraghe Arrubiu, Nuraghe is Paras, Nuraghe Adoni, le Domus de Janas e i vari villaggi nuragici di Santa Vittoria e di Dumu Urxia gestiti da cooperative in rete che garantiscono un servizio guida. L'interesse archeologico è incentivato dalla presenza di varie realtà museali, tra cui il Parco Ferroviario D.H. Lawrence, il museo del rame e del tappeto di Isili, il sistema eco-museale di Sadali e Seulo con le grotte, le cascate ed il monumento naturale di Su stampu de su Turnu (o Turrunu), ed il sistema museale Paleo Archeo Centro di Genoni.

La Barbagia di Seulo è un grande "serbatoio di natura" che merita di essere conosciuta ed esplorata. La flora è interessante non solo per i suoi endemismi e la rarità delle specie presenti (tra cui l'Aquilegia Nugorensis e l'Iberis Integerrima), ma anche per i monumentali alberi che si ergono nelle vallate o tra i dirupi rocciosi, gli ampi tratti di maestosi boschi secolari mai tagliati, la foresta di Montarbu di Seui (area SIC) rappresenta un'eccellenza nell'intero territorio regionale. Ovviamente, a fronte di queste risorse e peculiarità positive, il territorio manifesta anche aspetti di vulnerabilità e criticità, in particolar modo l'ambito montano soffre di uno "svantaggio" geografico strutturale, che determina una limitata dimensione delle comunità locali e il loro maggior grado di isolamento, da cui scaturisce la loro minore accessibilità ai principali assi territoriali dello sviluppo economico.

A livello sportivo, le attività si sviluppano soprattutto a contatto con la natura: pesca, canoa, canottaggio, dragon boat e le arrampicate nelle "falesie" di Isili. La religiosità, inoltre, è un valore che si tramanda tramite le numerose feste in onore dei santi. In particolare, l'ingresso nel GAL di Laconi introduce nel territorio tutta la sacralità della figura di Sant'Ignazio. Il territorio del GAL è il crocevia del cammino di San Giacomo e di San Giorgio. Ancora, negli ultimi anni l'offerta turistica si è potenziata attraverso una diversificazione che comprende alberghi diffusi, aziende agrituristiche, B&B e affittacamere in coazione con il Consorzio turistico dei Laghi.

Al 2011 la popolazione dell'area contava 22.555 abitanti. Tra il 2001 e il 2011 il territorio dei comuni del GAL ha perso oltre il 10% della popolazione, andando incontro ad un evidente fenomeno di spopolamento. Tra i vari territori della Provincia di Cagliari, il Sarcidano Barbagia di Seulo è quello che ha registrato il più marcato decremento della popolazione. Il calo demografico dal 2001 ad oggi ha interessato, seppure in misura differente, tutti i comuni dell'ambito, con punte negative relative ai comuni di Esterzili, Orroli, Seulo e Gergei. Anche la densità abitativa è molto bassa. Gli indici di vecchiaia e di dipendenza mostrano la continua tendenza all'invecchiamento della popolazione del territorio.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

gal SARCIDANO  
BARBAGIA DI SEULO

Numero	Comune	Provincia	Pop 2011	Superficie kmq dati Regione Sardegna Comunas	Densità (ab/kmq)
1	Escolca	Cagliari	624	14,4005	43,3
2	Esterzili	Cagliari	721	100,7625	7,2
3	Genoni	Oristano	885	43,7984	20,2
4	Gergei	Cagliari	1.298	36,9042	35,2
5	Isili	Cagliari	2.842	67,7051	42,0
6	Laconi	Oristano	2.008	124,8336	16,1
7	Mandas	Cagliari	2.238	44,7945	50,0
8	Nuragus	Cagliari	942	19,9317	47,3
9	Nurallao	Cagliari	1.357	34,6555	39,2
10	Nurri	Cagliari	2.233	74,7386	29,9
11	Orroli	Cagliari	2.397	73,4355	32,6
12	Sadali	Cagliari	918	49,5090	18,5
13	Serri	Cagliari	676	17,8972	37,8
14	Seui	Ogliastra	1.361	148,1456	9,2
15	Seulo	Cagliari	897	58,9942	15,2
16	Villanova Tulo	Cagliari	1.158	40,7812	28,4
	<b>TOTALE</b>		<b>22.555</b>	<b>951,2874</b>	<b>23,7</b>



### 1.1. Schema premialità territoriali per graduatoria

**Criterio 1: Indice di malessere demografico della Sardegna (SMD):** espresso a livello comunale nelle classi buono discreto precario, grave, gravissimo (Dati CRP-Univesrità Cagliari, Progetto IDMS 2013)  
Criterio per l'assegnazione del punteggio: Per ogni GAL "x" si calcola il seguente indice espresso in valori percentuali

$$\text{SMD Area GAL x: } \frac{\text{popolazione dell'area GAL x comprese nei comuni con SMD precario, grave e gravissimo}}{\text{popolazione totale dell'area GAL x}}$$

**SMD Area GAL Sarcidano Barbagia di Seulo : 22.555 / 22.555 = 1 x 100 = 100%**

**VALORE SMD AREA SELEZIONATA**

**100%**

Range	Punti	Livello raggiunto
SMD Area GAL x maggiore di 80%	4	4
SMD Area GAL x maggiore di 70% e minore uguale a 80%	3	
SMD Area GAL x maggiore di 60% e minore uguale a 70%	2	
SMD Area GAL x maggiore di 50% e minore uguale a 60%	1	
SMD Area GAL x minore uguale a 50%	0	

**Criterio 2: Indice di deprivazione multipla della Sardegna (IDMS):** (Dati CRP-Univesrità Cagliari, Progetto IDMS 2013)

Criterio per l'assegnazione del punteggio: Per ogni GAL "x" si calcola il seguente indice espresso in valori percentuali

$$\text{IDMS Area GAL x: } \frac{\text{popolazione dell'area GAL x comprese nei comuni con IDMS maggiore di 0,5}}{\text{popolazione totale dell'area GAL x}}$$

**IDMS Area GAL Sarcidano Barbagia di Seulo : 11.411 / 22.555 = 0,50591 x 100 = 50,59%**

**VALORE IDMS AREA SELEZIONATA**

**50,59%**

Range	Punti	Livello raggiunto
IDMS Area GAL x maggiore di 60%	4	
IDMS Area GAL x maggiore di 50% e minore uguale a il 59%	3	3
IDMS Area GAL x maggiore di 40% e minore uguale a 49%	2	
IDMS Area GAL x maggiore di 30% e minore uguale a 39%	1	
IDMS Area GAL x minore uguale a 30%	0	

**Criterio 3: Presenza aree SIC e ZPS:**



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Criterio per l'assegnazione del punteggio: Per ogni GAL "x" si calcola il seguente indice espresso in valori percentuali

PS NATURA 2000 (Percentuale superficie Natura 2000 Area GAL x)

$$\frac{\text{superficie Area GAL x ricadente nella Rete Natura 2000}}{\text{superficie totale dell'area GAL x}}$$

**Percentuale superficie Natura 2000 Area GAL Sarcidano Barbagia di Seulo:**  
**131,62 / 951,2874 = 0,1384 x 100 = 13,84%**

**CALCOLO DEL PESO DELLE AREE NATURA 2000 per le aree selezionate**

**13,84%**

Range	Punti	Livello raggiunto
PS NATURA 2000 GAL x Sopra il 10%	2	2
PS NATURA 2000 GAL x fino al 10%	1	
PS NATURA 2000 GAL x senza superfici	0	

I range sono stati stabiliti tenendo conto della distribuzione della variabile considerata nei comuni GAL per le vecchie aggregazioni 2007-2013 (media e deviazione standard)

Tab. 2.4.a Tab Riepilogativa valutazione criteri territoriali (Regione Sardegna)

Range	Punteggio autovalutato
Indice di malessere demografico della Sardegna (SMD)	4
Indice di deprivazione multipla della Sardegna (IDMS):	3
Presenza aree SIC e ZPS	2



## 2. Descrizione del Piano del Percorso partecipativo

### 2.1. Descrizione del PPP

Il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo, a seguito della pubblicazione del bando regionale per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e dei Piani di Azione, ha da subito attivato un percorso di animazione volto alla diffusione del bando stesso, alla consultazione degli operatori locali per rilevare i fabbisogni del territorio e alla raccolta di nuove adesioni da parte di operatori interessati a partecipare allo sviluppo locale in qualità di soci della Fondazione.

Il percorso, organizzato e gestito dalla struttura tecnica del GAL nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, ha fatto tappa in tutti e 13 i comuni aderenti nel periodo di programmazione 2007-2013 e i 3 nuovi comuni che hanno manifestato interesse all'adesione tra gennaio e febbraio del 2016; ha altresì coinvolto i giovani del territorio (studenti del Liceo Pitagora), gli anziani (Università della terza età) e le associazioni di categoria.

Ogni incontro è stato strutturato secondo un programma che prevedeva: una presentazione del GAL, della sua compagine sociale, delle attività realizzate e degli interventi finanziati; una presentazione del bando regionale per l'attribuzione delle risorse relative al periodo 2014-2020, con particolare riferimento agli ambiti tematici disponibili; una discussione conclusiva con la raccolta di testimonianze e segnalazioni sui fabbisogni, seguita dalla diffusione dei moduli per l'adesione al partenariato in qualità di socio.

Successivamente, dopo aver selezionato una società esterna per la realizzazione del Piano del Percorso Partecipato e per l'assistenza tecnica sulla stesura del Piano di Azione, ha avviato la fase centrale del processo di ascolto e coinvolgimento, riadattandone l'acronimo in "Partecipare per Programmare".

Il percorso, che ha previsto 7 tappe più due approfondimenti, è stato avviato a Isili il 31/5/2016 attraverso un incontro strutturato con la metodologia e le tecniche dell'European Awareness Scenario Workshop (EASW), gestito dal *national monitor* Paolo Martinez e finalizzato all'elaborazione di scenari condivisi, di carattere positivo-ottimistico e negativo-pessimistico. La categorizzazione dei partecipanti è avvenuta per gruppo di appartenenza nella sessione del mattino (amministratori, imprenditori, società civile, tecnici-esperti) e per tematica nel pomeriggio, sulla base di una selezione condivisa e partecipata di quattro ambiti tematici fra quelli previsti dal bando regionale, denominati sinteticamente: Beni culturali, Sistemi produttivi e filiere, Paesaggio e difesa del suolo, Inclusione sociale.

A tale appuntamento hanno fatto seguito due incontri, a Isili e Nurri, dedicati all'analisi della programmazione 2007-2013 e all'analisi di contesto, con la costruzione condivisa di una matrice SWOT generata attraverso una combinazione delle tecniche del focus group e della metodologia del Project Cycle Management (PCM).

Analogamente a questa combinazione di metodologie ha guidato i due appuntamenti successivi di Sadali e Nurallao, nei quali sono stati individuati 18 fabbisogni, successivamente condivisi e gerarchizzati attraverso la Nominal Group Technique.

Proprio la gerarchizzazione ha portato all'individuazione degli ambiti tematici prioritari, oggetto di approfondimento negli incontri di Serri e Seui, gestiti secondo i principi e le tecniche del Pro Action Café, per arrivare alla definizione delle prime linee strategiche e di un insieme di azioni potenzialmente attivabili.

Due ulteriori incontri, organizzati a Isili il 2 e 4 agosto, hanno portato a uno sviluppo ulteriore delle azioni associate ai due ambiti tematici selezionati: Turismo sostenibile e Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali. Gli attori del territorio, soci e non soci del GAL, si sono infatti confrontati in maniera strutturata sulle priorità d'intervento, oltre che sulle strutture di governance e sui possibili criteri di selezione.

Momento conclusivo del percorso è stata la partecipata Assemblea dei soci, tenutasi il 13/09 a Isili nella sede Comunità Montana: un momento particolarmente partecipato, aperto ad altri soggetti del territorio, nel quale il Piano d'Azione è stato approvato all'unanimità.



Rimandando all'Allegato I per ogni approfondimento sulle evidenze, si riporta di seguito un prospetto di sintesi sui due cicli di appuntamenti con i dati sulla partecipazione effettiva.

Tab.2.1.a Descrizione del PPP

Rif. N.	Elenco degli incontri effettuati	Data	Luogo	Numeri soggetti partecipanti	Riferimento o Allegato I	Eventuali riferimenti a Allegato II	Eventuali riferimenti a Allegato III
1	Presentazione Bando e del GAL ai ragazzi del Liceo e rilevazione fabbisogni	13/01/16 H 09:30	Isili, Centro Sociale	87	a, b		
2	Presentazione Bando ai sindaci del territorio	01/02/16 H 10:30	Isili, Comunità montana	13	a, b		
3	Incontro con sindaci per calendario incontri e adesioni nuovi partner pubblici	08/02/16 H 17:30	Isili, Comunità montana	9	a, b		
4	Presentazione del Bando agli operatori di Nuragus e rilevazione dei fabbisogni	17/02/16 H 17:30	Nuragus, aula consiliare	10	a, b		
5	Presentazione del Bando alle Associazioni di Categoria e raccolta adesioni	18/02/16	Isili, sede del GAL	5	a, b		
6	Presentazione del Bando agli operatori di Nurallao e rilevazione dei fabbisogni	19/02/16 H 17:30	Nurallao, aula consiliare	19	a, b		
7	Presentazione del Bando agli operatori di Genoni e rilevazione dei fabbisogni	22/02/16 H 17:30	Genoni, aula consiliare	14	a, b		
8	Presentazione del Bando agli operatori di Serri e rilevazione dei fabbisogni	23/02/16 H 17:30	Serri, aula consiliare	12	a, b		
9	Presentazione del Bando agli operatori di Orroli e rilevazione dei fabbisogni	25/02/16 H 17:30	Orroli, aula consiliare	39	a, b		
10	Presentazione del Bando agli operatori di Mandas e rilevazione dei fabbisogni	29/02/16 H 17:30	Mandas, aula consiliare	16	a, b		
11	Presentazione del Bando agli operatori di Villanova Tulo e rilevazione dei fabbisogni	01/03/16 H 17:30	Villanova Tulo, aula consiliare	13	a, b		
12	Presentazione del Bando ai componenti dell'Università della 3° età e rilevazione dei fabbisogni	02/03/16 H 17:30	Isili, Centro Sociale	38	a, b		



Rif. N.	Elenco degli incontri effettuati	Data	Luogo	Numeri soggetti partecipanti	Riferimento o Allegato I	Eventuali riferimenti a Allegato II	Eventuali riferimenti a Allegato III
13	Presentazione del Bando agli operatori di Seui e rilevazione dei fabbisogni	03/03/16 H 17:30	Seui, aula consiliare	31	a, b		
14	Presentazione del Bando agli operatori di Sadali e rilevazione dei fabbisogni	07/03/16 H 17:30	Sadali, aula consiliare	22	a, b		
15	Presentazione del Bando agli operatori di Esterzili e rilevazione dei fabbisogni	08/03/16 H 16:00	Esterzili, centro sociale	31	a, b		
16	Presentazione del Bando agli operatori di Nurri e rilevazione dei fabbisogni	09/03/16 H 17:30	Nurri, aula consiliare	22	a, b		
17	Presentazione del Bando agli operatori di Seulo e rilevazione dei fabbisogni	10/03/16 H 17:30	Seulo, aula consiliare	18	a, b		
18	Presentazione del Bando agli operatori di Escolca e rilevazione dei fabbisogni	14/03/16 H 17:30	Escolca, aula consiliare	17	a, b		
19	Presentazione del Bando agli operatori di Gergei e rilevazione dei fabbisogni	15/03/16 H 17:30	Gergei, aula consiliare	11	a, b		
20	Presentazione del Bando agli operatori di Laconi e rilevazione dei fabbisogni	17/03/16 H 17:30	Laconi, sala anfiteatro	47	a, b		
21	Presentazione del Bando agli operatori di Isili e rilevazione dei fabbisogni	22/03/16 H 17:30	Isili, Comunità Montana	16	a, b		
22	Workshop EASW di lancio del percorso con National Monitor	31/05/16 H 09:30	Isili, locali Ceas Parco Asusa	81	a, b, c		
23	Focus Group - Analisi Programmazione 2007-2013, Analisi di contesto, Analisi Swot	07/06/16 H 16:00	Isili, locali Ceas Parco Asusa	60	a, b, c		
24	Focus Group - Analisi Programmazione 2007-2013	14/06/16 H 16:30	Nurri, Sala Riunioni Scuole	35	a, b, c		
25	Focus Group - Analisi dei fabbisogni	21/06/16 H 16:30	Sadali, Centro Sociale	32	a, b, c		
26	Focus Group - gerarchizzazione dei fabbisogni	28/06/16 H 16:30	Nurallao, Aula Consiliare	38	a, b, c		

Rif. N.	Elenco degli incontri effettuati	Data	Luogo	Numeri soggetti partecipanti	Riferimento o Allegato I	Eventuali riferimenti a Allegato II	Eventuali riferimenti a Allegato III
27	Pro Action Cafè - Linee strategiche e azioni	05/07/16 H 16:30	Serri, Monte-Granatico	28	a, b, c		
28	Pro Action Cafè - Linee strategiche e azioni	11/07/16 H 16:30	Seui, centro Polivalente	27	a, b, c		
29	Focus sul turismo – definizione delle azioni chiave e della governance	02/08/16 H 16:30	Isili, Sede GAL Parco Asusa	24	a, b, c	a, b	
30	Focus sul "Produrre in SBdiS" – definizione delle azioni chiave, della governance e dei criteri di selezione	04/08/16 H 16:30	Isili, Sede GAL Parco Asusa	39	a, b, c	a	
31	Assemblea dei soci per l'approvazione del PdA e la sottoscrizione dei protocolli sulla governance e sulle azioni chiave	13/09/16 H 17:00	Isili, Comunità Montana	42	a, b	a, b	a

## 2.2 Tracciamento dei risultati del PPP all'interno del PdA

La tabella che segue dimostra il ruolo decisivo del percorso partecipato nella definizione del Piano d'Azione e le significative influenze dei risultati del coinvolgimento in tutte le fasi previste.

Se la prima fase di presentazione del bando, caratterizzata da 21 iniziative con ben 490 partecipanti, ha invitato gli attori a un primo confronto sul contesto e sulle nuove prospettive, gli incontri n. 23 e n. 24 hanno permesso un'analisi approfondita sulla situazione attuale, portando all'individuazione di punti di forza (13) e debolezza (19), opportunità (19) e minacce (10), evidenziati nel paragrafo 3.3 e nei report allegati.

Negli stessi incontri, un particolare approfondimento è stato dedicato all'analisi delle esperienze passate, affrontata con il supporto dell'animatrice del GAL che ha arricchito il confronto condividendo una serie di dati ed evidenze oggettive dell'efficacia degli interventi del PSL 2007-2013. Tuttavia, in considerazione dell'esperienza reale dei partecipanti, il confronto è andato oltre l'ambito leader per valutare le iniziative di progettazione condotte nel territorio attraverso altri fondi.

Un'intera giornata di lavoro (n. 22) ha permesso di definire gli scenari futuri attraverso la già citata metodologia EASW, mentre 18 fabbisogni - illustrati nelle schede del paragrafo 4.1 - sono stati individuati a Sadali (n. 25) e gerarchizzati a Nurallao (n. 26) con tecniche di facilitazione che hanno previsto il coinvolgimento attivo dei numerosi presenti.

Alle linee strategiche e alle azioni chiave sono stati dedicati quattro incontri: due sono stati gestiti con le tecniche del pro action caffè (n. 27 a Serri e n. 28 a Seui), due come tavoli tematici di approfondimento (nn. 29 e 30, a Isili) e ciascuno di essi ha visto coinvolti testimonial e interlocutori qualificati del territorio, addetti ai lavori nei due ambiti individuati, ma anche autorevoli rappresentanti della pubblica amministrazione, del terzo settore e della cultura. Come richiamato nei paragrafi successivi, è stata così individuata un'azione chiave per ciascun ambito individuato, oltre che due azioni chiave in materia di cooperazione (misura 19.3) e tre azioni candidate a finanziamento su fondi FESR, FSE ed ENI.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



*Repubblica Italiana*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

 gal SARCIDANO  
BARBAGIA DI SEULO

I già citati tavoli tematici (nn. 29 e 30) hanno portato inoltre i partecipanti a confrontarsi sulle strutture di governance e sui principi di selezione, oltre che sulla ripartizione delle risorse associate ai due ambiti.



Tab. 2.2.a: Incidenza del PPP nel processo di costruzione dei PdA

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE	Riferimento numerico a Tab 2.1.a	Barrare se sono state utilizzate tecniche partecipative	RIFERIMENTI NEL PdA (indicare il riferimento al Par.)
<b>Fase di analisi del contesto</b>			
Individuazione di punti di forza e debolezza	23, 24	X	Parr. 3.3.1, 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4, 3.3.5
Analisi sull'esperienza passata	23, 24	X	Par. 3.2
Analisi sugli scenari futuri	22	X	Par. 3.1.5
Individuazione dei fabbisogni	da 1 a 21; 25	X	Par. 4.1
Gerarchizzazione dei fabbisogni	26	X	Par. 5.1
<b>Strategia e Piano di Azione</b>			
Definizione delle linee strategiche	27, 28, 29, 30	X	Parr. 6.1, 6.2
Individuazione delle azioni chiave	27, 28, 29, 30	X	Par. 6.2
Identificazione dei principi di selezione	29, 30, 31	X	Par. 6.2
Ripartizione delle risorse tra ambiti/azioni	29, 30, 31	X	Par. 6.3

**Legenda:**

Riferimenti nel PdA: Ad esempio Par. 3.3.1(Punti di forza)



## Autovalutazione coerenza del partenariato per ambiti tematici

**Tab. 2.2.1.a** Coerenza del partenariato per ambito tematico (\*inserire il riferimento numerico alla tabella 2.3.a presente nel par.2.3)

### AMBITO: Turismo sostenibile

Tipologia di partner	Riferimento Partner* privati Provinciali/ regionali	Riferimento partner pubblici provinciali regionali	Riferimento Partner privati area GAL	Riferimento partner pubblici Area GAL	Riferimento Associazioni provinciali regionali	Riferimento Associazioni area GAL
Associazioni di imprenditori	147		17			
Enti pubblici		118, 56, 57		37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53		
Imprese operanti in settori collegati all'ambito tematico	58, 134		4, 7, 8, 9, 10, 19, 21, 33, 64, 68, 71, 75, 77, 79, 89, 90, 94, 98, 100, 120, 132, 138, 143			
Associazioni della società civile, associazioni territoriali, altri enti					59, 146	12, 13, 14, 15, 16, 111, 113, 114, 115, 144
<b>Autovalutazione Barrare con una X se parametro soddisfatto</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>



**AMBITO: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali**

Tipologia di partner	Riferimento Partner* privati Provinciali/ regionali	Riferimento partner pubblici provinciali regionali	Riferimento Partner privati area GAL	Riferimento partner pubblici Area GAL	Riferimento Associazioni provinciali regionali	Riferimento Associazioni area GAL
Associazioni di imprenditori	67, 145		17			
Enti pubblici		118, 57, 65		37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53		
Imprese operanti in settori collegati all'ambito tematico	128, 74 (*)		84, 86, 87, 91, 92, 94, 99, 102, 103, 104, 105, 106, 108, 110, 117, 120, 121, 123, 124, 125, 126, 127, 129, 130, 131, 135, 138, 139			
Associazioni della società civile, associazioni territoriali , altri enti					3	137, 16, 111, 113, 114, 115, 144
<b>Autovalutazione Barrare con una X se parametro soddisfatto</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

(\*) soggetti con sede legale inserita all'interno dell'area GAL ma con sedi operative, laboratori di produzione e/o soci conferitori al di fuori dell'area GAL e oltre i confini provinciali.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



**Tab. 2.2.1.b** Autovalutazione coerenza del partenariato per ambito tematico.

<b>Ipotesi di assegnazione dei punteggi</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Ipotesi 3 ambiti</b>	<b>Ipotesi 2 ambiti</b>	<b>Ipotesi 1 ambito</b>	<b>Autovalutazione Barrare con una X</b>
Per ogni ambito tematico sono individuati contemporaneamente, per ogni tipologia di partner, partner locali e provinciali	<b>10</b>	3	<b>2</b>	1	<b>X</b>
Per almeno i due terzi degli ambiti sono individuati contemporaneamente, per ogni tipologia di partner, partner locali e provinciali	6	2	1		
Per almeno un terzo degli ambiti sono individuati contemporaneamente, per ogni tipologia di partner, partner locali e provinciali	3	1			
Non sono indicati contemporaneamente partner locali e partner provinciali	0				

<b>Punteggio autovalutato da GAL X (indicare GAL)</b>
<b>10</b>



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.

UNIONE EUROPEA



*Repubblica Italiana*



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

 gal SARCIDANO  
BARBAGIA DI SEULO

### 2.2.2. Autovalutazione Qualità del processo partecipativo

Il partenariato proponente deve compilare le due tabelle seguenti (2.2.2.a e 2.2.2.b) e autoassegnarsi il punteggio relativo al criterio che sarà oggetto di verifica da parte del Comitato di Selezione.

Attenzione alla valutazione della passata programmazione che è un elemento di ammissibilità al sostegno preparatorio. Nel caso di nuovi partenariati (operanti su ambiti territoriali interessati dalla esperienza 2007-2013), la valutazione dovrà comunque prendere in considerazione l'esperienza LEADER, attraverso il coinvolgimento dei portatori di interesse (sia pubblici che privati) che ne hanno fatto parte.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Tab 2.2.2.a: Auto valutazione qualità del PPP (X fase condotta – XP fase condotta con tecniche partecipative)

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE	Autovalutazione delle fasi condotte (barrare con X o XP vedi esempio)	STANDARD OBBLIGATORIO 3 punti	STANDARD 5 PUNTI	STANDARD 7 PUNTI	STANDARD 10 PUNTI
<b>Fase di analisi del contesto</b>					
Individuazione di punti di forza e debolezza	XP		X	X	X
Analisi sull'esperienza passata	XP	XP	XP	XP	XP
Analisi degli scenari futuri	XP				XP
Individuazione e dei fabbisogni	XP		X	X	X
Condivisione e Gerarchizzazione dei fabbisogni	XP	XP	XP	XP	XP
<b>Strategia e Piano di Azione</b>					
Definizione delle linee strategiche	XP	X	X	X	X
Individuazione delle azioni chiave	XP	X	X	X	X
Identificazione dei principi di selezione	XP			X	X
Ripartizione delle risorse tra ambiti/azioni	XP	X	X	X	X
<b>Numero totale FASI Oggetto del punteggio per ogni standard</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>



**Tab 2.2.2.b: Autoassegnazione punteggio**

Qualità del processo partecipativo	Punti	Fasi previste da Tab 2.2.2.a (ultima colonna)	Fasi della partecipazione minime per ottenere il punteggio	Autovalutazione Barrare con una X Sulla base di quanto riportato in tab. 2.2.2.a
Sopra lo standard Obbligatorio: con sopra il 60% delle fasi previste realizzate con tecniche partecipative specialistiche con tecniche partecipative sull'analisi degli scenari futuri	10	9	6	X
Sopra lo standard Obbligatorio: con almeno il 60% delle fasi previste realizzate con tecniche partecipative specialistiche	7	8	5	
Sopra lo standard Obbligatorio: almeno il 40% delle fasi previste realizzate con tecniche partecipative specialistiche	5	7	3	
Standard Obbligatorio: almeno il 25% delle fasi previste realizzate con tecniche partecipative specialistiche (con obbligatorie per condivisione e gerarchizzazione fabbisogni e analisi dell'esperienza passata)	3	5	2	

**Punteggio autovalutato da GAL Sarcidano Barbagia di Seulo**

**10**



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## 2.3 Descrizione del partenariato GAL

Tab 2.3.a Elenco dei partner del GAL

Rif. Num.	Denominazione	Rif. All.IV	Tipologia Partner	Livello Rappresentanza	quota sottoscritta	Per i privati settore di appartenenza
1	O6 Services S.R.L Muggianu Andrea	b	3. Impresa	Regionale	300,00	Servizi
2	2S Legnami di Secci Simone & C. S.a.s.	b	3. Impresa	Locale	300,00	Commercio
3	A.I.A.B. Sardegna	b	4. Associazione altri enti	Regionale	300,00	Agricoltura Biologica
4	Accademia Santu Jacu Ziccheddu Michele Antonio	b	3. Impresa	Locale	300,00	Turismo / Artigianato / Formazione
5	Addari Maria Assunta	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
6	Agrigiara di Pirisi Luigi & C. S.s.	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
7	Antica Casa Pasolini - Zanolla Monica	b	3. Impresa	Locale	300,00	Turismo
8	Antica Locanda Lunetta di Barbara Porcedda	b	3. Impresa	Locale	300,00	Turismo
9	Antichi Ovili di Anedda Andrea & C. Snc	b	3. Impresa	Locale	300,00	Turismo
10	Archeogeo Di Marcialis Paolo & C.Snc	b	3. Impresa	Locale	300,00	Turismo / servizi
11	Argei Le Fattorie Renolia S.a.s. (Olianas Renzo)	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
12	ASD Wakeboarding Sardinia Association (Fabrizio Dubois)	b	4. Associazione altri enti	Regionale	300,00	Sport e turismo
13	Associazione Culturale Su Prugadoriu	b	4. Associazione altri enti	Locale	300,00	Turismo e Cultura
14	Associazione Centannus-Olianas Ignazia	b	4. Associazione altri enti	Locale	300,00	Turismo
15	Associazione Is Camminantis - Spano Roberto	b	4. Associazione altri enti	Locale	300,00	Turismo e Cultura
16	Associazione Pro Loco Nuragus	b	4. Associazione altri enti	Locale	300,00	Turismo e Cultura
17	Associazione Su Stangu Centro Commerciale Naturale	b	2. Associazione di Imprenditori	Locale	300,00	Commercio
18	Axina Rubia Soc. Coop. (Marci Margherita)	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
19	B&B Il Giardino di Valentina (Olianas Ignazia)	b	3. Impresa	Locale	300,00	Turismo
20	B. & B. Domus Birdi - Piras Giovanna (La terra dei Nuraghi S.r.l.)	b	5. Altro	Locale	300,00	Turismo
21	B.O.S.A. S.n.c. di Orgiu F. e Serra K.	b	3. Impresa	Locale	300,00	Ristorazione
22	Baia Dorata S.R.L. Putzu Mattia	b	3. Impresa	Locale	300,00	Edilizia
23	Banco di Sardegna Spa	b	3. Impresa	Regionale	1.000,00	Credito
24	Bassu Cosimo	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
25	Boi Alessandra	b	5. Altro	Locale	300,00	Privato cittadino
26	Boi Giancarlo	b	4. Associazione altri enti	Locale	300,00	Cultura e sociale



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Rif. Num.	Denominazione	Rif. All.IV	Tipologia Partner	Livello Rappresentanza	quota sottoscritta	Per i privati settore di appartenenza
27	Cadoni Fulvio	b	3. Impresa	Locale	300,00	Artigianato
28	Cappai Ignazio	b	5. Altro	Locale	300,00	Privato cittadino
29	Cappai Mariella	b	5. Altro	Locale	300,00	Cultura
30	Carcangiu Ignazio	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi
31	Carcangiu Luca Ivan	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi
32	Caredda Salvatore	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi
33	Carta Ezio	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura e agriturismo
34	Carta Stefano	b	3. Impresa	Locale	300,00	Artigianato
35	Cau Gianfranco	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura e Sport
36	Commerciale Orrù e Aresu S.n.c. (Aresu Graziella)	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi
37	Comune di Escolca	a	1. Ente Pubblico	Locale	5.000,00	-
38	Comune di Esterzili	a	1. Ente Pubblico	Locale	5.000,00	-
39	Comune di Genoni	a	1. Ente Pubblico	Locale	5.000,00	-
40	Comune di Gergei	a	1. Ente Pubblico	Locale	5.000,00	-
41	Comune di Isili	a	1. Ente Pubblico	Locale	5.000,00	-
42	Comune di Laconi	a	1. Ente Pubblico	Locale	5.000,00	-
43	Comune di Mandas	a	1. Ente Pubblico	Locale	5.000,00	-
44	Comune di Nuragus	a	1. Ente Pubblico	Locale	5.000,00	-
45	Comune di Nurallao	a	1. Ente Pubblico	Locale	5.000,00	-
46	Comune di Nurri	a	1. Ente Pubblico	Locale	5.000,00	-
47	Comune di Orroli	a	1. Ente Pubblico	Locale	5.000,00	-
48	Comune di Sadali	a	1. Ente Pubblico	Locale	5.000,00	-
49	Comune di Serri	a	1. Ente Pubblico	Locale	5.000,00	-
50	Comune di Seui	a	1. Ente Pubblico	Locale	5.000,00	-
51	Comune di Seulo	a	1. Ente Pubblico	Locale	5.000,00	-
52	Comune di Villanovatulo	a	1. Ente Pubblico	Locale	5.000,00	-
53	Comunità Montana	a	1. Ente Pubblico	Provinciale	5.000,00	-
54	Concas Luciano	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
55	Congiu Elio, Murgia Marina (B&B Seulo)	b	5. Altro	Locale	300,00	Turismo
56	CONI	a	1. Ente Pubblico	Regionale	300,00	-
57	Consorzio BIMF	a	1. Ente Pubblico	Provinciale	5.192,28	-
58	Consorzio dei Laghi	b	3. Impresa	Provinciale	2.000,00	Turismo



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Rif. Num.	Denominazione	Rif. All.IV	Tipologia Partner	Livello Rappresentanza	quota sottoscritta	Per i privati settore di appartenenza
59	Consorzio Montagnasarda - Massimo Coa	b	4. Associazione altri enti	Provinciale	300,00	Turismo
60	Coro Polifonico Laconese	b	5. Altro	Locale	300,00	Cultura
61	Cristina & Rosita Ulzega S.n.c.	b	3. Impresa	Locale	300,00	Artigianato
62	Demuru Piergiorgio	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
63	E.R.A. Informatica Srl Pirino Massimiliano	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi
64	Ecomuseo Flumendosa	b	3. Impresa	Locale	300,00	Turismo e Cultura
65	Ente Foreste della Sardegna	a	1. Ente Pubblico	Regionale	2.000,00	-
66	F.Ili Cadoni di Andrea Cadoni & C. Snc	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura e artigianato
67	Federazione Interprovinciale Coldiretti Simone Cualbu	b	2. Associazione di Imprenditori	Regionale	300,00	Agricoltura e servizi
68	Floris Miranda (Punto Ristoro Aisara)	b	3. Impresa	Locale	300,00	Ristorazione
69	Fratelli Maoddi S.r.l. (Maoddi Giovanni)	b	3. Impresa	Locale	300,00	Industria casearia
70	Ghiani Salvatore	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi
71	Giunone Societa' Cooperativa Zucca Michele	b	3. Impresa	Locale	300,00	Turismo e Cultura
72	I-Land S.r.l. (di Sarigu Elio)	b	3. Impresa	Regionale	300,00	Servizi
73	La pietra e il Grano di Anedda Angelo Sas	b	3. Impresa	Locale	300,00	Artigianato
74	La Terra dei Nuraghi Srl (Sirigu Viviana)	b	3. Impresa	Locale	300,00	Artigianato
75	Le Tre Fate - Societa' Cooperativa Laconi Barbara	b	3. Impresa	Locale	300,00	Turismo e Cultura
76	Lecca Giovanna	b	3. Impresa	Locale	300,00	Artigianato
77	Lobina Giovanni Mauro	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura e turismo
78	Locci Giampiero B&B	b	5. Altro	Locale	300,00	Turismo
79	Loi Ambrogio (Agriturismo S. Vittoria)	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura e agriturismo
80	Loi Gianfranco	b	5. Altro	Locale	300,00	Privato cittadino
81	Marras Davide (Archeohotel Srl)	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi e cultura
82	Marras Massimiliano	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
83	Melis Gian Paolo	b	3. Impresa	Locale	300,00	Commercio
84	Meloni Efsio Moi Marina	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
85	Mereu Christian	b	5. Altro	Locale	300,00	Privato cittadino
86	Mereu Maria Agostina	b	3. Impresa	Locale	300,00	Commercio / Servizi
87	Mereu Nicoletta	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura e commercio
88	Migali Milena	b	5. Altro	Locale	300,00	Privato cittadino
89	Moi Luciana Patrizia	b	3. Impresa	Locale	300,00	Turismo e ricettività



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Rif. Num.	Denominazione	Rif. All.IV	Tipologia Partner	Livello Rappresentanza	quota sottoscritta	Per i privati settore di appartenenza
90	Moi Marcello	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi e turismo
91	Mura Giampaolo	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
92	Mura Mariano	b	3. Impresa	Locale	300,00	Commercio
93	Mura Romina	b	3. Impresa	Locale	300,00	Privato cittadino
94	Mura Salvatore Fragus e Saboris de Sardinia	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura, turismo, ricettività
95	Murtas Alessio	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi
96	N.U.R.A. Onlus Congiu Giorgio	b	4. Associazione altri enti	Locale	300,00	Archeologia, cultura e sociale
97	Orgiana Angela	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi
98	Pala Rana di Faa Stefano Antonio & C S.n.c.	b	3. Impresa	Locale	300,00	Turismo e ricettività
99	Pala Salvatore	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
100	Perda Iddocca Snc Di Luca Porcu E C .	b	4. Associazione altri enti	Locale	300,00	Turismo e Cultura
101	Pilia Veronica	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi
102	Pintus Giuseppe	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
103	Piras Graziano (Società Agricola F.Ili Piras di Piras Graziano e Gabriele SS)	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
104	Pirisi Antonello Pirisi Maria Gabriella (il Quadrifoglio Verde Soc.Coop)	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
105	Pirisi Roberto Azienda Agricola	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
106	Pisano & C. S.a.s. di Pisano Simona	b	3. Impresa	Locale	300,00	Commercio
107	Pisano Marco	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi
108	Pitzalis Luigi	b	3. Impresa	Locale	300,00	Artigianato
109	Planta Salvatorangelo	b	5. Altro	Locale	300,00	Privato cittadino
110	Poddie Anna Maria Pia	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
111	Polisportiva Isili - Casu Mario Gianluigi	b	4. Associazione altri enti	Locale	300,00	Sport e turismo
112	Porceddu Alberto	b	5. Altro	Locale	300,00	Privato cittadino
113	Pro Loco Mandas	b	4. Associazione altri enti	Locale	300,00	Turismo e cultura
114	Pro Loco Orroli (Mereu Giampaolo)	b	4. Associazione altri enti	Locale	300,00	Turismo e cultura
115	Pro Loco Sadali Meloni Salvatore	b	4. Associazione altri enti	Locale	300,00	Turismo e cultura
116	PRO.ST. Srl (Galdieri)	b	3. Impresa	Regionale	300,00	Servizi
117	Prolagus S.n.c. di Meloni Luisa & C.	b	3. Impresa	Locale	300,00	Commercio
118	Provincia di Cagliari	a	1. Ente Pubblico	Provinciale	45.000,00	-
119	Rumbolo Lucia Maria	b	3. Impresa	Locale	300,00	Commercio



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Rif. Num.	Denominazione	Rif. All.IV	Tipologia Partner	Livello Rappresentanza	quota sottoscritta	Per i privati settore di appartenenza
120	SARM di Agostino e Marco Vargiu S.n.c.	b	3. Impresa	Locale	300,00	Ristorazione e turismo
121	S'Axiri Soc. Coop. (Laconi Roberto)	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
122	SE.AM. S.a.s. di Secci Salvatore	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi ambientali
123	Secchi Chiara	b	3. Impresa	Locale	300,00	Artigianato
124	Secci Angelo	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura e agriturismo
125	Serpi Donida	b	3. Impresa	Locale	300,00	Artigianato
126	Serrau Agnese	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
127	Sionis Maria	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
128	Soc. Coop. Agricola Unione Pastori di Nurri	b	3. Impresa	Provinciale	2.000,00	Industria casearia
129	Società Agricola Corte Olias S.S. (Cadoni Francesco)	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
130	Società Agricola di Gino Ghiani & Figli S.s.	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
131	Società Agricola Olianas srl (Olianas Artemio)	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
132	Società Coop. Sa Frontissa (Cancedda Daniela)	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi, cultura e turismo
133	Società Idea 2 (Pisu Alessandra)	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi
134	Società Navigazione dei Laghi S.r.l.	b	3. Impresa	Provinciale	300,00	Turismo e Servizi
135	Todde Salvatorangelo	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
136	Ultreya Soc. Coop. Sociale Paschina Gianluca	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi sociali
137	Universita' Della Terza Eta' Sarcidano Mura MariaBonaria	b	4. Associazione altri enti	Provinciale	300,00	Cultura
138	Vargiu Iginio	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura e Agriturismo
139	Zedda Luca	b	3. Impresa	Locale	450,00	Agricoltura
140	Zucca Andrea	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi
141	Zucca Daniele	b	3. Impresa	Locale	300,00	Servizi
142	Pisu Giuseppe	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agricoltura
143	Sedda Giuseppe	b	3. Impresa	Locale	300,00	Agriturismo
144	Pro-loco di Genoni	b	4. Associazione altri enti	Locale	300,00	Turismo e Cultura
145	Consorzio Sardo Grano Cappelli	b	2. Associazione di Imprenditori	Regionale	300,00	Agricoltura, Artigianato, turismo, servizi
146	Associazione Club Camperisti Sardi	b	4. Associazione altri enti	Regionale	300,00	Turismo, servizi
147	Confesercenti provinciale Cagliari	b	2. Associazione di Imprenditori	Regionale	300,00	Turismo, commercio e servizi



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Tab.2.3.b - Elenco di soggetti non presenti nel partenariato del GAL coinvolti nel PPP e successivo PdA

Riferimento Numerico	Denominazione del soggetto	Livello di rappresentanza	Settore/ambito di appartenenza
1	Lucia Cambilargiu	Provinciale	ASL n. 8 CA
2	Sandro Sulis	Provinciale	ASL n. 8 CA
3	Maria Valeria Putzolu	Locale	Casa di Reclusione Isili
4	Paola Fulghesu	Locale	Ass. Sportiva Andalus e Breccas
5	Lorenzo Ghiani	Locale	Giovani del Sarcidano
6	Sandro Ghiani	Locale	Sistema Bibliotecario Sarcidano Barbagia di Seulo
7	Rosa Lugas	Locale	Azienda artigianale liquori
8	Ivano Carta	Locale	Libero Professionista
9	Francesco Carta	Locale	Agenzia Laore SUT Sarcidano
10	Ivo Porcu	Locale	Agenzia Laore SUT Sarcidano
11	Ornella Corda	Locale	Insegnante
12	Federico Melis	Locale	Associazione culturale DeLacon
13	Antonello Spanu	Locale	Ingegnere
14	Fabio Noga	Locale	Centro servizi
15	Antonio Aste	Locale	Associazione Bissiri
16	Claudio Ollanu	Locale	Imprenditore Agricolo
17	Giovanni Pirisi	Provinciale	CCIAA di Nuoro
18	Agostino Cicalò	Provinciale	CCIAA di Nuoro
19	Giovanni Caria	Regionale	ARST
20	Anna Cossu	Regionale	Slow Food Cagliari



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## 2.4 Descrizione delle eventuali strutture di *governance* previste per l'attuazione del PdA

Denominazione della struttura	Riferimento ad Allegato II	Riferimento a partner coinvolti Tab. 2.3.a	Riferimento a soggetti coinvolti Tab. 2.3.b	Riferimento a compiti associati all'Art. 34 (3) Reg.UE 1303/2013 Come riportati nella seconda colonna Tab. 7.1.1.a
<b>Forum del turismo sostenibile</b>		Da 37 a 52 58	18	3, 7
<b>Tavolo dei produttori</b>		Da 37 a 52	1, 18, 20	3, 7



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



### 3 Analisi del contesto e analisi SWOT

#### 3.1 Analisi del contesto socio-economico

##### 3.1.1 Analisi degli andamenti demografici

Il territorio del Gal Sarcidano Barbagia di Seulo è localizzato nella parte centro – orientale della Sardegna e comprende 16 comuni: Escolca, Esterzili, Genoni, Gergei, Isili, Laconi, Mandas, Nuragus, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seui, Seulo, Villanova Tulo.

La popolazione complessiva dell'area ammonta, al 31 dicembre 2015, a 21.765 abitanti. Tra il 2001 e il 2015 il territorio dei 16 comuni del GAL ha perso oltre il 13,22 % della popolazione, andando incontro a un evidente fenomeno di spopolamento. Tra i vari territori della Provincia di Cagliari, il Sarcidano Barbagia di Seulo è quello che ha registrato il più marcato decremento della popolazione.

Il calo demografico dal 2001 a oggi ha interessato, seppure in misura differente, tutti i comuni dell'ambito, con punte negative relative ai comuni di Esterzili (-20,48%), Seui (-17,40%), Seulo (-17,32%) e Laconi (-16,67%). Più contenuto il decremento demografico nei comuni di Sadali (- 7,87%) e Villanova Tulo (- 8, 28%) i soli a non raggiungere la doppia cifra. Quasi tutti i comuni mostrano quindi un tasso di spopolamento vicino o superiore al 15% con il preoccupante caso di Esterzili che supera il 20%.

COMUNI	POPOLAZIONE 2015	POPOLAZIONE 2001	VARIAZIONE %
Escolca	594	691	-14,04
Esterzili	668	840	-20,48
Genoni	834	999	-16,52
Gergei	1.236	1.459	-15,28
Isili	2.741	3.073	-10,80
Laconi	1.915	2.298	-16,67
Mandas	2.201	2.464	-10,67
Nuragus	913	1.029	-11,27
Nurallao	1.287	1.430	-10,00
Nurri	2.184	2.431	-10,16
Orroli	2.298	2.739	-16,10
Sadali	971	1.054	-7,87
Serri	660	759	-13,04
Seui	1.310	1.586	-17,40
Seulo	845	1.022	-17,32
Villanova Tulo	1.108	1.208	-8,28
<b>TOTALE</b>	<b>21.765</b>	<b>25.082</b>	<b>-13,22</b>

Fonte: ISTAT - Dati al 31 dicembre 2015

Anche la densità abitativa è molto bassa. La media dei 16 comuni è di 28,65 abitanti per km<sup>2</sup>). Il valore più elevato si registra per il comune di Mandas (48,89 abitanti per km quadrato), mentre il più basso risulta essere Esterzili con neanche 7 abitanti per km quadrato (6,63), seguita dal comune di Seui (8,84 abitanti per km<sup>2</sup>). Considerando che la media regionale si attesta a 68,80 e quella nazionale a 201 abitanti per km<sup>2</sup> si comprende facilmente quanto il territorio sia sottoutilizzato rispetto alle sue potenzialità.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



COMUNI	SUPERFICIE- km <sup>2</sup>	DENSITÀ- ab./ km <sup>2</sup>
Escolca	14,76	40,24
Esterzili	100,74	6,63
Genoni	43,79	19,04
Gergei	36,18	34,16
Isili	67,84	40,41
Laconi	124,75	15,35
Mandas	45,02	48,89
Nuragus	19,90	45,88
Nurallao	34,76	37,02
Nurri	73,67	29,64
Orroli	75,69	30,40
Sadali	49,61	19,57
Serri	19,18	34,41
Seui	148,21	8,84
Seulo	58,79	14,37
Villanova Tulo	40,45	27,39
		<b>MEDIA 28,65</b>

Fonte: Comuni-Italiani

Nessuno dei 16 comuni ha registrato nel 2015 un saldo naturale positivo. I saldi naturali maggiormente negativi si registrano a Mandas (-31), Laconi (-25), Gergei e Isili (-19). Il saldo migratorio risulta positivo per soli 5 dei 16 comuni dell'ambito territoriale del GAL: tranne Sadali, che ha registrato un confortante +33, Esterzili, Laconi, Nuragus e Nurallao si attestano su valori molto modesti.

COMUNI	SALDO NATURALE	SALDO MIGRATORIO
Escolca	-8	-10
Esterzili	-10	2
Genoni	-8	-3
Gergei	-19	-12
Isili	-19	-41
Laconi	-25	7
Mandas	-31	-10
Nuragus	-12	7
Nurallao	-16	2
Nurri	-14	-4
Orroli	-14	-13
Sadali	-10	33



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



COMUNI	SALDO NATURALE	SALDO MIGRATORIO
<b>Serri</b>	-7	-5
<b>Seui</b>	-16	-3
<b>Seulo</b>	-14	-2
<b>Villanova Tulo</b>	-1	-7

Fonte: Demo-Istat

I comuni del territorio del Gal Sarcidano Barbagia di Seulo mostrano quindi un significativo decremento di popolazione. Per verificare la presenza di criticità legate all'andamento demografico è possibile utilizzare una serie di indicatori. Analizzando l'**indice di vecchiaia**, un indicatore statistico dinamico usato per descrivere il peso della popolazione anziana in una determinata popolazione, si riscontrano valori molto elevati in tutti l'area GAL.

L'indice stima sostanzialmente il grado di invecchiamento di una popolazione definendo il rapporto di composizione tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e la popolazione più giovane (0-14 anni); valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi. Nel complesso, il territorio in esame ha un tasso di vecchiaia più elevato di quello regionale e tale valore cresce con maggiore rapidità sia rispetto all'aggregato della provincia di Cagliari sia all'ambito regionale stesso.

In tutti i comuni dell'area si registrano valori altissimi, in cui spiccano Escolca (429,5), Genoni (374,4) e Seulo (357,7). Il tasso più sostenibile risulta essere quello di Seui (206,3) seguito da Mandas (215,9) che comunque sono valori superiori alla media regionale (187,9) e a quella nazionale (161,4).

L'**indice di dipendenza strutturale** (o totale) è un indicatore di rilevanza economica e sociale, rappresenta il numero di individui non autonomi per ragioni demografiche (età ≤ 14 e età ≥ 65) ogni 100 individui potenzialmente indipendenti (età 15-64). Un indice di dipendenza strutturale alto (superiore al 50%) è sinonimo di un numero elevato di ragazzi e anziani di cui la popolazione attiva deve occuparsi complessivamente.

Il valore più elevato si registra nel comune di Genoni (79,7), seguito dai comuni di Esterzili (73,5) e di Escolca (64,5). I valori più bassi, invece, si registrano a Seui (50,2), Isili (53,9) e Sadali (54,6). Considerando che il valore medio nazionale si attesta a 55,5 si può facilmente constatare come 12 dei 16 comuni dell'area GAL superino questo dato, in alcuni casi in maniera significativa. L'indice per la Sardegna è invece di 51,2, tutti i comuni del Sarcidano Barbagia di Seulo hanno valori superiori.

L'**indice di struttura** (della popolazione attiva) indica il rapporto percentuale tra l'ammontare di popolazione in età 40-64 anni e quello in età 15-39. È un indicatore del grado di invecchiamento della popolazione attiva: tanto più basso è il suo valore, tanto più giovane è la struttura della popolazione in età lavorativa. A fronte di un valore medio regionale del 140,8 (non troppo distante da quello nazionale che è pari a 132,3), 7 comuni dell'area fanno registrare un dato inferiore (Escolca, Gergei, Nuragus, Nurri, Orroli, Sadali e Serri, sintomo della presenza di popolazioni giovani in età lavorativa. I restanti comuni si collocano su livelli superiori, dove il dato peggiore è registrato nei paesi di Seui (165,9) e Mandas (163,6).



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



INDICI DI STRUTTURA DEMOGRAFICA 2015			
COMUNI	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di struttura della popolazione attiva
Escolca	429,5	64,5	125,6
Esterzili	356,5	73,5	167,4
Genoni	374,4	79,7	160,7
Gergei	240,1	64,1	134,6
Isili	266,4	53,9	143,3
Laconi	304,7	56,6	149,1
Mandas	215,9	56,7	163,6
Nuragus	336,3	61,9	135,0
Nurallao	261,1	54,7	149,1
Nurri	230,4	62,0	138,6
Orroli	290,6	61,0	139,4
Sadali	303,5	54,6	131,7
Serri	311,7	59,8	134,7
Seui	206,3	50,2	165,9
Seulo	357,7	73,2	149,0
Villanova Tulo	219,5	58,5	146,1

Dati aggiornati al 31 dicembre 2015. Fonte: ISTAT

L'età media della popolazione residente nel territorio del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo è di 48,5. Un dato superiore sia a quello regionale (45,2) che a quello nazionale (44,2) entrambi in aumento rispetto agli anni passati, segnale evidente di un invecchiamento generale della popolazione. L'età media più bassa si registra a Villanova Tulo (46,4), Seui (46,6) e Nurri (46,8), mentre quella più alta a Esterzili (51,5) e Genoni (51,4).

COMUNI	0-14	15-64	65 +	Età media
Escolca	44	361	189	<b>50,2</b>
Esterzili	62	385	221	<b>51,5</b>
Genoni	78	464	292	<b>51,4</b>
Gergei	142	753	341	<b>47,5</b>
Isili	262	1.781	698	<b>47,3</b>
Laconi	171	1.223	521	<b>49,1</b>
Mandas	252	1.405	544	<b>47,2</b>
Nuragus	80	564	269	<b>49,1</b>



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



COMUNI	0-14	15-64	65 +	Età media
<b>Nurallao</b>	126	832	329	<b>47,7</b>
<b>Nurri</b>	253	1.348	583	<b>46,8</b>
<b>Orroli</b>	223	1.427	648	<b>48,5</b>
<b>Sadali</b>	85	628	258	<b>47,7</b>
<b>Serri</b>	60	413	187	<b>48,3</b>
<b>Seui</b>	143	872	295	<b>46,6</b>
<b>Seulo</b>	78	488	279	<b>50,9</b>
<b>Villanova Tulo</b>	128	699	281	<b>46,4</b>

*Dati aggiornati al 31 dicembre 2015. Fonte: ISTAT*

Le cause dello spopolamento risiedono, principalmente, nell'impossibilità per i residenti di garantirsi, tramite le attività tradizionali legate al settore agricolo, redditi sufficienti e, spesso, dallo scarso richiamo che le attività tradizionali esercitano sui giovani. Gli elementi a disposizione confermano le tendenze evidenziate dagli studi demografici a livello nazionale: il territorio smarrisce la popolazione perché le fasce più giovani della popolazione si spostano verso i luoghi dove maggiori sono le opportunità lavorative. Non è un caso che in Sardegna oltre due terzi della popolazione sia concentrata nell'area metropolitana di Cagliari, nel polo urbano complesso di Sassari e nelle zone costiere. Ad abbandonare le zone interne e a spostarsi verso le aree con reddito più alto è principalmente la fascia della popolazione che va dai 20 a 40 anni.

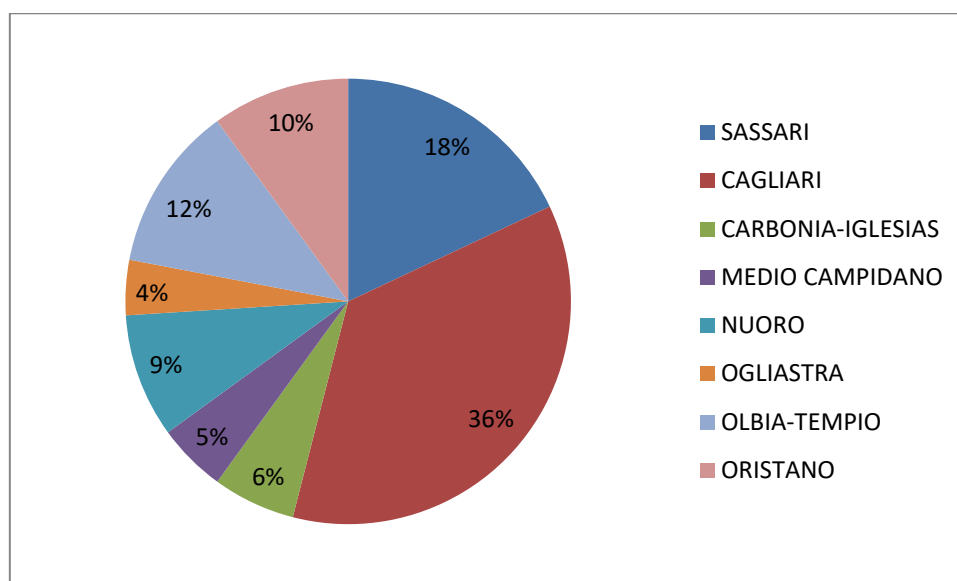
Recenti studi hanno dimostrato come la situazione tenda ad aggravarsi: nel 2080 la Sardegna potrebbe avere poco più di un milione di abitanti, un trend decisamente negativo che fa precipitare la regione all'ultimo posto della classifica delle isole europee, per ciò che riguarda la crescita demografica. L'abbandono del territorio incide negativamente sull'economia locale, storicamente già molto fragile, che tende, anche con l'attuale crisi economica, ad indebolirsi progressivamente.

Come nelle altre parti della regione l'incidenza dell'immigrazione si è fatta più marcata anche a seguito dell'aumento dei flussi dovuti ai conflitti nel Vicino Oriente (Siria e Iraq) e nel nord Africa (Libia). Una corretta strategia territoriale deve tener conto anche di questo elemento che può rappresentare, una volta usciti dalla fase dell'emergenza, una grande opportunità in quanto rappresenta una forza lavoro decisiva per la ripresa economica del territorio. All'interno del territorio del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo un caso a parte è rappresentato dal comune di Sadali che ospita un'importante comunità di emigrati. Nel solo 2015, il saldo migratorio dall'estero è di + 42 unità, in forte aumento rispetto agli anni passati.

### 3.1.2 La situazione del mercato del lavoro

I dati sull'occupazione e sulla condizione professionale non sono confortanti. Nel marzo del 2011 le persone in cerca di occupazione residenti nel territorio GAL in esame erano poco più di 4.800, di cui 3399 disoccupati e 1465 di inoccupati (cioè alla ricerca di un primo lavoro). I dati sono parzialmente comparabili con il 2016 in quanto la composizione del GAL, come è noto, è variata con l'ingresso di nuovi comuni. Per fare un'analisi completa occorre comunque partire dai dati regionali, provinciali e, infine, dei singoli comuni, laddove a disposizione.

A fine marzo 2016, risultano iscritti presso i centri per l'impiego della Sardegna 455.751 cittadini nella condizione di disoccupazione o inoccupazione. La più alta concentrazione nel numero di persone alla ricerca di un impiego prese in carico dai servizi territorialmente competenti si riscontra nella provincia di Cagliari, con il 33%, pari a 150.397 unità.



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati SIL Sardegna

Per quanto riguarda i 13 comuni del Gal Sarcidano Barbagia di Seulo che ricadono nella provincia di Cagliari, le persone iscritte nel CSL (di Isili e di Senorbì) nel primo trimestre del 2016 sono 5.196, di cui 2604 maschi e 2592 femmine. A questi vanno aggiunti i disoccupati e gli inoccupati dei comuni di Genoni (194), Laconi (467) e Seui, i primi due ricadenti nella provincia di Oristano e l'ultimo in quella dell'Ogliastra.

COMUNI	Disoccupati e inoccupati MASCHI	Disoccupati e inoccupati FEMMINE	TOTALE
Escolca	96	84	180
Esterzili	80	115	195
Genoni*	97	97	194
Gergei	190	173	363
Isili	357	369	726
Laconi*	265	202	467
Mandas	303	257	560
Nuragus	127	119	246
Nurallao	181	204	385
Nurri	353	340	693
Orroli	344	338	682
Sadali	144	161	305
Serri	104	110	214

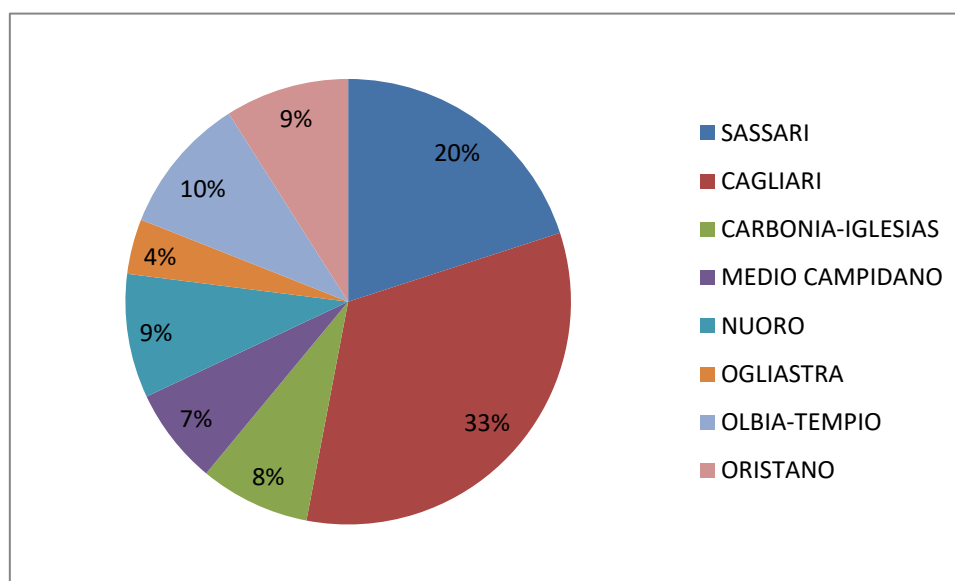
COMUNI	Disoccupati e inoccupati MASCHI	Disoccupati e inoccupati FEMMINE	TOTALE
Seui**	129	141	270
Seulo	133	106	239
Villanova Tulo	222	186	408
<b>TOTALE</b>	<b>3125</b>	<b>3002</b>	<b>6127</b>

*Elaborazione Ufficio statistiche e monitoraggio su dati SIL Sardegna*

*\*Dati al 31 dicembre 2015 a cura dell'Osservatorio Mercato del Lavoro della Provincia di Oristano*

*\*\*Dati al 31 dicembre 2015, elaborazione ASPAL - CPI Ogliastro*

Rispetto a fine dicembre 2015 nel territorio regionale si assiste a un lieve decremento dei cittadini in cerca di occupazione nella fascia anagrafica 35-44 anni che continuano però a costituire la parte più ampia della disoccupazione nell'isola, il 24%. Oltre che su quella adulta, la struttura della disoccupazione amministrativa regionale risulta fortemente polarizzata anche su quella giovanile. Quest'ultima, benché in leggero calo, nel primo trimestre 2016 si concentra complessivamente nelle fasce d'età 15-24 e 25-29 anni un numero di persone in cerca di occupazione simile a quello dell'età della classe di età 35-44 anni e, cioè, al 31 marzo 2016, 97.308 unità.



*Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati SIL Sardegna*

Per quanto riguarda l'età non sono a disposizione i dati comunali ma solo quelli relativi ai singoli CSL. Prendendo come riferimento il CSL di Isili, che ricomprende 12 comuni sui 16 ricadenti nel territorio del GAL, si nota come il maggior numero di disoccupati e inoccupati ricada nelle fasce di popolazione 35-44 anni (con 1.304 unità) e 45-54 anni (1.180 unità). Questa tendenza è confermata anche negli altri CSL, sia della provincia di Cagliari che di Oristano e dell'Ogliastro, in particolare per i comuni di riferimento: Genoni, Laconi e Seui.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



CSL ISILI	Disoccupati e inoccupati			
	Fascia d'età	Maschi	Femmine	Totale
	15-24	361	301	662
	25-29	285	233	518
	30-34	307	281	588
	35-44	654	650	1.304
	45-54	575	605	1.108
	55-64	378	420	798
	> 65	187	162	349

Le persone iscritte ai CSL nel territorio provinciale sono in continua crescita: si è passati dai 118.450 del dicembre 2010 alle 150.397 unità del marzo del 2016. L'incremento in poco più di 5 anni è in termini percentuale del 26,97 e, in valori assoluti, corrisponde a 31.947 unità. Applicando questo tasso di crescita ai residenti dell'area GAL possiamo ricavare una stima di circa 6.000 persone tra disoccupati e inoccupati. Tenendo conto del fatto che la maggior parte di coloro che si rivolgono agli sportelli dei CSL appartiene alla fascia d'età compresa tra i 20 e i 59 anni, si arriva a stimare che più del 50% della popolazione del territorio GAL Sarcidano Barbagia di Seulo è alla ricerca attiva di una prima o di una nuova occupazione.

Il **tasso di disoccupazione** è il rapporto tra il numero di coloro che cercano lavoro e il totale della forza lavoro (la somma tra gli occupati e le persone in cerca di lavoro). Il comune dove si registra il tasso più alto è Seui con un preoccupante 30,3 (la media della provincia dell'Ogliastra è 19,7), seguito da Orroli con il 20,0 e Serri con il 19,9 (la media della provincia di Cagliari è 17,8). Il tasso di disoccupazione più basso si registra invece a Genoni con 13,5 (a cospetto di una media della provincia di Oristano che è pari a 17,9). La media del tasso di disoccupazione nei comuni che ricadono nel territorio del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo è 18,45, superiore di circa 1 punto al tasso della Regione Sardegna che si attesta a 17,5.

COMUNI	Tasso di disoccupazione
Escolca	17,2
Esterzili	18,4
Genoni	13,5
Gergei	18,9
Isili	14,3
Laconi	16,6
Mandas	18,5
Nuragus	15,7
Nurallao	19,9
Nurri	16,8
Orroli	20,0
Sadali	18,3
Serri	19,9



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



COMUNI	Tasso di disoccupazione
Seui	30,3
Seulo	19,5
Villanova Tulo	17,6
MEDIA	18,45

Elaborazioni Urbistat su dati ISTAT. Tasso di Disoccupazione = (Disoccupati / Forze Lavoro) \* 100

Il tasso di **occupazione** l'indicatore statistico del mercato del lavoro che quantifica l'incidenza della popolazione che ha un'occupazione sul totale della popolazione e si calcola come rapporto percentuale tra il numero di persone occupate e la popolazione stessa. Il comune dove si registra il tasso di occupazione più alto è Genoni (60,9) mentre il più basso è a Seui (38,4). La media dei comuni che ricadono nel territorio del GAL è di 49,49 a fronte di un tasso di occupazione regionale del 50,5.

COMUNI	Tasso di occupazione
Escolca	41,4
Esterzili	54,6
Genoni	60,9
Gergei	45,8
Isili	57,7
Laconi	50,4
Mandas	54,0
Nuragus	45,9
Nurallao	43,8
Nurri	52,1
Orroli	46,3
Sadali	47,6
Serri	47,2
Seui	38,4
Seulo	55,1
Villanova Tulo	50,7
MEDIA	49,49

Elaborazioni Urbistat su dati ISTAT  
Tasso di Occupazione = (Occupati / Popolazione dai 15 ai 64 anni) \* 100



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



### 3.1.3 Analisi dell'andamento dell'economia locale

L'economia del territorio GAL Sarcidano Barbagia di Seulo risente di varie problematiche, che diventano punti di debolezza in un'ottica di sviluppo. Le difficoltà maggiori si riflettono nell'incapacità di creare un sistema produttivo-commerciale efficace ed efficiente, specialmente in ambito agricolo-pastorale, che sia capace di valorizzare i punti di forza del territorio, investendo nell'identità e nella promozione delle filiere produttive e del turismo. Come in molte parti della Sardegna ad area GAL, risultano insufficienti in particolare le misure di promozione delle produzioni tipiche, le politiche di marketing aziendale e territoriale, che unite alla eccessiva frammentazione aziendale e alla mancanza di associazionismo provocano pesanti ripercussioni nello sviluppo dell'area.

Un indicatore dell'andamento dell'economia locale può essere ricercato nel **reddito pro capite** che può essere definito come la quantità di prodotto interno lordo ipoteticamente posseduta, in un certo periodo di tempo, da un gruppo di persone. Il reddito pro capite è spesso usato per misurare il grado di benessere della popolazione di un paese, di una regione, di una provincia o di una comune. Da sottolineare, comunque, che questo indice non sempre rappresenta in maniera corretta il benessere di un paese, soprattutto quando si confrontano realtà economicamente e culturalmente molto diversi. E' invece un indicatore efficace quando riguarda un territorio sostanzialmente omogeneo come quello del GAL dove sono presenti piccole comunità la cui economia è sostanzialmente simile. Il reddito medio pro capite prodotto nei 16 comuni del GAL nel 2014 è pari a 12.587,75 euro. La media più elevata si registra a Isili con 15.559,35 euro mentre il valore più basso è quello di Serri, con 10.978,85 euro, che registra anche la peggiore variazione rispetto all'anno precedente (il 2013) con un -4,4%. La miglior performance tra i comuni dell'area del GAL è quella di Sadali che registra una variazione annua di +8,5%.

COMUNI	Reddito pro capite 2014 (euro)	Variazione % annua
Escolca	11.277,03	1,4
Esterzili	12.060,33	5,3
Genoni	12.057,10	-0,6
Gergei	11.872,37	5,8
Isili	15.559,35	1,6
Laconi	14.217,10	2,5
Mandas	13.368,84	4,1
Nuragus	12.351,26	1,5
Nurallao	13.473,10	3,1
Nurri	11.155,09	1,9
Orroli	13.237,55	-0,6
Sadali	12.824,54	8,5
Serri	10.978,85	-4,4
Seui	12.916,38	0,5



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



COMUNI	Reddito pro capite 2014 (euro)	Variazione % annua
Seulo	12.720, 11	0,6
Villanova Tulo	11.335,03	- 0.4
<b>MEDIA</b>	<b>12.587, 75</b>	

Elaborazione IL Sole 24 ore su dati ISTAT

L'economia dell'area risente di **debolezze strutturali** alle quali è necessario porre rimedio. Le criticità maggiori sono dovute alla eccessiva frammentazione aziendale, allo scarso associazionismo tra produttori, alla mancanza di un ricambio generazionale nella guida delle aziende agricole, che poi si traduce in forte resistenza al cambiamento e all'innovazione. Inoltre, data la scarsa densità abitativa del territorio e l'abbondante presenza di bosco e macchia mediterranea, si registra un deficit nello sfruttamento delle risorse selvicolturali che possono generare un valore aggiunto se sfruttate concretamente. Questo discorso vale specialmente per comuni come Seulo e Villanova Tulo, che hanno entrambi oltre 5000 ettari di superficie boscata nel proprio territorio, una risorsa che può generare reddito e occupazione. Storica è la debolezza del tessuto produttivo: l'economia è prevalentemente di tipo terziario (60,3%); seguono industria e artigianato (23,4%) e agro-pastorale (16, 3%). Particolarmente interessante appare l'analisi dei tassi di attività laddove il tasso di occupazione totale si attesta su valori piuttosto bassi.

Nell'area sono comunque presenti attività artigiane di notevole qualità, come nel campo della tessitura, della lavorazione del rame e del legno, ed alcune più recenti nel settore della produzione ceramica. Tuttavia, tali attività non rappresentano ancora una opportunità di sviluppo diffuso perché, benché di grande qualità, soffrono delle diffuse difficoltà dell'artigianato in genere nel garantire il ricambio generazionale e una crescita quantitativa rilevante per l'assenza di un richiamo solido nei confronti delle generazioni più giovani. Di notevole interesse risultano una serie di attività produttive e di servizi che negli ultimi dieci anni sono andate a svilupparsi su impulso della giovane imprenditoria locale.

Alcune di queste attività rappresentano l'esempio della diversificazione delle attività agricole. Nell'area, nonostante le evidenti potenzialità (cultura, ambiente, paesaggio, alta qualità dei prodotti artigianali e enogastronomici) non si riconoscono ancora i segni di uno sviluppo economico rilevante derivante dal turismo. Di recente si è sviluppata una maggiore consapevolezza delle potenzialità degli attrattori ambientali, culturali, delle produzioni tipiche ed artistiche, di conseguenza si è deciso di investire sulla loro valorizzazione e fruizione. È per questo che l'area sta puntando sulla rivitalizzazione di tutte le attività produttive tradizionali e in particolar modo quelle legate al mondo femminile, quindi ricreare i presupposti per rilanciare e valorizzare attività come la panificazione tradizionale, la produzione di dolci tipici, il ricamo e la tessitura.

Per quanto riguarda il numero di imprese nel settore dell'industria e dei servizi nell'area del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo, il maggior numero si trova nel comune di Isili (194) seguito da Orroli (134) e Nurri (127). I tre comuni sono anche quelli che impiegano il maggior numero di addetti, ma con posizioni leggermente diverse: Isili (353), Nurri (295) e Orroli (249). Isili occupa la testa della classifica grazie al settore dei servizi dove sono presenti 164 imprese e 291 addetti. Nel campo dell'industria, il maggior numero di imprese si riscontra a Nurri (44) con 134 addetti. Mandas, con 34 aziende, si colloca al secondo posto, anche se ha un numero di addetti (69) inferiore a Gergei, che ne ha 80. In totale nell'area del GAL sono presenti 1.094 imprese dei comparti dell'industria e dei servizi, con un totale di 2.207 addetti impiegati. In totale le imprese in Sardegna, nei due settori, sono 105.231, con un impiego complessivo di 298.737.

Numero di imprese e addetti (2013)						
Comune	Industria		Servizi		Totale	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Numero di imprese e addetti (2013)						
<b>Escolca</b>	8	17	20	31	28	47
<b>Esterzili</b>	11	18	17	26	28	43
<b>Genoni</b>	14	39	26	52	40	91
<b>Gergei</b>	30	80	41	69	71	149
<b>Isili</b>	30	63	164	291	194	353
<b>Laconi</b>	24	51	61	133	85	184
<b>Mandas</b>	34	69	69	173	103	241
<b>Nuragus</b>	11	38	37	59	48	97
<b>Nurallao</b>	8	11	49	71	57	82
<b>Nurri</b>	44	134	83	162	127	295
<b>Orroli</b>	25	67	109	182	134	249
<b>Sadali</b>	16	38	42	72	58	110
<b>Serri</b>	4	5	17	40	21	35
<b>Seui</b>	22	35	41	101	63	136
<b>Seulo</b>	12	23	25	59	37	82
<b>Villanova Tulo</b>	17	29	34	55	51	84
<b>Totale</b>	<b>310</b>	<b>717</b>	<b>835</b>	<b>1.574</b>	<b>1.145</b>	<b>2.290</b>
<b>Totale Sardegna</b>	<b>22.671</b>	<b>78.477</b>	<b>82.560</b>	<b>220.260</b>	<b>105.231</b>	<b>298.737</b>

Fonte: ISTAT

Per quanto riguarda la composizione percentuale sul totale comunale, si rileva che in tutti i comuni del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo, le imprese che operano nel settore dei servizi sono prevalenti rispetto a quelle dell'industria. La punta più alta è a Nurallao (86,0%), seguita da Isili (84,5%) e Orroli (81,3%). Le percentuali più basse si registrano a Gergei (57,7%), Esterzili (60,7%) e Genoni (65,0%). Per quanto concerne la percentuale di addetti, Gergei è l'unico comune in cui sono prevalenti gli addetti dell'industria (53,8%), mentre in tutti gli altri la maggioranza degli addetti è impiegata nei servizi. Spiccano, sugli altri, Serri (87,8%) e Nurallao (87,1%). Per quanto concerne la composizione in Sardegna, il 21,5% delle imprese opera nel settore dell'Industria mentre il 78,5% nei servizi.

Composizione percentuale sul totale comunale %				
Comune	Industria		Servizi	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
<b>Escolca</b>	28,6	35,4	71,4	64,6



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Composizione percentuale sul totale comunale %				
Esterzili	39,3	40,7	60,7	59,3
Genoni	35,0	43,1	65,0	56,9
Gergei	42,3	53,8	57,7	46,2
Isili	15,5	17,7	84,5	82,3
Laconi	28,2	27,8	71,8	72,2
Mandas	33,0	28,4	67,0	71,6
Nuragus	22,9	39,1	77,1	60,9
Nurallao	14,0	12,9	86,0	87,1
Nurri	34,6	45,2	65,4	54,8
Orroli	18,7	26,9	81,3	73,1
Sadali	27,6	34,8	72,4	65,2
Serri	19,0	12,2	81,0	87,8
Seui	34,9	25,7	65,1	74,3
Seulo	32,4	28,0	67,6	74,3
Villanova Tulo	33,3	34,7	66,7	65,3
<b>Totale</b>	<b>27,1</b>	<b>31,3</b>	<b>72,9</b>	<b>68,7</b>
<b>Totale Sardegna</b>	<b>21,5</b>	<b>26,3</b>	<b>78,5</b>	<b>73,7</b>

Fonte: ISTAT

Riferito al totale del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo, la percentuale di imprese più alta nel settore dei servizi si registra a Isili (20,5%), mentre nell'industria è a Nurri (15%). Il dato si ripropone anche per quanto concerne gli addetti: il 19,1% a Isili (servizi) e 19,45 a Nurri (industria). Per quanto riguarda le percentuali più basse, Serri vanta il numero minore di imprese sia nell'industria (1,4%) che nei servizi (2,1%). Nell'ultimo caso, ovvero i servizi, la posizione è condivisa con il comune di Esterzili. Per quanto concerne gli addetti, le percentuali più basse si registrano a Serri (0,8%) nell'industria e a Esterzili (1,7%) nei servizi.

Composizione percentuale su totale GAL Sarcidano Barbagia di Seulo (%)				
Comune	Industria		Servizi	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
Escolca	2,7	2,4	2,5	2,0
Esterzili	3,8	2,6	2,1	1,7
Genoni	4,8	5,7	3,2	3,4
Gergei	10,2	11,6	5,1	4,5



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Composizione percentuale su totale GAL Sarcidano Barbagia di Seulo (%)				
Comune	Industria		Servizi	
Isili	10,2	9,1	20,5	19,1
Laconi	8,2	7,4	7,6	8,8
Mandas	11,6	10,0	8,6	11,4
Nuragus	3,8	5,5	4,6	3,9
Nurallao	2,7	1,5	6,1	4,7
Nurri	15,0	19,4	10,4	10,7
Orroli	8,5	9,7	13,6	12,0
Sadali	5,5	5,6	5,2	4,7
Serri	1,4	0,8	2,1	2,6
Seui	7,5	5,1	5,1	6,6
Seulo	4,1	3,3	3,1	3,9
Villanova Tulo	5,5	4,1	4,1	3,5

Fonte: ISTAT

Andando ad analizzare i vari comparti produttivi, per quanto concerne **l'agricoltura**, da un punto di vista organizzativo, le aziende agricole operanti nell'ambito della rete sono in netta prevalenza di piccola dimensione e a stretta conduzione familiare, con volumi di produzione limitati, solitamente destinati a soddisfare in primis le esigenze di autoconsumo e solo in caso di esubero del prodotto, da destinare alla vendita. Nell'area sono presenti in totale oltre 3.000 imprese agricole secondo l'ultimo censimento dell'Agricoltura: dopo anni di abbandono dell'attività, negli ultimi anni si è riscontrato, anche grazie a provvedimenti di legge favorevole, un ritorno alle terre, soprattutto da parte delle giovani generazioni. Occorre anche sottolineare che queste piccole realtà produttive incontrano serie difficoltà nell'individuare e raggiungere mercati di sbocco adeguati per le proprie merci, nonostante l'alta qualità del prodotto. L'attuale capacità dell'economia locale di penetrazione dei mercati è, quindi, assai ridotta. L'orticoltura è localizzata principalmente nell'area Isili-Nurallao con la produzione di pomodori, fagioli, meloni, peperoni e lattuga. A Nurri e Villanovatulo si segnalano produzioni di funghi, ortaggi, leguminose, frutta e usa da tavola. Il grano ha rappresentato tradizionalmente una importante produzione locale, soprattutto nell'area sub collinare del Sarcidano. L'andamento altalenante del mercato, con i prezzi del mercato mondiale che si sono abbassati notevolmente negli ultimi tempi, a causa della forte concorrenza internazionale, è un elemento che condiziona in modo significativo un settore nel quale sono impiegati numerosi addetti. L'ottimo stato del settore agricolo-pastorale nurrese, in particolare, è confermato dai bassi tassi di disoccupazione, sia in riferimento al totale della popolazione (10,3%), che in riferimento alla componente femminile (18,8%). Entrambi i valori risultano essere i più bassi di tutta l'area del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo.

Tra i comuni dell'area, è Seui ad avere la percentuale più ampia di **Superficie Agricola Utilizzata**, pari al 99% con 5025,03 ha su 5064,28. Per estensione, sia della SAU che della SAT, i valori più alti sono invece quelli di Esterzili e Nurri. In media, considerando tutti i territori, viene utilizzato l'83% della superficie agricola a disposizione. Il livello più basso, invece, si registra a Laconi (50%), seguito da Villanova Tulo e Sadali che gravitano intorno al 70%.

**% SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (ha)**



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Comuni	Superficie agricola utilizzata (SAU)	Superficie Agricola Totale (SAT)	%SAU
Escolca	674,95	741,67	91%
Esterzili	5285,16	6073,61	87%
Gergei	1871,13	2108,84	89%
Isili	2604,73	3395,12	77%
Mandas	2301,75	2497,08	92%
Nuragus	752,91	793,74	95%
Nurallao	849,25	1029,64	82%
Nurri	5193,94	5637,33	92%
Orroli	2918,38	3367,36	87%
Sadali	804,99	1135,61	71%
Serri	945,66	986,76	96%
Seulo	2230,48	2319,44	96%
Villanova Tulo	1365,7	2108,87	65%
Genoni	2193,56	2375,68	92%
Laconi	3536,86	7021,81	50%
Seui	5025,03	5064,28	99%
<b>Totale area GAL</b>	<b>38554,48</b>	<b>46656,84</b>	<b>83%</b>

Fonte: Censimento Agricoltura 2010

Dal punto di vista delle **utilizzazioni**, la SAU è dedicata principalmente al pascolo (22.073,18 ha) e alla coltivazione di seminativi (15.212,75). Al 2010 risultano, inoltre, più di 400 ettari coltivati a vite, principalmente adibiti a vinificazione, mentre alle coltivazioni legnose agrarie sono dedicati 1.243,27 ettari. In valori assoluti è Seui ad avere la maggior superficie in ettari dedicata al pascolo, seguito da Esterzili, Nurri e Seulo.

Comuni	UTILIZZAZIONE DELLA SUPERFICIE AGRICOLA (SAU)								
	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Vite	Olivo per la produzione di olive da tavola e da olio	Agrumi	Fruttiferi	Altre coltivazioni legnose agrarie	Orti familiari	Prati permanenti e pascoli
Escolca	387,84	99,29	20,52	78,02	..	0,75	..	1,41	186,41
Esterzili	886,52	56,15	18,41	16,24	..	21,5	..	2,8	4339,69
Gergei	1212,47	332,12	47,96	281,98	..	1,78	0,4	3,5	323,04
Isili	1432,12	41,87	18,39	19,48	..	4	..	0,55	1130,19
Mandas	1927,45	143,63	58,12	80,46	..	4,35	0,7	2,52	228,15
Nuragus	626,94	33,62	5,2	26,52	..	1,9	..	..	92,35
Nurallao	462,03	25,85	1,05	24,8	..	..	..	1,72	359,65
Nurri	2810,61	162,43	108,82	33,5	..	19,15	0,96	1,02	2219,88
Orroli	955,15	82,5	37,51	32,04	..	12,95	..	0,41	1880,32
Sadali	297,87	26,85	15,75	10,1	..	1	..	1,8	478,47
Serri	629,25	17,34	8,44	7,05	..	1,85	..	..	299,07
Seulo	101,05	45,23	18,51	25,52	..	1,2	..	1,23	2082,97
Villanova Tulo	759,2	40,14	27,02	11,62	..	1,5	..	1,25	565,11
Genoni	670,19	29,74	9,64	20,1	..	..	..	1,94	1491,69
Laconi	1722,06	95,98	17,93	74,54	0,06	3,45	..	4,94	1713,88
Seui	332	10,53	5,49	3,82	..	1,17	..	0,19	4682,31
<b>Totale area GAL</b>	<b>15.212,75</b>	<b>1.243,27</b>	<b>418,76</b>	<b>745,79</b>	<b>0,06</b>	<b>76,55</b>	<b>2,06</b>	<b>25,28</b>	<b>22.073,18</b>



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Fonte: Censimento Agricoltura 2010

Per quanto riguarda i **seminativi**, i comuni con la maggior superficie dedicata sono Nurri (2810,61), Mandas (1927,45) e Laconi (1722,06) e la tabella che segue riporta un prospetto dettagliato per **tipologia**.

Comune	TIPOLOGIA DI SEMINATIVO (HA)										
	Cereali per la produzione di granella	Legumi secchi	Patata	Piante sarchiate da foraggio	Piante industriali	Ortive	Fiori e piante ornamentali	Piantine	Foraggiere avvicendate	Sementi	Terreni a riposo
Escolca	160,26	8,05	0,05	..	..	0,9	..	..	194,06	..	24,52
Esterzili	348,64	..	..	..	..	2,5	..	..	502,38	..	33
Gergei	522,81	41,6	..	5,61	..	8,5	..	..	560,37	2,1	71,48
Isili	489,69	31,6	2	..	..	148,8	..	0,03	619,75	..	140,25
Mandas	922,83	63,98	..	..	0,03	3,23	0,4	0,1	900,36	0,96	35,56
Nuragus	80,85	1,4	..	..	5,19	8,2	..	..	506,95	17,45	6,9
Nurallao	93,17	3,3	..	..	..	2,91	..	..	358,65	..	4
Nurri	1529,96	74,3	..	2,48	0,23	5,85	..	0,08	1109,25	30,87	57,59
Orroli	29,2	0,3	..	..	..	..	..	..	911,36	..	14,29
Sadali	4	..	1,2	..	9,5	3,2	..	..	260,97	..	19
Serri	187	6,97	..	..	..	..	..	1	413,92	7	13,36
Seulo	4	..	..	..	1,5	0,1	..	..	76,95	..	18,5
Villanova Tulo	248,97	1,2	..	..	..	5	..	..	504,03	..	..
Genoni	41	..	..	..	..	..	..	..	597,69	9,5	22
Laconi	317,72	1,65	1,1	..	..	1,7	..	..	967,01	..	432,88
Seui	10	..	..	..	..	..	..	..	154	..	168
<b>Totale area GAL</b>	<b>4990,1</b>	<b>234,35</b>	<b>4,35</b>	<b>8,09</b>	<b>16,45</b>	<b>190,89</b>	<b>0,4</b>	<b>1,21</b>	<b>8637,7</b>	<b>67,88</b>	<b>1061,33</b>

Fonte: Censimento Agricoltura 2010

L'**allevamento** risente di problematiche simili a quelle dell'agricoltura, causate dall'elevata età media dei produttori, da un ricambio generazionale contenuto (anche se negli ultimi anni vi è un ritorno dei giovani a questa attività), dalla resistenza al cambiamento, dalla insufficiente diversificazione dell'offerta di formaggi e dall'assenza di organizzazione produttiva. Salvo rari casi, si è in presenza di un allevamento di tipo estensivo di capi ovini e, in misura minore, caprini. I bovini e i suini occupano una quota residuale ma non certo marginale, visto che insieme occupano poco meno della metà degli allevamenti totali nell'area del GAL. In particolare la produzione suina è orientata verso il "porchetto sardo", con il mattatoio di Mandas che occupa un posto di primo piano nel territorio. La produzione ovina e caprina è orientata prevalentemente alla trasformazione del latte e della carne. A Nurri, in particolare, si distingue la cooperativa agricola composta da 1.000 pastori provenienti da 6 province sarde che trasforma il latte ovino e caprino in formaggi e ricotta che vengono esportati in tutto il mondo. Oltre il caseificio di Nurri, da segnalare come importanti realtà di trasformazione del latte e produzione di formaggi anche Mandas e Nuragus. Altro comparto interessante è quello del miele, con aziende sparse in tutto il territorio del GAL, in particolare a Gergei, Isili, Mandas, Orroli, Serri, Sadali e Nurri.

NUMERO E TIPOLOGIA DI ALLEVAMENTI						
Comuni	Allevamenti bovini	Allevamenti suini	Allevamenti ovini e caprini	Allevamenti avicoli	Altri	Totale



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



NUMERO E TIPOLOGIA DI ALLEVAMENTI						
<b>Escolca</b>	0	2	15	0	5	22
<b>Esterzili</b>	37	3	30	0	7	77
<b>Genoni</b>	14	10	30	3	17	74
<b>Gergei</b>	7	6	34	0	19	66
<b>Isili</b>	13	14	41	2	8	78
<b>Laconi</b>	51	7	48	0	38	144
<b>Mandas</b>	7	19	32	1	11	70
<b>Nuragus</b>	6	4	34	0	5	49
<b>Nurallao</b>	9	3	28	0	6	46
<b>Nurri</b>	22	28	105	1	19	175
<b>Orroli</b>	34	49	60	15	21	179
<b>Sadali</b>	7	12	24	1	6	49
<b>Serri</b>	2	5	24	0	6	49
<b>Seui</b>	17	3	29	0	5	54
<b>Seulo</b>	18	32	42	0	7	99
<b>Villanova Tulo</b>	11	9	30	0	1	51
<b>TOTALE AREA GAL</b>	<b>261</b>	<b>206</b>	<b>592</b>	<b>22</b>	<b>179</b>	<b>1.260</b>

Fonte: Censimento Agricoltura 2010

Gli allevamenti più diffusi risultano essere quelli ovini e caprini, che al 2010 in tutta l'area GAL risultano essere 592 (per un totale di oltre 100.000 capi) e cioè quasi la metà degli allevamenti totali. Seguono gli allevamenti suini, 206 nell'area GAL con un numero totale di capi di quasi 30.000 unità. Per quanto riguarda gli allevamenti bovini questi risultano essere 261 al 2010. Se invece andiamo a verificare i dati per i singoli comuni possiamo ricavare le varie specializzazioni produttive: Nurri con i suoi 105 allevamenti (per un totale di 25639 capi) risulta essere di gran lunga il maggior produttore ovino-caprino, seguita da Orroli (11.789 capi) e Laconi (10.696 capi). Isili, dal suo canto, ha un'elevatissima specializzazione nell'allevamento suino, con ben 22215 capi, anche se il numero maggiore di allevamenti si riscontra a Orroli (49) che però complessivamente ha una bassa quantità di animali. Laconi (1709 capi), Esterzili e Orroli, con oltre 1000 capi a testa, sono invece i principali comuni dell'area GAL quanto ad allevamenti bovini. Sadali, invece, è in testa alla classifica dei comuni per quanto riguarda l'avicoltura, con 8000 unità allevate in un allevamento.

NUMERO TOTALE E TIPOLOGIA DEI CAPI ALLEVATI				
Comuni	Bovini	Suini	Ovini e caprini	Totale avicoli
<b>Escolca</b>	0	5	1880	0
<b>Esterzili</b>	1181	76	523	0
<b>Genoni</b>	626	88	5788	150
<b>Gergei</b>	95	61	7278	0
<b>Isili</b>	241	22215	10423	423



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



NUMERO TOTALE E TIPOLOGIA DEI CAPI ALLEVATI				
Comuni	Bovini	Suini	Ovini e caprini	Totale avicoli
<b>Laconi</b>	1709	87	10696	0
<b>Mandas</b>	141	378	8420	30
<b>Nuragus</b>	282	61	6148	0
<b>Nurallao</b>	263	45	5476	0
<b>Nurri</b>	415	768	25639	10
<b>Orroli</b>	1034	553	11.789	483
<b>Sadali</b>	84	76	2394	8000
<b>Serri</b>	44	105	5287	0
<b>Seui</b>	890	76	6669	0
<b>Seulo</b>	804	278	3950	0
<b>Villanova Tulo</b>	183	162	4600	0
<b>TOTALE AREA GAL</b>	<b>7992</b>	<b>25034</b>	<b>116437</b>	<b>9096</b>

Fonte: Censimento Agricoltura 2010

Per quanto riguarda il **settore manifatturiero**, significativa è la trasformazione dei prodotti agroalimentari, grazie ai prodotti da forno, gli insaccati (con una propensione minore rispetto ad altre zone della Sardegna) e, come evidenziato, il latte e i suoi derivati, con una produzione eccellente di formaggi. Nel territorio sono inoltre presenti una serie di **attività artigianali** che, però, risentono della crisi del settore sia a livello regionale che nazionale, con numerose imprese che in questi anni sono state costrette a chiudere. Le più importanti sono legate alla produzione del legno, delle pelli, rame, ceramiche e alla tessitura. La maggior parte delle produzioni operano all'interno dei centri abitati mentre rare sono quelle che operano nei **distretti industriali**, quasi inesistenti: l'area più ampia del Gal Sarcidano Barbagia di Seulo è quella di Isili che comunque ha un impatto sull'economia del territorio marginale. Il maggior numero degli occupati è collocato principalmente nell'edilizia, dove sono presenti ditte individuali e piccole imprese.

Un settore dalle grandi potenzialità è rappresentato dal **turismo**, anche grazie all'importante patrimonio storico, archeologico e naturalistico presente nei vari comuni che fanno parte del GAL. L'ambiente è senza dubbio uno dei punti di forza di questa parte della Sardegna, ancora poco valorizzata e conosciuta sia dai visitatori della regione che da quelli provenienti dal resto dell'Italia e dall'estero. Si tratta di un territorio ancora selvaggio e allo stesso tempo ricco di storia, tradizioni e monumenti di straordinaria suggestione. Cascate, grotte, foreste, altipiani, gole e colline rendono l'area del GAL l'ambiente naturale per praticare il turismo ambientale escursionistico e anche una serie di sport che ben si addicono alla morfologia del territorio, il tutto all'insegna della sostenibilità e del rispetto della natura. Il GAL è anche il territorio dei laghi: Flumendosa, Mulargia e Is Barroccus sono tre specchi d'acqua di un blu purissimo intorno ai quali, grazie al Consorzio dei Laghi, nato su iniziativa di alcuni comuni e un gruppo di imprenditori privati, è nata una vera e propria economia interna che vede come protagoniste le aziende del Sarcidano e della Barbagia di Seulo per programmare azioni per lo sviluppo integrato del comparto turistico. Grazie alle numerose e importanti risorse del territorio e alla conservazione degli aspetti più interessanti della tradizione pastorale e agricola dell'area, il Consorzio ha creato un marchio che riunisce e coordina le sinergie esistenti allo scopo di offrire vantaggi al pubblico per tutte le attività di promozione e informazione turistica, ideazione di itinerari e pacchetti, assistenza e accoglienza nel territorio.

Molto interessante anche l'esperienza del Consorzio sentieri del Grano che attraverso la valorizzazione del patrimonio rurale ha attivato una serie di iniziative capaci di attrarre visitatori e di sviluppare una serie di attività produttive e servizi, anche da parte di giovani imprenditori.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



*Repubblica Italiana*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

 **gal** SARCIDANO  
BARBAGIA DI SEULO

Malgrado ciò, il turismo risulta ancora fortemente penalizzato dai bassi livelli di strutturazione dell'offerta (compresa quella culturale) edei servizi, dalla carenza di strutture ricreative e alberghiere (compresi gli agriturismi) e dalla stagionalità delle presenze dei visitatori. Nel campo turistico la situazione ha risentito della crisi economica degli ultimi anni anche sia sul versante pubblico che su quello privato stanno sorgendo numerose iniziative che offrono buoni segnali per il futuro, anche per il numero di addetti da impiegare.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



<b>ESERCIZI RICETTIVI (2016)</b>					
<b>Comuni</b>	<b>Alberghi</b>	<b>Bed &amp; Breakfast</b>	<b>Affittacamere</b>	<b>Agriturismo</b>	<b>Totale</b>
<b>Escolca</b>			1		1
<b>Esterzili</b>	1				1
<b>Genoni</b>			1	1	2
<b>Gergei</b>			3	2	5
<b>Isili</b>	2	3	1	1	7
<b>Laconi</b>	1	1	2	2	6
<b>Mandas</b>		5	2	2	9
<b>Nuragus</b>		1			1
<b>Nurallao</b>				2	2
<b>Nurri</b>	1	2		2	5
<b>Orroli</b>	2	4	2	3	11
<b>Sadali</b>	2		5	1	8
<b>Serri</b>		3		1	4
<b>Seui</b>		1			1
<b>Seulo</b>	2	1		3	6
<b>Villanova Tulo</b>		1		2	3
<b>TOT. AREA GAL</b>	<b>11</b>	<b>22</b>	<b>17</b>	<b>22</b>	<b>72</b>

Fonte: Sardegna Turismo; Agenzia Laore (per gli Agriturismi); Comuni (per i B&B)

Le strutture ricettive presenti nei vari comuni del GAL riescono a garantire complessivamente 640 posti letto, così suddivisi: 284 negli alberghi, 117 nei B&B, 130 negli affittacamere e 109 negli agriturismo. La maggior offerta di posti letto è garantita dal comune di Sadali con 123 posti letto, seguita da Orroli (88) e Seulo (78 posti letto). Per quanto riguarda il numero delle strutture, l'offerta maggiore arriva da Orroli grazie a ben 2 alberghi, 4 B&B, 2 affittacamere e 3 agriturismo ma con un'offerta comunque limitata a 88 posti. Buono il numero delle strutture anche a Mandas: 9 in tutto, con 5 B&B e 2 affittacamere e 2 agriturismo. Un dato positivo rispetto al passato che tutti i 16 comuni dell'area GAL hanno comunque un'offerta ricettiva, seppure minimale. Un segnale che il territorio ha deciso di dare un qualche impulso all'attività turistica legata, oltre alla natura, anche all'offerta enogastronomica.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



POSTI LETTO (2016)					
Comuni	Alberghi	Bed & Breakfast	Affittacamere	Agriturismo	Totale
Escolca			9		9
Esterzili	20				20
Genoni			8	8	16
Gergei			24		24
Isili	32	18	8		58
Laconi	48		10	10	68
Mandas		19		18	37
Nuragus		8			8
Nurallao				20	20
Nurri	20	18			38
Orroli	40	24	24		88
Sadali	76		47		123
Serri		12		7	19
Seui		6			6
Seulo	48	8		22	78
Villanova Tulo		4		24	28
<b>TOT. AREA GAL</b>	<b>284</b>	<b>117</b>	<b>130</b>	<b>109</b>	<b>640</b>

Fonte: Sardegna Turismo; Agenzia Laore (per gli Agriturismi); Comuni (per i B&B)

L'offerta ricettiva, come si vede, è quindi ancora modesta e andrebbe certamente incentivata e sostenuta da una politica di marketing di apertura e innovativa, capace di attrarre stabilmente visitatori e turisti nell'area del Sarcidano Barbagia di Seulo. I turisti e i visitatori, oltre che generare un reddito per gli albergatori della zona, producono ricadute a cascata in tutte le attività del territorio, in particolare per quelle legate all'artigianato e all'offerta culturale ricreativa. L'area ha tutte le potenzialità per uno sviluppo in chiave turistica. Le problematiche riscontrate nell'ambito del turismo rurale sono tante e devono essere affrontate in maniera integrata affinché si possa riuscire a superarle e a garantire così uno sviluppo duraturo per il territorio. Innanzitutto vi è una scarsa fruizione dei beni ambientali e archeologici, che nell'area GAL sono tanti e distribuiti in tutti i comuni. In particolare l'area è ricca di siti nuragici e romani e di monumenti naturali che debbono essere valorizzati adeguatamente. Manca la capacità di legare il territorio alle risorse di cui dispone, sia dal punto di vista turistico-culturale che da quello agroalimentare, artigianale etc. Infatti ancora si registra una cronica assenza di imprenditori che operano nel settore turistico oltre che una carenza di strutture ricettive e ricreative organizzate. Queste problematiche sono forse in parte dovute alla scarsa cultura turistica e alla difficoltà di fare rete tra gli imprenditori, fenomeni che rappresentano un ostacolo allo sviluppo dell'area e che si manifestano anche nella mancata valorizzazione dei prodotti tipici di grande qualità (olio, vino, formaggio, pane, dolci), che caratterizzano invece questo territorio.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



### 3.1.4 L'analisi dei servizi di pubblica utilità e delle infrastrutture territoriali

La definizione di “servizi di pubblica utilità” indica quel tipo di servizi che comportano un'attività economica volta a soddisfare necessità così ampiamente sentite da poter essere considerate proprie di una collettività. Possiamo dire che i “servizi di pubblica utilità” hanno come presupposto funzionale il conseguimento di fini sociali. Per capire meglio quali servizi possano essere annoverati all'interno dei cosiddetti “servizi di pubblica utilità” basta riferirsi alla categoria dei “bisogni” – che i servizi stessi mirano a soddisfare – o alla categoria dei beni offerti – proprio in risposta all'espressione di tali bisogni. Le maggiori criticità sono legate alle difficoltà di accesso ai servizi dovute agli scarsi collegamenti del servizio pubblico e dalla scarsa viabilità del territorio. E' da evidenziare che si tratta di comuni collocate in aree geografiche all'interno della Sardegna, alcuni dei quali in aree montane e collinari che rendono ancora più complicati gli spostamenti all'interno dell'area GAL e verso i centri più importanti dell'isola. Il Comune di Isili rappresenta, ad ogni modo, il punto di riferimento del territorio per tutti i più importanti servizi alla cittadinanza, sia pubblici che di pubblica utilità. Nel suo territorio sono presenti ben 8 scuole, con una significativa presenza di scuole secondarie di II grado (Liceo, Istituto tecnico economico e tecnologico, istituto tecnico economico). E' inoltre presente un centro territoriale permanente, per l'alfabetizzazione in età adulta in un contesto multietnico e multiculturale. Altri istituti secondari di secondo grado sono presenti a Seui (Liceo Scientifico), Orroli (istituto tecnico economico) e a Laconi (Liceo Classico). In tutti i comuni sono presenti le scuole dell'infanzia. La scuola primaria manca invece a Genoni, mentre la scuola secondaria di I grado, oltre a Genoni, è assente anche a Escolca e a Serri. Complessivamente nel territorio del GAL sono presenti 64 istituti scolastici così suddivisi: 28 dell'infanzia, 17 primarie, 13 secondarie di I grado e 6 di II grado. Un'interessante realtà del territorio è rappresentata dalla Scuola Civica di Musica di Mandas, fondata nel 2003, che in questi anni ha dato risposte concrete alla diffusione della cultura musicale con un bacino d'utenza che comprende non solo Mandas ma anche numerosi centri della zona. L'attività didattica della Scuola si svolge da ottobre a luglio; inoltre la Scuola organizza e collabora alla realizzazione di eventi, laboratori e attività non solo musicali, ma anche culturali durante tutto l'anno.

SCUOLE					
Comuni	Infanzia	Primaria	Sec. I grado	Sec. II grado	Totale
Escolca	1	1			2
Esterzili	1	1	1		3
Genoni	1				1
Gergei	2	1	1		4
Isili	3	1	1	3	8
Laconi	3	1	1	1	6
Mandas	3	3	1		7
Nuragus	1	1	1		3
Nurallao	1	1	1		3
Nurri	2	1	1		4
Orroli	3	1	1	1	6
Sadali	2	1	1		4
Serri	1	1			2
Seui	2	1	1	1	5
Seulo	1	1	1		3
Villanova Tulo	1	1	1		3
<b>Totale area GAL</b>	<b>28</b>	<b>17</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>64</b>

Per quanto riguarda i servizi sanitari nell'ambito del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo, la maggior parte sono localizzati a Isili dove sono presenti un Ambulatorio, un Poliambulatorio, il Pronto Soccorso (l'unico nell'area),



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



la guardia medica, il consultorio (anche questo l'unico nel territorio) e 3 medici di base. Nel comune sono presenti anche il servizio di Nefrologia e Dialisi, una comunità d'alloggio (l'unica insieme a quella di Sadali) e il servizio veterinario (l'altro si trova a Orroli). Genoni e Laconi (ricadenti nella provincia di Oristano) sono gli unici comuni dell'area che non hanno né un ambulatorio né un poliambulatorio, presenti comunque in tutti gli altri. In ogni comune, infine, sono presenti i medici di base.

Servizi sanitari						
Comuni	Ambulatorio	Poliambulatorio	Pronto soccorso	Guardia Medica	Consultorio	Medici di base
<b>Escolca</b>	x					x
<b>Esterzili</b>	x					xx
<b>Genoni</b>						xxx
<b>Gergei</b>	x					xx
<b>Isili</b>	x	x	x	x	x	xxx
<b>Laconi</b>				x		xx
<b>Mandas</b>		x		x		xx
<b>Nuragus</b>	x					xx
<b>Nurallao</b>	x					x
<b>Nurri</b>	x			x		xx
<b>Orroli</b>	x	x				xxx
<b>Sadali</b>	x	x		x		xx
<b>Serri</b>	x					x
<b>Seui</b>	x	x		x		x
<b>Seulo</b>	x					x
<b>Villanova Tulo</b>	x					x

Fonte: Asl Cagliari, Asl Oristano e Asl Lanusei

Per quanto gli altri servizi alla cittadinanza, in tutti i comuni sono presenti farmacie, sportelli postali e bancari. Anche la presenza dell'Arma dei carabinieri è assicurata in tutti i comuni del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo, con la sola eccezione dei comuni di Escolca, Genoni e Serri.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ALTRI SERVIZI				
Comuni	Farmacia	Poste	Banche	Presidio P.S. Carabinieri
Escolca	x	x	x	
Esterzili	x	x	x	X
Genoni	x	x	x	
Gergei	x	x	x	X
Isili	x	x	x	X
Laconi	x	x	x	X
Mandas	x	x	x	X
Nuragus	x	x	x	X
Nurallao	x	x	x	X
Nurri	x	x	x	X
Orroli	x	x	x	X
Sadali	x	x	x	X
Serri	x	x	x	
Seui	x	x	x	x
Seulo	x	x	x	x
Villanova Tulo	x	x	x	x

Per quanto riguarda i servizi di trasporto pubblico, l'area del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo è in gran parte collegato con i mezzi dell'azienda di trasporti regionali ARST, sia con autobus che con servizi ferroviari. Per quanto riguarda le linee, i comuni con maggiori possibilità di collegamento sono Isili e Laconi (12) seguiti da Mandas (10). I comuni di Seulo ed Esterzili (2), seguiti da Seui (3), sono quelli con meno linee totali. La maggior parte dei comuni si raggiunge da Cagliari o da Isili, che sono spesso anche il punto di partenza e di arrivo delle varie tratte che attraversano il territorio del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo. Le linee interne, come si può vedere dalla tabella che segue, sono assai ridotte: alcuni comuni, come Genoni, Nuragus e Nurallao possono essere raggiunti da punti di partenza che sono esterni all'area di riferimento.

TRASPORTO PUBBLICO (ARST)				
Comuni	Linee totali	Linee interne	Cagliari Partenza/arrivo	Isili Partenza/arrivo
Escolca	8	2	5	6
Esterzili	2	1	1	1
Genoni	5	-	-	2
Gergei	4	2	2	3
Isili	12	1	4	-
Laconi	12	1	4	1
Mandas	10	1	6	5



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



TRASPORTO PUBBLICO (ARST)				
Comuni	Linee totali	Linee interne	Cagliari Partenza/arrivo	Isili Partenza/arrivo
Nuragus	6	-	2	3
Nurallao	8	-	4	3
Nurri	5	2	1	1
Orroli	4	2	-	1
Sadali	4	2	1	1
Serri	7	2	2	4
Seui	3	1	1	-
Seulo	2	1	-	1
Villanova Tulo	4	2	1	1

**Ferrovie.** Sul versante del trasporto ferroviario ordinario, i servizi all'interno dell'area GAL sono assicurati sempre dall'ARST. La ferrovia però non attraversa tutti i comuni. Vi sono due linee che, partendo da Monserrato, comune nell'area metropolitana di Cagliari, arrivano a Isili, passando per Mandas e Serri. La frequenza dei collegamenti è comunque bassa e nel periodo estivo alcune linee ferroviarie sono sostituite con gli autobus. Un altro collegamento è rappresentato dal **Trenino Verde della Sardegna**, un servizio turistico di trasporto su ferrovia a scartamento ridotto dell'ARST. Il Trenino percorre soprattutto l'entroterra dell'isola, regalando alla vista scenari naturalistici che per la loro bellezza furono citati dal poeta David H. Lawrence nel racconto delle sue esperienze di viaggio in Sardegna. Esistono 4 linee, due delle quali interessano il territorio del GAL: 1) La **Mandas - Arbatax**, lunga 159 km, è la linea turistica più lunga d'Italia, nonché la più lunga linea a scartamento ridotto d'Europa, attraversa i boschi del Gennargentu passando per il Lago Flumendosa e raggiunge infine i panorami dell'Ogliastra fino ad Arbatax; 2) La linea **Isili (Mandas) - Sorgono**, passa per il versante ovest del Gennargentu, con vere e proprie serpentine e arrampicamenti tra macchia mediterranea, altipiani e vallate. Le linee sono normalmente attive a partire da metà Aprile e per tutto Maggio ogni fine settimana e da Giugno a Settembre secondo un calendario programmato di stagione in stagione ma è anche possibile noleggiare il treno in qualunque periodo dell'anno e scegliere gli orari, l'itinerario e le fermate lungo il percorso. I comuni del territorio del GAL toccati dal trenino verde sono Mandas, Serri, Isili, Nurallao, Laconi, Nurri, Orroli, Esterzili, Sadali, Seulo, Seui e Villanova Tulo. I treni hanno come capolinea Mandas, da cui partono normalmente i convogli delle linee del Trenino Verde del compartimento di Cagliari. Poco dopo la partenza si giunge al punto in cui la linea lascia quella per Isili e Sorgono, e si prosegue verso est, raggiungendo i centri di Orroli, Nurri e Villanova Tulo. Da qui inizia una costante salita verso i monti dell'Ogliastra, così dopo aver valicato il lago basso del Flumendosa si giunge alla cantoniera di Palarana, posta tra due gallerie e in passato luogo di lavoro a cui venivano destinati i cantonieri indisciplinati. Il tracciato comincia a farsi tortuoso man mano che l'altitudine aumenta, e il treno, dopo aver passato la fermata di Betilli, raggiunge nell'ordine Esterzili, la stazione di Sadali-Seulo e quella di Seui, abituale punto di incrocio dei treni. Locomotore LDe delle FdS con carrozza V2D in transito sul ponte Irtzioni, nei pressi di Niala. Si viaggia attorno agli 800 metri di altitudine, non lontani dal Gennargentu, e aumenta la presenza di ponti, gallerie e curve, e dopo le sperdute fermate di Anulù, San Girolamo e Niala si raggiungono i centri di Ussassai e Gairo, la cui stazione si trova nell'abitato di Gairo Taquisara, ex capolinea della dismessa diramazione per Jerzu. Dopo aver attraversato alcune gallerie e aver lambito le rive del lago alto del Flumendosa, si raggiungono le stazioni di Villagrande Strisaili e Arzana, entrambe parecchio distanti dai rispettivi centri. Da Arzana in poi inizia la lunga discesa verso il mare, e dopo aver virato di 360° nella galleria elicoidale di Pitzu 'e Cuccu, si giunge a Lanusei a cui fanno seguito la stazione di Elini-Ilbono e la fermata di Sella Elecci. Si giunge infine in pianura, a Tortolì, penultima stazione prima del capolinea sul porto della frazione di Arbatax.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Linea da/per Monserrato		
0,00	Mandas	491 m s.l.m.
Linea da/per Isili		
19,40	Orroli	520 m s.l.m.
Strintaxolu		
24,30	Nurri	557 m s.l.m.
Galleria		
34,90	Villanova Tulo	347 m s.l.m.
Ponte sul Lago basso del Flumendosa		
Gallerie e Cantoniera Palarana		
47,40	Betilli	518 m s.l.m.
54,10	Esterzili	698 m s.l.m.
58,30	Sadali-Seulo	766 m s.l.m.
71,60	Seui	813 m s.l.m.

*Mandas – Arbatax (solo territorio GAL)*

Stazioni e fermate		
<u>Linea da/per Monserrato</u>		
	Mandas	491 m s.l.m.
<u>Linea turistica da/per Arbatax</u>		
	Seri	564 m s.l.m.
0,00	Isili	503 m s.l.m.
Is Paras variante		
5,60	Sarcidano	416 m s.l.m.
<u>Linea da/per Villacidro</u> Chiusa nel 1956		
9,70	Nurallao	447 m s.l.m.
16,60	Cignoni	535 m s.l.m.
Su Lau		
24,60	Laconi	635 m s.l.m.
30,50	Funtanamela	718 m s.l.m.
34,70	Ortuabis	774 m s.l.m.
46,90	Meana Sardo	617 m s.l.m.
Galleria S'Arcu		
62,90	Belvi-Aritzo	628 m s.l.m.
67,50	Desulo-Tonara	580 m s.l.m.
83,08	Sorgono	689 m s.l.m.

*Linea Mandas- Sorgono*

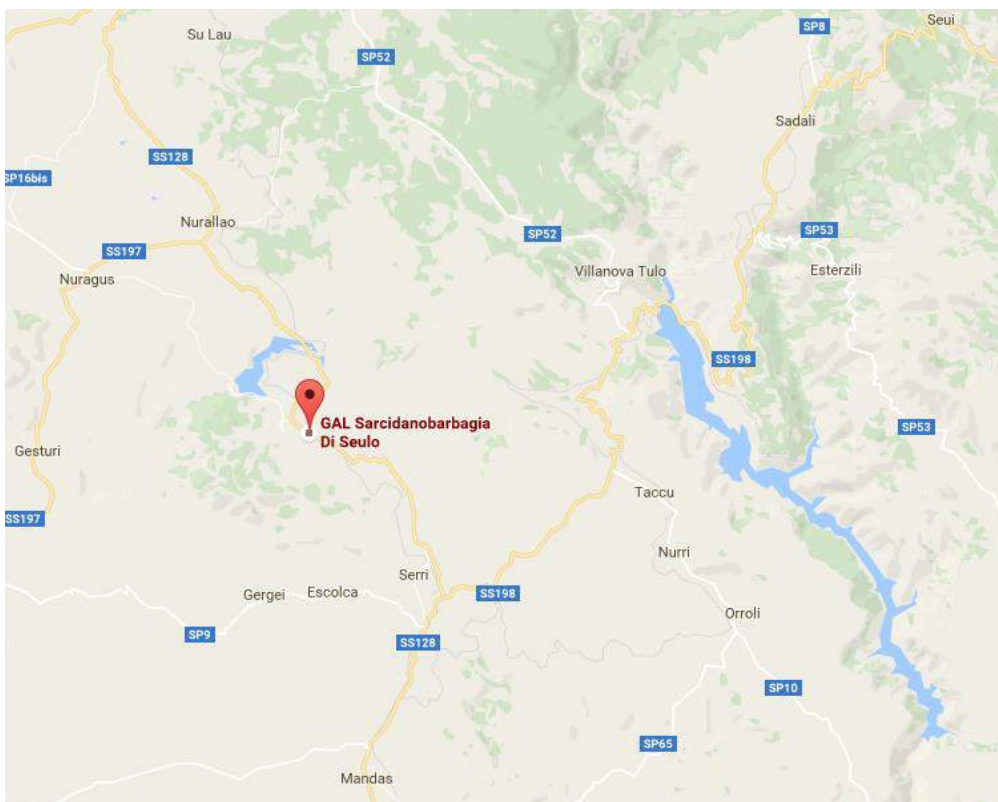
**Rete viaria.** L'area del GAL si raggiunge da Cagliari percorrendo la Strada Statale 131, una quattro corsie, in direzione Sassari. Al km 16,7 bisogna imboccare la Strada Statale 128, verso Senorbi e Isili. Lungo questa



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



arteria si raggiungono **Mandas** (52km), **Isili** (72,4 km), **Nurallao** (91,9 km) e **Laconi**. Nurallao e Laconi si possono raggiungere da Cagliari anche tramite E25 e la Strada Statale 197: la distanza in questo caso è minore, circa 80 km per il primo comune e 88 km per il secondo. Stesso tragitto anche per **Nuragus** (74,4 km) e **Genoni** (78, 4 km). Il secondo si raggiunge imboccando la SP 16 bis. Per raggiungere i comuni di **Escolca** e **Gergei**, dalla Strada Statale 128 bisogna imboccare invece la Strada Provinciale 9. Poco dopo, sempre sulla direttrice principale, si può raggiungere **Serri** attraverso la Strada Provinciale 59. Lasciando la 128, poco dopo il bivio per la SP59, si imbecca invece la Strada Statale 198, dalla quale è possibile raggiungere i comuni di **Villanova Tulo** (imboccando la SP52), **Esterzili** (SP53) e **Sadali, Seulo** (SP8) e **Seui**. Il Comune di **Oroli** si raggiunge invece attraversando la Strada Provinciale 65, il bivio è sulla S.S. 128 all'altezza di Suelli, dalla quale è possibile imboccare la Strada Provinciale 10 che porta a **Nurri**. Per quanto riguarda i tempi, la maggior parte dei comuni del GAL si raggiunge entro i 90 minuti di percorrenza. Per raggiungere tutti i comuni è comunque sufficiente un tempo inferiore ai 120 minuti, con strade senza traffico. I porti più vicini sono quello di Cagliari (per la parte meridionale del territorio) e quello di Arbatax (per la parte nord orientale). L'aeroporto più vicino è, invece, quello di Cagliari.





### 3.1.5 Gli scenari socio-economici previsti nei prossimi dieci anni

Come evidenziato in precedenza, l'analisi demografica sul periodo 2011-2015 nell'areadel GAL Sarcidano Barbagia di Seulo mostra trend chiaramente negativi. I valori percentuali, seppur non particolarmente elevati, sono tutti di segno negativo, ad eccezione di Sadali che registra una crescita media della popolazione dell'1% circa. Il dato generale risulta tuttavia negativo, con un decremento della popolazione dell'-1,09% nel quinquennio considerato.

Comune	2011	2012	2013	2014	2015	Media
Escolca	+1,29%	+1,59%	-2,50%	-1,92%	-2,94%	-0,90%
Esterzili	-3,63%	-2,93%	-0,14%	-2,59%	-1,18%	-2,09%
Genoni	-2,55%	-2,95%	-0,23%	-0,82%	-1,30%	-1,57%
Gergei	-1,14%	-2,00%	-1,18%	+0,64%	-2,45%	-1,23%
Isili	-6,57%	-1,31%	+1,07%	-0,81%	-2,14%	-1,95%
Laconi	-2,01%	-1,40%	-1,16%	-0,97%	-0,93%	-1,29%
Mandas	-1,46%	+0,27%	+0,58%	-0,53%	-1,83%	-0,59%
Nuragus	-3,41%	-1,93%	+1,20%	-1,08%	-0,54%	-1,15%
Nurallao	-0,07%	-1,55%	-0,60%	-1,89%	-1,08%	-1,04%
Nurri	-2,70%	-1,16%	+0,36%	-0,77%	-0,82%	-1,02%
Orroli	-1,48%	-1,55%	-0,72%	-0,64%	-1,16%	-1,11%
Sadali	-1,08%	+2,72%	+2,01%	-1,46%	+2,43%	0,92%
Serri	-1,60%	+0,89%	-0,29%	-1,03%	-1,79%	-0,76%
Seui	-2,66%	-1,48%	-0,30%	-0,15%	-1,43%	-1,20%
Seulo	-1,54%	-2,01%	+0,34%	-2,16%	-1,86%	-1,45%
Villanova Tulo	-0,77%	-0,43%	-0,96%	-2,02%	-0,72%	-0,98%
<b>TOTALE</b>	<b>-1,96%</b>	<b>-0,95%</b>	<b>-0,16%</b>	<b>-1,14%</b>	<b>-1,23%</b>	<b>-1,09%</b>

È sulla base di tali dati che è possibile ipotizzare uno scenario demografico della durata di 10 anni. In particolare, i tassi negativi precedentemente riportati porteranno prevedibilmente a una progressiva riduzione della popolazione nel periodo considerato: una riduzione che si attesterebbe a 2056 unità in meno nel periodo che va dal 2016 al 2025.

È necessario sottolineare, tuttavia, che **tali previsioni non potranno che essere condizionate da fattori come flussi migratori, natalità e mortalità**, solo in parte governabili attraverso le scelte degli attori pubblici.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



### PROIEZIONE POPOLAZIONE 2016-2025

N.	COMUNE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
1	Escolca	589	583	578	573	568	563	558	553	548	543
2	Esterzili	654	640	627	614	601	588	576	564	552	541
3	Genoni	821	808	795	783	771	758	747	735	723	712
4	Gergei	1221	1206	1191	1176	1162	1148	1133	1119	1106	1092
5	Isili	2688	2635	2584	2533	2484	2436	2388	2341	2296	2251
6	Laconi	1890	1866	1842	1818	1795	1771	1749	1726	1704	1682
7	Mandas	2188	2175	2162	2150	2137	2124	2112	2099	2087	2075
8	Nuragus	903	892	882	872	862	852	842	832	823	813
9	Nurallao	1274	1260	1247	1234	1221	1209	1196	1184	1171	1159
10	Nurri	2162	2140	2118	2096	2075	2054	2033	2012	1991	1971
11	Orroli	2272	2247	2222	2198	2173	2149	2125	2102	2078	2055
12	Sadali	980	989	998	1007	1016	1026	1035	1045	1054	1064
13	Serri	655	650	645	640	635	630	626	621	616	612
14	Seui	1294	1279	1263	1248	1233	1218	1204	1189	1175	1161
15	Seulo	833	821	809	797	785	774	763	752	741	730
16	Villanova Tulo	1097	1086	1076	1065	1055	1044	1034	1024	1014	1004
	<b>TOTALE</b>	<b>21521</b>	<b>21277</b>	<b>21039</b>	<b>20804</b>	<b>20573</b>	<b>20344</b>	<b>20121</b>	<b>19898</b>	<b>19679</b>	<b>19465</b>

La tabella seguente riprende invece il dato sulle variazioni di imprese e addetti nel 2011 e nel 2013: in due anni le imprese attive sono calate del 9%, mentre del 5% è la riduzione degli addetti occupati nelle stesse.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



### VARIAZIONE IMPRESE E ADDETTI

Numero	COMUNE	IMPRESE ATTIVE 2011	ADDETTI 2011	IMPRESE ATTIVE 2013	ADDETTI 2013	VARIAZIONE %IMPRESE ATTIVE	VARIAZIONE %ADDETTI
1	Escolca	25	50	28	47	3%	-6%
2	Esterzili	34	51	28	43	-17,6%	-15,7%
3	Genoni	43	82	40	91	-7%	11%
4	Gergei	74	149	71	149	-4,05%	0%
5	Isili	218	502	194	353	-11%	-28,7%
6	Laconi	98	176	85	184	-13,3%	4,5%
7	Mandas	122	235	103	241	-15,6%	2,6%
8	Nuragus	53	95	48	97	-9,4%	2,1%
9	Nurallao	68	97	57	82	-16,2%	-15,5%
10	Nurri	149	314	127	295	-14,8%	-6,1%
11	Orroli	131	254	134	249	2,3%	-2,0%
12	Sadali	67	120	58	110	-13,4%	-8,3%
13	Serri	24	47	21	35	-12,5%	-25,5%
14	Seui	70	129	63	136	-10,0%	5,4%
15	Seulo	41	73	37	82	-9,8%	12,3%
16	Villanova Tulo	50	92	51	84	2%	-8,7%
	<b>TOTALE</b>	<b>1267</b>	<b>2466</b>	<b>1145</b>	<b>2278</b>	<b>-9%</b>	<b>-5%</b>

La proiezione decennale di queste variazioni mostra un drastico calo delle imprese di 363 unità locali, ovvero del 41,9%.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## PROIEZIONE IMPRESE

N.	COMUNE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
1	Escolca	31	32	32	33	34	35	37	38	39	40
2	Esterzili	16	13	11	9	7	6	5	4	3	3
3	Genoni	32	30	28	26	24	22	21	19	18	17
4	Gergei	63	60	58	55	53	51	49	47	45	43
5	Isili	137	122	108	96	86	76	68	60	54	48
6	Laconi	55	48	42	36	31	27	24	20	18	15
7	Mandas	62	52	44	37	31	27	22	19	16	13
8	Nuragus	36	32	29	27	24	22	20	18	16	15
9	Nurallao	34	28	24	20	17	14	12	10	8	7
10	Nurri	79	67	57	49	41	35	30	26	22	19
11	Orroli	143	147	150	154	157	161	164	168	172	176
12	Sadali	38	33	28	24	21	18	16	14	12	10
13	Serri	14	12	11	9	8	7	6	6	5	4
14	Seui	46	41	37	33	30	27	24	22	20	18
15	Seulo	27	24	22	20	18	16	15	13	12	11
16	Villanova Tulo	54	55	56	57	59	60	61	62	63	65
	<b>TOTALE</b>	867	796	737	685	641	604	574	546	523	504

La proiezione decennale del numero degli addetti impiegati, invece, tende a diminuire di 30 unità tra il 2016 e il 2017 e di 14 tra il 2017 e il 2018, per poi risalire sino a 2264 unità nel 2025.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## PROIEZIONE ADDETTI

N.	COMUNE	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
1	Escolca	39	37	34	32	30	29	27	25	24	22
2	Esterzili	26	22	18	15	13	11	9	8	7	6
3	Genoni	124	138	153	170	189	210	233	258	287	318
4	Gergei	149	149	149	149	149	149	149	149	149	149
5	Isili	128	91	65	46	33	24	17	12	9	6
6	Laconi	210	219	229	240	250	262	273	286	299	312
7	Mandas	260	267	274	281	288	296	304	312	320	328
8	Nuragus	103	105	108	110	112	115	117	119	122	124
9	Nurallao	49	42	35	30	25	21	18	15	13	11
10	Nurri	244	229	215	202	190	178	167	157	148	139
11	Orroli	234	230	225	221	216	212	208	203	199	195
12	Sadali	85	78	71	65	60	55	50	46	42	39
13	Serri	14	11	8	6	4	3	2	2	1	1
14	Seui	159	168	177	186	197	207	218	230	243	256
15	Seulo	116	130	146	164	185	207	233	262	294	330
16	Villanova Tulo	64	58	53	49	44	41	37	34	31	28
	<b>TOTALE</b>	2004	1974	1960	1966	1985	2020	2062	2118	2188	2264

La tabella seguente mostra invece la variazione del numero di aziende agricole, in base ai dati dei due censimenti dell'ISTAT 2000 e 2010. Anche in questo caso i valori sono negativi: in dieci anni le aziende agricole sono diminuite del 42,7%. Se questa riduzione risulterà costante lo scenario dei prossimi dieci anni non potrà che essere ancor più negativo.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



NUMERO AZIENDE AGRICOLE 2000-2010			
Numero	COMUNE	N° AZIENDE 2000	N° AZIENDE 2010
1	Escolca	183	128
2	Esterzili	223	86
3	Genoni	174	84
4	Gergei	254	287
5	Isili	305	123
6	Laconi	281	167
7	Mandas	263	227
8	Nuragus	122	95
9	Nurallao	80	87
10	Nurri	419	231
11	Orroli	375	155
12	Sadali	184	65
13	Serri	172	75
14	Seui	232	48
15	Seulo	182	113
16	Villanova Tulo	207	124
	<b>TOTALE</b>	<b>3656</b>	<b>2095</b>

Sotto il profilo meramente quantitativo, dunque, gli scenari non possono che considerarsi negativi ed è su questi che il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo, nei limiti del proprio ruolo istituzionale e attraverso il presente Piano d'Azione, intende agire.

Di particolare importanza, in quest'ottica, è la **percezione degli attori del territorio**, ovvero di chi in questo vi abita, lavora e produce. Accanto ai dati numerici e statistici, infatti, è utile considerare le **visioni dei protagonisti del comune percorso di sviluppo**, sia sul futuro dell'area che sulle proprie responsabilità.

A queste è stato dedicato l'incontro del 31 maggio a Isili, gestito attraverso le metodologie dell'EASW (European Awareness Scenario Workshop), metodo partecipativo promosso in Danimarca negli anni ottanta e diffuso dalla Commissione Europea nel 1994.

Le tecniche di facilitazione, garantite ulteriormente dalla presenza di un *national monitor*, hanno permesso di costruire due visioni alternative sul Sarcidano e sulla Barbagia di Seulo, grazie al coinvolgimento degli attori economici, politici e della società civile, dei tecnici e degli esperti.

I numerosi partecipanti, grazie al confronto avvenuto con l'alternanza di lavori di gruppo e momenti in plenaria, hanno quindi "proiettato" se stessi e l'intera area nel 2026, ipotizzando due scenari distinti, ma egualmente condivisi.

Nello scenario negativo i fattori critici ricorrenti sono lo spopolamento e l'invecchiamento della popolazione, associati all'abbandono del territorio. Un altro tema critico è quello della crescita della disoccupazione, a cui si collegano l'abbandono scolastico (a tutti i livelli) e le difficoltà nel fare rete tra operatori socio-economici. Determinanti, in tal senso, sarebbero la "gelosia" (per riprendere le parole dei partecipanti) fra gli stessi, l'aumento della subalternità dall'esterno e l'eccesso di burocrazia, che scoraggia le attività imprenditoriali; ma anche la mancanza di informazioni e di forme di sostegno dell'imprenditoria giovanile, insieme alla mancata valorizzazione dei prodotti locali. Dal punto di vista socio-politico, invece, gli attori immaginano che il territorio sarà caratterizzato da una ancor più marcata sfiducia della società nelle istituzioni, dalla mancanza di



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



*Repubblica Italiana*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



assunzione di responsabilità e di leadership, dall'assenza di sensibilità e capacità delle famiglie e delle istituzioni di affrontare i problemi, dalla progressiva scomparsa di un sistema democratico di discussione dei problemi e delle soluzioni, dalla dipendenza da sussidi assistenziali e dalla scomparsa dei servizi sanitari locali.

Le visioni positive, invece, sono caratterizzate dalla consapevolezza sulla bellezza e sul benessere del territorio, sia in termini paesaggistici che culturali e sociali.

Si immagina infatti un'area che riprende vitalità e riacquista fiducia, coinvolgendo i soggetti in una visione unica di potenziamento dei servizi e rilancio dell'economia locale. Un territorio che punta dunque sulla sostenibilità, non solo economica, con l'utilizzo di energie alternative e politiche che abbiano come finalità il miglioramento dei prodotti locali e dell'ambiente.

Attraverso questo sistema i giovani non abbandoneranno l'area e chi avrà fatto esperienza fuori potrà tornare e contribuire al rilancio della stessa.

Nello stesso scenario positivo saranno attivate le risorse già disponibili, creando le condizioni per la completa mobilità di tutti. In tale visione, la massima attenzione nei confronti degli anziani, darebbe loro il ruolo di autentici "custodi" del territorio; un territorio "a misura di giovane".



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



### 3.2 Analisi delle lezioni apprese dalla passata programmazione

Nel corso della passata programmazione 2007-2013, a seguito di tre diverse rimodulazioni, il GAL ha beneficiato di un contributo di euro 10.507.674,00. Tra il 2011 ed il 2015 i contributi concessi dal GAL attraverso l'attivazione di bandi rivolti ai territori di competenza sono stati superiori a otto milioni di euro, a fronte di oltre 170 decreti emessi a favore di beneficiari pubblici e privati (imprese e non). Per quanto riguarda i progetti di cooperazione le iniziative attivate dal GAL sono state quattro con il ruolo di partner, a valere sulla Misura 421 del PSR Sardegna: Ecomusei; Giovani e sviluppo rurale; MeDIETeranea; Abbas (Sport Fishing Tourism), e una a valere sul Programma ENPI CBC MED, con il progetto GR.ENE.CO. nel quale il GAL rivestiva il ruolo di capofila. Il GAL, proprio a ragione del fatto che si trovava alla sua prima esperienza, ha dovuto innanzitutto presentarsi alla popolazione come soggetto attivo nel territorio e a servizio dello sviluppo economico e sociale attraverso l'organizzazione di servizi come la gestione di attività di sportello con uffici aperti al pubblico dal lunedì al venerdì; l'organizzazione di seminari tematici e incontri informativi per la divulgazione dei bandi, l'offerta di assistenza e patrocinio a diversi eventi territoriali; l'attivazione di un sito Internet istituzionale, con newsletter e account sui principali social media; il lancio di una importante attività di comunicazione con sportello itinerante e iniziative collaterali, nonché attraverso l'attiva partecipazione alle iniziative di tipo culturale, socio-economico-produttivo, folkloristico e popolare.

Fatta questa breve premessa, il GAL, nell'ambito del proprio PPP, in coerenza con quanto disposto dal bando regionale, ha dedicato 2 incontri tra quelli realizzati con metodologie partecipative all'analisi dell'esperienza passata, rispettivamente gli incontri che si sono svolti a Isili il 7 giugno 2016 e a Nurri il 14 dello stesso mese. Dall'attività svolta nei due incontri sopra citati è emerso quanto segue. Sebbene la partecipazione ai vari bandi sia quasi sempre stata alta, con domande di aiuto che di norma superavano la dotazione disponibile, **spesso non si arrivava fino all'emanazione del decreto** a causa di:

- **lungaggini dei tempi di istruttoria.** L'istruttoria delle domande pervenute, soprattutto nei primi bandi Bandi pubblicati, è risultata troppo lunga a causa da un lato di una certa inesperienza della struttura del GAL (il nostro GAL era "nuovo" in quanto non aveva partecipato alle precedenti esperienze "Leader"), dall'altro della eccessiva rigidità imposta dal manuale dei controlli e delle attività istruttorie delle misure a bando GAL approvato dall'ADG: ad esempio, nella fase relativa ai controlli di ammissibilità per la stesura della prima graduatoria, era inizialmente prevista una serie di controlli amministrativi sui richiedenti, procedura che successivamente è stata semplificata attraverso la modifica dei manuali dei controlli garantendo un notevole accorciamento dei tempi;
- **livello di progettualità insufficiente.** Buona parte dei beneficiari ha lamentato una certa difficoltà nel relazionarsi con i tecnici per la progettazione degli interventi sia materiali che immateriali, dovuta ad una limitata e talvolta lacunosa conoscenza delle procedure di bando da parte di questi ultimi o comunque da un basso livello di comunicazione tra committente e progettista. Il GAL ha successivamente adottato l'accorgimento di coinvolgere i tecnici e i progettisti negli incontri di animazione dei bandi e di prevedere tavoli tecnici in previsione della presentazione dei progetti;
- **eccessive limitazioni negli interventi ammissibili.** Le procedure di bando prevedevano la facoltà per i beneficiari di presentare una domanda di aiuto iniziale con solamente una bozza di idea progetto e, solo dopo ed essere entrati in graduatoria provvisoria, presentare il progetto esecutivo corredato dagli elaborati tecnici e dai preventivi. Spesso tra l'idea progetto iniziale e il progetto esecutivo, il richiedente si trovava a fronteggiare limitazioni nella tipologia di interventi ammissibili quali per esempio l'esclusione dal beneficio di tutti i prodotti contenuti nell'allegato I al Trattato di Bruxelles, l'obbligo di residenza nell'immobile nel quale si intendesse realizzare il B&B sin dal momento della presentazione della domanda iniziale, l'impossibilità di finanziare mezzi di trasporto per la vendita dei prodotti, ecc. Tutte queste limitazioni spesso hanno comportato la rinuncia a presentare il progetto esecutivo.

Inoltre, anche soggetti regolarmente finanziati, con progetti approvati e decreti di concessione in mano si sono trovati a dover rinunciare alla realizzazione degli interventi per:

- **una difficoltà generale di accesso al credito.** La maggior parte dei bandi GAL prevedevano la concessione di finanziamenti in misura pari al 50% della spesa ammessa (sebbene alcuni bandi prevedessero percentuali superiori, sino al 75%), mentre la quota restante e l'IVA erano a carico del beneficiario. Anche a queste condizioni, la maggior parte dei beneficiari non aveva la possibilità di garantire



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



il cofinanziamento senza dover ricorrere alle banche per ottenere mutui, prestiti e fidejussioni. Stante la generale situazione economica del territorio molti beneficiari hanno incontrato enormi difficoltà ad ottenere i finanziamenti bancari, e alcuni hanno dovuto rinunciare alla realizzazione dell'investimento. A tal proposito, è stato sin da subito richiesto da più parti che il GAL si facesse garante nei confronti degli istituti di credito per i propri beneficiari, anche a costo di contributi in conto capitale ridotti, ma a vantaggio di una maggiore possibilità di poter effettivamente ottenere il finanziamento bancario. Il GAL nella precedente programmazione si è attivato per costituire insieme agli istituti di credito un fondo di garanzia, non riuscendo purtroppo a realizzarlo. La costituzione del fondo di garanzia sarà un obiettivo che si ripropone di realizzare in questo periodo di programmazione;

- **lungaggini dei tempi di erogazione delle anticipazioni e/o degli stati di avanzamento lavori.** Il soggetto delegato per l'erogazione dei contributi (individuato in una società in-house di Agea, Agecontrol) ha avuto tempi mediamente molto lunghi di istruttoria delle domande di pagamento, con casi in cui tra la rendicontazione delle spese sostenute e l'erogazione del contributo erano trascorsi anche dodici mesi. Questo fenomeno, oltre ad aver causato gravi problemi di liquidità a diversi beneficiari (che si ritrovavano ad aver anticipato spese e non avere possibilità di completare gli investimenti perché non si vedevano rimborsate le spese sostenute) ha anche agito da monito per gli altri che, pur di non rischiare di ritrovarsi in condizioni economiche precarie, decidevano piuttosto di rinunciare al contributo stesso.

Si è riscontrato mediamente che esiste un rapporto di relazione diretta tra l'importo del massimale del contributo previsto e il livello di partecipazione al bando, infatti generalmente laddove sono stati eliminati i tetti di spesa, si sono sempre avuti dei conseguenti maggiori afflussi di domande e richiedenti. Ha fatto eccezione la sola misura 322 azione 2, quella che finanziava "Interventi di recupero primario degli edifici di interesse storico o culturale di proprietà privata inseriti nei centri storici", misura che nonostante il massimale di contributo fissato a 20.000,00 euro, è stata in assoluto la più richiesta sia in termini di partecipazione al bando, che in termini di richieste di informazioni e manifestazioni di interesse successive. Da parte degli operatori locali, compresi quelli che hanno avviato o ampliato un'iniziativa imprenditoriale attraverso i contributi del GAL nella passata programmazione, è diffusa l'aspettativa di qualcosa di più per il futuro. Chi ha realizzato B&B, affittacamere, servizi turistici, chi ha ampliato il proprio laboratorio, chi ha acquistato nuovi macchinari, chiede che vengano attivati dei finanziamenti per facilitare l'ingresso in nuovi mercati, per attrarre nuovi clienti, per avere maggiore accesso a nuovi sistemi di e-commerce, per abbattere i costi di produzione, per godere di un servizio di marketing e comunicazione che coinvolga l'intero territorio. Dalle testimonianze degli intervenuti, emerge una forte esigenza, condivisa da tutti gli operatori dei diversi settori produttivi e anche dei diversi comuni, di costituirsi in rete, di operare in collaborazione tra loro, e per questo la richiesta prevalente e unanime da parte del territorio è quella di avere supporto economico ma soprattutto tecnico e logistico per raggrupparsi. In merito a questo aspetto, già nella passata programmazione erano state progettate delle azioni di sistema volte a unificare il tessuto produttivo attraverso la creazione di un marchio territoriale, la mobilitazione degli operatori attraverso l'organizzazione di eventi e la costituzione di sistemi di rete in ambito culturale, ambientale, museale, sociale e sportivo, tutte iniziative per le quali il GAL ha presentato all'Autorità di Gestione tre diverse proposte progettuali che non hanno trovato accoglimento. Purtroppo questi interventi di primaria importanza per il territorio, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale 2007-2013 sono stati inizialmente accantonati a vantaggio della pubblicazione di bandi per i singoli operatori, nell'interesse di favorire la creazione e lo sviluppo di nuove imprenditorialità. In un secondo momento la loro realizzazione ha subito un ulteriore arresto dovuto al fatto che, trattandosi di investimenti immateriali, non era prevista l'anticipazione sulle somme ad essi destinate e il GAL non disponeva della liquidità necessaria per l'avvio dei lavori. Questa criticità potrebbe essere superata attraverso l'istituzione di un fondo di rotazione, di cui si era già iniziato a parlare nel corso della passata programmazione, che consentirebbe ai GAL di avviare i progetti, realizzarli e rendicontarli. Nel corso della passata programmazione il GAL si è spesso trovato in mancanza di liquidità a causa di un sistema di istruttoria delle domande di pagamento sulle rendicontazioni della spesa effettuata, talvolta rivelatosi lento (con istruttorie che spesso richiedevano anche 8 mesi) e irrigidito da una burocrazia eccessiva che di volta in volta richiedeva procedure aggravate da continue modifiche dei manuali di controllo.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



### 3.3 Analisi SWOT

#### 3.3.1 Punti di forza

Codifica:	Descrizione del punto della SWOT	Eventuale riferimento a PPP
S1-LAV-PPP	Valore del capitale umano, in termini di competenze, conoscenze e abilità presenti nel territorio in forma diffusa	1-21, 23, 24
S2-UTI-PPP	Presenza di importanti servizi pubblici, scolastici e sanitari	1-21, 23, 24
S3-SCE-PPP	Ruolo della memoria storica per la conservazione e la valorizzazione dei saperi tradizionali	1-21, 23, 24
S4-ECO-PPP	Ambiente come risorsa, sotto il profilo del patrimonio naturalistico, del paesaggio, delle risorse idriche (es. Laghi) e dello scarso inquinamento acustico e luminoso	1-21, 23, 24
S5-ECO-PPP	Unicità e potenzialità del patrimonio archeologico	1-21, 23, 24
S6-UTI-PPP	Tessuto associativo radicato e consolidato	1-21, 23, 24
S7-ECO-PPP	Presenza di due razze equine autoctone riconosciute	1-21, 23, 24
S8-ECO-PPP	Enogastronomia diffusa e di qualità	1-21, 23, 24
S9-TER-PPP	Presenza di più Siti di Interesse Comunitario (SIC)	1-21, 23, 24
S10-DEM-PPP	Primato della longevità da valorizzare nell'ottica della <i>blue zone</i> trasformando la qualità della vita in attrattore	1-21, 23, 24
S11-UTI-PPP	Presenza del Trenino verde	1-21, 23, 24
S12-ECO-PPP	Valore delle produzioni artigianali, agricole, biologiche e di nicchia	1-21, 23, 24
S13-LAV-PPP	Consapevolezza sulle proprie potenzialità	1-21, 23, 24



### 3.3.2 Punti di debolezza

Codifica:	Descrizione del punto della SWOT	Eventuale riferimento a PPP
W1-LAV-PPP	Tasso elevato di disoccupazione, soprattutto giovanile	1-21, 23, 24
W2-DEM-PPP	Progressivo calo demografico	1-21, 23, 24
W3-TER-PPP	Valori elevati di abbandono scolastico	1-21, 23, 24
W4-ECO-PPP	Limiti nell'accesso ai mercati e difficoltà nella commercializzazione e nella distribuzione	1-21, 23, 24
W5-UTI-PPP	Deficit nelle infrastrutture fisiche e tecnologiche, in termini di connettività, disponibilità di reti a banda larga e conseguente divario digitale	1-21, 23, 24
W6-UTI-PPP	Limiti su trasporti, mobilità e logistica	1-21, 23, 24
W7-UTI-PPP	Burocrazia lenta e lontana dalle esigenze reali di cittadini e imprese	1-21, 23, 24
W8-ECO-PPP	Assenza di itinerari e di guide turistiche	1-21, 23, 24
W9-SCE-PPP	Mancanza di un coordinamento per la programmazione delle politiche e degli interventi nel territorio	1-21, 23, 24
W10-SCE-PPP	Sfiducia sulle prospettive future	1-21, 23, 24
W11-ECO-PPP	Stagionalità dei flussi turistici	1-21, 23, 24
W12-ECO-PPP	Scarsa condivisione delle buone pratiche fra i diversi attori del territorio	1-21, 23, 24
W13-ECO-PPP	Mancanza di un marchio unitario per la promozione del territorio	1-21, 23, 24
W14-LAV-PPP	Competenze limitate su lingue, management e marketing (di prodotto e di territorio)	1-21, 23, 24
W15-UTI-PPP	Accesso al credito limitato	1-21, 23, 24
W16-UTI-PPP	Mancata sicurezza degli investimenti	1-21, 23, 24
W17-SCE-PPP	Campanilismo e individualismo come ostacoli culturali allo sviluppo	1-21, 23, 24
W18-TER-PPP	Effetti delle scelte di sviluppo sbagliate compiute in passato, ad esempio sulla creazione di un'area industriale a Isili	1-21, 23, 24
W19-UTI-PPP	Ridondanza e inefficienza di alcuni servizi di pubblica utilità	1-21, 23, 24



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



### 3.3.3 Opportunità

Codifica:	Descrizione del punto della SWOT	Eventuale riferimento a PPP
O1-ECO-PPP	Valorizzazione delle risorse naturalistiche e ambientali	1-21, 23, 24
O2-SCE-PPP	Introduzione dei principi della multifunzionalità e del multiculturalismo nella gestione dei processi produttivi e di sviluppo	1-21, 23, 24
O3-ECO-PPP	Sviluppo un'offerta turistica completa	1-21, 23, 24
O4-UTI-PPP	Garanzie di continuità nei processi e nei servizi, ad esempio sul credito	1-21, 23, 24
O5-SCE-PPP	Sviluppo di una forza contrattuale del territorio	1-21, 23, 24
O6-ECO-PPP	Forte interesse nei confronti dello sviluppo di nuovi meccanismi di collaborazione e cooperazione	1-21, 23, 24
O7-ECO-PPP	Sviluppo di piani settoriali di comparto	1-21, 23, 24
O8-SCE-PPP	Creazione di un organismo di coordinamento delle politiche e degli interventi	1-21, 23, 24
O9-LAV-PPP	Rafforzare il collegamento fra i mondi della scuola e dell'impresa	1-21, 23, 24
O10-ECO-PPP	Attivazione di progetti di filiera corta	1-21, 23, 24
O11-ECO-PPP	Rafforzamento e integrazione dei canali promozionali, dall'e-commerce al passaparola	1-21, 23, 24
O12-DEM-PPP	Sviluppo di nuove forme di cura e ricettività per gli anziani	1-21, 23, 24
O13-SCE-PPP	Miglioramento generale della qualità della vita	1-21, 23, 24
O14-ECO-PPP	Accesso ai principali canali di finanziamento europei	1-21, 23, 24
O15-ECO-PPP	Turismo: prolungamento stagione, attrazione del turismo balneare, creazione di un marchio territoriale	1-21, 23, 24
O16-PAS-PPP	Progettazione e sviluppo di nuove azioni di sistema	1-21, 23, 24
O17-SCE-PPP	Interazione continuativa fra tutte le principali componenti territoriali ed extra-territoriali	1-21, 23, 24
O18-SCE-PPP	Globalizzazione economica ( <i>opportunità e minaccia nel contempo</i> )	1-21, 23, 24
O19-SCE-PPP	Gestione dei flussi migratori e dell'accoglienza ( <i>opportunità e minaccia nel contempo</i> )	1-21, 23, 24



### 3.3.4 Minacce

Codifica:	Descrizione del punto della SWOT	Eventuale riferimento a PPP
T1-DEM-PPP	Dispersione dei saperi e depauperamento del capitale umano	1-21, 23, 24
T2-UTI-PPP	Ridimensionamento ulteriore o interruzione definitiva dei servizi di pubblica utilità presenti	1-21, 23, 24
T3-ECO-PPP	Impoverimento progressivo e generale del territorio dal punto di vista socio-economico	1-21, 23, 24
T4-DEM-PPP	Emigrazione, spopolamento e abbandono al territorio	1-21, 23, 24
T5-ECO-PPP	Svalorizzazione e conseguente "svendita" del territorio	1-21, 23, 24
T6-LAV-PPP	Frustrazione sociale	1-21, 23, 24
T7-SCE-PPP	Progressiva perdita di un'identità territoriale	1-21, 23, 24
T8-ECO-PPP	Interruzione delle produzioni locali	1-21, 23, 24
T9-SCE-PPP	Globalizzazione economica ( <i>opportunità e minaccia nel contempo</i> )	1-21, 23, 24
T10-SCE-PPP	Gestione dei flussi migratori e dell'accoglienza ( <i>opportunità e minaccia nel contempo</i> )	1-21, 23, 24

### 3.3.5 Rappresentazione sintetica della matrice SWOT

Categoria	Riportate punti codificati per ogni categoria	Numero punti individuati	Di cui attraverso la PPP
Punti di forza (S)	S1-LAV-PPP, S2-UTI-PPP, S3-SCE-PPP, S4-ECO-PPP, S5-ECO-PPP, S6-UTI-PPP, S7-ECO-PPP, S8-ECO-PPP, S9-TER-PPP, S10-DEM-PPP, S11-UTI-PPP, S12-ECO-PPP, S13-LAV-PPP	13	13
Punti di debolezza (W)	W1-LAV-PPP, W2-DEM-PPP, W3-TER-PPP, W4-ECO-PPP, W5-UTI-PPP, W6-UTI-PPP, W7-UTI-PPP, W8-ECO-PPP, W9-SCE-PPP, W10-SCE-PPP, W11-ECO-PPP, W12-ECO-PPP, W13-ECO-PPP, W14-LAV-PPP, W15-UTI-PPP, W16-UTI-PPP, W17-SCE-PPP, W18-TER-PPP, W19-UTI-PPP	19	19
Opportunità (O)	O1-ECO-PPP, O2-SCE-PPP, O3-ECO-PPP, O4-UTI-PPP, O5-SCE-PPP, O6-ECO-PPP, O7-ECO-PPP, O8-SCE-PPP, O9-LAV-PPP, O10-ECO-PPP, O11-ECO-PPP, O12-DEM-PPP, O13-SCE-PPP, O14-ECO-PPP, O15-ECO-PPP, O16-PAS-PPP, O17-SCE-PPP, O18-SCE-PPP, O19-SCE-PPP	19	19



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



<b>Categoria</b>	<b>Riportate punti codificati per ogni categoria</b>	<b>Numero punti individuati</b>	<b>Di cui attraverso la PPP</b>
Minacce (T)	T1-DEM-PPP, T2-UTI-PPP, T3-ECO-PPP, T4-DEM-PPP, T5-ECO-PPP, T6-LAV-PPP, T7-SCE-PPP, T8-ECO-PPP, T9-SCE-PPP, T10-SCE-PPP	10	10



## 4 Individuazione dei fabbisogni

### 4.1 Schede fabbisogno

Codifica fabbisogno	Descrizione fabbisogno	Punti SWOT collegati	Riferimento a PPP *
F1	Il territorio, come evidenziato nelle analisi, risente della stagionalità dei flussi turistici. Tale criticità, percepita dagli operatori, implica l'esigenza di intervenire sul fronte della <b>destagionalizzazione</b> con nuovi interventi, legati in primo luogo alla calendarizzazione degli eventi.	S4-ECO-PPP, S5-ECO-PPP, S7-ECO-PPP, S8-ECO-PPP, S9-TER-PPP, S10-DEM-PPP, S11-UTI-PPP, S13-LAV-PPP  W8-ECO-PPP, W9-SCE-PPP, W11-ECO-PPP  O1-ECO-PPP, O3-ECO-PPP, O15-ECO-PPP	1, 4, 6-21, 22  25
F2	Al punto precedente si associa l'esigenza di intervenire sulla <b>diversificazione dell'offerta</b> fra i territori del GAL, finalizzata a una maggiore e più attrattiva caratterizzazione dei singoli centri in termini di proposta culturale, ambientale ed enogastronomica.	S8-ECO-PPP,  W11-ECO-PPP,  O15-ECO-PPP	1, 4, 6-21, 22  25
F3	Nonostante la consapevolezza rilevata sulle potenzialità dell'area, emerge come fabbisogno l' <b>utilizzo sempre più consapevole e produttivo delle diverse risorse</b> territoriali.	S1-LAV-PPP, S2-UTI-PPP, S3-SCE-PPP, S4-ECO-PPP, S5-ECO-PPP, S7-ECO-PPP, S8-ECO-PPP, S9-TER-PPP, S10-DEM-PPP, S12-ECO-PPP, S13-LAV-PPP  O2-SCE-PPP, O3-ECO-PPP, O10-ECO-PPP	1, 4, 6-21, 22  25
F4	Gli evidenziati limiti nell'accesso ai mercati e ai sistemi promozionali e distributivi, suggeriscono l' <b>ampliamento delle reti, dei canali e degli strumenti pubblicitari</b> .	W4-ECO-PPP, W13-ECO-PPP  O11-ECO-PPP	1, 4, 6-21, 22  25
F5	Il <b>potenziamento delle forme di intrattenimento</b> viene associato dai soggetti coinvolti ai fabbisogni di destagionalizzazione e diversificazione della dimensione turistica	S11-UTI-PPP, W11-ECO-PPP, O3-ECO-PPP, O15-ECO-PPP	1, 4, 6-21, 22  25
F6	Diversi attori del percorso evidenziano l'esigenza di lavorare sulla <b>riconoscibilità del GAL come area e come istituzione</b> , suggerendo così la progettazione e la diffusione di nuovo materiale info-promozionale.	S13-LAV-PPP  W17-SCE-PPP  O5-SCE-PPP  T3-ECO-PPP, T5-ECO-PPP, T7-SCE-PPP	1, 4, 6-21, 22  25
F7	Analogamente, la <b>creazione di un nuovo marchio</b> viene vista come una scelta strategica in termini di identificazione e promozione territoriale, a beneficio della valorizzazione della qualità delle produzioni e dell'offerta turistica ed eno-gastronomica.	S3-SCE-PPP, S8-ECO-PPP, S12-ECO-PPP, S13-LAV-PPP, W4-ECO-PPP, W9-SCE-PPP, W12-ECO-PPP, W13-ECO-PPP,  O3-ECO-PPP, O5-SCE-PPP, O6-ECO-PPP, O8-SCE-PPP, O11-ECO-PPP, O15-ECO-PPP  T3-ECO-PPP, T5-ECO-PPP, T7-SCE-PPP, T8-ECO-PPP	1, 4, 6-21, 22  25
F8	La particolare conformazione dell'area e i principali elementi di contesto evidenziati confermano l'esigenza di intervenire sul	S2-UTI-PPP, S11-UTI-PPP	1, 4, 6-21, 22



Codifica fabbisogno	Descrizione fabbisogno	Punti SWOT collegati	Riferimento a PPP *
	<b>potenziamento delle reti infrastrutturali e tecnologiche.</b> Per contro, sono chiari ai partecipanti del PPP i limiti del ruolo e delle competenze del GAL in tale ambito.	W5-UTI-PPP, W6-UTI-PPP, W19-UTI-PPP	25
F9	È l'analisi di contesto a suffragare l'esigenza percepita dagli attori di un <b>miglioramento della viabilità territoriale</b> , in termini infrastrutturali e di servizio.	W6-UTI-PPP T2-UTI-PPP	1, 4, 6-21, 22  25
F10	L'analisi della passata programmazione mostra con chiarezza come l'aspetto più critico sia stato il limitato <b>sviluppo di azioni di sistema</b> . La stessa SWOT evidenzia le difficoltà degli attori rispetto alla dimensione di rete e ciò fa emergere come fabbisogno l'attivazione di <b>nuovi interventi per il coinvolgimento di tutti i settori produttivi e sociali</b> .	S1-LAV-PPP, S13-LAV-PPP W12-ECO-PPP O2-SCE-PPP, O5-SCE-PPP, O9-LAV-PPP, O16-PAS-PPP T3-ECO-PPP, T5-ECO-PPP, T7-SCE-PPP	1, 4, 6-21, 22  25
F11	Le dinamiche del mercato del lavoro rilevate e le caratteristiche socio-economiche dell'area suggeriscono il <b>potenziamento della formazione specifica</b> , da collegare maggiormente con le esigenze territoriali, non soltanto sotto il profilo produttivo.	W1-LAV-PPP, W3-TER-PPP, W14-LAV-PPP O9-LAV-PPP T1-DEM-PPP	1, 4, 6-21, 22  25
F12	Colpito dai fenomeni di spopolamento, invecchiamento e disgregazione, <b>il tessuto sociale necessita di un rafforzamento</b> ("ricucitura", nelle parole degli attori) a partire dalle esperienze associative e dal capitale umano presente nel territorio.	S1-LAV-PPP, S6-UTI-PPP, S13-LAV-PPP W2-DEM-PPP, W3-TER-PPP, W10-SCE-PPP, W17-SCE-PPP O5-SCE-PPP, O13-SCE-PPP T1-DEM-PPP, T3-ECO-PPP, T4-DEM-PPP, T6-LAV-PPP, T7-SCE-PPP	1, 4, 6-21, 22  25
F13	Il potenziamento dei meccanismi collaborativi e cooperativi implica in primo luogo la <b>creazione di una rete per lo scambio di informazioni e buone pratiche</b> , evidenziata come fabbisogni in tutte le fasi del percorso partecipativo.	W9-SCE-PPP, W12-ECO-PPP, W17-SCE-PPP O6-ECO-PPP, O8-SCE-PPP, O16-PAS-PPP T1-DEM-PPP	1, 4, 6-21, 22  25
F14	Il <b>censimento dei siti archeologici e ambientali</b> viene interpretato e suggerito come una condizione necessaria per la definizione di ogni progetto di valorizzazione e per il rafforzamento della consapevolezza degli attori.	S4-ECO-PPP, S5-ECO-PPP O1-ECO-PPP, O15-ECO-PPP	1, 4, 6-21, 22  25
F15	Lo sviluppo di un <b>nuovo sistema di coordinamento</b> assume il carattere di fabbisogno a partire dalla bassa propensione al lavoro di rete rilevata e già segnalata. L'esempio più significativo e ricorrente riguarda la mancanza di un <b>calendario condiviso degli eventi</b> , che determina sovrapposizioni di data fra importanti manifestazioni di promozione territoriale.	W9-SCE-PPP O8-SCE-PPP, O15-ECO-PPP, O16-PAS-PPP	1, 4, 6-21, 22  25
F16	La <b>conoscenza del territorio e delle risorse produttive</b> , da sviluppare attraverso censimenti ad hoc, è considerata dai partecipanti al	S3-SCE-PPP, S4-ECO-PPP, S5-ECO-PPP, S8-ECO-PPP, S10-	1, 4, 6-21, 22



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Codifica fabbisogno	Descrizione fabbisogno	Punti SWOT collegati	Riferimento a PPP *
	percorso un prerequisito per l'attivazione di altri interventi.	DEM-PPP, S12-ECO-PPP, S13-LAV-PPP O2-SCE-PPP, O10-ECO-PPP T8-ECO-PPP	25
F17	<b>La creazione e lo sviluppo di imprese produttive e competitive</b> emergono come fabbisogni rispetto alla vulnerabilità del tessuto imprenditoriale nel contesto socio-economico del Sarcidano e della Barbagia di Seulo. A questi, dal punto di vista degli attori, viene associato il lavoro sulla cultura imprenditoriale per il superamento dell'assistenzialismo	S1-LAV-PPP O2-SCE-PPP, O9-LAV-PPP, O10-ECO-PPP T3-ECO-PPP, T8-ECO-PPP	1, 4, 6-21, 22 25
F18	La <b>conoscenza dei principali canali di finanziamento</b> è apparsa limitata nei principali incontri del PPP e la creazione di nuove opportunità conoscitive e di consapevolezza è un'esigenza espressa nettamente dagli attori.	W15-UTI-PPP, W16-UTI-PPP O14-ECO-PPP	1, 4, 6-21, 22 25



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



## 5 Gerarchizzazione dei fabbisogni

### 5.1 Tabella riepilogativa con pesatura dei fabbisogni

Nella pagina seguente deve essere compilata la tabella 5.1.b e assegnato il punteggio auto valutato dal GAL proponente sulla base della tabella di seguito descritta 5.1.a

#### 5.1.a Tabella assegnazione punteggio su grado di condivisione nella definizione e gerarchizzazione dei fabbisogni

Grado di condivisione nella definizione e gerarchizzazione dei fabbisogni	Punti
Almeno 5 fabbisogni su 15 sono individuati e in entrambe le fasi (condivisione e pesatura) sono stati coinvolti anche soggetti esterni al partenariato	10
Almeno 5 fabbisogni su 15 sono individuati e almeno in una fase (condivisione o pesatura) sono stati coinvolti anche soggetti esterni al partenariato del GAL	7
Almeno 5 fabbisogni su 15 sono stati individuati attraverso il PPP	5
Standard Obbligatorio: tutti i fabbisogni sono stati pesati	3

Soggetti extra partenariato sono ad esempio **testimoni privilegiati** (Ad. Es. Dirigente scolastico, Dirigente ASL, Esperti di settore ricercatori e professori universitari, giornalisti...Aziende leader...), **portatori di interessi collettivi** della società civile/sistema produttivo (ad. Es. Associazioni culturali, Associazioni sportive, Associazioni del terzo settore, Associazioni di volontari).

#### 5.1.1. Autovalutazione grado di condivisione nella definizione e gerarchizzazione dei fabbisogni



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



**Tab 5.1.b** Grado di condivisione nella definizione e gerarchizzazione dei fabbisogni

FABBISOGNI PRIORITARI IN ORDINE DI PRIORITÀ (SUI QUALI POI INSISTERANNO GLI AMBITI TEMATICI E LE AZIONI CHIAVE)	SCALA DI PRIORITÀ	INDIVIDUATO (come riportato nelle schede fabbisogno)	PESATO (Standard Obbligatorio)	Riferimento a PPP (tab. 2.1.a)	Grado di condivisione				Autovalutazione
					Condivisione		Pesatura		Punteggio
					Extra partenariato	Partenariato Locale	Extra partenariato	Partenariato Locale	
Fabbisogno 1	<b>ALTA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	10, 11, 18, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	10 punti
Fabbisogno 2	<b>BASSA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fabbisogno 3	<b>ALTA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	6, 8, 13, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fabbisogno 4	<b>MEDIA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	16, 20, 21, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fabbisogno 5	<b>BASSA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1, 9, 14, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fabbisogno 6	<b>BASSA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	15, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fabbisogno 7	<b>MEDIA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	14, 16, 17, 20, 21, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fabbisogno 8	<b>BASSA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	9, 10, 19, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fabbisogno 9	<b>NULLA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1, 13, 14, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fabbisogno 10	<b>ALTA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2, 4, 7, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fabbisogno 11	<b>MEDIA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	11, 16, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fabbisogno 12	<b>NULLA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	7, 17, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fabbisogno 13	<b>MEDIA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2, 4, 7, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fabbisogno 14	<b>BASSA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	4, 8, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fabbisogno 15	<b>NULLA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	14, 18, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fabbisogno 16	<b>ALTA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	4, 6, 11, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fabbisogno 17	<b>ALTA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	9, 10, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fabbisogno 18	<b>MEDIA</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	10, 20, 25, 26	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

## 6. Strategia del PdA

### 6.1. Individuazione degli ambiti tematici

#### 6.1.1. Autovalutazione rispondenza della strategia ai fabbisogni locali e focalizzazione/Concentrazione delle risorse su ambiti tematici

L'esperienza della passata programmazione, l'analisi della situazione attuale e i risultati del percorso partecipativo hanno portato il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo a concentrarsi su **due ambiti tematici**, selezionati fra quelli previsti dal PSR e dall'Accordo di partenariato approvato dalla Commissione europea:

- **Turismo sostenibile;**
- **Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali.**

Come illustrato in precedenza, la selezione è stata frutto di un'elaborazione condivisa di fabbisogni e priorità strategiche, aggregate intorno a due aree di intervento particolarmente coerenti con le traiettorie di sviluppo dell'area GAL nel suo complesso, oltre che con le progettualità in essere.

Il **primo ambito**, in particolare, è stato affrontato a partire dalla storica definizione dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, che nel 1988 ha inquadrato come sostenibili le attività turistiche «che si sviluppano in modo tale da mantenersi vitali in un'area turistica per un tempo illimitato, non alterano l'ambiente (naturale, sociale ed artistico) e non ostacolano o inibiscono lo sviluppo di altre attività sociali ed economiche».

Il lavoro di analisi ed elaborazione strategica sul turismo ha previsto dunque la massima attenzione agli impatti economici, sociali e ambientali delle scelte, secondo l'attuale, triplice accezione del concetto di sostenibilità.

La definizione più condivisa di "turismo sostenibile", infatti, implica un'ampia ed equa distribuzione territoriale del valore creato dalle attività economiche e, nel contempo, il rispetto del turista nei confronti delle culture e delle comunità locali, oltre che delle caratteristiche naturalistiche ed ecologiche dell'area. Sulla base di queste considerazioni, i territori del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo, così come illustrato nella sezione riservata alla descrizione del territorio, detengono un patrimonio naturalistico ambientale e storico culturale, che risponde pienamente a quanto dettato dall'OMT.

Infatti, le azioni ed interventi dovranno per questo, rispondere a precisi criteri di responsabilità sociale e ambientale, generare benefici socio-economici diffusi e prevedere la partecipazione attiva degli operatori e dei cittadini. Per questo, come illustrato nelle pagine che seguono, il GAL ha scelto di promuovere una destinazione turistica sostenibile intervenendo in primo luogo sul coordinamento degli attori, delle reti e dei sistemi turistici del proprio territorio.

Il **secondo ambito** è dedicato allo sviluppo e all'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali, che nell'area del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo ha portato a una focalizzazione dell'azione chiave su un tessuto produttivo caratterizzato da significative qualità e tipicità nei settori agro-alimentare e artigianale. "Sviluppare e innovare" le produzioni in questi settori, dunque, si traduce nella scelta di approfondire il livello di conoscenza sulle risorse e le competenze disponibili per promuovere le tradizioni e le vocazioni del territorio con maggiore coerenza ed efficacia attraverso lo sviluppo di dinamiche aggregative. Significa altresì intervenire per rafforzare la qualificazione, la promozione delle aziende e dei prodotti locali, la commercializzazione degli stessi e il sostegno alle forme associative nuove o esistenti; la creazione e la diffusione di strumenti innovativi per il miglioramento dei processi produttivi e dei servizi; il rafforzamento dell'imprenditorialità e la creazione di una matura cultura d'impresa in ambito rurale.

**Dopo la descrizione compilare tabelle 6.1.1.b e 6.6.1.c come indicato.**

Condizioni previste per l'attivazione di ambiti tematici nell'ambito dei PdA:

- Per attivare un ambito tematico è necessario assegnargli almeno il 30% delle risorse della 19.2;
- Almeno un ambito tematico deve avere priorità alta (vedi tabella priorità ambito tematico 6.1.1.c)

**Tab . 6.1.1.a** Modalità di assegnazione del punteggio

Ambito tematico	Punti
Gli Ambiti tematici di fascia alta concentrano ciascuno almeno il 50% delle risorse	15
Gli ambiti tematici di fascia alta concentrano ciascuno tra il 40 e il 50% delle risorse	10
Gli ambiti tematici di fascia alta concentrano ciascuno meno del 40% delle risorse	5

**Tab. 6.1.1.b:** Associazione ambito fabbisogno (nella colonna ambito si riporta un esempio)

FASCE	FABBISOGNI PRIORITARI	Ambito tematico prescelto
<b>ALTA</b>	F1	Turismo sostenibile
	F3	Turismo sostenibile
	F10	Turismo sostenibile
	F16	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
	F17	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
<b>MEDIA</b>	F4	Turismo sostenibile
	F7	Turismo sostenibile
	F11	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
	F13	Turismo sostenibile
	F18	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
<b>BASSA</b>	F2	Turismo sostenibile
	F5	Turismo sostenibile
	F6	Turismo sostenibile
	F8	Reti e comunità intelligenti
	F14	Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali / Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio

**Tab. 6.1.1.b** Priorità per ambito tematico

SCALA DI PRIORITÀ AMBITI	Descrizione*
Alta	Quando la prevalenza (metà più uno) dei fabbisogni della fascia alta sono associati all'ambitoprescelto
Media	Quando la prevalenza (metà più uno) dei fabbisogni della fascia mediasono associati all'ambitoprescelto
Bassa	Quando la prevalenza (metà più uno) dei fabbisogni della fascia bassasono associati all'ambitoprescelto

**Tabella 6.1.1.c** di raccordo ambito Fabbisogni

Ambito tematico prescelto	FABBISOGNI ASSOCIATI	Priorità ambito	% RISORSE ASSEGNATE
Turismo sostenibile	1, 3, 10, 4, 7, 13	Alta	65% ↑ → <b>79,18%</b>
Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	16, 17, 11, 18	Media	35% ↓ → <b>20,82%</b>

Nell'esempio sopradescritto il punteggio associato è di 15 punti

PUNTEGGIO AUTOVALUTATO RISPONDENZA DELLA STRATEGIA AI FABBISOGNI LOCALI E FOCALIZZAZIONE/CONCENTRAZIONE DELLE RISORSE SU AMBITI TEMATICI
<b>15 punti</b>

## 6.2. Individuazione e descrizione delle azioni chiave

### 6.2.1. Schede azione chiave

#### 6.2.1.1. Azioni chiave Misura 19.2

<b>RIFERIMENTO NUMERICO</b>	<b>1.1</b>
<b>AMBITO TEMATICO DI RIFERIMENTO</b>	<b>TURISMO SOSTENIBILE</b>
<b>NOME AZIONE CHIAVE</b>	<b>SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO: DESTINAZIONE VERDE, D'ACQUA E PIETRA</b>
<b>CHIARA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DELL'AZIONE CHIAVE</b>	<p>L'azione-chiave si propone di lavorare al consolidamento e alla promozione di una vera e propria destinazione turistica sostenibile, grazie alla messa in rete e alla valorizzazione del patrimonio naturalistico e culturale dell'area.</p> <p>Obiettivo prioritario dell'azione è il coordinamento degli attori, delle reti e dei sistemi turistici locali per lo sviluppo di strategie e azioni innovative, secondo due direttrici strategiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione degli attrattori esistenti, per la promozione di percorsi di turismo attivo e responsabile in ambito naturalistico e storico-culturale;</li> <li>• studio di nuove forme di attrattività rispettose delle dimensioni ambientali, sociali e culturali, capaci di valorizzare ulteriormente la componente territoriale e di intercettare una domanda turistica multi-target.</li> </ul> <p>Motore dell'iniziativa sarà la creazione di una Destination Management Organization (DMO) per la gestione coordinata di tutte le componenti: attrattori, accesso, marketing e promozione, risorse, immagine e prezzi: azione innovativa che garantirà l'integrazione tra gli attrattori individuati e i soggetti dell'offerta turistica sostenibile sarà infatti funzionale ad attirare visitatori provenienti sia dai circuiti turistici tradizionali (balneare in primis) che dai circuiti di domanda specializzata (es. turismo attivo e sportivo nelle aree delle falesie, mototurismo), responsabile e destagionalizzata.</p> <p>Sostenuta da una <i>governance</i> forte e dal costituendo Forum territoriale per il turismo sostenibile, la DMO permetterà di progettare e sviluppare interventi condivisi in tutto il ciclo di programmazione nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi della domanda;</li> <li>• rafforzamento degli attrattori e del sistema dell'offerta;</li> <li>• creazione di percorsi e itinerari;</li> <li>• miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità del territorio.</li> </ul> <p>L'azione, caratterizzata da elementi di integrazione e sinergia con quella promossa nell'ambito "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" e con gli interventi attivabili grazie agli altri fondi, risponde ai fabbisogni del territorio evidenziati attraverso l'analisi di contesto e confermati dai processi di partecipazione attivati nel corso del 2016.</p>
<b>FABBISOGNI COLLEGATI</b>	F2, F4, F6, F7, F14, F15, F16
<b>RISORSE STANZIATE</b>	65% - 79,18%
<b>MISURE/OPERAZIONI INTERESSATE</b>	6.2; 6.4.1; 6.4.2; 7.5; 16.1; 16.2
<b>POTENZIALI BENEFICIARI INTERESSATI</b>	Imprese ricettive, consorzi, Comunità montana, enti pubblici
<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO PREVISTE</b>	La Destination Management Organization, alimentata efficacemente su un'unica piattaforma da singoli pacchetti di servizi e ospitalità, dovrà prevedere un sistema di costruzione di un'offerta unitaria del nuovo circuito di promo-commercializzazione sostenibile. A questa saranno affidati il raccordo delle iniziative (calendario condiviso) e la gestione dei

	<p>flussi informativi interni, lo sviluppo delle competenze degli operatori interessati, lo sviluppo di azioni di marketing strategico e operativo, nonché di comunicazione esterna. Ciò si tradurrà, dal punto di vista tecnico e tecnologico, in una rete intranet riservata agli operatori e in un portale associato a siti web e canali social tematici.</p> <p>Gli attori pubblici e privati della rete potranno beneficiare di incentivi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la messa in rete nell'ambito della DMO;</li> <li>• lo sviluppo degli attrattori naturalistici, storico-culturali e museali esistenti;</li> <li>• l'elaborazione di nuovi attrattori sostenibili;</li> <li>• il potenziamento dei consorzi turistici in termini di miglioramento e diversificazione dell'offerta;</li> <li>• l'attivazione di circuiti culturali e il potenziamento dell'offerta legata al turismo archeologico (nuragico, minerario);</li> <li>• il miglioramento della fruibilità delle aree naturalistiche e archeologiche presenti nel territorio;</li> <li>• la valorizzazione di un'offerta sul turismo attivo e sportivo;</li> <li>• la valorizzazione di un'offerta sul turismo lacuale/lacustre;</li> <li>• la valorizzazione di un'offerta di carattere storico-religioso;</li> <li>• lo sviluppo di nuove competenze di marketing e management turistico, intermediazione e ICT;</li> <li>• sviluppo di un sistema locale di continuità territoriale da e per porti e aeroporti per favorire l'accesso al territorio (autotrasportatori del territorio, pubblici e privati);</li> <li>• il recupero di infrastrutture a gestione pubblica;</li> <li>• la valorizzazione del Trenino Verde della Sardegna come vettore di raccordo fra gli attrattori individuati e messi a sistema.</li> </ul> <p>Gli attori privati, in particolare, saranno i destinatari di interventi mirati in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziamento del sistema di accoglienza delle imprese ricettive, nell'ottica della massima inclusione sociale e della sostenibilità ambientale;</li> <li>• rafforzamento dell'attività associativa;</li> <li>• costituzione di una rete formale d'impresе culturali;</li> <li>• sviluppo di percorsi di turismo responsabile, ancorati ad esempio alla dimensione attrattiva della qualità della vita e della longevità (Blue zone);</li> <li>• valorizzazione innovativa delle produzioni locali, in collegamento all'azione-chiave promossa nel secondo ambito tematico e all'azione a valere sul FESR illustrata nell'apposita sezione del presente formulario.</li> </ul>
<p><b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO CHE RICADONO IN UN AZIONE DI SISTEMA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Creazione e adesione alla DMO</li> <li>2. Gestione di interventi comuni (percorsi o pacchetti)</li> <li>3. Integrazione fra dimensione sociale e ambientale della sostenibilità</li> </ol>
<p><b>PRINCIPI DI SELEZIONE CHE SI INTENDONO APPLICARE</b></p>	<p>Per i progetti rivolti a soggetti singoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– coerenza con la dimensione sostenibile dell'azione-chiave;</li> <li>– contenimento o abbattimento degli impatti sociali e ambientali;</li> <li>– innovatività delle forme di attrazione turistica.</li> </ul> <p>Saranno previste inoltre premialità per lo sviluppo di meccanismi aggregativi fra i singoli soggetti.</p> <p>Per i progetti in forma associata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– numero di soggetti coinvolti;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- composizione dei partenariati e coerenza con l'obiettivo generale;</li> <li>- grado di formalizzazione della rete (giuridicamente rilevante);</li> <li>- sviluppo e adozione di strumenti collaborativi.</li> </ul>
<b>TARGET IDENTIFICATI</b>	<p>N°1 DMO</p> <p>N°1 rete di operatori per gli itinerari naturalistici e ambientali</p> <p>N°1 rete di operatori per gli itinerari storico-culturali e museali</p> <p>N°1 partenariato di progetto per il turismo responsabile</p>
<b>IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA DEFINIZIONE DELL'AZIONE CHIAVE</b>	1-21, 22, 28, 29
<b>PRESENZA DI ACCORDI/PROTOCOLLI</b>	<p>Allegato II - a Accordi per la sottoscrizione dei contenuti e delle finalità dell'azione chiave con ARST, Confesercenti, Federazione Italiana Canoa e Kajak (FICK) e Consorzio Turistico dei Laghi</p> <p>Allegato II - b Protocollo d'intesa Forum sul Turismo sostenibile con Conferenza dei sindaci, CCIAA di Nuoro e Consorzio Turistico dei Laghi</p>

<b>RIFERIMENTO NUMERICO</b>	<b>2.1</b>
<b>AMBITO TEMATICO DI RIFERIMENTO</b>	<b>SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI</b>
<b>NOME AZIONE CHIAVE</b>	<b>PRODURRE IN SARCIDANO E BARBAGIA DI SEULO: LE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E ARTIGIANALI TIPICHE DELLA COLLINA E DELLA MONTAGNA</b>
<b>CHIARA DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DELL'AZIONE CHIAVE</b>	<p>L'azione chiave si propone di approfondire il livello di conoscenza sulle qualità produttive locali e sugli "antichi saperi" al fine di promuovere le tipicità, le tradizioni e le vocazioni del territorio con maggiore coerenza ed efficacia attraverso lo sviluppo di forme aggregative.</p> <p>Tali forme riguardano in primo luogo l'offerta, partendo dai luoghi della produzione, ma potranno interessare anche la domanda, guardando ad esempio alla promozione di gruppi d'acquisto locali e solidali.</p> <p>Identificare le eccellenze produttive e sostenerne l'organizzazione e la commercializzazione si tradurrà dunque in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricerca e analisi sul valore e le potenzialità delle produzioni agroalimentari e artigianali;</li> <li>• verifica e accertamento degli standard qualitativi nei due ambiti sopra evidenziati;</li> <li>• sostegno alla realizzazione di un progetto di rete tra operatori delle filiere.</li> </ul> <p>Da valorizzare, nell'ottica del sostegno alla promo-commercializzazione, saranno infine i collegamenti con la DMO e con la piattaforma individuate attraverso l'azione-chiave nell'ambito del turismo sostenibile.</p>
<b>FABBISOGNI COLLEGATI</b>	<b>F3, F10, F11, F12, F16, F17, F18</b>
<b>RISORSE STANZIATE</b>	<b>35% - 20,82%</b>
<b>MISURE/OPERAZIONI INTERESSATE</b>	<b>16.4.9.1; 6.4.2; 6.2; 4.2</b>
<b>POTENZIALI BENEFICIARI INTERESSATI</b>	Imprese o associazioni d'impresa nei settori agricolo, artigianale e ricettivo, reti e consorzi, partenariati misti pubblico-privato, associazionismo e Terzo settore, istituti di ricerca e Università
<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO PREVISTE</b>	<p><b>IMPRESSE SINGOLE DEI SETTORI AGROALIMENTARE, ARTIGIANALE E RICETTIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegamento fra produzione primaria e trasformazione, attraverso contratti e protocolli di collaborazione</li> <li>• Sostegno all'adozione di contratti e protocolli su specificità e biodiversità dei prodotti di collina e di montagna</li> <li>• Accesso ad analisi e studi sul mercato locale, regionale, nazionale e internazionale</li> <li>• Sostegno alla competitività e allo sviluppo di marginalità</li> <li>• Sostegno all'internazionalizzazione</li> <li>• Sostegno alla commercializzazione <ul style="list-style-type: none"> <li>○ nel circuito locale, con agriturismi, fattorie didattiche, B&amp;B, mense scolastiche e familiari, <i>farm-market</i></li> <li>○ nel circuito sovra-locale, attraverso eventi, strumenti e iniziative di <i>e-commerce</i></li> </ul> </li> </ul> <p><b>RETI DI IMPRESE / ASSOCIAZIONI / PARTENARIATI MISTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Censimento e monitoraggio delle produzioni artigianali tipiche (es. tessuti, rame e ferro)</li> <li>• Censimento e monitoraggio delle produzioni agroalimentari (ortaggi, carni, latte, miele, legumi, cereali e piante aromatiche)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione delle produzioni di qualità nel contesto della Blue zone</li> <li>• Sviluppo di iniziative di promozione in rete (materiali informativi, fiere, ecc.)</li> <li>• Potenziamento, adeguamento e ammodernamento delle botteghe artigianali</li> <li>• Potenziamento, adeguamento e ammodernamento delle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli locali</li> <li>• Attività di formazione per creare figure specializzate</li> </ul>
<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO CHE RICADONO IN UN AZIONE DI SISTEMA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione di reti fra produttori</li> <li>• Organizzazione di attività di formazione e accompagnamento alla creazione di nuova imprenditorialità</li> </ul>
<b>PRINCIPI DI SELEZIONE CHE SI INTENDONO APPLICARE</b>	<p>Per i progetti rivolti a soggetti singoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– coerenza con la dimensione sostenibile dell'azione-chiave;</li> <li>– contenimento o abbattimento degli impatti sociali e ambientali;</li> <li>– possesso di certificazioni di qualità;</li> <li>– possesso di certificazioni su ambiente, salute e sicurezza;</li> <li>– innovatività dell'idea progettuale.</li> </ul> <p>Per i progetti in forma associata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– numero di soggetti coinvolti;</li> <li>– composizione dei partenariati e coerenza con l'obiettivo generale;</li> <li>– grado di formalizzazione della rete (giuridicamente rilevante);</li> <li>– sviluppo e adozione di strumenti collaborativi.</li> </ul>
<b>TARGET IDENTIFICATI</b>	<p>N° 7 aziende del comparto agroalimentare</p> <p>N° 5 aziende del comparto artigianale tipico</p> <p>N° 3 imprese ricettive</p> <p>N° 1 partenariati di progetto con almeno 3 produttori</p>
<b>IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA DEFINIZIONE DELL'AZIONE CHIAVE</b>	1-21, 22, 27, 30
<b>PRESENZA DI ACCORDI/PROTOCOLLI</b>	<p>Allegato II - a</p> <p>Accordi per la sottoscrizione dei contenuti e delle finalità dell'azione chiave con Coldiretti, Slow Food Cagliari, Uni 3 e Unione Pastori Nurri</p> <p>Allegato II - b</p> <p>Protocollo d'intesa Tavolo dei produttori con Conferenza dei sindaci, CCIAA di Nuoro, Slow Food Cagliari e ASL n° 8 Distretto Sarcidano Barbagia di Seulo</p>

6.2.1.2. Azioni chiave Misura 19.3 (cooperazione)

<b>RIFERIMENTO NUMERICO</b>	<b>1.1</b>
<b>AMBITO TEMATICO DI RIFERIMENTO</b>	<b>TURISMO SOSTENIBILE</b>
<b>NOME AZIONE CHIAVE</b>	<b>SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO: DESTINAZIONE VERDE, D'ACQUA E PIETRA - Itinerari tematici integrati a tema religioso</b>
<b>CODIFICA AZIONE CHIAVE</b>	1.1
<b>CODIFICA AZIONE DI COOPERAZIONE</b>	1.1.COOP.1
<b>FABBISOGNI COLLEGATI</b>	F1, F2, F6, F10, F15
<b>RISORSE STANZIATE</b>	15% (2.000.000 € budget regionale risorse stanziato sul PSR sulla Misura 19.3)
<b>DESCRIZIONE DELL'AZIONE COMUNE DI COOPERAZIONE</b>	<p>Trasformare l'area Sarcidano - Barbagia di Seulo in una destinazione turistica sostenibile attraverso l'innovatività di una Destination Management Organization (DMO), obiettivo dell'azione chiave precedentemente descritta, significa innanzitutto progettare il turismo in un'ottica integrata e collaborativa.</p> <p>Proprio quest'ottica è alla base dell'accordo di cooperazione con GAL Nuorese Baronia e GAL Ogliastra, <b>esteso ad ulteriori 5 gal della Sardegna</b>, finalizzato alla costruzione di un "percorso a tappe logisticamente integrato" di carattere religioso nelle tre aree interessate: un percorso in cui l'aspetto tecnico-geografico si coniuga con quello turistico-economico in una strategia unitaria che metta in rete itinerari locali, attori e attività economiche, servizi.</p> <p>L'azione permetterà così di valorizzare ulteriormente il patrimonio e gli attrattori locali, favorendo lo sviluppo di interventi generatori di reddito nei tre territori rurali.</p>
<b>MISURE INTERESSATE</b>	7.5;7.6; 19.2
<b>POTENZIALI BENEFICIARI INTERESSATI</b>	Imprese singole e associate nei settori ricettivo, culturale e artigianale, soggetti pubblici, associazionismo
<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappatura degli attrattori connessi a una ipotesi di percorso locale</li> <li>• Individuazione dei punti di connessione fra percorsi locali</li> <li>• Georeferenziazione degli operatori locali</li> <li>• Definizione di un percorso integrato a livello regionale</li> <li>• Elaborazione di un regolamento condiviso dagli operatori coinvolti</li> <li>• Organizzazione di visite per la conoscenza e la condivisione delle buone pratiche</li> <li>• Individuazione degli obiettivi di vendita del prodotto turistico e ricettivo</li> <li>• Promo-commercializzazione della rete di itinerari (piano di marketing, comunicazione, siti web e applicativi, ecc.)</li> </ul>
<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO CHE RICADONO IN UN AZIONE DI SISTEMA</b>	L'intera azione chiave è concepita come un'azione di sistema con ricadute sovra-territoriali e, come descritto in precedenza, su soggetti appartenenti a diversi settori
<b>TARGET IDENTIFICATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 3 itinerari locali</li> <li>• N. 1 percorso integrato</li> <li>• N. 1 regolamento condiviso</li> <li>• N. 1 pacchetto di servizi per la promo-commercializzazione</li> </ul>
<b>IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA DEFINIZIONE DELL'AZIONE DI COOPERAZIONE</b>	22, 28, 29



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



*Repubblica Italiana*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



<b>PRESENZA DI ACCORDI/PROTOCOLLI</b>	Allegato II – a <i>Lettera di adesione al progetto di cooperazione interterritoriale “Itinerari tematici integrati a tema religioso” firmata dal rappresentante del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo in riferimento all’Accordo preliminare di cooperazione siglato da GAL Ogliastra e GAL Nuorese Baronia</i>
---------------------------------------	--

<b>RIFERIMENTO NUMERICO</b>	<b>1.1</b>
<b>AMBITO TEMATICO DI RIFERIMENTO</b>	<b>TURISMO SOSTENIBILE</b>
<b>NOME AZIONE CHIAVE</b>	<b>SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO: DESTINAZIONE VERDE, D'ACQUA E PIETRA - Progetto di cooperazione transnazionale Ecomusei</b>
<b>CODIFICA AZIONE CHIAVE</b>	1.1
<b>CODIFICA AZIONE DI COOPERAZIONE</b>	1.1.COOP.2
<b>FABBISOGNI COLLEGATI</b>	F1, F2, F6, F10, F15
<b>RISORSE STANZIATE</b>	10% (2.000.000 € budget regionale risorse stanziato sul PSR sulla Misura 19.3)
<b>DESCRIZIONE DELL'AZIONE COMUNE DI COOPERAZIONE</b>	<p>L'azione intende promuovere la cooperazione tra ecomusei di territori rurali differenti per contribuire alla crescita delle capacità delle istituzioni di applicare modelli innovativi, strategie e azioni concrete per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio culturale immateriale. Intendendo con ecomuseo "un modo dinamico in cui le comunità conservano, interpretano e gestiscono il loro patrimonio per lo sviluppo sostenibile" (Def. rete europea di Ecomusei 2004), l'azione è concepita come un'occasione di continuità per un progetto di successo condotto nella programmazione Leader 2007-2013, che vede come partner consolidato e privilegiato il GAL Delta 2000, insieme ad altre, importanti realtà nazionali.</p> <p>L'obiettivo di fondo è quello di contribuire a migliorare le capacità di gestione degli attori pubblici e privati coinvolti negli ecomusei, promuovendo nel contempo la conoscenza del patrimonio culturale immateriale, l'imprenditorialità e gli investimenti nel settore.</p>
<b>MISURE INTERESSATE</b>	19.2
<b>POTENZIALI BENEFICIARI INTERESSATI</b>	Imprese singole e associate nei settori ricettivo, culturale e artigianale, soggetti pubblici, associazionismo
<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione delle peculiarità dei singoli musei e dei tratti comuni del paesaggio culturale e produttivo</li> <li>• Percorsi di partecipazione/facilitazione nelle realtà ecomuseali che stanno iniziando il percorso</li> <li>• Percorsi formativi per i giovani su saperi, patrimonio ed eredità culturale, con il coinvolgimento delle istituzioni educative</li> <li>• Creazione di itinerari e mappe ad hoc</li> <li>• Definizione congiunta di strategia comune per conservazione e patrimonio culturale immateriale da recuperare attraverso gli ecomusei</li> <li>• Visite di studio ai casi di successo per lo scambio di buone pratiche</li> <li>• Altre azioni comuni che verranno individuate dai due GAL e dalle realtà ecomuseali locali aderenti al progetto</li> </ul>
<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO CHE RICADONO IN UN AZIONE DI SISTEMA</b>	L'intera azione chiave è concepita come un'azione di sistema con ricadute sovra-territoriali e, come descritto in precedenza, su soggetti appartenenti a diversi settori
<b>TARGET IDENTIFICATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 1 strategia integrata</li> <li>• N. 3 iniziative di facilitazione per il sostegno all'avvio di percorsi ecomuseali</li> <li>• N. 3 percorsi formativi locali</li> <li>• N. 3 visite</li> <li>• N. 2 azioni comuni</li> </ul>



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



*Repubblica Italiana*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



<b>IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA DEFINIZIONE DELL'AZIONE DI COOPERAZIONE</b>	22, 28, 29
<b>PRESENZA DI ACCORDI/PROTOCOLLI</b>	Allegato II – a <i>Proposta progetto di cooperazione transnazionale Ecomusei con GAL Delta 2000</i>

### 6.2.1.3. Azioni/interventi innovativi e relativa autovalutazione

<b>SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELL'INNOVAZIONE PER AZIONE CHIAVE</b>	
<b>AMBITO TEMATICO DI RIFERIMENTO</b>	1 - Turismo sostenibile
<b>NOME AZIONE CHIAVE DI RIFERIMENTO</b>	SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO: DESTINAZIONE VERDE, D'ACQUA E PIETRA
<b>CODIFICA AZIONE CHIAVE</b>	1.1
<b>CODIFICA INTERVENTO INNOVATIVO</b>	1.1.1
<b>DESCRIZIONE DELL'AZIONE INNOVATIVA/INTERVENTO INNOVATIVO</b>	L'azione innovativa è incentrata sulla creazione di una Destination Management Organization (DMO) per la gestione coordinata di tutte le componenti e l'integrazione tra gli attrattori individuati e i soggetti dell'offerta turistica sostenibile; sostenuta da una componente tecnologica, la DMO sarà funzionale ad attirare visitatori provenienti sia dai circuiti turistici tradizionali che dai circuiti di domanda specializzata, responsabile e stagionalizzata.
<b>SOGGETTO GARANTE DELL'INNOVAZIONE PROPOSTA</b>	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Nuoro
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCHÉ È INNOVATIVA</b>	Nell'azione sono state rilevate forti connotazioni innovative per il territorio giacché la Destination Management Organization (DMO) propone una prospettiva metodologica e un approccio inediti per i territori rurali. Altrettanto innovative sono considerate le prospettive sulla messa in rete degli attori e sulla creazione e diffusione di strumenti telematici di tipo collaborativo come la piattaforma riservata ai produttori, intesa come un mercato telematico da promuovere in sinergia con il FESR.
<b>RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA</b>	Allegato III - a

<b>SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DELL'INNOVAZIONE PER AZIONE CHIAVE</b>	
<b>AMBITO TEMATICO DI RIFERIMENTO</b>	2 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
<b>NOME AZIONE CHIAVE DI RIFERIMENTO</b>	PRODURRE IN SARCIDANO E BARBAGIA DI SEULO: LE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E ARTIGIANALI TIPICHE DELLA COLLINA E DELLA MONTAGNA
<b>CODIFICA AZIONE CHIAVE</b>	2.1
<b>CODIFICA INTERVENTO INNOVATIVO</b>	2.1.1
<b>DESCRIZIONE DELL'AZIONE INNOVATIVA/INTERVENTO INNOVATIVO</b>	L'intervento innovativo, associato all'azione chiave 2.1, si riferisce alla realizzazione del Progetto Punti di Frontiera, progetto che prevede, tra le altre iniziative, attività finalizzate a promuovere l'innovazione in termini di cultura del progetto rivolte a soggetti economici detentori di saperi tradizionali, scegliendo l'adozione di una metodologia partecipativa/collaborativa tra i soggetti economici destinatari dell'intervento, gli attori dello sviluppo locale (GAL) e Sardegna Ricerche. A tal fine sono state avviate delle interlocuzioni con il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo - individuato per la ricchezza di saperi tradizionali di cui sono depositarie le comunità di riferimento - e il relativo CdA ha valutato positivamente la proposta di sinergia progettuale trattandosi di un'iniziativa coerente con gli ambiti tematici e di intervento individuati per la definizione della propria strategia di sviluppo locale

	(SSL) nell'ambito Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Sardegna. L'accordo di partenariato tra Sardegna Ricerche e il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo ha come riferimento autorizzativo interno a Sardegna Ricerche la Determinazione DET DG 520 STT DEL 03/06/2021 a firma del Commissario Straordinario di Sardegna Ricerche.
<b>SOGGETTO GARANTE DELL'INNOVAZIONE PROPOSTA</b>	Sardegna Ricerche
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCHÉ È INNOVATIVA</b>	L'innovazione riscontrata consiste nella realizzazione delle "azioni cluster" legate al progetto "Punti di Frontiera edizione 2020-21" dello Sportello Proprietà Intellettuale (PI) di Sardegna Ricerche. L'attività ha come scopo quello di creare sinergie tra operatori economici di un'area territoriale mediante lo strumento giuridico del contratto di rete e s'incardina sulla progettazione e sviluppo di un nuovo prodotto con forte valenza identitaria basato su tecniche e conoscenze che attingono al patrimonio culturale immateriale caratterizzanti una specifica area territoriale della Sardegna (il prodotto deve essere il risultato di un processo virtuoso di contaminazione sinergica tra gli operatori economici parte della rete). Altrettanto innovativa è ritenuta la consapevolezza sulle ricadute socio-occupazionali dell'attività imprenditoriale nel quadro di una Responsabilità Sociale di Territorio (RST) coerente con i più avanzati modelli delle teorie sulla sostenibilità, intesa nella triplice chiave economica, ambientale e sociale.
<b>RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA</b>	Allegato III – a BIS

La tabella per l'assegnazione del punteggio è la seguente:

Ambito tematico	Punti
In più di una azione chiave è individuato un intervento o un'azione innovativa	5
In almeno una delle azioni chiave è individuato un intervento o un'azione innovativa	3
In nessuna delle azioni chiave è individuato un intervento o un'azione innovativa	0
<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTATO INNOVAZIONE</b>	
5	

6.2.1.4. Azioni chiave altri fondi

<b>RIFERIMENTO NUMERICO</b>	<b>1.1</b>
<b>AMBITO TEMATICO DI RIFERIMENTO</b>	<b>TURISMO SOSTENIBILE</b>
<b>NOME AZIONE CHIAVE COLLEGATA</b>	<b>SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO: DESTINAZIONE VERDE, D'ACQUA E PIETRA – I binari della tradizione</b>
<b>CODIFICA AZIONE CHIAVE</b>	1.1.1
<b>DESCRIZIONE DELL'AZIONE SODDISFATTA DA ALTRI FONDI</b>	Il patrimonio culturale e naturale dei territori europei offre innumerevoli possibilità di crescita economica soprattutto dal punto di vista di sviluppo turistico sostenibile. La proposta progettuale intende contribuire alla creazione di uno strumento in grado di differenziare l'offerta turistica come fattore chiave per lo sviluppo economico di territori maggiormente colpiti dalla fase di crisi internazionale che stiamo attraversando. L'intento è quello di sviluppare un prodotto turistico innovativo valorizzando il patrimonio culturale che accomuna diversi territori, nell'ottica di contribuire alla differenziazione dell'offerta turistica e conseguentemente contribuire parzialmente alla ripresa economica degli stessi, dando risalto ad un elemento comune del patrimonio storico europeo: le attività produttive ma anche culturali, turistiche attraversate dai binari del treno verde. Tratte turistiche suggestive che potrebbero essere valorizzate ulteriormente attraverso la creazione di un sistema di gestione dei siti orientata allo sfruttamento turistico, con la creazione di opportuni prodotti di comunicazione, in grado di valorizzare il prodotto treno storico.
<b>FABBISOGNI COLLEGATI</b>	F1, F2, F6, F10, F15
<b>BUDGET IPOTIZZABILE IN EURO</b>	30.000 €
<b>PROGRAMMA DI RIFERIMENTO (FESR, FSE, FEAMP, FC, ENI, ECC.)</b>	<b>FONDAZIONE DI SARDEGNA – CONTRIBUTO PER PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE</b>
<b>MISURE/OPERAZIONI INTERESSATE DALL'AZIONE COME CODIFICATE NEL RISPETTIVO DOCUMENTO PROGRAMMATARIO</b>	6.4.17.5;7.6; 19.2
<b>POTENZIALI BENEFICIARI INTERESSATI</b>	PMI attive nel settore produttivo (artigianato tipico, agroalimentare) nel settore turistico e operatori del settore ricettivo (agenzie di viaggio, ristoranti, alberghi, B&B, ecc.), enti locali, camere di commercio, istituti di formazione superiore, ecc.
<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO PREVISTE</b>	Creazione di un network composto da enti pubblici e privati (es. Enti di gestione ferroviaria, enti locali, tour operator) per la gestione del prodotto Treno Storico Europeo – Trenino Verde. Creazione di un'immagine coordinata degli "Itinerari dei treni storici" (brand, logo, colori e layout grafico) e di mappe che racchiudano in un percorso definito tutte le realtà presenti e operative nel perimetro individuato. Campagna di comunicazione che potrà prevedere: pubblicazione e diffusione di materiale informativo sul progetto (brochure, volantini, poster, etc.); pubblicità sui principali media locali e attivazione e/o supporto negli Infopoint/piccoli uffici turistici nelle principali stazioni ferroviarie coinvolte nel progetto.
<b>DESCRIZIONE DELLA MODALITÀ ATTRAVERSO LA QUALE IL GAL PENSA DI INTEGRARSI RISPETTO ALL'AZIONE CHIAVE COLLEGATA A QUESTA PROPOSTA CON I FONDI SIE ED ALTRI FONDI</b>	Il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo intende valorizzare l'attrattore Trenino Verde della Sardegna inserendolo in un progetto complessivo di valorizzazione non soltanto turistica, ma soprattutto economica del territorio. Per questo ha individuato i contributi della Fondazione di Sardegna: l'obiettivo è infatti quello di sviluppare integrazioni virtuose e sinergie con la dimensione dell'innovazione e della competitività del tessuto imprenditoriale, in tutti i territori e i comparti coinvolti.
<b>TARGET IDENTIFICATI</b>	N. 1 network Treno Turistico



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



*Repubblica Italiana*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



	N. 1 progetto di immagine coordinata / mappa attività presenti N. 2 Laboratori N. 1 campagna di comunicazione
<b>IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA DEFINIZIONE DELL'AZIONE CHIAVE SU ALTRI FONDI</b>	22, 28, 29
<b>PRESENZA DI ACCORDI/PROTOCOLLI</b>	Allegato II – a bis Progetto approvato e rendicontato

<b>RIFERIMENTO NUMERICO</b>	<b>2.1</b>
<b>AMBITO TEMATICO DI RIFERIMENTO</b>	<b>SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI</b>
<b>NOME AZIONE CHIAVE COLLEGATA</b>	<b>PRODURRE IN SARCIDANO E BARBAGIA DI SEULO: LE PRODUZIONI ARTIGIANALI E AGROALIMENTARI TIPICHE DELLA COLLINA E DELLA MONTAGNA – “ I.T.A.C.A. Integrazione Turismo, Ambiente, Commercio, Agroalimentare”.</b>
<b>CODIFICA AZIONE CHIAVE</b>	<b>2.1.1</b>
<b>DESCRIZIONE DELL’AZIONE SODDISFATTA DA ALTRI FONDI</b>	L'azione rientra nell'ambito tematico dello "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" e si propone di potenziare il tessuto imprenditoriale alla base dell'intervento "Produrre in Sarcidano e Barbagia di Seulo: le produzioni artigianali e agroalimentari tipiche della collina e della montagna" attraverso azioni volte a: Favorire l'autoimprenditorialità; Potenziare l'occupabilità in settori strategici per il territorio nelle aree del Turismo sostenibile e dell'Agrifood; Promuovere l'accompagnamento alla creazione d'impresa, specializzando operatori in grado di rispondere alle esigenze di un mercato altamente competitivo; Rafforzare le competenze per una nuova generazione di giovani imprenditori attraverso un percorso formativo nel settore dell'area commerciale, del marketing; Rafforzare le competenze anche in riferimento ai mercati esteri, coerentemente con la padronanza di una o più lingue straniere che costituiscono motivo preferenziale di accesso alle attività formative.
<b>FABBISOGNI COLLEGATI</b>	F10, F11, F12, F13
<b>BUDGET IPOTIZZABILE IN EURO</b>	499.000,00 €
<b>PROGRAMMA DI RIFERIMENTO (FESR, FSE, FEAMP, FC, ENI, ECC.)</b>	<b>FSE - Fondo Sociale Europeo 2014-2020</b> "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" – LINEA 2
<b>MISURE/OPERAZIONI INTERESSATE DALL’AZIONE COME CODIFICATE NEL RISPETTIVO DOCUMENTO PROGRAMMATORIO</b>	4.2; 6.4.1; 6.4.2; 16.2;16.4, 16.9
<b>POTENZIALI BENEFICIARI INTERESSATI</b>	Persone disoccupate o inoccupate di lunga data
<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO PREVISTE</b>	Creazione di un'unità di progetto per il raccordo strategico e operativo con i servizi sociali dei Comuni dell'area GAL, la ASL e il Centro per l'impiego. Individuazione dei meccanismi di selezione dei destinatari dell'intervento. Progettazione di percorsi di inserimento e di formazione-lavoro. Tutoraggio e affiancamento dei soggetti coinvolti. Affiancamento per la creazione di impresa
<b>DESCRIZIONE DELLA MODALITÀ ATTRAVERSO LA QUALE IL GAL PENSA DI INTEGRARSI RISPETTO ALL’AZIONE CHIAVE COLLEGATA A QUESTA PROPOSTA CON I FONDI SIE ED ALTRI FONDI</b>	Come agenzia di promozione sul territorio, il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo si propone come elemento di raccordo fra le azioni a valere su FEASR e FSE e con l'azione qui evidenziata garantirebbe la piena integrazione con gli ambiti di intervento del POR FSE Sardegna 2014-2020. In primo luogo, si farà riferimento all'asse del Programma dedicato all'Inclusione sociale, pensato per favorire la coesione e l'integrazione di tutti i soggetti svantaggiati, obiettivi prioritari dei percorsi di formazione ipotizzati. Inoltre, non sono da escludere i collegamenti indiretti con l'asse Occupazione, volto alla promozione di misure per la riduzione della disoccupazione e per l'aumento dell'occupazione, giovanile e femminile in primis.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



*Repubblica Italiana*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



<b>TARGET IDENTIFICATI</b>	N. 1 unità di progetto N. 4 percorsi mirati o edizioni di corsi N. 1 campagna di comunicazione
<b>IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA DEFINIZIONE DELL'AZIONE CHIAVE SU ALTRI FONDI</b>	22, 27, 30
<b>PRESENZA DI ACCORDI/PROTOCOLLI</b>	-Partenariato di progetto con Ispar a Sos

<b>RIFERIMENTO NUMERICO</b>	<b>2.1</b>
<b>AMBITO TEMATICO DI RIFERIMENTO</b>	<b>SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI</b>
<b>NOME AZIONE CHIAVE COLLEGATA</b>	<b>PRODURRE IN SARCIDANO E BARBAGIA DI SEULO: LE PRODUZIONI ARTIGIANALI E AGROALIMENTARI TIPICHE DELLA COLLINA E DELLA MONTAGNA – ECO-PRO – EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE SU PRODUZIONE E PROMOZIONE DELLE FILIERE AGRIFOOD E TURISMO</b>
<b>CODIFICA AZIONE CHIAVE</b>	<b>2.1.2</b>
<b>DESCRIZIONE DELL'AZIONE SODDISFATTA DA ALTRI FONDI</b>	<p>L'azione si propone di fornire un contributo allo sviluppo economico dell'area, rafforzandone l'autonomia in chiave di autosostenibilità.</p> <p>L'azione rientra nell'ambito tematico dello "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" e si propone di rispondere alle necessità di operare con azioni formative volte a rafforzare la rete locale già esistente e la creazione di nuove reti, diffondere e consolidare la cultura della formazione continua che accompagna i soggetti verso un miglioramento della propria professionalità. Le figure professionali proposte per lo sviluppo della formazione sono due, quella di Tecnico del Marketing, indicata come risorsa in grado di coordinare e monitorare tutte le attività di commercializzazione di un'azienda al fine di adeguare l'offerta dei prodotti e dei servizi ai bisogni e alle esigenze del mercato, e quella di Addetto alla lavorazione di prodotti lattiero-caseari indicata per un inserimento lavorativo presso imprese di medie e piccole dimensioni presenti nel territorio, che si occupano di gestire l'intero ciclo di produzione della trasformazione del latte per la produzione di formaggi e altri derivati.</p> <p>L'azione dovrà altresì garantire la creazione di sinergie con la dimensione del turismo sostenibile, in un disegno di sviluppo locale che dovrà valorizzare il raccordo fra i comparti agroalimentare e artigianale e il settore della ricettività (B&amp;B, agriturismo, ecc.).</p>
<b>FABBISOGNI COLLEGATI</b>	F4, F6, F7, F8, F10
<b>BUDGET IPOTIZZABILE IN EURO</b>	299.000,00 €
<b>PROGRAMMA DI RIFERIMENTO (FESR, FSE, FEAMP, FC, ENI, ECC.)</b>	<b>FSE - Fondo Sociale Europeo 2014-2020</b> Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" - LINEA 3
<b>MISURE/OPERAZIONI INTERESSATE DALL'AZIONE COME CODIFICATE NEL RISPETTIVO DOCUMENTO PROGRAMMATARIO</b>	16.1; 16.2; 16.4
<b>POTENZIALI BENEFICIARI INTERESSATI</b>	Imprese artigiane, imprese agroalimentari, operatori della ricettività turistica, giovani imprenditori, consorzi, associazioni, persone fisiche in cerca di occupazione
<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO PREVISTE</b>	<p>Analisi propedeutica del tessuto produttivo locale, in sinergia con gli interventi previsti dalle azioni chiave individuate.</p> <p>Azione di coinvolgimento mirato e strutturato degli operatori del territorio, finalizzata alla creazione di un gruppo numeroso di aspiranti professionisti in materia di marketing e casaro.</p> <p>Interventi di informazione e sensibilizzazione sull'opportunità di creare occupazione in mestieri carenti nel territorio.</p> <p>Promozione dello strumento fra i potenziali beneficiari, formazione e affiancamento nell'adozione dello stesso.</p>
<b>DESCRIZIONE DELLA MODALITÀ ATTRAVERSO LA QUALE IL GAL PENSA DI INTEGRARSI RISPETTO ALL'AZIONE CHIAVE COLLEGATA A</b>	Il GAL, come ente erogatore di risorse per sviluppo e innovazione delle attività produttive presenti nel territorio propone strumenti rivolti agli stessi operatori che, oltre al rinnovamento e miglioramento delle strutture fisiche e attrezzature per le produzioni, allo stesso modo si propone anche come



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



*Repubblica Italiana*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



<b>QUESTA PROPOSTA CON I FONDI SIE ED ALTRI FONDI</b>	promotore del miglioramento delle competenze e della preparazione specifica degli operatori nei settori riscontrati come particolarmente carenti nel territorio
<b>TARGET IDENTIFICATI</b>	N. 1 corso per esperto di marketing N. 1 corso per casaro
<b>IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA DEFINIZIONE DELL'AZIONE CHIAVE SU ALTRI FONDI</b>	22, 27, 30
<b>PRESENZA DI ACCORDI/PROTOCOLLI</b>	-

<b>RIFERIMENTO NUMERICO</b>	<b>2.1</b>
<b>AMBITO TEMATICO DI RIFERIMENTO</b>	<b>SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI</b>
<b>NOME AZIONE CHIAVE COLLEGATA</b>	<b>PRODURRE IN SARCIDANO E BARBAGIA DI SEULO: LE PRODUZIONI ARTIGIANALI E AGROALIMENTARI TIPICHE DELLA COLLINA E DELLA MONTAGNA – Metavie – Le vie della Transumanza</b>
<b>CODIFICA AZIONE CHIAVE</b>	<b>2.1.3</b>
<b>DESCRIZIONE DELL’AZIONE SODDISFATTA DA ALTRI FONDI</b>	L’azione rientra nell’ambito tematico dello “Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali” e si propone di promuovere l’innovazione in termini di cultura del progetto rivolte a soggetti economici detentori di saperi tradizionali, utilizzando come filo di congiunzione il tema delle vie della transumanza. Si tratta di un progetto con l’obiettivo di sostenere e favorire, attraverso la formazione professionale dei giovani e l’innovazione, la nascita di nuove economie che, a partire dai luoghi e dai mestieri del passato, stimolino la filiera turismo-ambiente-cultura. Il progetto finanziato con un contributo di 267.142,04 euro, 227.070,73 dei quali in quota FESR, mira a riportare alla luce le tradizioni, i mestieri, le professioni che hanno accompagnato la pratica della transumanza e renderli accessibili a tutti creando opportunità d’inserimento professionale per i giovani attraverso formazione, scambio interculturale intergenerazionale e coinvolgimento di attori locali.
<b>FABBISOGNI COLLEGATI</b>	<b>F2, F3, F4, F7, F10, F12, F13, F16</b>
<b>BUDGET IPOTIZZABILE IN EURO</b>	<b>0 €</b>
<b>PROGRAMMA DI RIFERIMENTO (FESR, FSE, FEAMP, FC, ENI, ECC.)</b>	<b>FESR 2014-2020</b>
<b>MISURE/OPERAZIONI INTERESSATE DALL’AZIONE COME CODIFICATE NEL RISPETTIVO DOCUMENTO PROGRAMMATARIO</b>	16.1;16.2; 16.9
<b>POTENZIALI BENEFICIARI INTERESSATI</b>	Imprese artigiane, giovani imprenditori, disoccupati, enti e autorità locali, operatori della ricettività turistica
<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO PREVISTE</b>	Azione preliminare di analisi e mappatura delle vie della transumanza nelle aree target con individuazione e schedatura degli stessi da parte di esperti, Sulla base delle vie mappate poi, le azioni principali del progetto prevedono: la realizzazione di moduli formativi transfrontalieri e formazione per gli studenti, anche attraverso workshop e laboratori; la realizzazione di visite scambio in Toscana, Sardegna e Corsica; realizzazione di un piano di marketing e comunicazione.  Il GAL Far Maremma, con sede in Toscana, è il soggetto capofila. Nel progetto di cooperazione sono coinvolti altri 3 partner: il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo, con sede in Sardegna, il Syndicat mixte du Parc naturel régional de Corse – Parcu di Corsica, con sede in Corsica ed il Circolo Festambiente con sede in Toscana.
<b>DESCRIZIONE DELLA MODALITÀ ATTRAVERSO LA QUALE IL GAL PENSA DI INTEGRARSI RISPETTO ALL’AZIONE CHIAVE COLLEGATA A QUESTA PROPOSTA CON I FONDI SIE ED ALTRI FONDI</b>	La promozione di un approccio sostenibile e socialmente responsabile allo sviluppo economico del territorio attraverso la riscoperta della pratica della transumanza nel territorio per tenere viva la memoria e per valorizzare le attività produttive presenti, ha suggerito al GAL Sarcidano Barbagia di Seulo di integrare l’azione di sviluppo delle produzioni locali con le opportunità proposte dal progetto Metavie. La promozione dei mestieri artigiani e degli "antichi saperi" legati all’antica pratica della transumanza in Sardegna infatti, verrà inserita nello spazio di



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



	maggior visibilità in cui si sono collocati diversi altri territori in Toscana e Corsica.
<b>TARGET IDENTIFICATI</b>	N. 1 corso di formazione che coinvolge i ragazzi delle scuole superiori del territorio N. 3 tappe del percorso delle vie della transumanza mappate e geolocalizzate N. 1 campagna di comunicazione con realizzazione di immagine coordinata, sito, social, cartelli, mostra e percorsi online
<b>IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA DEFINIZIONE DELL'AZIONE CHIAVE SU ALTRI FONDI</b>	22, 27, 30
<b>PRESENZA DI ACCORDI/PROTOCOLLI</b>	Allegato II – a bis <i>Progetto approvato, realizzato e rendicontato a saldo</i>

<b>RIFERIMENTO NUMERICO</b>	<b>2.1</b>
<b>AMBITO TEMATICO DI RIFERIMENTO</b>	<b>SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI</b>
<b>NOME AZIONE CHIAVE COLLEGATA</b>	<b>PRODURRE IN SARCIDANO E BARBAGIA DI SEULO: LE PRODUZIONI ARTIGIANALI E AGROALIMENTARI TIPICHE DELLA COLLINA E DELLA MONTAGNA – Punti di Frontiera</b>
<b>CODIFICA AZIONE CHIAVE</b>	2.1.3 bis
<b>DESCRIZIONE DELL'AZIONE SODDISFATTA DA ALTRI FONDI</b>	L'azione rientra nell'ambito tematico dello "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" e si propone di promuovere l'innovazione in termini di cultura del progetto rivolte a soggetti economici detentori di saperi tradizionali, scegliendo l'adozione di una metodologia partecipativa/collaborativa tra i soggetti economici destinatari dell'intervento, gli attori dello sviluppo locale (GAL) e Sardegna Ricerche. Il progetto prevede, tra le altre iniziative, attività finalizzate a promuovere l'innovazione in termini di cultura del progetto rivolte a soggetti economici detentori di saperi tradizionali, scegliendo l'adozione di una metodologia partecipativa/collaborativa tra i soggetti economici destinatari dell'intervento, gli attori dello sviluppo locale (GAL) e Sardegna Ricerche.
<b>FABBISOGNI COLLEGATI</b>	<b>F2, F3, F4, F7, F10, F12, F13, F16</b>
<b>BUDGET IPOTIZZABILE IN EURO</b>	0 €
<b>PROGRAMMA DI RIFERIMENTO (FESR, FSE, FEAMP, FC, ENI, ECC.)</b>	<b>FESR 2014-2020</b>
<b>MISURE/OPERAZIONI INTERESSATE DALL'AZIONE COME CODIFICATE NEL RISPETTIVO DOCUMENTO PROGRAMMATARIO</b>	16.1;16.2; 16.9
<b>POTENZIALI BENEFICIARI INTERESSATI</b>	Imprese artigiane, giovani imprenditori, disoccupati, enti e autorità locali, operatori della ricettività turistica
<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO PREVISTE</b>	<p>Azione preliminare di analisi e mappatura delle strutture operanti nelle aree target compresi gli artigiani/e e i detentori degli antichi saperi e tradizioni tipiche (artigianali ed enogastronomiche), individuazione e schedatura dei prodotti tipici e tradizionali locali di eccellenza,</p> <p>Azione di networking per la definizione di una rete dell'artigianato comprendente imprese artigiane, operatori della ricettività turistica, enti e autorità locali finalizzato alla condivisione di <i>know-how</i>, competenze tipiche e <i>best practice</i></p> <p>Ulteriore valorizzazione delle tipicità e delle tradizioni del territorio attraverso azioni di comunicazione.</p> <p>Campagne di sensibilizzazione della popolazione locale sull'artigianato e la produzione tipica e la sua valenza come strumento di sviluppo economico-sociale.</p> <p>Diffusione di strumenti innovativi di promozione artigianale (web, multimedia).</p> <p>Azione di formazione e avviamento all'impresa per la formazione di nuovi potenziali operatori attraverso la partecipazione ad un corso di avviamento all'impresa con laboratori e workshop di lavoro artigianale (tenuto da artigiani d'eccellenza), seminari ed approfondimenti sull'economia e gestione d'impresa, etc.</p>
<b>DESCRIZIONE DELLA MODALITÀ ATTRAVERSO LA QUALE IL GAL PENSA DI INTEGRARSI RISPETTO ALL'AZIONE CHIAVE COLLEGATA A QUESTA PROPOSTA CON I FONDI SIE ED ALTRI FONDI</b>	La promozione di un approccio sostenibile e socialmente responsabile allo sviluppo economico del territorio ha suggerito al GAL Sarcidano Barbagia di Seulo di integrare l'azione di sviluppo delle produzioni locali con le opportunità proposte dal progetto Punti di Frontiera.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



	La promozione dei mestieri artigiani e degli "antichi saperi", infatti, verrà inserita nello spazio di maggiore visibilità in cui si sono collocati diversi altri territori della Sardegna.
<b>TARGET IDENTIFICATI</b>	N. 1 catalogo dei prodotti tipici e tradizionali locali di eccellenza N. 1 Rete dell'artigianato mediterraneo con almeno 5 soggetti aderenti N. 2 campagne di sensibilizzazione a livello locale nei territori coinvolti
<b>IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA DEFINIZIONE DELL'AZIONE CHIAVE SU ALTRI FONDI</b>	22, 27, 30
<b>PRESENZA DI ACCORDI/PROTOCOLLI</b>	Allegato II – a ter <i>Protocollo siglato con Sardegna Ricerche</i>

**Legenda:** testo revisione dopo la pubblicazione del bando

## 6.2.2. Autovalutazione Grado di definizione delle linee di azioni previste

**Criterio di selezione: Grado di definizione delle linee di azioni previste**

**Modalità di assegnazione del punteggio**

Criteri di valutazione	Punti
Tutti i campi (format azioni chiave) sono valorizzati e sono individuate azioni chiave aggiuntive che possono essere soddisfatte esclusivamente attraverso la Misura di cooperazione 19.3 e Misure di altri fondi	20
Tutti i campi sono valorizzati e sono individuate azioni chiave aggiuntive che possono essere soddisfatte esclusivamente attraverso la Misura di cooperazione 19.3 o sono individuati altri fondi	17
Tutti i campi sono valorizzati	14
Standard obbligatorio (tutti i campi ad esclusione dei principi di selezione, sono valorizzati)	10

Per assegnarsi l'autopunteggio compilare la tabella 6.2.2.a sulla base di quanto descritto nei paragrafi precedenti

**Tab. 6.2.2** Autovalutazione Grado di definizione delle linee di azioni previste (barrare ove soddisfatto e compilare)

CODIFICA AZIONI CHIAVE	STANDARD OBBLIGATORIO (TUTTI I CAMPI VALORIZZATI)	Valorizzazione principi di selezione	Presenza Azioni di cooperazione	Presenza Azioni su altri fondi
1.1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1.1.COOP.1 1.1.COOP.2	1.1.1
2.1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		2.1.1 2.1.2 2.1.3

PUNTEGGIO AUTOVALUTATO GRADO DI DEFINIZIONE DELLE LINEE DI AZIONI PREVISTE
20 punti

### 6.3 Riepilogo piano di finanziamento delle azioni chiave

Di seguito va compilato la tabella seguente che rappresenta il Piano Finanziario (con risorse pubbliche espresse in valori percentuali per azione chiave)

**Tab. 6.3.1** Piano finanziario Misura 19.2

CODIFICA AZIONI CHIAVE	Percentuale di risorse della 19.2 Assegnate
1.1	65% ↑ → 79,18%
2.1	35% ↓ → 20,82%

## 7. Capacità tecnico-amministrative della struttura proponente

### 7.1. Modalità previste per rendere più efficace l'attuazione

Num.	Funzioni previste da Art. 34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013
1	Rafforzare le capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni anche stimolando la capacità di gestione dei progetti
2	Elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione che evitino i conflitti di interesse e che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta
3	Garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e del target di tale strategia
4	Preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione
5	Ricevere e valutare le domande di sostegno
6	Selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione
7	Verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia

Sulla base delle funzioni obbligatorie, l'AdG ha stabilito che la struttura minima del GAL (standard) deve comprendere almeno i seguenti soggetti/organi. Per questi soggetti (nel caso di nuovi GAL nel bando saranno indicate le competenze minime richieste).

Struttura Minima di un GAL (eventualmente gestito in forma associata)
Direttore
RAF
Animatore/polifunzionale
Esperti per le istruttorie
Cda

Sulla base di questa struttura organizzativa minima, i compiti da assolvere, in base a quanto previsto dall'Art.34 (3), vengono associati alle figure preposte come segue:

Riferimento numerico alle funzioni previste da art.34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013	Compiti previsti associati alle funzioni di cui all art. 34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013	Figura prevista da standard
1	Coordinamento degli attori locali	Direttore tecnico, Animatore CdA
	Animazione degli attori locali	Animatore, Direttore tecnico, CdA
2	Elaborazione dei criteri di selezione	Direttore tecnico
3	Coordinamento attuativo del PdA	Direttore tecnico, CdA
4	Preparazione delle procedure di selezione (bandi, criteri di selezione)	Direttore tecnico e CdA
5	Istruttorie domande di sostegno (aiuto)	Esperti istruttori
	Responsabilità nel procedimento amministrativo legato alle domande di aiuto	Direttore e RAF
6	Concessione del sostegno	RAF e Cda

Riferimento numerico alle funzioni previste da art.34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013	Compiti previsti associati alle funzioni di cui all art. 34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013	Figura prevista da standard
7	Monitoraggio e sorveglianza del PdA	Direttore tecnico e RAF
	Valutazione in itinere ed ex post del PdA	Soggetto indipendente terzo

La struttura organizzativa del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo prevede le seguenti figure:

**Direttore:** è responsabile del coordinamento degli attori locali, cura la pianificazione e il coordinamento delle attività del GAL e della struttura, assicura il coordinamento attuativo, il monitoraggio e la sorveglianza del P.d.A., svolge il ruolo di assistenza al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei soci, organi per i quali redige i verbali delle sedute; si occupa della predisposizione dei bandi, degli affidamenti e degli incarichi; è Responsabile Unico del Procedimento; cura i rapporti con l'autorità di Gestione del PSR, con l'Organismo Pagatore, con i partenariati attivati con azioni specifiche e la cooperazione e con il partenariato del GAL.

**Direttore Amministrativo RAF:** è responsabile della gestione delle attività amministrative, fiscali e finanziarie del GAL; cura la predisposizione e presentazione delle domande di pagamento di anticipazione nonché di rimborso delle spese sostenute; organizza le attività di monitoraggio e sorveglianza del P.d.A.; supporta l'organo esecutivo del GAL; supporta il Direttore nella redazione dei bandi e di eventuali progetti all'interno del P.d.A., nell'elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni del Piano di Azione, nella gestione dei procedimenti amministrativi legati alla istruttoria delle domande di aiuto e alla concessione del sostegno.

**Agente di sviluppo:** svolge le attività di animazione, informazione e sensibilizzazione a favore degli attori locali sulle tematiche inerenti l'azione del GAL nell'ambito dello Sviluppo Locale Leader CLLD nella programmazione 2014/2020; assistenza tecnica all'attività di programmazione e progettazione; progettazione e coordinamento delle attività di comunicazione; organizzazione e gestione di eventi, incontri, seminari, convegni nell'ambito di propria competenza e delle finalità prescritte dal P.d.A. comprese le attività di sensibilizzazione in generale per lo stimolo di risposte dal territorio; attività di prima assistenza ai beneficiari anche mediante visite mirate alle aziende e agli operatori pubblici e privati nei territori dell'area GAL.

**Assistente di Gestione (figura aggiuntiva):** è responsabile delle attività di segreteria, tenuta del protocollo, della corrispondenza e dei rapporti con il pubblico; gestione operativa del sistema informativo interno e delle banche dati-archivi; supporto all'attività amministrativa, contabile, finanziaria e di monitoraggio/rendicontazione; supporto alle attività di animazione degli attori locali e ai procedimenti amministrativi legati alla istruttoria delle domande di aiuto e alla concessione del sostegno.

**Tecnici incaricati delle istruttorie:** opereranno in supporto alla struttura organizzativa del GAL per quanto riguarda l'istruttoria delle domande di aiuto e i controlli sulla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento.

**Consiglio di Amministrazione:** sovrintende il coordinamento attuativo del P.d.A. e il coordinamento e l'animazione degli attori locali; approva i bandi e le graduatorie per i finanziamenti concessi dal GAL; redige il bilancio sia preventivo che consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea, delibera sull'ammissibilità dei nuovi soci e propone all'Assemblea l'esclusione dei soci, delibera ogni altro atto di amministrazione.

**Strutture di governance.** Il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo ha istituito due strutture di governance esterne: il *Forum del turismo sostenibile*, costituito dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni del Sarcidano Barbagia di Seulo, dalla Camera di Commercio di Nuoro e dal Consorzio Turistico dei Laghi, e il *Tavolo dei produttori*, costituito dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni del Sarcidano Barbagia di Seulo, dalla Camera di Commercio di Nuoro, dalla ASL n. 8 Distretto Sarcidano Barbagia di Seulo Sede di Isili e da Slow Food Convivium di Cagliari. Entrambi questi organismi avranno compiti relativi al coordinamento attuativo e alla valutazione in itinere ed ex post del PdA.

### 7.1.1. Autovalutazione efficacia attuazione

**Criterio di selezione: Rispetto alla struttura standard e ai compiti previsti: ulteriori soluzioni per rendere efficace il PdA**

Rendere più efficace il PdA implica che in fase attuativa il GAL preveda delle soluzioni in grado di aumentare l'“impatto” del PdA nei rispettivi territori. La tabella per l'assegnazione del punteggio è la seguente.

<b>Rispetto alla struttura standard e ai compiti previsti: ulteriori soluzioni per rendere efficace il PdA</b>	<b>Punti</b>
Rispetto allo standard previsto da Adg due o più figure professionali o strutture di governance associate ad almeno due dei compiti previsti	10
Rispetto allo standard previsto da Adg almeno una figura professionale o una struttura di governance associata ad almeno uno dei compiti previsti	5
Conformità a standard previsto da Adg	0

Per fare in modo che il Comitato di valutazione possa valutare le ulteriori soluzioni per incrementare l'efficacia del PdA il GAL proponente deve compilare il format seguente e successivamente la Tab 7.7.1.a.

Figure professionali e strutture di governance	Compiti previsti associati alle funzioni di cui al Reg.	Descrizione delle funzioni che si intende assolvere	Eventuale riferimento a una convenzione/accordo/protocollo di intesa con altro soggetto pubblico che disponga delle necessarie competenze. Allegato II
Forum del turismo sostenibile	Coordinamento attuativo del PdA; Valutazione in itinere ed ex post del PdA	Sarà coinvolto nel coordinamento attuativo del PdA e nel processo di valutazione in itinere relativamente all'azione chiave sul turismo sostenibile	
Tavolo dei produttori	Coordinamento attuativo del PdA; Valutazione in itinere ed ex post del PdA	Sarà coinvolto nel coordinamento attuativo del PdA e nel processo di valutazione in itinere relativamente all'azione chiave sulle filiere e i sistemi produttivi locali	
Assistente di gestione	Animazione degli attori locali; Responsabilità nel procedimento amministrativo legato alle domande di aiuto; Concessione del sostegno; Monitoraggio e sorveglianza del PdA	Sarà il soggetto che, anche grazie all'esperienza maturata nella passata programmazione, darà supporto al Direttore, al RAF e all'Agente di sviluppo nelle varie attività: amministrativa, contabile, finanziaria e di monitoraggio/rendicontazione; attività di animazione degli attori locali e nei procedimenti amministrativi legati alla istruttoria delle domande di aiuto e alla concessione del sostegno	

Tab 7.1.1.a: Autovalutazione efficacia di attuazione

Riferimento numerico alle funzioni previste da art.33	Selezione dei Compiti di cui al Reg 1303/13 applicabili al criterio di selezione	Figura prevista da standard	Figura professionale aggiuntiva	Struttura di governance territoriale volontarie prevista (da documento sottoscritto dai partecipanti che opera su compiti specifici)	Riferimento a accordo sottoscritto dai partecipanti o se presente riferimento a atto costitutivo da allegare	Autovalutazione punteggio
1	Coordinamento degli attori locali	Direttore tecnico, Animatore CdA				<b>10 punti</b>
	Animazione degli attori locali	Animatore, Direttore tecnico, CdA, RAF	Assistente di gestione			
2	Elaborazione dei criteri di selezione	Direttore tecnico				
3	Coordinamento attuativo del PdA	Direttore tecnico, CdA		X		
4	Preparazione delle procedure di selezione (bandi, criteri di selezione)	Direttore tecnico e CdA				
5	Istruttoria domande di sostegno (aiuto)	Esperti istruttorie				
	Responsabilità nel procedimento amministrativo legato alle domande di aiuto	Direttore e RAF	Assistente di gestione			
6	Concessione del sostegno	Direttore, RAF e CdA	Assistente di gestione			
7	Monitoraggio e sorveglianza del PdA	Direttore e RAF	Assistente di gestione			
	Valutazione in itinere ed ex post del PdA	Soggetto indipendente terzo		X		

## 7.2 Modalità previste per rendere più efficiente l'attuazione

### 7.2.1 Autovalutazione efficienza attuazione

L'AdG ha previsto che in fase attuativa sarà creata una struttura regionale di *audit* che supervisionerà l'operato dei GAL. I compiti previsti dalla struttura di *audit*, oltre alla verifica periodica dell'attività dei GAL, comprenderanno anche la verifica del rispetto delle indicazioni fornite in sede di presentazione dei PdA che sono oggetto di valutazione per l'assegnazione dei punteggi sui seguenti criteri di selezione. L'indicazione rivolta ai partenariati, rispetto ai criteri di seguito esposti è quella di attestarsi su una percentuale di spesa ben oltre il livello minimo previsto per l'assegnazione del punteggio.

Rendere più efficiente l'attuazione del PdA il GAL deve dimostrare delle soluzioni in grado di massimizzare le risorse finanziarie previste in base ai compiti e alle soluzioni proposte al punto precedente.

La tabella per l'assegnazione del punteggio è la seguente

<b>Rispetto alla struttura standard e ai compiti previsti: ulteriori soluzioni per rendere efficace il PdA</b>	<b>Punti</b>
Rispetto allo standard previsto da Adg: oltre il 45% delle spese di funzionamento della Misura 19.4 sono allocate per funzioni di animazione.	10
Rispetto allo standard previsto da Adg: oltre il 40% delle spese di funzionamento della Misura 19.4 sono allocate per funzioni di animazione.	5
Conformità a standard previsto da Adg	0

La coerenza sarà valutata sulla base del format presentato nella pagina seguente, dove sono incrociati i compiti previsti con le figure professionali e le eventuali figure o servizi associati descritti nei format precedenti.

Per compilare la tabella seguente fare riferimento al file excel, Allegato 6 al bando di selezione disponibile sulla pagina web dedicata: File excel AUTOVALUTAZIONE EFFICIENZA ATTUAZIONE.xls



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Struttura Minima di un GAL (eventualmente gestito in forma associata)	Direttore	RAF	Animatore / polifunzionale	Esperti per le istruttorie	Spese vive di gestione	Figure Aggiuntive	Compiti gestiti in maniera associata (1)	Compiti gestiti in maniera associata (2)	Budget % indicativo per compiti
Compiti previsti associati alle funzioni di cui al Reg. 1303/2015									
Coordinamento degli attori locali (gestione dei tavoli, assistenza agli attori locali, condivisione delle procedure, acquisizione di idee progetto...)	10%		4%						14%
Animazione degli attori locali (comunicazione, informazione, eventi, workshop, gestione sito web, social network...)	6%	1%	15%		8%	7%			37%
<b>TOTALE SPESE ANIMAZIONE</b>									<b>51%</b>
Coordinamento attuativo del PdA	3%								3%
Preparazione delle procedure di selezione (bandi, criteri di selezione)	3%								3%
Istruttorie domande di sostegno (aiuto)				3%					3%
Responsabilità nel procedimento amministrativo legato alle domande di aiuto	2%	9%				3%			14%
Concessione del sostegno	2%	4%				4%			10%
Monitoraggio e sorveglianza del PdA	2%	3%				1%			6%
Valutazione in itinere ed ex post del PdA					1%				1%
Spese vive di gestione (affitti, canoni, utenze)					9%				9%
<b>TOTALE SPESE DI GESTIONE</b>									<b>49%</b>
<b>Budget % indicativo per spese di gestione/animazione</b>	<b>28%</b>	<b>17%</b>	<b>19%</b>	<b>3%</b>	<b>18%</b>	<b>15%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>100%</b>
<b>Budget solo su struttura/spese standard</b>					85%	Totale complessivo standard e aggiuntivo			100%
<b>Budget gestione max</b>	<b>60%</b>								
<b>Budget Animazione min</b>	<b>40%</b>								



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



### 7.3 Tabella riepilogativa su percentuale risorse assegnate al funzionamento del GAL

#### Indicazione della percentuale di budget sulla Misura 19.4 rispetto al budget della 19.2 e 19.3.1<sup>1</sup>

Misura	Percentuale
Misura 19.2	100%
Misura 19.3.1	25%
Misura 19.4	25%

---

<sup>1</sup>Se è stata inserita azione chiave cooperazione (par. 6.2.1.2)

ALLEGATO II a

COOP AZIONE CHIAVE 1.1

CAMMINI DELLO SPIRITO ACCORDO DI COOPERAZIONE

Allegato 2

## **Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

Regolamento (CE) n. 1305/2013

### **Misura 19.3**

**Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL**

**Accordo di Cooperazione (senza struttura comune)**

## Progetto di cooperazione interterritoriale LEADER

### CIRCUITO DEI CAMMINI RELIGIOSI DELLA SARDEGNA

*Studio, realizzazione e promozione di un modello d'itinerari religiosi in ambito rurale finalizzati alla valorizzazione dei territori e delle tradizioni locali della Sardegna*

### ***“Cammini dello Spirito”***

#### ACCORDO di COOPERAZIONE

L'anno 2018 il giorno 24 del mese di maggio tra i seguenti:

**GAL NUORESE BARONIA**, codice fiscale/Partita IVA 01341850913 con sede in BITTI (NU), beneficiario della misura 19 del PSR – SARDEGNA 2014-2020, nella persona del proprio rappresentante legale GIOVANNI MOSSA, nato a NUORO, il 18/03/1964 e domiciliato per la carica presso la sede del GAL NUORESE BARONIA in BITTI, Via Attilio Deffenu 130, delegato alla stipula del presente atto in virtù della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/05/2018,

di seguito denominato **Capofila**

- da un lato -

E

**GAL BARBAGIA**, codice fiscale/Partita IVA 90054090910 con sede in Orotelli, zona industriale PIP 08020, beneficiario della misura 19 del PSR – SARDEGNA 2014-2020, nella persona del proprio rappresentante legale Paolo Puddu, nato a Oliena il 24 settembre 1967 e domiciliato per la carica presso la sede del GAL in Orotelli, delegato alla stipula del presente atto in virtù della delega conferita dal CDA con verbale n. 2 del 14/02/2018.

**GAL BARIGADU GUILCER**, codice fiscale 01212960957 con sede in GHILARZA, Via Matteotti - Angolo Via Santa Lucia, beneficiario della misura 19 del PSR – SARDEGNA 2014-2020, nella persona del proprio rappresentante legale Antonello DEMELAS, nato a SAMUGHEO, il 03.11.1969 e domiciliato per la carica presso la sede del GAL in GHILARZA Via Matteotti, Angolo Via Santa Lucia, delegato con delibera del CD del 22 Maggio 2018 alla stipula del presente atto in qualità di Presidente dell'Associazione GRUPPO AZIONE LOCALE BARIGADU GUILCER

**GAL DISTRETTO RURALE BARBAGIA MANDROLISAI SUPRAMONTE**, codice fiscale/Partita IVA 93036320914 con sede in Sorgono (08030), Via Bulgaria snc, beneficiario della misura 19 del PSR – SARDEGNA 2014-2020, nella persona del proprio rappresentante legale STEFANIA PIRAS, nato a NUORO, il 06/12/1981 e domiciliato per la carica presso la sede del GAL in Via Bulgaria snc -08030 Sorgono (NU) , delegato alla stipula del presente atto in virtù del Verbale di Assemblea del 27/05/2016.

**GAL COROS – GOCEANO – MEILOGU – MONTE ACUTO – VILLANOVA**, codice fiscale 92113770900 con sede in Thiesi (SS), via Manzoni n.10 beneficiario della misura 19 del PSR – SARDEGNA 2014-2020, nella persona del proprio rappresentante legale SENES GIAMMARIO, nato a BONORVA, il 15.07.1953 e domiciliato per la carica presso la sede del GAL in THIESI, via Manzoni n.10, delegato alla stipula del presente atto in virtù del delibera del C.d.A.del 23.05.2018

**GAL OGLIASTRA**, codice fiscale/Partita IVA 9100475094 con sede in Loc. Scala 'e Murta, Lanusei, beneficiario della misura 19 del PSR - SARDEGNA 2014-2020, nella persona del proprio rappresentante legale Giovanni Serra, nato a Ulassai il 23.01.1960 e domiciliato per la carica presso la sede del GAL in P.zza Roma – 08040 - Arzana, delegato alla stipula del presente atto in virtù della Delibera n. 1 del Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2018.

**GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO**, codice fiscale/Partita IVA 93036370919 con sede in Isili nel Corso Vittorio Emanuele 125, beneficiario della misura 19 del PSR – SARDEGNA 2014-2020, nella persona del proprio rappresentante legale Dott. Salvatorangelo Planta, nato a Escolca, il 06/10/1964 e domiciliato per la carica presso la sede del GAL in Isili nel Corso Vittorio Emanuele 125, delegato alla stipula del presente atto in virtù della delibera n. 5 del 3 maggio 2018.

di seguito denominati **Partner o GAL o**, collettivamente, **le Parti**

- dall'altro -

#### **Premesso che**

I programmi di sviluppo rurale previsti dal regolamento (UE) n. 1305/2013 prevedono il sostegno a progetti di cooperazione tra territori all'interno di uno stesso Stato membro (interterritoriale) o tra territori di più Stati membri o con territori di Paesi terzi (transnazionale);

in accordo con le indicazioni della Commissione europea, contenute nella Guida per l'attuazione della sottomisura Cooperazione LEADER, è auspicabile la formalizzazione dei rapporti fra i Partner del progetto di cooperazione tramite la stipula di un accordo di cooperazione e, ove necessario, la costituzione di una struttura comune avente forma giuridica riconosciuta;

le parti del presente accordo intendono realizzare un progetto di cooperazione interterritoriale denominato **"I Cammini dello Spirito"** (di seguito il **"Progetto"**);

i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 1703 e seguenti del CC, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto.

**Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:**

## **ART. 1 – Premesse ed allegati**

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

## **ART. 2 – Oggetto**

Oggetto dell'Accordo è la definizione tra i Partner dei reciproci compiti e responsabilità nella realizzazione e attuazione del Progetto, avente le finalità e gli obiettivi indicati di seguito, e specificati in dettaglio nel Formulario di progetto che è allegato insieme al presente Accordo alla domanda di sostegno, per esserne parti integranti e sostanziali.

## **ART. 3 – Finalità e Obiettivi**

La finalità generale del progetto è la costituzione di un Modello di Circuito di Cammini religiosi in ambito rurale in Sardegna, finalizzati alla valorizzazione dei territori e delle tradizioni locali della Sardegna, nelle sue espressioni immateriali e materiali.

I principali obiettivi specifici che verranno perseguiti sono:

1. Creazione e/o valorizzazione di itinerari religiosi;
2. Creazione della rete di servizi connessa agli itinerari e individuazione degli obiettivi di vendita del prodotto turistico ricettivo;
3. Realizzazione di una campagna di comunicazione e di promozione del prodotto turistico-ricettivo della rete di itinerari.

Il progetto produce inoltre effetti sui seguenti sotto-obiettivi specifici:

- creare attività generatrici di reddito in ambito rurale, volte al ricambio generazionale e alla multifunzionalità delle aziende agricole e agrituristiche e delle produzioni tipiche dei territori;
- sviluppare nuove competenze attraverso l'affiancamento ai portatori d'interesse locali sul territorio per la gestione e il miglioramento continuo dell'offerta al viaggiatore/pellegrino;
- creazione di un sistema di offerta di prodotti/servizi fruibile da viaggiatori/pellegrini con diverse capacità di spesa;
- redistribuzione diffusa del reddito a vantaggio della comunità locale;
- riqualificazione e valorizzazione delle tradizioni e dei mestieri tipici dei territori;
- valorizzazione dello stile di vita basato sulla semplicità e frugalità, sul rapporto fra fede e natura e cultura dei luoghi, in perfetta sintonia con i tematismi connessi ai cammini come elemento di rigenerazione del corpo e dello spirito;
- partecipazione attiva dell'intera comunità rurale

## ART. 4 – Azioni di progetto

I Partner hanno individuato quali azioni porre in essere secondo la seguente descrizione:

### **A1 - Individuazione dei principali attrattori connessi ad una ipotesi di percorso a livello locale**

Analisi territoriale finalizzata alla ricognizione del patrimonio rurale a carattere identitario, spirituale, ambientale e culturale. Le schede comprenderanno una prima ipotesi di percorsi a livello locale e una prima ricognizione delle strutture e dei servizi a carattere ricettivo-turistico che possano entrare a far parte della rete di ospitalità locale. *(azione locale)*

**A.2 - Individuazione di un percorso principale integrato a livello partenariale**, frutto degli itinerari elaborati a livello locale, ognuno opportunamente legato al principale grazie ai punti di connessione che saranno previsti in tutti i territori partner. *(azione comune)*

**B.1- Piano di marketing.** Individuazione degli obiettivi di vendita del prodotto turistico e ricettivo e promozione/commercializzazione della rete di itinerari. Ciò avverrà sotto la supervisione di un esperto esterno di chiara fama che coordinerà e monitorerà l'esecuzione che verrà garantita dal personale dei GAL dedicato. Il prodotto finale di questa attività sarà un documento operativo ad uso dei GAL partner, durante l'attuazione del progetto e, in fase successiva, diventerà lo strumento di indirizzo operativo per i destinatari finali del progetto. Sempre in questo ambito si provvederà a svolgere un'analisi delle migliori pratiche in ambito nazionale e internazionale sul tema degli Itinerari e dei Cammini dello Spirito, anche riguardo agli strumenti di promozione, comunicazione e commercializzazione. *(azione comune)*

**B.2- Definizione e condivisione di un regolamento comune e affiancamento agli operatori locali per il miglioramento dei servizi rivolti allo specifico target individuato.** In esso si definiscono le regole comuni da rispettare in tutti i territori del percorso partenariale integrato. Ciò avverrà grazie all'attività di supervisione dello stesso professionista selezionato per le attività descritte nella voce B1 *(azione comune)*

**B.3 – Individuazione e selezione degli operatori locali e delle strutture. Individuazione e georeferenziazione delle strutture aderenti alla rete** (alberghi, b&b, affittacamere, agriturismo, ristoranti, musei, siti archeologici, servizi turistici, etc). *(azione locale)*

**B.4 - Individuazione e studio, attraverso visite in loco e scambi di esperienze, di best practice a livello europeo, da poter condividere e replicare sul territorio regionale.** Si organizzeranno visite degli attori-chiave opportunamente selezionati, presso operatori di realtà già avviate e di grande esperienza nell'ambito di cui trattasi. *(azione comune)*

**C.1 – Campagna di comunicazione e commercializzazione.** La presente azione ha come obiettivo quello di realizzare una campagna promozionale di lancio del prodotto turistico "I Cammini dello Spirito" che si svilupperà attraverso la definizione di idonei strumenti di informazione/comunicazione (quali ad es. Progettazione grafico-creativa di un brand/logo, immagine coordinata, stampa di materiale informativo, realizzazione di una App etc). Inoltre si terrà in Sardegna un "evento lancio" che dovrà dare visibilità sia interna che esterna al progetto e si attuerà una campagna promozionale attraverso i vari canali descritti nell'All.1. (Formulario di progetto). *(azione comune)*.

**C.2 – Progetto pilota.** Il progetto pilota sarà eseguito da ogni Gal indipendentemente. *(azione locale)*.

**D.1** - Gestione e coordinamento, che verrà svolta in parte direttamente dal capofila e in parte con il supporto della partnership, attraverso le attività del Comitato di pilotaggio. (azione comune).

#### **ART. 5 – Risorse finanziarie**

Le Parti si impegnano a co-finanziare le azioni di cooperazione e le spese di interesse comune, incluse quelle inerenti la sottoscrizione del presente Atto, nel rispetto di quanto indicato nel Piano finanziario, così come riportato nel Formulario di progetto che con il presente Accordo sono allegati alla domanda di sostegno.

Ciascuna parte si fa carico delle spese assunte autonomamente e non previste in Progetto per l'esecuzione delle attività.

In caso di mancati riconoscimenti di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni o revoche del finanziamento per il Progetto, e fatti salvi i casi in cui tali riduzioni o revoche siano dovute a inadempimenti o responsabilità di alcune delle Parti, le Parti stesse provvederanno alla ripartizione delle suddette spese tra di loro in quote uguali.

#### **ART. 6 - Obblighi delle Parti**

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna Parte, secondo quanto riportato nel Formulario di progetto.

Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. Ciascuna Parte sarà inoltre responsabile, per quanto di sua competenza, delle comunicazioni con la propria Autorità di Gestione.

In caso di inadempimento di una della Parti agli obblighi assunti al presente accordo e fatte salve le responsabilità di legge del Partner inadempiente nei confronti degli altri partner e di terzi, tutti gli altri partner faranno quanto è ragionevolmente richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.

#### **ART. 7 - Ruolo e doveri del Capofila**

Il Capofila si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto:

- la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto nonché l'adattamento del progetto di cooperazione a eventuali nuove esigenze e finalità legate all'ingresso di nuovi Partner, garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Accordo;
- la direzione e il coordinamento dell'attuazione del progetto e il coordinamento dei compiti di ciascun Partner, per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune;
- le attività necessarie alla rendicontazione delle azioni svolte (coordinamento finanziario), nonché, ove necessario, la sottoscrizione degli atti finalizzati alla realizzazione del progetto;
- la predisposizione dei rapporti di monitoraggio fisico e finanziario e degli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto, nonché la verifica e l'eventuale aggiornamento del cronoprogramma delle attività e delle relative spese;
- gli aspetti amministrativi e legali correnti, ivi compresi l'indizione di procedure di affidamento relative ad acquisti e forniture di beni e servizi nel rispetto della vigente normativa (in primis il D.Lgs 50/2016 e sue ss. mm. e ii.);
- le attività di comunicazione e gli incontri tra i Partner, favorendo anche le attività di comunicazione con le diverse Autorità di Gestione;
- qualora in futuro dovesse essere istituita una struttura giuridica per la migliore attuazione del Progetto, tenere i rapporti con gli amministratori di tale struttura, affidare incarichi e verificare i costi sostenuti da tale struttura giuridica per il Progetto, nell'esclusivo interesse dei partecipanti al Progetto;
- sviluppare contatti con possibili nuovi partner per ampliare il partenariato di Progetto.

Il Capofila, nello svolgimento della sua attività, sarà assistito dal Comitato di Pilotaggio, con funzioni consultive e di controllo dell'attuazione del Progetto.

#### **ART. 8 – Doveri dei Partner**

Le modalità di realizzazione del Progetto sono affidate ai Partner secondo quanto indicato nel Formulario di progetto ed eventualmente specificato nelle riunioni del Comitato di pilotaggio.

I GAL sono tenuti, inoltre, alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalle rispettive Autorità di Gestione, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale e a curare i flussi informativi sul Progetti nei confronti delle proprie Autorità di Gestione.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati. I Partner si impegnano, inoltre, sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Ai Partner spetterà:

- il rispetto di tutti gli impegni presi con questo Accordo per la corretta e integrale attuazione del Progetto;

- l'organizzazione di incontri e scambi all'interno dei propri territori;
- lo sviluppo di contatti e relazioni con possibili nuovi partner all'interno dei propri territori;
- il coinvolgimento delle amministrazioni locali e delle forze economiche e sociali nei territori di competenza;
- la diffusione delle informazioni relative all'avanzamento delle attività del Progetto nei loro territori.

In termini operativi si tiene a precisare che i soggetti che saranno selezionati da ciascun Gal, per far parte della rete dei Cammini dello Spirito, dovranno sottoscrivere un impegno formale a garanzia del mantenimento nel tempo degli standard qualitativi dei servizi erogati. Il contratto accettazione del sostegno, con la conseguente accettazione di adesione alla rete, che ciascun Gal partner sottoporrà per la firma ai propri destinatari ultimi, dovrà contenere:

- l'impegno per ciascun soggetto a sottoscrivere un Protocollo d'intesa con gli altri attori impegnati nella gestione del prodotto turistico;
- l'impegno a permanere nella rete per almeno 5 anni e a curare la manutenzione della *app* dedicata al progetto fornendo gli aggiornamenti e le ulteriori informazioni relative alle proprie strutture;
- l'accettazione degli operatori selezionati a sottoporsi al monitoraggio da parte del Gal capofila nel periodo dei cinque anni successivi alla chiusura del progetto di cooperazione, onde verificare il permanere delle condizioni di ammissibilità nell'arco temporale sopra definito ed eventuali altri impegni che ivi verranno definiti;
- il riconoscimento del ruolo del GAL quale supporto tecnico in sede di manutenzione della rete locale.

Gli atti di impegno sopra definiti confluiscono nel presente Accordo di cooperazione, generando i seguenti obblighi di ciascun Gal:

- impegno ad aggiornare le proprie pagine web e le pagine social allo scopo implementate;
- impegno a convocare almeno una volta all'anno, oltre la data di conclusione del progetto, il comitato di pilotaggio al fine di verificare lo stato dell'arte della rete;
- impegno ad alimentare e aggiornare un data base comune relativo all'evoluzione della rete di progetto nel tempo (nuovi ingressi, recessi, servizi offerti etc);
- impegno ad adottare strumenti atti a misurare la soddisfazione dei consumatori attraverso la somministrazione (in forma cartacea e/o elettronica) di questionari e ad una loro elaborazione a fini programmatici e correttivi.

#### **ART. 9 - Comitato di Pilotaggio**

Il Comitato di Pilotaggio ha il compito di assicurare il supporto al Capofila, per la necessaria attività di specificazione del progetto e nella relativa attuazione. Il CdP è presieduto dal rappresentante del Capofila, sia esso effettivo o supplente, che è responsabile di:

- convocare le riunioni;
- definire l'ordine del giorno, in accordo con gli altri componenti;

- assicurare l'applicazione e il rispetto del presente accordo.

Il Comitato di Pilotaggio si riunisce, anche in teleconferenza o audio conferenza, ogni volta lo richiedano almeno tre Partner con posta elettronica certificata (PEC) e inviato al Capofila e comunque con cadenza almeno quadrimestrale. La convocazione per la riunione, completa di ordine del giorno e orario, è inviata almeno sette giorni prima del giorno previsto per la riunione stessa.

Il Comitato di Pilotaggio è composto da due rappresentanti per ogni Partner, di cui uno di parte istituzionale e uno di parte tecnica. È ammesso l'esercizio della delega a favore di altro Partner purché si tratti di delega scritta, firmata e consegnata al Capofila nella riunione per la quale è rilasciata. Ogni Partner può rappresentare nel Comitato al massimo un solo altro Partner.

Il CdP, ai fini di una sana gestione del progetto e per la realizzazione delle azioni:

- Prende atto nella prima seduta del presente accordo di cooperazione, dei relativi allegati e dà avvio alle attività; ogni modifica dell'accordo tra GAL deve avere forma scritta e deve essere approvata dal CdP stesso e successivamente dall'AdG;
- Vigila sull'esecuzione del progetto in tutte le sue fasi e secondo le modalità e i tempi previsti nel Formulario di candidatura nonché delle eventuali modifiche adottate;
- Propone le misure necessarie ad attuare e accelerare l'esecuzione degli interventi sulla base delle verifiche e controlli interni in itinere, secondo le modalità e i tempi risultanti dal progetto;
- Approva le modifiche del progetto e provvede ad inoltrarle all'Autorità di Gestione tramite il Capofila;
- Approva le azioni di informazione, diffusione e pubblicità del progetto;
- Approva i rapporti di monitoraggio;
- Si esprime sugli eventuali interventi aggiuntivi da attuare nell'ambito delle disponibilità di risorse previste;
- Esprime la sua valutazione sui risultati comuni conseguiti e prodotti realizzati;
- Stabilisce eventuali procedure e modalità secondo le quali verranno attuate le singole azioni del progetto compreso il metodo e i criteri operativi.

Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:

- per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Accordo, ad ammissione di nuovi Partner, esclusione, responsabilità dei Partner, revoca del mandato al Capofila e azione giudiziaria o arbitrare da intraprendere contro uno o più Partner: (i) è richiesta la presenza di 2/3 dei Partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l'approvazione della deliberazione.
- per le deliberazioni relative a azioni di Progetto, relative spese e piano finanziario: (i) è richiesta la presenza del 50% più uno dei Partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione.

Delle riunioni il Capofila redigerà verbale da approvare a fine riunione e distribuire ai partner al massimo entro cinque giorni.

#### **ART. 10 - Inadempimento ed esclusione**

In caso di grave inadempimento ai propri obblighi di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, tale da arrecare pregiudizio allo svolgimento del Progetto, ciascun Partner potrà essere escluso dal presente Accordo e dal prosieguo delle attività di Progetto con decisione presa nello Comitato di pilotaggio. Fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente prodotto agli altri Partner dal comportamento inadempiente, l'esclusione comporta l'obbligo di pagamento, da parte del Partner escluso, delle quote a suo carico relative alle spese sostenute e agli obblighi già assunti per il Progetto. Ove sia escluso il Capofila nominato nel presente Accordo, gli altri Partner dovranno contestualmente provvedere alla sua sostituzione e comunicarla alle rispettive Autorità di Gestione.

#### **ART. 11 – Adesione di nuovi Partner**

L'adesione di nuovi partner al Progetto potrà avvenire tramite richiesta scritta al Capofila. La richiesta di adesione dovrà contenere una dichiarazione di riconoscimento e accettazione di tutte le attività del progetto già sviluppate e in essere, e dei relativi impegni di cui all'articolo 8, con esplicito impegno a garantirne la continuità.

Il Capofila sottoporrà la richiesta di adesione all'approvazione dello Comitato di Pilotaggio, il quale, al fine di renderla operativa, dovrà approvarla con apposita deliberazione secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente Accordo, e prevedendo espressamente i relativi impegni di spesa a seconda del momento di adesione al Progetto. L'adesione sarà deliberata sulla base dei seguenti criteri: (i) organizzazione del GAL o partenariato richiedente; (ii) valore aggiunto dell'adesione; (iii) motivazione e impegni prospettati.

Di seguito il nuovo Partner fornirà la documentazione necessaria per la revisione del progetto operata dal GAL Capofila, il quale provvederà all'aggiornamento delle seguenti parti:

- schede anagrafiche dei partner;
- attività previste;
- piano finanziario.

L'adesione diventerà effettiva con la firma congiunta da parte del Capofila e dell'aderente di una dichiarazione di adesione. Da quel momento l'aderente diverrà Partner a tutti gli effetti del Progetto e del presente Accordo.

#### **ART. 12 – Rinuncia di uno o più Partner**

I contraenti potranno rinunciare al partenariato e alle azioni di cooperazione previste dal Progetto, motivando tale decisione e formalizzandola per iscritto al Capofila. Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale accettata dallo Comitato di Pilotaggio non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita; il partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative a impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

#### **ART. 13 – Durata**

Il presente atto impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, non oltre 5 anni dalla data di conclusione del progetto, fatti salvi eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per le Autorità di Gestione.

I risultati della cooperazione non potranno comunque essere distolti dalle finalità del finanziamento ricevuto per almeno cinque anni. A tal fine, le Parti concordano fin d'ora che il Capofila potrà, al termine del periodo di validità dell'Accordo, registrare marchi o brevetti, affidare in licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti della cooperazione, al fine di garantire un fruttifero mantenimento in attività di beni e realizzazioni.

Prima della conclusione del periodo di validità dell'Accordo, il Comitato di Pilotaggio deciderà le modalità concrete di tale affidamento dando delega al Capofila di attuarle.

#### **ART. 14 – Modifiche e integrazioni**

Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato solo con decisione assunta dal Comitato di Pilotaggio. A seguito di tale decisione le modifiche deliberate saranno recepite e, se necessario, si perfezionerà un nuovo Accordo di cooperazione sostitutivo del presente, per atto scritto e firmato da tutte le Parti.

#### **ART. 15 - Norme applicabili e Foro competente**

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana. Il Foro di Nuoro sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo.

#### **ART. 16 – Disposizioni finali**

Il presente Accordo, redatto in n. 7 copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

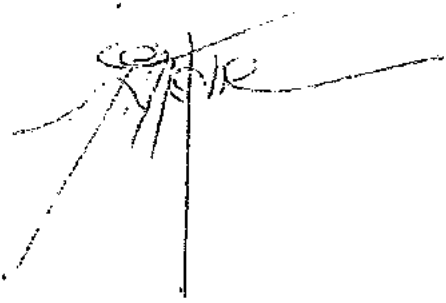

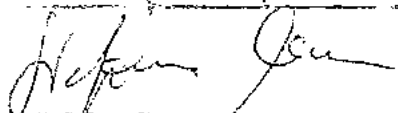

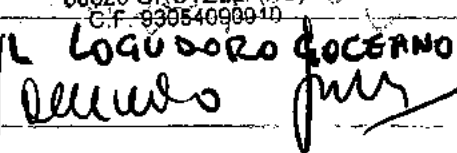
Il presente atto è composto da 12 pagine singole e viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato.

Il presente atto costituisce Allegato alla domanda di sostegno a valere sul Bando SM 19.3 di cui è parte integrante e sostanziale.

Il presente accordo di cooperazione interterritoriale è firmato dai rappresentanti delle parti che hanno deciso di partecipare al progetto denominato "I Cammini dello Spirito".

Il Rappresentante legale del Capofila

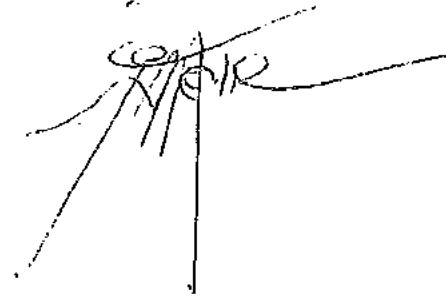

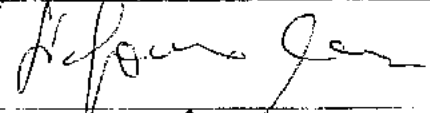

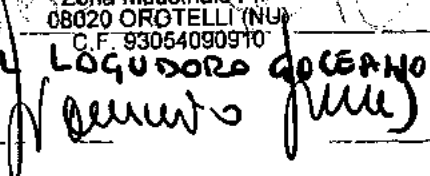
I Rappresentanti legali dei Partner

	
	<b>GAL</b> Barcidano Barbagia di Seulp Il Presidente Dott. Salvatoreangelo P...
	
	
	<b>G.A.L. BARBAGIA</b> GRUPPO DI AZIONE LOCALE Zona Industriale PIP 08020 OROTELLI (NU) C.F. 93054090910 <b>GAL LOGUDORO GOCCERNO</b> 

Per quanto possa occorrere, le Parti approvano espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, del Codice civile, l'art. 15 - Norme applicabili e Foro competente.

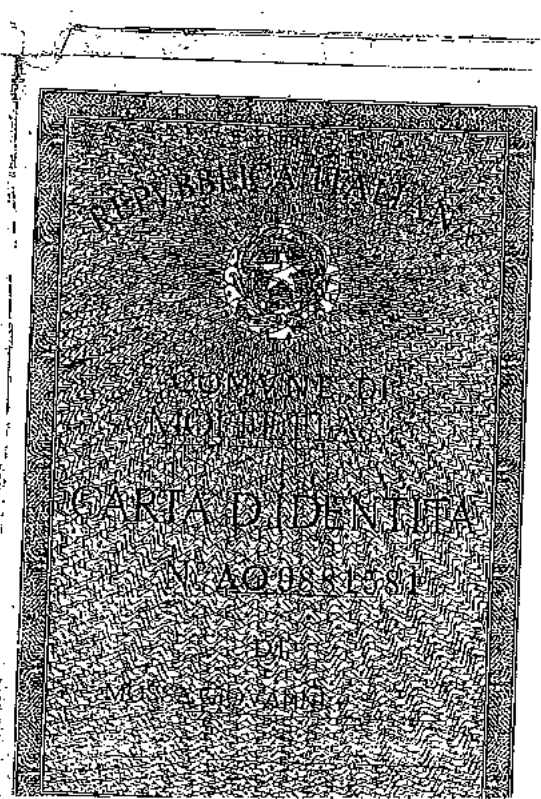
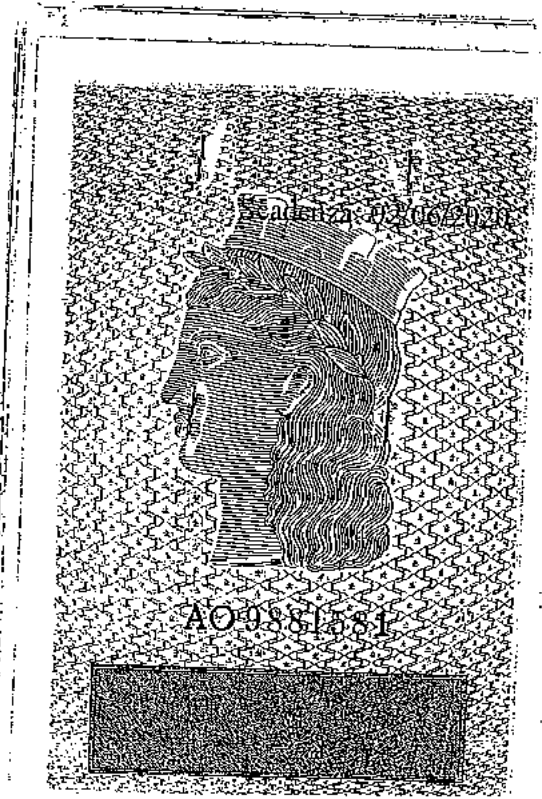
Il Rappresentante legale del Capofila

I Rappresentanti legali dei Partner

	
	<b>GAL</b> Barcidano Barbagia di Seulp Il Presidente Dott. Salvatoreangelo P...
	
	
	<b>G.A.L. BARBAGIA</b> GRUPPO DI AZIONE LOCALE Zona Industriale PIP 08020 OROTELLI (NU) C.F. 93054090910 <b>GAL LOGUDORO GOCCERNO</b> 

Cognome MOSSA  
 Nome (GIOVANNI  
 nato il 18/03/1964  
 (atto n. 219 P. I S. A)  
 a NUORO(NU)  
 Cittadinanza ITALIANA  
 Residenza NUORO(NU)  
 Via VIA BAINSIZZA, 44  
 Stato civile \*\*\*\*  
 Professione ASSICURATORE  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura 164 cm  
 Capelli CASTANI  
 Occhi CASTANI  
 Segni particolari.....  
 .....  
 .....


  
 Firma del titolare MOLFETTA 02/06/2010  
 Impresione del dito indice sinistro Aurora Trasciuto  

Cognome **DEMELAS**  
 Nome **ANTONELLO**  
 nato il **03/11/1969**  
 (atto n. **41** p. **1** s. **A** 1969 )  
 a **SAMUGHEO** ( )  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **Samugheo**  
 Via **VIA GIORGIO AMENDOLA 6**  
 Stato civile **---**  
 Professione **INGEGNERE EDILE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1.80**  
 Capelli **BRIZZOLATI**  
 Occhi **CASTANI**  
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Antonello Demelas*  
**Samugheo 05/06/2015**

Imposta del dire  
 Stato Civile  
 Ufficio  
 Comune di SA  
 Samugheo  
 e L. 1988

IL SINDACO *Antonio...*



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
**SAMUGHEO**

---

CARTA D'IDENTITA'

N° **AV 5748930**

DI  
**DEMELAS**

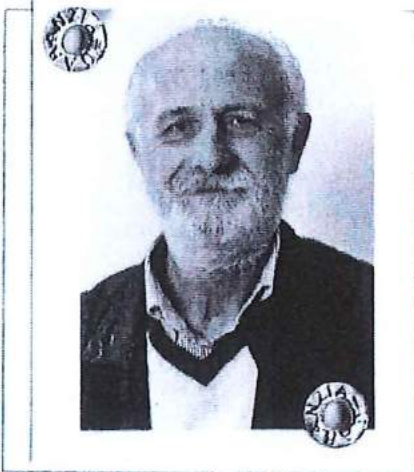
---

**ANTONELLO**

Cognome **SENES**  
 Nome **GIAMMARIO**  
 nato il **15.07.1953**  
 (atto n. **82** P. **1** S. **A**)  
 a **BONORVA** (SS)  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **BONORVA (SS)**  
 Via **CARLO ALBERTO n.27**  
 Stato civile **Coniugato**  
 Professione **IMPIEGATO**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1,70**  
 Capelli **BRIZZOLATI**  
 Occhi **CASTANI**  
 Segni particolari \*\*\*\*\*  
 \*\*\*\*\*



Firma del titolare *Giammario Senes*  
**BONORVA** 17/05/2013

Impresa del dolo indice sinistro

IL SINDACO  
 UFFICIO DI STATO CIVILE  
 ED ANAGRAFE DELEGATO  
 (Marras) *Giammario Senes*

Prov. di Sassari



REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI  
**BONORVA (SS)**

CARTA D'IDENTITA'  
 N° AT 7273023

DI  
 SENES  
 GIAMMARIO

**PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA**



1. SERRA  
 2. GIOVANNI  
 3. 23/01/60 ULASSAI (NU)  
 4a. **27/05/2016** 4c. MIT-UCO  
 4b. **23/01/2022**  
 5. U1R809823P  
 7.

9. **AB**

13.

9	10.	11.	12.
AM			
A1			
A2			
A	11/05/78	23/01/22	
B1			
B	11/05/78	23/01/22	
C1			
C			
D1			
D			
BE			
C1E			
CE			
D1E			
DE			

12. 71 80982300

AF 9657647

1. Cognome 2. Nome 3. Data e luogo di nascita 4a. Data per cui è valida la patente di categoria A1 4b. Data di scadenza 4c. Rinnovo in 4. Numero della patente 5. Validità da 11. Validità fino al 12. Data

Cognome..... PUDDU  
 Nome..... PAOLO  
 nato il..... 24/09/1967  
 (atto n..... 75 p. I s. A.....)  
 a..... OLIENA (NU)  
 Cittadinanza..... Italiana  
 Residenza..... OLIENA  
 Via..... CHIRONI n..... 24 - 2  
 Stato civile..... -----  
 Professione..... imprenditore  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura..... 1.80  
 Capelli..... castani  
 Occhi..... castani  
 Segni particolari..... -----  
 -----  
 -----



Firma del titolare..... *Paolo Puddu*  
 OLIENA il..... 04/08/2019  
 Impronta del dito indice sinistro..... *Paolo Puddu*  
 IL SINDACO  
  
 (EURO 5.42)



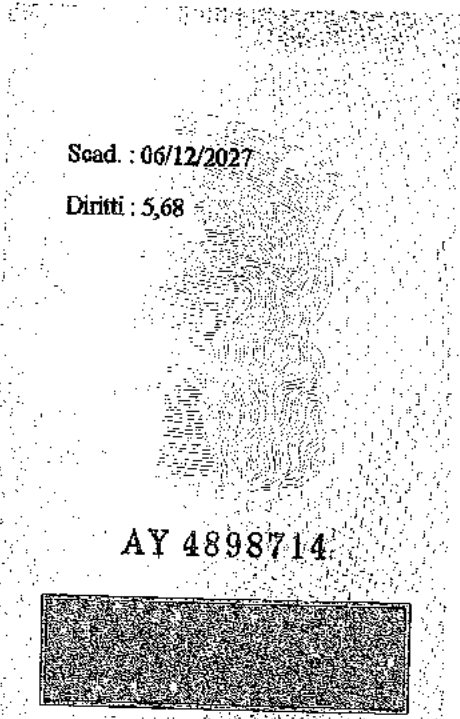
IPZS SPA - OFFICINA C.V. - ROMA



Cognome **PIRAS**  
 Nome **STEFANIA**  
 nato il **06/12/1981**  
 (atto n.16 ..... P. II ..... S. A. (1981))  
 a **NUORO (NU)**  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **ONIFERI (NU)**  
 Via **VIA MADONNA DELLA PACE, 11/A**  
 Stato civile \_\_\_\_\_  
 Professione \_\_\_\_\_  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **MT. 1,62**  
 Capelli **CASTANI**  
 Occhi **CASTANI**  
 Segni particolari \_\_\_\_\_




Firma del titolare *Stefania Piras*  
**ONIFERI 19/09/2017**  
 Impronta del **FUNZIONARIO DELEGATO**  
 indice sinistro **GRAZIA CAFFRUSCIO**  

IPZS SPA - CCV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
**ONIFERI**

---

CARTA D'IDENTITA'

N° AY 4898714

---

DI  
**PIRAS**  
**STEFANIA**

Cognome ..... **PLANTA** .....

Nome ..... **SALVATORANGELO** .....

nato il **06 ottobre 1964** .....

(atto n. **16** P. **I** S. **A** ) .....

a **Escolca** (**NU**) .....

Cittadinanza **Italiana** .....

Residenza **Escolca (CA)** .....

Via **Vico II° Roma N. 7** .....

Stato civile **//** .....

Professione **//** .....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **n.1,86** .....

Capelli **Castani** .....

Occhi **Celesti** .....

Segni particolari **//** .....



Firma del titolare *Salvatore Planta*

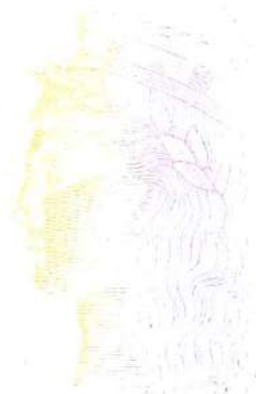
Escolca li **19.05.2014** .....

Impronta del dito indice sinistro

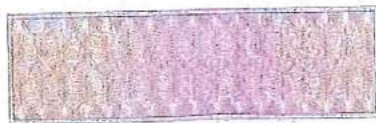
**IL FUNZIONARIO DELEGATO**  
(Fog. Floris Rita) *Bozza*



Scadenza: 06.10.2024



**AU 4551324**



1925-11-OCV ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
ESCOLCA (CA)

---

CARTA D'IDENTITA'

N° **AU 4551324**

DI

**PLANTA SALVATORANGELO**



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



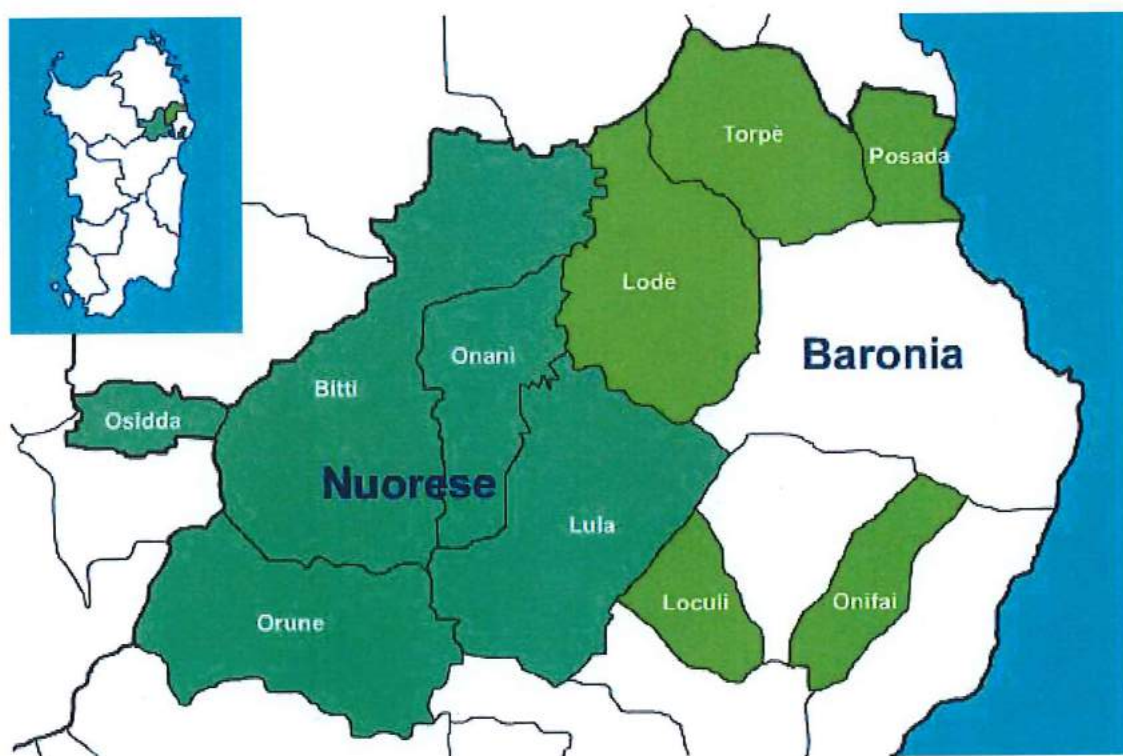
Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## IL GAL NUORESE BARONIA



Associazione G.A.L. Nuorese Baronia - Iscrizione Registro Regionale persone giuridiche n° 181 del 15/11/2011  
Sede legale Via A. Deffenu 130 - 08021 - BITTI (NU) - Codice Fiscale \*01341850913\* Tel/Fax 0784-1950787  
web: [www.galnuoresebaronia.it](http://www.galnuoresebaronia.it) - email: [info@galnuoresebaronia.it](mailto:info@galnuoresebaronia.it)



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



## SCHEDA ANAGRAFICA GAL NUORESE BARONIA

**Denominazione completa GAL Capofila: GAL Nuorese Baronia - Associazione riconosciuta iscritta al Registro regionale delle persone giuridiche con il numero 181**

Indirizzo: Via A. Deffenu 130 – 08021 Bitti (NU)

telefono/fax: +39 – 0784 413026 ~ 0784 1950638

posta elettronica: [info@galnuoresebaronia.it](mailto:info@galnuoresebaronia.it)

### **Coordinatore del progetto di cooperazione**

Nome e cognome: Salvatore Soru

e-mail: [direttore@galnuoresebaronia.it](mailto:direttore@galnuoresebaronia.it)

numero di telefono: +39 – 392 9458414

**Autorità di Gestione: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Agricoltura e Riforma Agropastorale – Direttore Generale dott. Sebastiano Piredda**

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome): Salvatore Soru

Indirizzo: Via A. Deffenu 130 – 08021 – Bitti (NU)

telefono/fax: +39 – 392 9458414/ +39 – 0784 413026

posta elettronica: [direttore@galnuoresebaronia.it](mailto:direttore@galnuoresebaronia.it)

## DESCRIZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE IN CORSO DI ATTUAZIONE

### Premessa

IL GAL NUORESE BARONIA si è costituito nel 2009 con lo scopo di partecipare al processo derivante dall'attuazione del PSR Sardegna 2007-2013, per la parte dedicata all'attuazione di strategie di sviluppo locale integrate, come previsto dal REG. CE 1698/2005, che ivi individuava, all'Asse IV, il cosiddetto "Approccio Leader".

Per quanto all'attuale tornata di programmazione (2014-2020) il GAL Nuorese Baronia ha avuto approvato il proprio Piano di Azione da parte dell'Autorità competente nell'ottobre del 2016 e, da allora, ha avviato tutte le procedure per la traduzione operativa del PdA in quella fase che è stata definita nel Bando di selezione come "fine tuning".



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



*Repubblica Italiana*

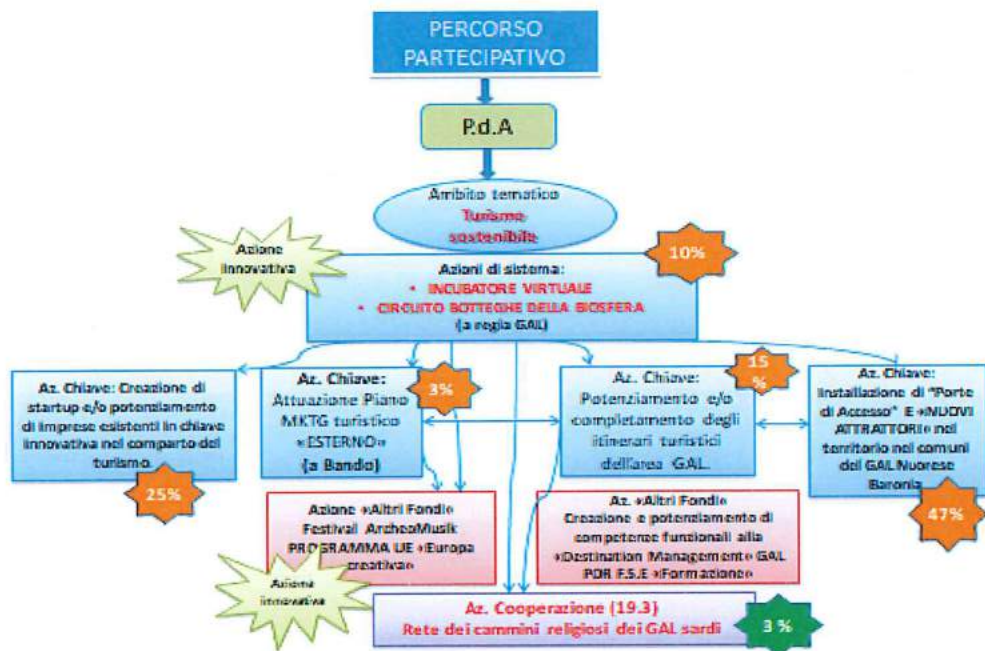


REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Il partenariato che ha seguito il percorso partecipativo, finalizzato a disegnare in modo condiviso e “dal basso” la propria strategia, ha operato una scelta secca individuando nel solo Ambito tematico del turismo sostenibile (di cui all’Accordo di cooperazione Italia-UE) la leva su cui fondare lo sviluppo futuro del territorio.

Si riporta in Tabella 1 una traduzione schematica dell’intera strategia GAL approvata dal partenariato e quindi dall’Assemblea dei soci



Associazione G.A.L. Nuorese Baronia - Iscrizione Registro Regionale persone giuridiche n° 181 del 15/11/2011  
 Sede legale Via A. Deffenu 130 - 08021 - BITTI (NU) - Codice Fiscale \*01341850913\* Tel/Fax 0784-1950787  
 web: [www.galnuoresebaronia.it](http://www.galnuoresebaronia.it) - email: [info@galnuoresebaronia.it](mailto:info@galnuoresebaronia.it)



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



L'intera strategia ruota intorno all'obiettivo generale del PdA che si prefigge di creare le condizioni per la nascita di una DMO piccola ma agile, tutta ricompresa nel concetto di "Ecosistema ospitale", a voler rimarcare la condensazione della volontà degli stakeholder intorno alla propria specifica visione di ospitalità. Questo approccio si traduce quindi nelle due azioni di sistema "Incubatore 2.0" (dotazione finanziaria FEARS di € 190.000) e Circuito delle Botteghe della riserva di biosfera" (dotazione finanziaria FEARS di € 110.000), che intervengono rispettivamente sulla consulenza specialistica agli operatori del turismo (nel senso più ampio del termine) onde raggiungere un livello minimo comune che sia la base dell'ecosistema ospitale, e dall'altro lato favoriscano l'integrazione orizzontale fra i vari soggetti (ricettività, servizi collaterali etc) dentro la logica di un circuito locale.

L'attività dell'incubatore si affianca ad un'altra azione-chiave presente nel PdA, definita come "Altri Fondi" che mira all'elevamento delle competenze attraverso attività di formazione per disoccupati/inoccupati e per imprese esistenti (Linee 2 e 3 della Green & Blue Economy del FSE Sardegna 2014-2020 – dotazione finanziaria totale FSE € 550.000).

In specifico la struttura incubatore va ad interagire principalmente con l'azione chiave 19.2.1 del PdA (a valere sui fondi del PSR Sardegna 2014-2020), che si prefigge tre obiettivi specifici declinati attraverso 3 interventi. Il primo sostiene la nascita di nuove imprese innovative nel campo del turismo che vadano a colmare alcune lacune rilevate in sede di PPP nel ventaglio dell'offerta di servizi diretti e indiretti al turista. Il secondo va a sostenere la riqualificazione e/o il potenziamento, sempre in chiave innovativa, di imprese turistiche esistenti, con particolare riguardo all'inserimento di nuove aree di servizio in azienda che rispondano a quei fabbisogni individuati dal partenariato. Il terzo e ultimo intervento serve ad adeguare la dotazione strutturale di alcuni esercizi commerciali (prevalentemente food and beverage, ma anche altre botteghe di produzione e commercializzazione di prodotti tradizionali) da inserire nel Circuito delle Botteghe della riserva di biosfera di cui si è riferito sopra. Ebbene l'incubatore svolgerà in tale sede un ruolo cruciale, che consiste nell'accompagnare quelle imprese che intendono manifestare interesse agli specifici bandi del GAL a valere sulla azione chiave suddetta, fin dalla fase di concezione della domanda di sostegno e lungo tutto l'arco di attuazione del PdA, ad esaurimento delle risorse.

La dotazione finanziaria FEARS complessiva per i tre interventi è pari a € 1.000.000.

L'azione chiave definita come "potenziamento/completamento degli itinerari esistenti" (19.2.2 del PdA) mira a completare l'opera iniziata con la precedente programmazione (misura 313-az-1 – Asse III del PSR 2007-2013). Si tratta di individuare connessioni fra gli itinerari allora attrezzati e di dare completamento anche alla georeferenziazione della parti di territorio non ancora servite da tali ITC. La dotazione finanziaria a valere su fondi FEARS è pari a € 600.000.



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali.



Con l'azione chiave 19.2.3 "Creazione di <porte d'accesso> al territorio e <nuovi attrattori>" si intende potenziare l'attrattività complessiva del territorio, ma segnatamente nelle sue aree più deboli, grazie alla nascita di luoghi fisici che introducano il visitatore nell'area GAL (le "porte d'accesso") raccontando anche grazie alle nuove tecnologie ciò che il visitatore andrà a vedere poi materialmente sul campo. I nuovi attrattori si caratterizzano invece come interventi shock (es. geoparchi, parchi avventura, percorsi sensoriali etc) che servano a dare una connotazione hi-teach all'offerta del territorio, sempre con la dovuta attenzione per la sostenibilità ambientale e sociale che è il predicato dell'ambito tematico prescelto.

La relativa dotazione finanziaria dell'azione è pari a € 1.880.000 a valere su fondi Fears/PSR.

Rimane da dire che il GAL ha proposto un'altra azione chiave, appartenente alla categoria definita nel Bando di selezione dei GAL come "Altri fondi". Si tratta di un'azione che si propone di ideare e realizzare un evento definito come "Festival internazionale della musica arcaica e primitiva". Le fonti di copertura finanziaria che sono state individuate come agibili in primis riguardano la Strategia S3 definita nel PO FERS Sardegna 2014-2020, ma sono state identificate anche vie alternative nell'ambito dei Fondi a "gestione diretta" della UE, come Horizon 2020 o Europa Creativa. Per tale azione si aspetta di poter definire un percorso di attuazione nell'ambito delle attività di fine tuning con il referente indicato per lo specifico gruppo di lavoro.

Il costo minimo stimato del progetto è pari a € 1.200.000.

## CURRICULUM GAL Barbagia - Partner

### ANAGRAFICA

**Denominazione:** GAL Barbagia

**Natura giuridica:** Fondazione di Partecipazione

**Capitale Sociale:** € 107.600,00

Iscritto al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Autonoma Sardegna in data 31 maggio 2017 al n. 253

**Sede Legale:** Zona Industriale PIP – 08020 Orotelli (NU)

**Sede Operativa:** Zona Industriale PIP – 08020 Orotelli (NU)

#### Contatti:

Presidente Puddu Paolo tel 3488569370 – mail [presidentegalbarbagia@gmail.com](mailto:presidentegalbarbagia@gmail.com)

Direttore Perseu Claudio tel 3284328950 mail [claudioperseu@gmail.com](mailto:claudioperseu@gmail.com)

PEC [presidentegalbarbagia@arubapec.it](mailto:presidentegalbarbagia@arubapec.it)

Sito web: [www.galbarbagia.it](http://www.galbarbagia.it)

### RAPPRESENTATIVITÀ DEL PARTENARIATO RISPETTO ALL'AREA

Il Gruppo di Azione Locale "Barbagia" è una Fondazione di Partecipazione, regolarmente costituita nell'anno 2017, che si propone lo sviluppo economico, sociale e culturale, la qualità della vita e il benessere delle comunità e dei comuni di: Mamoiada, Fonni, Oliena, Orani, Orgosolo, Orotelli e Ottana, mediante la valorizzazione in generale delle risorse specifiche locali ed in particolare delle zone rurali, attraverso un piano di sviluppo locale con una strategia territoriale condivisa, tramite analisi, studi, progetti di sviluppo, azioni di coinvolgimento e animazione degli attori territoriali.

Il territorio del GAL è compreso all'interno dei limiti amministrativi di sette Comuni sopra citati e al suo interno sono ricomprese parti delle regioni storiche del Nuorese, Gennargentu, Supramonte e Barbagia; dal punto di vista istituzionale, comprende La Comunità Montana che prende il nome dalle Regioni Storiche interessate.

Tutti e 7 i comuni e la comunità Montana sono soci fondatori del GAL Barbagia.

Essendo una Fondazione di partecipazione non ha fine lucrativo, il suo funzionamento si fonda su un partenariato pubblico privato ampio (che attualmente conta 231 soci di cui 8 pubblici e 223 privati appartenenti ai diversi settori socioeconomici, quali agricoltura, artigianato, commercio, servizi sociali, associazionismo, società civile, altri e sull'applicazione del principio della "porta aperta" e quello di "una testa un voto". Con il principio della "porta aperta", come specificato in alcune comunicazioni comunitarie, il GAL garantisce la possibilità dell'effettiva partecipazione dell'insieme dei partner locali che abbiano interesse ad aderire anche successivamente alla sua costituzione. Ciò comporta la necessità di assumere forme giuridiche che consentano l'ingresso di nuovi soggetti all'interno del gruppo già costituito. Con il principio "una testa un voto", il GAL riconosce a tutti i suoi soci una partecipazione attiva e democratica alle decisioni, favorendo il coinvolgimento e l'effettiva partecipazione dei componenti della società civile a prescindere dal loro apporto di capitale sociale.

## COMPETENZE E ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE

La Fondazione GAL Barbagia è di recente costituzione e non ha direttamente maturato esperienze di sviluppo locale e/o di progetti di cooperazione.

L'esperienza mutuata è pertanto quella dei soci fondatori, pubblici e privati, che hanno partecipato nelle diverse programmazioni sia a iniziative di cooperazione territoriale che transnazionale che a progetti integrati territoriali.

A titolo esemplificativo si rammentano le seguenti esperienze:

Progetto Area di rilevanza Strategica "Su Suercone". A valere sulle risorse del FESR della programmazione territoriale 2014/2020, partecipano tutti i comuni soci del GAL e la Comunità Montana del Nuorese. Gli ambiti di riferimento sono quelli dell'agroalimentare, l'ambiente, il turismo, la cultura, con iniziative coerenti con il PdA del GAL Barbagia;

PSL Verso il Distretto Rurale del GAL BMGS. I comuni di Orani, Ottana, Orotelli, Orgosolo, Mamoiada e Fonni erano soci fondatori del GAL BMGS e con essi una parte importante degli operatori socio economici dei rispettivi territori, soci attualmente del nuovo GAL;

Progetto Integrato "Distretto Rurale Barbagia Mandrolisai, a valere sulla programmazione Territoriale del periodo 2000/2006.

## STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE IN CORSO DI ATTUAZIONE PSR 2014/2020

Il primo degli ambiti individuati dal PdA del GAL Barbagia riguarda lo Sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali. La scelta di questo ambito è scaturita dai risultati delle analisi SWOT e dai fabbisogni emersi in fase di progettazione partecipata con i portatori d'interesse locali.

L'ambito tematico si occupa della questione delle produzioni locali e del loro ingresso nel mercato, basandosi su un circuito territoriale che permetta di mettere in rete diversi operatori che agiscono in tutti i settori economici del territorio (produzione, trasformazione e commercio).

Lo sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi, infatti, ha come obiettivo la messa in moto di una rete che agisca in modo tale da favorire la circolazione dei prodotti locali nel territorio.

È necessario porre l'accento sulla questione locale; l'ambito tematico, infatti, intende - tramite le azioni chiave a esso associate - trovare uno sviluppo e uno sbocco economico alle produzioni del territorio. L'innovazione delle filiere, quindi, diventa un fattore fondamentale poiché cerca di mettere in collaborazione i diversi settori economici e di produzione. Tramite l'innovazione dei meccanismi di filiera si cerca di raggiungere l'obiettivo della collaborazione e cooperazione tra aziende di produzione, trasformazione e commercio. Gli accordi di filiera, infatti, prevedono, solitamente, misure anche economiche che facilitino l'ingresso dei prodotti nei circuiti di mercato.

È importante, inoltre, evidenziare che l'ambito non si concentra solamente su come i prodotti locali debbano circolare nei percorsi economici del territorio, ma si concentra anche sullo sviluppo dei sistemi produttivi

locali, uno sviluppo fondamentale, senza il quale non è possibile pensare a una filiera economico-produttiva che ingloba tutto il territorio.

Lo sviluppo dei sistemi produttivi locali cercherà di orientarsi su azioni in grado di fornire misure adeguate per le strutture produttive e gli operatori, prestando molta attenzione a tutto ciò che comporta innovazione e vantaggi alle produzioni e al loro costante ingresso nel mercato e nei circuiti di filiera.

Il secondo ambito individuato, riguarda la Valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio. Come per il precedente, anche questo ambito deriva dagli incontri di progettazione partecipata e dai risultati dell'analisi SWOT.

Il tema sul quale l'ambito si concentra, è la valorizzazione di tutti quegli aspetti, materiali e immateriali che rappresentano un bene culturale o un elemento artistico significativo per il territorio.

La questione dei beni culturali e la loro valorizzazione si lega strettamente alla ruralità del territorio; non si considerano più solamente i beni fisici, materiali e tangibili, quelli che segnano il territorio con la loro presenza fisica, ma entrano in questo circuito di valorizzazione anche tutti quegli aspetti di manifestazione della cultura territoriale che sono immateriali e intangibili.

L'ambito che si pone l'obiettivo della valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio non può quindi soffermarsi sull'idea di concretizzare azioni e misure che tendano a un recupero fisico di determinati elementi territoriali, ma deve orientarsi anche su misure che concorrano alla valorizzazione degli elementi culturali immateriali. In questo senso, l'ambito cercherà di rivolgersi agli operatori economici facendo in modo che i prodotti locali possano entrare nei circuiti di mercato portando con sé tutti gli aspetti culturali e artistici del territorio che li ha prodotti. L'obiettivo della valorizzazione cerca di orientarsi a nuovi metodi innovativi al fine di considerare tutte le presenze culturali in una nuova ottica che dia ancora più forza alle produzioni.

La valorizzazione espressa dall'ambito ha, quindi, una doppia valenza; da una parte si può continuare a pensare alle presenze fisiche del territorio, ai beni culturali materiali, alle presenze artistiche in ogni loro forma, espressioni tangibili delle comunità interessate; dall'altra si inizia a ragionare sulla cultura legata alla tradizione che accompagna le attività quotidiane di produzione, trasformazione e commercio, puntando sugli operatori locali e sul loro apporto nuovo ai beni culturali immateriali che iniziano a rappresentare nuove opportunità per le produzioni primarie derivanti dal mondo rurale.

## CURRICULUM GAL

### ANAGRAFICA

**Denominazione:** GAL DISTRETTO RURALE BARBAGIA, MANDROLISAI, GENNARGENTU  
**Natura giuridica:** FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE  
**Capitale Sociale:** 150.000,00  
**Data di iscrizione Camera di Commercio:** na  
**Sede Legale:** VIA BULGARIA, S.N.C., 08038 SORGONO (NU)  
**Sede Operativa:** VIA BULGARIA, S.N.C., 08038 SORGONO (NU)  
**Contatti :** Tel. 0784/60099 Fax 0784/60147 – E-mail: [info@galbmg.it](mailto:info@galbmg.it)/ Web: [www.galdistrettoruralebmg.it](http://www.galdistrettoruralebmg.it)  
**Attivo nel LEADER+ (Sì, No):** Sì  
**Rappresentante Legale:** Stefania Piras  
**Direttore:** Alessandra Sebastiana Etzo  
**Autorità di Gestione:** Regione Autonoma della Sardegna-Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale  
**Referente:** Nicola Sassu  
**Indirizzo:** Via Pessagno n. 4 - 09126 – Cagliari (Italy)  
**Email:** [nsassu@regione.sardegna.it](mailto:nsassu@regione.sardegna.it); [agricoltura@regione.sardegna.it](mailto:agricoltura@regione.sardegna.it)  
**Tel:**0039 0706066330

### RAPPRESENTATIVITÀ DEL PARTENARIATO RISPETTO ALL'AREA

Il territorio LEADER del Gruppo di Azione Locale Distretto Rurale BMG è costituito dall'Unione dei Comuni della Barbagia, rappresentata da 8 Comuni (Gavoi, Lodine, Ollolai, Olzai, Oniferi, Ovodda, Sarule, Tiana) e dalla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai, rappresentata da 11 comuni (Aritzo, Atzara, Austis, Belvi, Desulo, Gadoni, Meana Sardo, Ortueri, Sorgono, Teti, Tonara).

Il GAL comprende 19 comuni e corrisponde alle regioni storiche della Barbagia, Mandrolisai, Gennargentu, per una superficie totale di 854,30 chilometri quadrati e una popolazione residente nel 2011 di 25,431 abitanti.

Il GAL BMG 2014-2020 è rappresentato da 22 soggetti pubblici e 178 membri privati.

Tra i membri privati dell'Assemblea del GAL vi sono soggetti che lavorano nei settori del commercio, della cultura e dei servizi alla persona. Essi apportano al GAL un contributo importante in termini di conoscenza, capacità organizzative e innovazione. La società civile è rappresentata nell'assemblea del GAL da associazioni di categoria provenienti dal settore dell'artigianato, dal commercio, dalla cooperazione e dagli artigiani.

Le categorie dei giovani (sotto i 40 anni) e delle donne sono largamente rappresentate. Il GAL garantisce l'equilibrio di genere e sostiene lo sviluppo e l'attuazione dell'occupazione giovanile.

## STRATEGIA

La strategia del GAL BMG si concentra su due obiettivi tematici: Turismo sostenibile e sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali.

Per quanto riguarda il primo obiettivo tematico (Turismo sostenibile), le azioni chiave identificate sono:

- Potenziamento e qualificazione del sistema ospitale locale;
- Creazione e promozione di prodotti turistici sostenibili.
- Promozione turistica delle aree interne (con particolare attenzione ai laghi e ai fiumi - Cooperazione transnazionale);
- Promozione turistica di prodotti locali (cooperazione transnazionale);
- Adozione della Carta Europea del Turismo Sostenibile;
- Implementazione del modello DMO del GAL BMGS

Con riferimento al secondo obiettivo tematico (SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI), le azioni chiave identificate sono:

- Nuove imprese, nuovi prodotti e progetti pilota;
  - Sviluppo di reti
- Promozione turistica dei prodotti locali (cooperazione transnazionale)

## COMPETENZE E ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE

### Programmazione Leader:

**PSR 2014-2020** Implementazione del CLLD. Progetto approvato nel mese di ottobre 2016 Costo totale: 3.672.421 euro.

**PSR 2007-2013** Asse III e IV Attuazione dell'approccio Leader

### **PSR 2007-2013 Misura 421 - Cooperazione transnazionale**

ABBAS-Sport Fishing Tourism , progetto transnazionale volto a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Sviluppare e promuovere un turismo legato alla pesca sportiva;
- attirare turisti e creare nuove destinazioni per la pesca;
- Rete tra imprenditori del turismo e enti pubblici;
- attrarre imprenditori e investimenti;
- creare una piattaforma per lo scambio di buone pratiche, idee ed esperienze sulle strategie di valorizzazione e promozione dei laghi, dei mari e dei fiumi;
- Internazionalizzazione delle imprese e del territorio;
- Promuovere la pesca ecologica e sostenibile ed il turismo.

**Partner:** Finlandia, Svezia e Italia

**Tema:** Turismo attivo / Sviluppo sostenibile / Natura / Pesca

**Fondi:** Leader Plus

**Costo totale:** 316,172,50 euro

**Importo gestito da LAG BMGS:** 90.000 euro

**Ruolo:** capofila

**PSR 2007-2013 Misura 421 - Cooperazione transnazionale.**

NaTour, finalizzato a valorizzare e promuovere l'ambiente, le aree protette ed i siti culturali nelle regioni montuose della Sardegna e dell'Eifel, Renania-Reno-Westfalia per lo sviluppo sostenibile del turismo ambientale e culturale. Il progetto è stato gestito dal GAL EIFEL in partenariato con il GAL BMGS e l'Università di Sassari, partner associato.

**Tema:** Turismo / Sviluppo sostenibile / Natura

**Fondi:** Leader Plus

**Costo totale:** 69,333,33

**Importo gestito da LAG BMGS:** 40.000

**Ruolo:** partner

**PSR 2000-2006 P.I.C. Leader Plus.** Progetti realizzati dal GAL Barbagie e Mandrolisai che insisteva sul territorio dell'attuale GAL BMGS e i cui soci in buona parte sono gli stessi.

**Soggetto:** GAL Barbagie e Mandrolisai soc. cons. a r.l.

**Titolo progetto:** Piano Sviluppo Locale GAL Barbagie e Mandrolisai

**Tematica trattata:** Sviluppo Locale

**Fonte di finanziamento:** Leader Plus

**Costo totale:** ca. € 6.500.000,00

**Ruolo svolto:** Gruppo di Azione Locale

**Eventuali partner coinvolti:** Associazione API Sarda; Associazione Coldiretti Nuoro; Associazione Confartigianato; Associazione Confcooperative; Comunità montana IX - Nuorese; Comunità montana XII - Barbagia-Mandrolisai; Consorzio BIM Taloro; Consorzio CO.PRO.GE. (Consorzio Produttori Gennargentu); Consorzio Consorzio agroforestale della Barbagia; Consorzio Consorzio Biologico Barbagia-Mandrolisai; Consorzio Consorzio per lo sviluppo della Barbagia; Consorzio Consorzio vini tipici Mandrolisai; Consorzio SOL.CO. Nuoro; Cooperativa Rosa del Gennargentu Società Consortile; Cooperativa Soc.Coop.Valverde; Ente di formazione I.S.F.O.I. SS; Ente di formazione IRECOOP - Cagliari; impresa Bioagrisardegna; Provincia di Nuoro

**Competenze acquisite:** Sviluppo Locale.

**Soggetto:** GAL Barbagie e Mandrolisai soc. cons. a r.l.

**Titolo progetto:** FOR.ME. 'Forme – Formaggi in Vetta'

**Tematica trattata:** Promozione e valorizzazione dei formaggi tipici e dei territori GAL coinvolti.

**Fonte di finanziamento:** Leader Plus

**Costo totale:** 120.000,00

**Ruolo svolto:** Capofila

**Eventuali partner coinvolti:** Gal Vallée D'Aoste; Gal Ossola.

**Competenze acquisite:** scambi di esperienze e di "saperi" tra le diverse realtà produttive del Gennargentu e delle Alpi

**Soggetto:** GAL Barbagie e Mandrolisai soc. cons. a r.l.

**Titolo progetto:** Tramudas

**Tematica trattata:** valorizzazione della cultura del pastoralismo e dei percorsi della transumanza nell'ottica di uno sviluppo durevole e sostenibile.

**Fonte di finanziamento:** Leader Plus

**Costo totale :** 358.575,00

**Ruolo svolto:** partner

**Eventuali partner coinvolti:** GAL Ogliastra e GAL Mari e Monti

**Competenze acquisite:** -

**Soggetto:** GAL Barbagie e Mandrolisai soc. cons. a r.l.

**Titolo progetto:** TRIM

**Tematica trattata:** promozione del turismo rurale nelle isole del Mediterraneo: Sardegna, Cipro e Malta.

**Fonte di finanziamento:** Leader Plus

**Costo totale:** 400.000,00

**Ruolo svolto:** partner

**Eventuali partner coinvolti:** 7 GAL della Sardegna della programmazione Leader Plus 2000-2006, la Larnaca District Development Agency di Cipro e la National Rural Development Agency di Malta

**Competenze acquisite:** costruzione di una rete di offerta turistica (pacchetti turistici trans-gal) che è stata proficuamente veicolata e commercializzata per mezzo degli accordi di collaborazione instaurati attraverso le reti distributive di CTS Viaggi ed Un'Altra Cosa Travel.



Programma di Sviluppo Rurale Sardegna 2014-2020

Regolamento (CE) 1305/2013

Misura 19.3

Cooperazione *Interterritoriale*

## CV GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

### “CIRCUITO DEI CAMMINI RELIGIOSI DELLA SARDEGNA ORIENTALE “

#### ANAGRAFICA

**Denominazione:** Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) “Sarcidano Barbagia di Seulo”

**Natura giuridica:** Fondazione di Partecipazione

**Capitale Sociale:** € 183.000,00

**Data di iscrizione Registro Generale delle Persone Giuridiche presso Presidenza Giunta Regionale:**

136 Det. N. 1265/2009

**Sede Legale:** Isili (CA) Corso Vittorio Emanuele 125

**Sede Operativa:** Isili (CA) Corso Vittorio Emanuele 34

**Contatti:** Tel. 0782 804102; Fax. 0782 802330

**e-mail:** [info@galsarcidanobarbagiadiseulo.it](mailto:info@galsarcidanobarbagiadiseulo.it) ;

**Sito web:** [www.galsarcidanobarbagiadiseulo.it](http://www.galsarcidanobarbagiadiseulo.it)



## FINANZIAMENTI IN CORSO

Il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo è beneficiario di finanziamento pubblico a valere sulla Misura 19 del PSR Sardegna 2014-2020 per l'attuazione di una strategia di Sviluppo Locale basata su due ambiti tematici, il turismo sostenibile e lo sviluppo di sistemi produttivi. I fondi a disposizione sono provvisoriamente pari a 3.000.000,00 di euro ma sono soggetti ad aumento a conclusione della procedura di assegnazione delle premialità previste dal bando.

Le azioni chiave per la realizzazione della strategia di sviluppo del territorio del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo si traducono nella pubblicazione di bandi per l'assegnazione di risorse agli operatori locali per lo sviluppo e l'ammodernamento di attività legate al turismo e alle produzioni locali, ma anche in interventi posti in essere direttamente dal GAL e che riguardano la creazione di una DMO (destinazione turistica gestita) e di una piattaforma logistica delle produzioni locali.

Parallelamente, il GAL è risultato beneficiario di contributi nell'ambito dell'avviso per "attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy". In particolare sono stati finanziati due progetti, ITACA ed Eco-Pro, rispettivamente per gli importi di 499.979,20 euro e 299.950,00 euro, nell'ambito dei quali il GAL riveste il ruolo di partner.

## RAPPRESENTATIVITÀ DEL PARTENARIATO RISPETTO ALL'AREA

Il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo è una Fondazione di Partecipazione, forma giuridica giudicata dal partenariato la più adeguata per soddisfare l'esigenza di garantire il massimo livello di condivisione delle scelte e perché vengano garantiti programmi di sviluppo e progettazione che siano realmente adeguati al territorio. Geograficamente, dalla data della sua costituzione nel 2009, hanno fatto parte del territorio G.A.L. i Comuni di **Escolca, Esterzili, Gergei, Isili, Mandas, Nurallao, Nuragus, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seulo, Villanova Tulo**, successivamente, nell'ambito dell'avvio della programmazione 2014-2020 sono entrati a far parte del GAL i 3 nuovi comuni di **Genoni, Laconi e Seui**. I 147 membri della fondazione si dividono in fondatori e partecipanti, soggetti pubblici e privati. Tra i soci prevalgono gli appartenenti al settore dell'agricoltura, seguiti dagli artigiani e commercianti, oltre ad una importante rappresentanza delle associazioni e di operatori del settore turistico.



## COMPETENZE E ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE

Il GAL del "Sarcidano Barbagia di Seulo", sin dall'avvio della propria attività di supporto allo sviluppo locale ha avuto una fitta attività nell'ambito dei progetti di cooperazione a valere su diverse fonti di finanziamento:

Partendo dalla più importante in termini di dimensione, di budget e di effetti sul territorio, nell'ambito della programmazione 2007/13 ha partecipato con il ruolo di Capofila al bando finanziato dal "European Neighbourhood and Partnership Instrument (ENPI) Mediterranean Sea Basin Joint Operational Programme" con il progetto "Green Energy for Green Companies - GR.ENE.CO". Si è trattato di un progetto di respiro transnazionale la cui partnership era composta da: Alexandria University [Egitto], Beirut Arab University e Ministry of Agriculture [Libano], Ministry of agriculture [Libano], Camera di commercio italo-araba del Lazio, Camera di commercio di Nuoro, Tecnomarche SCARL - parco scientifico e tecnologico delle Marche, ITABIA - associazione italiana delle biomasse del Lazio, IPSAR - scuola per l'agricoltura e lo sviluppo rurale ed Istituto forestale della Sardegna, Sardinian Forest Institute. Obiettivo generale del progetto era la riduzione delle emissioni inquinanti attraverso l'adozione di energie rinnovabili come fonti principali per le aziende agricole, mentre l'Obiettivo specifico era creare una rete nel mediterraneo per l'utilizzo di strumenti ecologici allo scopo di garantire autonomia dal punto di vista energetico. Il costo complessivo del progetto era di € 1.985.550,00 finanziato al 90% mentre i beneficiari finali erano i cittadini, gli agricoltori e le piccole e medie imprese operanti nel settore primario.

Nell'ambito della Misura 421 a valere sul PSR 2007-2013 il GAL ha partecipato con il ruolo di partner a diversi progetti di cooperazione transnazionale ed interterritoriale:

Progetto **MeDIETerranea**, di tipo transnazionale con un ricco partenariato composto dal GAL Sulcis Iglesiente (Capofila), GAL Linas Campidano, GAL Marmilla (per la Sardegna-Italia); GAL Adige (Veneto-Italia), GAL Marmo Melandro e GAL La Cittadella del Sapere (Basilicata-Italia), GAL Xlokk e GAL Majjistral (Malta), con una dotazione di oltre 860.000,00 euro, di cui 90.000,00 euro gestiti a livello locale dal GAL Sarcidano per la realizzazione di azioni che prevedevano lo sviluppo di iniziative a livello di educazione scolastica ma anche di iniziative portate avanti con le imprese e le istituzioni locali per il rilancio del menù mediterraneo come stile di vita. Le azioni hanno previsto: Disegno e sviluppo del "Menù Tradizione Euro-Mediterraneo"; Realizzazione di eventi itineranti sul tema della Dieta Mediterranea; Realizzazione di una pubblicazione/cartone animato sulla Dieta Mediterranea; Festival della Dieta Mediterranea come simposio delle identità rurali e concorso gastronomico; Laboratori di educazione alimentare per le scuole.



Progetto **Giovani&SviluppoRurale**, di tipo transnazionale che nasce e si sviluppa all'interno di una partnership che vede il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo coinvolto insieme ad altri tre GAL Sardi, GAL Sulcis Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari (Capofila), GAL Linas Campidano, GAL Marmilla, e due GAL stranieri: GAL Kilakulturria Tuntureitten Maasa (Laponia – Finlandia) e GAL Pays de Puisaye – Forterre (Borgogna – Francia). Tutti i GAL coinvolti condividono le stesse peculiarità e problematiche relative ai rispettivi contesti socio economici, e questo rappresenta la base sulla quale è stato ideato il Progetto “Giovani e Sviluppo Rurale” il cui scopo era quello di favorire un approccio positivo al territorio di appartenenza, rafforzando così il legame fra i giovani e il loro territorio natio. L’identità e la cultura locali assumono quindi i presupposti fondamentali per motivare i giovani alla permanenza sul territorio. Obiettivo del progetto era quello di presentare ai giovani il mondo rurale attraverso un approccio innovativo con l’utilizzo dei moderni mezzi di comunicazione come il cinema e Internet. Il progetto aveva un budget totale di 660.000,00 euro, 90.000,00 dei quali gestiti dal GAL Sarcidano Barbagia di Seulo all’interno del proprio territorio.

Progetto **ECOMUSEI**, di tipo interterritoriale, in partenariato con il GAL Delta 2000, capofila (Emilia Romagna) ed il GAL Elymos (Sicilia), con un budget totale di 370.000,00 euro di cui 50.000,00 gestiti nel territorio del GAL, aveva come obiettivo quello di valorizzare e promuovere il patrimonio rurale, culturale, ambientale e paesaggistico e mettere a sistema le singole realtà eco museali del Delta emiliano-romagnolo, della Valle del Belice e della Barbagia di Seulo. La finalità era quella di favorire attraverso il progetto di cooperazione la conoscenza, lo scambio di pratiche e la collaborazione nelle azioni di sviluppo locale e facilitare forme diverse di partecipazione delle comunità ai processi decisionali e di policy dei territori, alla valorizzazione del paesaggio, del patrimonio, sia fisico sia immateriale dei luoghi, nonché favorire il radicamento degli ecomusei quali riferimenti effettivi delle popolazioni e strumenti dinamici dei territori, e non invece frutto o conseguenza di opportunità finanziarie e/o temporanee.

Progetto **ABBAS**, di tipo transnazionale ha coinvolto 72 Comuni sardi e ha raggiunto gli obiettivi specifici di sviluppo e promozione di un turismo legato alla pesca sportiva, alla creazione di sinergie tra operatori pubblici e privati, lo sviluppo di una nuova imprenditorialità, lo scambio di buone prassi, idee ed esperienze in materia di strategie di valorizzazione e promozione delle acque interne ed all’internazionalizzazione delle imprese e del territorio. L’iniziativa è nata dalla consapevolezza della mancata valorizzazione delle acque interne della Sardegna ed il conseguente bisogno di valorizzare le aree lacuali, per incrementare un turismo naturalistico attivo e di qualità. Il partenariato con i tre GAL svedesi e finlandesi, fondato su problemi e bisogni comuni, si è concentrato sulle soluzioni a problemi inerenti alla fragilità del sistema turistico territoriale ed il bisogno di creare una piattaforma mirata alla valorizzazione e alla promozione delle acque



interne tramite la pesca sportiva e altre attività. Con un budget complessivo di oltre 356.000,00 euro, il GAL ha gestito una dotazione di 50.000,00 euro per le azioni comuni e locali sviluppate nel proprio territorio.

## ESPERIENZA DEL GAL NELLA TEMATICA TRATTATA DAL PROGETTO

**Il Gal Sarcidano Barbagia di Seulo ha svolto un ruolo attivo nella partecipazione e promozione di eventi legati al tema del turismo sostenibile nel territorio, e ha al suo interno degli importanti luoghi di interesse religioso che si prestano ad un processo di valorizzazione a fini turistici:**

**Il cammino di San Giorgio Vescovo.** Il tracciato è un percorso che congiunge la sede ex vescovile di Suelli con i territori dell'Ogliastra, rientranti a suo tempo nella giurisdizione pastorale dell'Ecclesia Barbariensis. Il percorso si sviluppa per oltre 120 Km. Parte dalla Trexenta, dall'abitato di Suelli e prosegue verso il Sarcidano, attraversando i centri di Orroli, Nurri, Serri ed Esterzili arrivando infine in Ogliastra attraversando i centri di Ussassai, Osini per concludersi ad Ulassai.

**Il Cammino di Santu Jacu.** Mette in comunicazione i comuni che hanno come patrono San Giacomo, protettore dei Castigliani. È un itinerario di fede, storia, arte e cultura, percorribile a piedi, a cavallo e in bici si snoda da Porto Torres a Nord, da Oristano a Ovest, da Olbia e Orosei da est verso il centro dell'isola fino a Cagliari a sud per deviare a sudovest verso il Sulcis e le due isole di san Pietro e sant'Antioco. Nel territorio del GAL Sarcidano Barbagia di Seulo l'itinerario interessa i comuni di Mandas, Gergei, Escolca e Serri, Isili e Nurallao.

**Sant'Ignazio da Laconi.** Frate Cappuccino splendente esempio del Frate Assisiato di cui è nota la grande devozione. A Laconi la devozione francescana ha lasciato altri segni come il culto di San Daniele altro santo francescano, è presente un piccolo santuario campestre a lui dedicato, luogo dove ogni anno a Maggio si celebrano i festeggiamenti.

---

ASSOCIAZIONE GAL BARIGADU GUILCER

Via Matteotti, angolo Via Santa Lucia (09074) – Ghilarza (OR)

Codice fiscale 01212960957 - PEC: [galbarigaduguilcer@pec.it](mailto:galbarigaduguilcer@pec.it)

Iscritta al n. 260 del Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato con determinazione n.106 del 13 febbraio 2018.

---

CURRICULUM

GAL BARIGADU GUILCER

<b>Denominazione sociale</b>	Associazione Gal Barigadu Guilcer
<b>Sede legale</b>	Via Matteotti, angolo Via Santa Lucia 09074 Ghilarza (OR)
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:galbarigaduguilcer@pec.it">galbarigaduguilcer@pec.it</a>
<b>Sito</b>	<a href="http://www.unionecomunibarigadu.it">www.unionecomunibarigadu.it</a>
<b>Presidente</b>	Titolare della rappresentanza legale e della firma sociale. Demelas Antonello (Sindaco di Samugheo)
<b>Consiglio Direttivo</b>	Organo esecutivo e propulsore delle attività delle attività del Gal che concretizza gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea e fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, le modalità, l'esecuzione e controlla la regolarità della stessa. È composto di sette membri, di cui cinque in rappresentanza d'interessi privati e due della parte pubblica. <b>Composizione in carica:</b> Demelas Antonello (componente pubblica) Angioni Giacomo (componente pubblica) Buiani Aldo (componente privata) Carta Patrizia (componente privata) Corda Samuel (componente privata) Marras Nicola (componente privata) Mascia Giovanni (componente privata)
<b>Assemblea</b>	Le attività di competenza e il funzionamento dell'Assemblea sono disciplinate dallo Statuto del GAL. Sono garantiti il principio di "una testa - un voto" (tutti i soci possono esprimere il proprio voto a prescindere dall'entità della quota di capitale sociale versato per l'adesione al GAL) e quello della "porta aperta" (si garantisce la possibilità di diventare socio del GAL in qualsiasi momento, consentendo di allargare la base sociale) <b>Composizione attuale:</b> N.72 soci totali. Composizione mista: <ul style="list-style-type: none"><li>• N. 20 soci pubblici: n. 2 Unioni di Comuni, n.18 Comuni</li><li>• N. 51 soci privati: n. 31 impresa, n.20 società civile</li></ul>
<b>Struttura tecnica</b>	Le attività e le competenze di ciascun componente della struttura tecnica sono disciplinate dal regolamento interno del GAL. <b>Composizione attuale:</b> Silvia SOLINAS (Direttore) Alessandro LESSIO (Responsabile Amministrativo Finanziario)

1



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Più qualità, più valore, più futuro dalla tua terra.

Francesca Citroni (Animatore Polivalente)  
 Murru Patrizia (Animatore esperto in comunicazione)

<b>Capitale Sociale</b>	€ 116.000,00
<b>Codice fiscale</b>	01212960957
<b>Registro Regionale</b>	N. 260, determinazione n.106 del 13 febbraio 2018
<b>Persone Giuridiche</b>	
<b>Finanziamento RAS</b>	Determinazione 15593-482 del 10/08/2017
<b>Strategia in atto</b>	<p>Gli ambiti tematici emersi con chiarezza dal processo partecipativo attuato nel territorio e suffragati dalle analisi territoriali che danno origine alla strategia contenuta nel Piano d'Azione del Gal Barigadu Guilcer sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Turismo sostenibile</li> <li>• Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali</li> </ul>

**Turismo sostenibile**

Il concetto di turismo sostenibile è stato declinato come progetto di valorizzazione turistica non solo rispetto a un modello di sviluppo che preserva le risorse ambientali, ma con un'attenzione specifica alla conservazione attiva del patrimonio identitario e culturale, al benessere e inclusione sociale, alla valorizzazione di genere e alla trasmissione intergenerazionale dei saperi.

La strategia d'ambito punta sullo sviluppo di un progetto complessivo che è contenuto nell'azione 19.2-1.1 - "Vivi BarGui!". **Valorizzazione territoriale e strutturazione eco-turistica del Barigadu Guilcer.**

L'Azione consiste nella costruzione di un modello di sviluppo turistico incentrato su un'offerta integrata e di qualità riferibile a standard minimi condivisi che garantiscano al turista un'accoglienza unitaria, autentica e identitaria e coinvolgano il sistema locale in un processo virtuoso di miglioramento dell'organizzazione produttiva, volontario, flessibile, dimensionato sulle potenzialità effettive delle gli operatori e del sistema territoriale. L'azione prevede, a tal fine, la caratterizzazione di asset e nuovi prodotti, la predisposizione di strumenti (il Piano strategico per il turismo, la marca territoriale, la Carta della valorizzazione e le Carte di qualità), la costituzione e facilitazione di reti di operatori attivi nel settore del turismo rurale (strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, ristoratori, operatori dei servizi al turismo, ecc.) e nelle filiere complementari (ad esempio le aziende del settore agroalimentare e artigianale).

### **Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali**

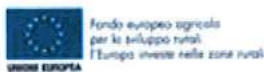
L'ambito di Innovazione delle filiere ha puntato prevalentemente sulla collaborazione e messa in rete delle competenze esistenti, piuttosto che su immobilizzazioni strutturali, che spesso entrano in crisi quando devono affrontare le difficoltà di una gestione economicamente sostenibile.

La strategia di ambito mira a coordinare e potenziare le competenze di filiera collegandole alle piccole produzioni di nicchia del territorio, altrimenti isolate per la difficoltà dei piccoli produttori di sviluppare in proprio canali di promozione e commercializzazione. Si mira da un lato ad un'azione esperta di ricerca e valorizzazione delle produzioni tradizionali di qualità, dall'altro si punta a coinvolgere in modo diffuso la rete delle imprese del territorio, inclusi gli esercizi turistici nella loro funzione di "vetrine" delle produzioni tradizionali.

L'Azione di sistema **19.2-2.1.1 – Passo passo, in filiera / NUCLEO TERRITORIALE AGRO-ALIMENTARE E ARTIGIANALE DEL GAL BARIGADU GUILCER**, nello specifico, si pone come obiettivo generale la strutturazione, la messa in rete e attivazione di conoscenze, competenze e strumenti in grado di valorizzare le qualità delle produzioni locali –dei settori agroalimentare e artigianale- e di favorirne la commercializzazione.

---

Ghilarza, maggio 2018



## CURRICULUM GAL LOGUDOROGOCEANO

### ANAGRAFICA

**Denominazione:** ASSOCIAZIONE "GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEL COROS – GOCEANO – MEILOGU – MONTE ACUTO – VILLANOVA", IN FORMA ABBREVIATA "GAL LOGUDORO GOCEANO"

**Natura giuridica:** ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

**Capitale Sociale** € 153.200,00

**Data di iscrizione Camera di Commercio** non necessaria

**Sede Legale** VIA MANZONI 10 – 07047 THIESI (SS)

**Sede Operativa** VIA MANZONI 10 – 07047 THIESI (SS)

**Contatti** TEL. +39079 8879529 email : [gal.logudorogoceano@gmail.com](mailto:gal.logudorogoceano@gmail.com); [segreteria@gallogudorogoceano.it](mailto:segreteria@gallogudorogoceano.it);

**WEB** [www.gallogudorogoceano.it](http://www.gallogudorogoceano.it)

**Presidente:** Senes Giammario

**Referente progetto di cooperazione Direttore:** Sotgiu Francesco Giuseppe

**Autorità di Gestione:** Regione Autonoma della Sardegna-Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale

**Referente:** Nicola Sassu

**Indirizzo:** Via Pessagno n. 4 - 09126 – Cagliari (Italy)

**Email:** [nsassu@regione.sardegna.it](mailto:nsassu@regione.sardegna.it); [agricoltura@regione.sardegna.it](mailto:agricoltura@regione.sardegna.it)

**Tel:**+39 0706066330

### COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO DEL GAL LOGUDORO GOCEANO

Il partenariato, composto da 103 soci (42 soci pubblici e 61 soci privati), si estende per un'area di 2.085 kmq, pari a circa il 49% del territorio dell'intera provincia di Sassari con una popolazione di 50.305 abitanti.

Fanno parte del GAL 34 Comuni dell'area LEADER, che sono soci al pari della Provincia, Camera di Commercio e Ente Foreste, Unione Comuni Meilogu, Unione Comuni Logudoro, Unione Comuni Villanova e la Comunità Montana del Goceano, con una piena rappresentatività delle istituzioni e della parte pubblica, in supporto alle associazioni di categoria, le Pro loco, le cooperative ed i singoli imprenditori e privati cittadini delle comunità rurali che hanno inteso associarsi al GAL fin dalla sua costituzione.

La strategia di sviluppo adottata dal GAL, in accordo con quanto previsto dalla strategia LEADER, è stata di tipo "bottom-up", ed improntata principalmente ad azioni che potessero colmare il gap di crescita economica tra le comunità rurali e quelle metropolitane, attraverso un approccio volto a valorizzare il territorio e ridurre il minimo l'antropizzazione sull'ambiente.

IL GAL Logudoro Goceano si è costituito nel 2009 in forma associativa, con lo scopo di partecipare al processo derivante dall'attuazione del PSR Sardegna 2007-2013, per la parte dedicata all'attuazione di strategie di sviluppo locale integrate, come previsto dal REG. CE 1698/2005, che ivi individuava, all'Asse IV, il cosiddetto "Approccio Leader".

Nella programmazione (2014-2020) il GAL Logudoro Goceano ha avuto approvato il proprio Piano di Azione da parte dell'Autorità competente il 28 ottobre del 2016 e, da allora, ha avviato

tutte le procedure per la traduzione operativa del PdA e con il Servizio dello sviluppo dei territori e comunità rurali la fase c.d. di "fine tuning" redazione del complemento di programmazione.

Il partenariato che ha seguito il percorso partecipativo, finalizzato a disegnare in modo condiviso e "dal basso" la propria strategia, ha operato attivamente individuando nel solo ambito tematico del turismo sostenibile la propria strategia per lo sviluppo futuro del territorio.

#### **COMPETENZE E ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE**

Il GAL Logudoro Goceano opera sul territorio di riferimento già da diverso tempo (prima con il GAL Meilogu durante il LEADER II, e poi durante il LEADER+ con il GAL LOGUDORO GOCEANO s.c.r.l., dal quale ha preso vita nell'ultima programmazione con l'ampliamento dei confini il GAL attuale e l'ingresso dei nuovi territori del Monte Acuto) ed ha da sempre attuato azioni volte allo sviluppo dei territori rurali attraverso progetti di sviluppo che potessero avere una valenza di tipo sperimentale per tutti gli stakeholder territoriali coinvolti.

In particolare, durante la programmazione LEADER+ sono state realizzate azioni di cooperazione transnazionale ed interterritoriale, che compongono il bagaglio d'esperienza del territorio e del GAL.

Il Gal Logudoro Goceano, in qualità di capofila e di partner di progetto di cooperazione, ha maturato le capacità e l'esperienza nelle funzioni di gestione di progetti, le capacità e le competenze necessarie, e grazie soprattutto alle competenze acquisite nell'ambito della gestione e rendicontazione dei fondi, della partecipazione ad incontri ed eventi multilingue ed al coordinamento internazionale ha implementato esperienza e professionalità in gestione e coordinamento delle attività.

Riguardo le tematiche proposte nel progetto di cooperazione "Sentieri dello Spirito", il GAL ha maturato esperienze di tipo positivo nel comparto del turismo e della promozione delle produzioni e dei beni legati ai singoli territori, oltre ad un'ampia competenza in termini di marketing territoriale e nelle competenze amministrative.

Importante si è rivelata anche l'esperienza acquisita nella gestione e programmazione di interventi di tipo mediatico, attraverso l'analisi d'impatto e la produzione di strumenti e supporti mediatici per la promozione territoriale.

#### ***Le esperienze maturate in progetti di cooperazione***

##### **Cooperazione transnazionale**

###### **➤ RUOLO: GAL PARTNER**

**Titolo progetto: European Country Inn**

**Tematica trattata: promozione del territorio locale e dei prodotti agroalimentari e culturali**

**Fonte di finanziamento: LEADER+**

**costo totale: 2.270.000,00**

**Ruolo svolto: Partner con funzioni tecniche nella cabina di pilotaggio del progetto (GEIE)**

**Eventuali partner coinvolti: 17 partner GAL (ITA-SWE-ROM)**

**Competenze acquisite: Gestione rapporti internazionali, rendicontazione ed armonizzazione, coordinamento progetti transnazionali .**

##### **Cooperazione interterritoriale**

###### **➤ RUOLO: GAL Capofila**

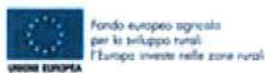
**Titolo progetto: Sardegna rurale**

**Tematica trattata: strategie di comunicazione per la valorizzazione dei territori in termini culturali, storici ed ambientali**

**Fonte di finanziamento: LEADER+**

**costo totale: 1.200.000,00**

**partner coinvolti: 8 GAL della Sardegna tutti quelli della programmazione LEADER+**



**Competenze acquisite:** Coordinamento di progetti di cooperazione, gestione di strategie comunicazionali, preparazione di servizi e produzioni mediatiche per la valorizzazione territoriale

#### Cooperazione transnazionale

➤ **RUOLO:** GAL Partner

**Titolo progetto:** TRIM – Turismo Rurale per le aree Interne del Mediterraneo

**Tematica trattata:** turismo rurale

**Fonte di finanziamento:** LEADER+

**costo totale:** 400.000,00

**Ruolo svolto:** Partner

**partner coinvolti:** GAL da ITALIA-MALTA -CIPRO e Autorità di Gestione Sardegna per LEADER+

**Competenze acquisite:** Valorizzazione turistica dei territori rurali, promozione territoriale, affiancamento con soggetti di promozione di caratura internazionale, gestione e armonizzazione dei fondi comunitari

#### Cooperazione transnazionale

➤ **RUOLO:** Partner

**Titolo progetto:** ABBAS-Sport Fishing Tourism ,

**Tematica trattata:** Turismo attivo / Sviluppo sostenibile / Natura / Pesca

**costo totale:** 316,172,50 euro

**Fonte di finanziamento:** Leader Plus

**Ruolo svolto:** Partner

**Partner:** Finlandia, Svezia e Italia

#### ESPERIENZA DEL GAL CAPOFILA NELLA TEMATICA TRATTATA DAL PROGETTO

Il GAL Logudoro Goceano ha accumulato negli anni una importante esperienza in termini di partecipazione e gestione di progetti transnazionali ed interterritoriali, che hanno avuto come oggetto la promozione turistica del territorio e rientra tra gli obiettivi generali ripresi all'interno del progetto.

In particolare verranno valorizzate le esperienze di gestione e coordinamento di partenariato acquisite come capofila di progetti di comunicazione e valorizzazione territoriale e l'esperienza internazionale acquisita all'interno di progetti volti al miglioramento della fruibilità turistica dei territori rurali.

Tutte queste competenze, che vengono riportate nelle schede di riferimento sopraccitate, verranno assommate all'esperienza accumulata dalla struttura nell'ambito della diverse programmazioni.

Inoltre il GAL ha fin dalla sua costituzione ha perseguito l'obiettivo del miglioramento della qualità della vita delle popolazioni rurali anche attraverso la promozione turistica del territorio Leader.

In questo senso l'esperienza accumulata, anche grazie alla partecipazione ad eventi di caratura internazionale ed alla realizzazione di azioni mirate per il raggiungimento di obiettivi di settore per la valorizzazione turistica del territorio, verrà sfruttata appieno all'interno del progetto in coerenza e ad integrazione degli azioni chiave del PdA.

Inoltre tutti gli interventi previsti dal Piano di Azione hanno l'unico obiettivo di dare una vocazione turistica al territorio condivisa dagli attori; tutto questo in un'ottica di prospettiva per la programmazione 2014-2020, al fine di dare un senso di continuità nell'azione di promozione di uno sviluppo locale turistico sempre più concentrato sul particolare ed in sinergia con le istituzioni in un'ottica reale di sistema locale/internazionale sui mercati di riferimento.

g r u p p o  
a z i o n e  
l o c a l e  
o g l i a s t r a

Il Gruppo di Azione Locale Ogliastro è un Consorzio Volontario con attività esterna, altamente rappresentativo di tutti i soggetti del territorio dell'Ogliastro, operanti nel settore sia pubblico che privato.

E' nato con la seconda edizione dell'Iniziativa Comunitaria in materia di sviluppo rurale *Leader II* e ha, in seguito, modificato la propria compagine sociale per adeguarsi a quanto previsto dalle norme in materia di Sviluppo Locale *Leader*.

Attualmente fanno parte della compagine sociale del GAL Ogliastro 107 soci, tra i quali 18 Comuni del territorio dell'Ogliastro, l'Agenzia Regionale Fo.Re.STAS, le principali associazioni di categoria e un ampio numero di soggetti rappresentanti i settori agricolo, artigianale, turistico e il mondo della società civile.

Il Partenariato del GAL Ogliastro rispecchia appieno i temi e la strategia di sviluppo individuata, coerentemente tradotti in azioni ed interventi all'interno del PdA, in coerenza con il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna.

I partners coinvolti sono i principali portatori di interesse dell'area *Leader* e i potenziali attori di quanto prefigurato dalla strategia di sviluppo e dagli obiettivi condivisi.

In virtù del suo scopo sociale il GAL ha realizzato, negli anni, attività e progetti tesi a favorire lo sviluppo sostenibile del territorio ogliastrino, attraverso il supporto alla crescita della capacità imprenditoriale e di innovazione del territorio, con azioni di promozione delle eccellenze, operando in una logica di rete, secondo principi di imprenditorialità, innovazione, qualità della vita, del lavoro e dell'ambiente.

Queste in sintesi le principali attività realizzate:

#### Programmazione 2000/2006

##### Programmazione *Leader+*

Nel corso della Programmazione *Leader+* 2000/2006 il GAL ha realizzato diverse iniziative, attuate sia con la modalità "a bando" che con la modalità a "regia diretta", legate ai settori agricolo, artigianale, turistico e agroalimentare.

Nell'ambito delle azioni "a bando" sono stati finanziati numerosi progetti diretti al potenziamento del tessuto produttivo legato ai settori agricolo, agroalimentare e dell'artigianato locale e all'individuazione, realizzazione e promozione di itinerari naturalistici, sportivi, culturali ed enogastronomici finalizzati a creare un'offerta turistica strutturata del patrimonio territoriale.

Propedeutica alle suddette azioni e agli interventi di potenziamento nell'ambito dei rispettivi settori è stata realizzata un'approfondita analisi del mercato agroalimentare e turistico locale.

Nell'ambito delle azioni "a regia diretta" del GAL sono state realizzate le seguenti attività:

- "Sistema Informativo Territoriale": progetto avviato dal GAL e successivamente implementato e gestito dalla Provincia dell'Ogliastro;
- "Valorizzazione del sapere degli anziani": studio finalizzato a valorizzare il patrimonio immateriale legato alle memorie tramandate dagli anziani;
- "Rete per l'accesso al mercato del lavoro e l'orientamento all'autoimprenditorialità di giovani e donne": progetto realizzato nell'ambito della valorizzazione della qualità della vita e finalizzato a rallentare e, in prospettiva, invertire il flusso di spopolamento dei paesi dell'interno, sostenendo il rilancio delle zone interne in termini di servizi e vivibilità, supportando la crescita dell'autoimprenditorialità e di dinamiche attive nella creazione di occasioni di lavoro e inserimento produttivo.

Ulteriori interventi di importanza strategica realizzati sono:

- "Sistema di Qualità Comprensoriale": intervento finalizzato a tutelare le produzioni tipiche locali attraverso l'elaborazione di disciplinari di produzione e la certificazione delle aziende produttrici;
- "Piano di Marketing Territoriale": finalizzato a fornire alla struttura tecnica del GAL un approccio di tipo sistemico nelle attività di promozione del territorio messe in atto in ambito locale, regionale, nazionale ed internazionale.

##### Asse II: Cooperazione transnazionale e interterritoriale *Leader*

Nel corso della Programmazione 2000/2006 il GAL ha aderito e realizzato quattro progetti di cooperazione:

1. "Tramudas": progetto di cooperazione interterritoriale teso alla valorizzazione del "pastoralismo" in quanto patrimonio della cultura delle aree coinvolte e strumento per una differente modalità di fruizione del territorio, nell'ottica di uno sviluppo durevole e sostenibile;
2. "Sardegna Rurale": progetto di cooperazione interterritoriale finalizzato alla realizzazione di una biblioteca virtuale regionale contenente "soluzioni" per la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse locali;
3. "Trim": progetto di cooperazione transnazionale finalizzato a promuovere il turismo rurale nelle aree interne delle isole del Mediterraneo;
4. *Green Sports*: progetto di cooperazione transnazionale finalizzato alla crescita economica delle aree rurali attraverso la promozione transnazionale del turismo sportivo non agonistico. Il progetto ha creato una rete tra i territori rurali finalizzata a promuovere e valorizzare alcune attività sportive legate al mondo rurale come trekking, byke, parapendio e arrampicata, valorizzando le vocazioni paesaggistiche-ricreative-culturali;
5. *Les heritage du vin, au sud*: progetto di cooperazione transnazionale, finalizzato a sviluppare e promuovere una gamma comune di prodotti eno-turistici associati al patrimonio rurale (siti naturalistici, culturali) in quanto veri e propri "prodotti- vetrina", diretti a rinforzare l'offerta turistica di ciascun territorio coinvolto.

#### Attività extra Leader

Il GAL è stato partner e soggetto attuatore del progetto di cooperazione transnazionale **VISIBLE**, finanziato dall'Unione Europea all'interno del Programma di Apprendimento Permanente - Leonardo da Vinci, volto alla definizione di una metodologia di validazione dell'apprendimento non formale del Project Manager, incentrata sull'utilizzo dello strumento del *Case history*.

#### Altre attività legate alla programmazione R.A.S. (Progettazione Integrata)

Il GAL ha partecipato attivamente al laboratorio provinciale di Progettazione Integrata, strumento fondamentale della strategia di progettazione integrata della Regione Sardegna, quale partner attivo nella stesura dei seguenti progetti:

- Creazione del distretto rurale;
- Camineras de tramuda;
- Inclusione sociale a regia provinciale;
- Turismo sociale.

#### PSR 2007-2013 – Asse IV - Leader

Con il Piano di Sviluppo Locale 2007/2013 il GAL ha voluto far fruttare nel territorio rurale dell'Ogliastra, una potenzialità insita nelle comunità rurali: la *multifunzionalità*, intesa come capacità di rispondere nello stesso tempo e con risorse limitate a sfide diverse e complesse.

Attraverso le misure e le azioni previste nel PSL si sono attuate strategie dirette a promuovere la multifunzionalità dell'azienda agricola, con il sostegno all'attività agrituristica e al turismo equestre, dando slancio ad un turismo basato sul confronto con la cultura tradizionale contadina, sostenendo nel contempo, tutte le attività connesse all'agricoltura, comprese quelle dedicate all'erogazione di servizi essenziali in campo sociale ed educativo.

E' stata incentivata la nascita di nuovi itinerari e la promozione di quelli esistenti, lo sviluppo della piccola ricettività e l'attivazione di centri di informazione e orientamento per i turisti che visitano ogni anno l'Ogliastra. Inoltre si è pensato ad un sistema di organizzazione dell'offerta turistica, promuovendo la nascita di consorzi per la promozione turistica rurale. Il territorio è stato reso più attrattivo e accogliente attraverso interventi diretti al sostegno alla riqualificazione dei piccoli centri e alla valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e culturale del territorio rurale.

Il sistema microimprenditoriale è stato accompagnato nella propria crescita, attraverso gli incentivi alla nascita e allo sviluppo di microimprese specializzate nelle produzioni artigianali tipiche, nelle attività di servizio e nella commercializzazione.

Sono state oggetto della strategia 2007/2013 anche le iniziative legate alla qualità della vita delle aree rurali, caratterizzate dalla carenza di servizi per la popolazione, soprattutto per i giovani e per quei soggetti che sono usciti dal mondo del lavoro e che hanno difficoltà ad essere reinseriti nella società; con il PSL sono infatti stati attivati servizi innovativi alla persona nei settori socio-assistenziale, ambientale e didattico.

#### Misura 421: Cooperazione transnazionale e interterritoriale Leader

Il GAL Ogliastra ha promosso e realizzato tre progetti di cooperazione:

- 1) "*Natura Teatrale Leader*": progetto di cooperazione interterritoriale finalizzato alla promozione del territorio, delle sue ricchezze, delle sue produzioni e dei suoi valori attraverso la condivisione degli spazi scenici, divenuti

luoghi di fruizione turistica, dando vita, nel contempo, ad un processo di rivitalizzazione dei borghi coinvolti attraverso l'attività della comunità artistica che, per tutto il periodo dei lavori, risiede nei paesi coinvolti, vivendo e confrontandosi con i suoi abitanti;

- 2) *"Territori che fanno la cosa giusta"*: progetto di cooperazione interterritoriale teso a sviluppare interventi per la diffusione della sostenibilità ambientale attraverso la realizzazione di una rete territoriale di comuni, che hanno manifestato l'intendimento di divenire "Comuni Virtuosi", e la realizzazione di uno studio finalizzato a creare un "prototipo di analisi e gestione energetica ed ambientale degli edifici", messo a disposizione delle amministrazioni locali e utilizzato come base per avviare un percorso metodologico e amministrativo per l'implementazione di un "catasto energetico intercomunale".
- 3) *"Borghi rigenerati"*: progetto di cooperazione interterritoriale finalizzato a sperimentare nel territorio dell'Ogliastra e nei territori dei GAL partner, un processo di formazione di un modello di offerta turistico-culturale-ambientale, basato sulla centralità delle comunità locali quali giacimenti di patrimonio identitario, affinché i borghi caratteristici possano divenire "destinazioni".

#### Attività extra Leader

- GAC Sardegna Orientale: nel 2010 il GAL è stato incaricato di svolgere il ruolo di capofila del partenariato composto da undici Comuni della costa orientale della Sardegna, dalle Province di Cagliari, Nuoro e dell'Ogliastra e da numerosi rappresentanti del settore ittico del territorio, nella partecipazione al bando della Regione Sardegna per l'attuazione della Misura 4.1 del Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013, finalizzato allo sviluppo sostenibile delle zone di pesca, con un progetto, denominato "Sardegna Orientale verso il 2020", che si è aggiudicato il primo posto in graduatoria. Successivamente il GAL è stato soggetto attuatore della strategia di sviluppo del GAC Sardegna Orientale.
- L.R. n. 5 del 28.12.2009: nel 2011 il GAL si è occupato del coordinamento finalizzato alla definizione di un *Programma integrato di valorizzazione e sviluppo del sistema delle PMI*: incentivazione e sviluppo di un sistema di relazioni produttive, tecnologiche o di servizio che collaborano per favorire il proprio sviluppo e quello del territorio nel suo complesso. - L.R. n. 5 del 28.12.2009 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/21 del 20.4.2010, e n. 21/46 del 03.06.2010.
- *"Green Future"*: nel 2011-12 è stato partner nel progetto *Green Future*, predisposto dall'Istituto di Formazione Professionale ISFOP con l'obiettivo di attivare percorsi di formazione di imprenditori per la cultura d'impresa, per sviluppare conoscenze e fornire strumenti pratici per creare e gestire un'impresa nel campo del turismo ambientale e sostenibile. Il ruolo del GAL è stato quello di gestire la promozione e l'animazione territoriale e le attività didattiche relative al Marketing Territoriale.
- *"Filiera dell'edilizia sostenibile"*: nel 2011 e nel 2012 il GAL, in qualità di partner del progetto "Filiera dell'edilizia sostenibile", finanziato dall'Assessorato Regionale all'Ambiente, ha organizzato, in partnership con il Comune di Villagrande Strisaili, la Fiera della Produttività sostenibile tenutasi nel Centro Fieristico di Villagrande Strisaili. L'obiettivo dell'evento è stato quello di dare impulso diretto a imprese, enti pubblici, addetti ai lavori e cittadinanza attiva affinché la produzione, commercializzazione, consumo, progettazione e *governance* fossero improntati alla sostenibilità ambientale. L'evento ha visto 55 Aziende espositrici, 5 Mostre, 2 concorsi, 5 laboratori, 6 seminari.

#### **PSR 2014/2020 - Programmazione Leader – CLLD**

La Strategia di Sviluppo 2014/2020 è incentrata su due ambiti di intervento:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- Turismo sostenibile.

Il PdA è fondato su tre linee strategiche fondamentali:

1. Rafforzare il tessuto produttivo locale attraverso l'innovazione, l'integrazione e l'aggregazione delle sue diverse componenti;
2. Potenziare, organizzare e qualificare l'offerta turistica;
3. Promuovere l'innovazione nella commercializzazione dei prodotti locali e dell'offerta turistica.

L'ambito tematico "Filiera" trova le sue motivazioni nella necessità di intervenire su una delle leve competitive del territorio, il settore dell'agrifood, caratterizzato dalla ricchezza e dall'unicità delle produzioni enogastronomiche, ma anche da un'eccessiva frammentazione e da sistemi produttivi e organizzativi inadeguati, che stenta a trovare collocazione sia nei mercati locali che in quelli regionali.

Con la strategia proposta il GAL intende favorire un processo di innovazione e integrazione delle filiere produttive locali,

consolidando il loro ruolo di leva competitiva dello sviluppo economico del territorio, contrastando la minaccia di marginalizzazione causata dall'eccessiva frammentazione e dall'inadeguatezza dei sistemi produttivi e organizzativi.

L'ambito tematico "Turismo sostenibile" trova le sue motivazioni nella necessità di intervenire sul fragile sistema turistico-ricettivo del territorio, il quale, nonostante le immense potenzialità che lo caratterizzano, risulta disorganizzato, frammentato e, tranne in alcune aree, che rappresentano significative e replicabili eccezioni, fortemente legato al turismo balneare e quindi limitato al solo periodo estivo.

Il GAL intende cogliere l'opportunità rappresentata dalla grande richiesta di turismo rurale ed esperienziale, che rappresenta uno dei trend in maggiore crescita del settore, mirando a costruire la "Destinazione Ogliastro", cioè un prodotto turistico organizzato, che possa offrire, a corredo degli attrattori naturali, culturali e storici, tutti i servizi necessari a facilitare la fruizione da parte dei visitatori.

L'obiettivo strategico è dunque la messa a sistema delle risorse ambientali, culturali ed enogastronomiche del territorio, esaltandone la ricchezza e unicità, creando un prodotto turistico attrattivo in ogni periodo dell'anno.

### **Fondo Sociale Europeo 2014/2020**

Il GAL, nell'ambito del POR Sardegna FSE 2014-2020, Azione 8.6.3 – *"Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy"* e *"Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale"* è beneficiario di due finanziamenti sui seguenti progetti:

- "Homo Faber": progetto rientrante nell'ambito della linea progettuale 2 e finalizzato all'accompagnamento alla creazione di impresa nell'ambito dei settori agricolo, artigianale e turistico.
- "A passo lento": progetto rientrante nell'ambito della linea progettuale 3 e finalizzato all'attivazione dei seguenti tre percorsi formativi, destinati a disoccupati, lavoratori e imprenditori: 1) Percorso formativo finalizzato alla qualificazione GAE Guida Ambientale Escursionistica; 2) Percorso formativo nel settore dell'executive management dell'agrifood; 3) Percorso formativo nel settore del marketing del turismo sostenibile.

ALLEGATO II a  
COOP AZIONE CHIAVE 1.1  
ECHOES

**Annex A**

## **Rural Development Program 2014-2020**

**Regulation (CE) n. 1305/2013**

**19.3**

**“ECHOES”  
Cooperation Agreement**



Partners project:

*Lead Partner*

LAG LEADER AKTIIVINEN POHJOIS-SATAKUNTA (Cod. LAG FI-031)

*LAG Partners:*

P.1 DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l., Italy (Cod. LAG IT-011)

P. 2 GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO (Cod. LAG IT-213)

P.3 GAL L'ALTRA ROMAGNA (Cod. LAG IT-019)

P.4 GAL VALLI MARECCHIA E CONCA (Cod. LAG IT-020)

P. 5 LAG LEADER RAVAKKA (Cod. LAG FI-035)

P. 6 LAG LEADER SJÖ, SKOG & FJÄLL (Cod. LAG SE-046)

*OTHER PARTNERS (no LAG)*

P. 7 ECOMUSEUM UDRUGA ISTARSKO-EKOMUZEJ IZ VODNJANA (HR)

P. 8 ECOMUSEUM SPOLECNOST ROZMBERK O.P.S. (Rozmberk Society p.b.c.) (CZ)

## Interterritorial cooperation project LEADER

### "ECHOES"

#### Cooperation Agreement

In the year 2019 on the 12<sup>th</sup>  
of June between the following:

**LAG LEADER AKTIIVINEN POHJOIS-SATAKUNTA**, FI15747502 with office in Keskuskatu 51b 38700 Kankaanpää FINLAND, beneficiary, of Measure 16.10 of the - Regional Operative Program RDP of Satakunta, as legally represented by Juha Vanhapaasto, born in Honkajoki, on 14/12/1963 and domiciled for this role of the LAG Aktiivinen Pohjois-Satakunta ry, delegated to stipulate this contract by approval of LAG council meeting n. 4, April 24<sup>th</sup>, 2019

hereinafter indicated as **Lead partner**

- on one side-

and

**LAG DELTA 2000 Soc. Cons a r.l.** tax code/VAT number 01358060380 with office in Strada Mezzano 10, 44020 Ostellato (FE), Italy, beneficiary, of Measure 19 del RDP Emilia-Romagna Region, as legally represented Lorenzo Marchesini, born in Codigoro (FE-Italy) on 12/06/1962 and domiciled for this role of the LAG DELTA 2000 Soc. Cons a r.l., delegated to stipulate this contract by approval from DELTA 2000 Advisory board n. 9 of 21<sup>th</sup> December 2017

**LAG L'ALTRA ROMAGNA S. Cons. a r.l.** tax code/VAT number 02223700408 with office in Via Roma, 24 - 47027 Sarsina (FC) Italy, beneficiary, of Measure 19 of RDP Emilia - Romagna Region, as legally represented by Bruno Biserni, born in Civitella di Romagna (FC) on 14/01/1960 and domiciled for this role of the LAG L'ALTRA ROMAGNA S. Cons. a r.l., delegated to stipulate this contract by resolution of the board of directors dated 25<sup>th</sup> January 2019

**LAG VALLI MARECCHIA E CONCA.** tax code/VAT number 04267330407 with office in Via Mazzini 54, 48863 Novafeltria (RN), Italy, beneficiary, of Measure 19 of RDP Emilia-Romagna Region, as legally represented by Ilia Varo, born in Rimini (RN, Italy) on 01/01/1959 and domiciled for this role ~~of~~ at the LAG Valli e Marecchia e Conca in Via Mazzini 54, 48863 Novafeltria (RN), Italy, delegated to stipulate this contract by approval from LAG Valli Marecchia e Conca Advisory Board according to the document "Verbale n. 5 - 22/05/2019"

**LAG SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO**, tax code/VAT number 93036370919 with office in Isili (SU), 09056 Italy, Corso Vittorio Emanuele 34, beneficiary, of Measure 19 of RDP Sardinia Region, as legally represented by Dr. Salvatorangelo Planta, born in Escolca on 06/10/1964 and domiciled for this role at the LAG SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO, in Isili (SU), 09056 Italy, Corso Vittorio Emanuele 34, delegated to stipulate this contract by proxy n.12 in October 15, 2018

**LAG RAVAKKA**, tax code/VAT number 1108653-2 with offices in Rauhankatu 4, FIN-23500 Uusikaupunki, beneficiary of the measure 16.10 of the Regional Operative Programmes RDP of Region Satakunta - LEADER RAVAKKA, in the person of the legal representative Ulla Kallio, born in Pyhärinta, on 26/01/1960 and domiciled for this role at the LAG RAVAKKA offices in Rauhankatu 4, FIN-23500 Uusikaupunki, with power of attorney for the stipulation of this contract, by preliminary approval of board of directors

**LAG LEADER SJÖ, SKOG & FJÄLL**, tax code/VAT number. 802497-0777 with office in Ösavägen 14, 83694 Ås Sweden, beneficiary, of Measure ERDF , as legally represented by Catarina Nordin Thorpe, born in Norrtälje, Sweden on 11/07/1976 and domiciled for this role of the LAG Sjö, Skog & Fjäll, delegated to stipulate this contract by approval from LAG Sjö, Skog & Fjäll 09/05/2019.

#### **AND NON LAG PARTNERS**

**ECOMUSEUM UDRUGA ISTARSKO-EKOMUZEJ IZ VODNJANA**, tax code/VAT number. 79418561081 with office in Narodni trg 8, 52100 Vodnjan-Dignano, Croatia, as legally represented by Dino Babić, born in Pula, on 18/03/1980 and domiciled for this role of the Udruga Istarsko-Ekomuzej iz Vodnjana offices in Vodnjan - Dignano, Croatia, delegated to stipulate this contract by proxy from Udruga Istarsko-Ekomuzej iz Vodnjana Statute and General assemble 2018.

**ECOMUSEUM SPOLECNOST ROZMBERK O.P.S. (Rozmberk Society p.b.c.)**, tax code/VAT number: tax exempt public benefit corporation o.p.s registered in Czech Republic Code: 25174 541. Rozmberj o.p.s. with office in Box 41 CZ-37901 Trebon, Czech Republic , as legally represented by Robert Dulfer, born in Hogeveen, the Netherlands , and residence in Kojakovice 28, 37901 Trebon, Czech Republic on 06/12/1955 and domiciled for this role in the Rozmberk Society p.b.c. , delegated to stipulate this contract by preliminary proxy of the Rozmberk Society p.b.c.

hereinafter indicated as **Partners or LAG** or collectively the **Parties**

#### **GIVEN THAT**

The rural development program provides, pursuant of Regulation (UE) n. 1305/2013, support for cooperation projects between territories within the same Member State (interterritorial) or between territories of several Member States or with territories of third countries (transnational);

in accordance with the EU Commission document named "Guidelines for the implementation of the Cooperation measure within the LEADER Axis" (dated 19.11.2014), it is desirable to formalize the relationships between the Partner participating in the cooperation project by signing a cooperation agreement and, where necessary, the establishment of a common structure with a recognized legal form;

The parties to this agreement intend to carry out a cooperation project called "ECHOES" (hereinafter the "Project");

The subjects (Lead Partner and Partners) subscribers intend by this act to regulate the legal, financial and organizational framework of the Project, as well as giving the Leadership special collective mandate without representation, designating him as the coordinating subject of the Project.

**Given all that the parties stipulate as follows:**

**Article 1 – Foreword and annexes**

The foreword and annexes form an integral and substantial part of this Agreement.

**Article 2 – Object**

Object of the Agreement is the definition among the subjects participating in the project of the reciprocal tasks and responsibilities in the realization and implementation of the Project, having the aims and objectives indicated below, and specified in detail in the project sheet to which this agreement is attached.

**Article 3 – Purposes and Goals**

The project's "ECHOES" objects are:

- a) Examine best practices at national and transnational level in using ecomuseum principles and other community heritage for sustainable local development and cultural approaches through study visits, seminars and networking events.
- b) Research best practice examples and practical strategies for collaboration between community groups and local businesses to maximise on the use of heritage resources for tourism opportunities and economic benefit to local area
- c) Investigate and implement new methods of linking information and interpretation to enhancing the customer to retail and hospitality businesses, encourage development of new businesses and opportunities where possible.
- d) Develop guidelines how individuals, small organisations, or villages can identify an "ecomuseum potential" for their region, heritage point, or whatever asset and how such smaller players can get major stakeholders interested in the concept.
- e) Raise awareness and understanding of ecomuseum /community museology/cultural approaches and develop tools and principles for a successful management of community heritage archives through building partnership with museums, archives, and academics, building on successful examples from elsewhere
- f) Explore opportunities for bringing creative arts to increase community participation and regeneration
- g) Engage with young people to explore art, traditions and heritage through a series of informal workshops from storytelling, oral history recording, traditional cookery to archaeological excavation training
- h) Develop a strong Ecomuseum network, based on lessons learnt, which will provide assistance to local groups to build on their own heritage experiences, knowledge transfer and skills development
- i) Use the 'Ecomuseum' concept to harmonise the celebration of heritage, environment, art and local products in future tourism product development
- j) Identify and design, in conjunction with main heritage and environment agencies, an overarching community heritage interpretation strategy for local implementation, which would focus on specific key themes - Industry, religion, trade, heritage roots of local people.

The collaboration measures described in Annexes.

#### **Article 4 – Project's action**

The Project actions must be carried out through a joint management and coordination action between the various Partner in the management and operational choices, with the function of supporting and assisting the Lead Partner in his decisions and supervising his work. To this end the Subjects participating in the Project will meet in an " Steering Committee", pursuant to the following Article 9.

#### **Article 5 – Financial resources**

The Parties undertake to co-finance cooperation actions and expenses of common interest, including those related to the signing of this deed, in compliance with the provisions of the financial plan, as indicated in the project sheet to which this Agreement.

Each party bears the expenses incurred independently and not provided for in the Project for the execution of the activities.

In case of non-recognition of individual items of expenditure and / or any reduction or revocation of the financing for the Project, and without prejudice to the cases in which such reductions or revocations are due to breaches or responsibilities of some of the Parties, the Parties themselves will distribute the aforementioned expenses among themselves in equal parts.

#### **Article 6 – Obligations of the parties**

The Parties undertake to comply with the procedures and timelines envisaged for the implementation and management of the Project, also in relation to the financial tasks and commitments due to each Party, as indicated in the project document.

Each Party will perform its own services in total fiscal, managerial and operational autonomy, with personal responsibility for the execution of the tasks assigned to each. Each Party will also be responsible for communications with its Management Authority.

In case of default by one of the Parties to the obligations assumed in this agreement, and without prejudice to the legal responsibilities of the person participating in the project in default of the others, all the other parties will do what is reasonably required to ensure, in any case, in mutual interest , the realization and completion of the project objectives.

#### **Article 7 – Role and duties of the Lead Partner**

The Lead Partner undertakes to perform directly and to coordinate and manage the following activities necessary to ensure the best implementation of the Project (*NOTE: purely indicative list*):

the planning and organization of activities related to the project as well as the adaptation of the cooperation project to any new needs and purposes related to the entry of new Partner, while ensuring compliance with the objectives and objectives set out in this Agreement;

the direction and coordination of the implementation of the project and the coordination of the tasks of each Partner, to ensure the correct implementation of the joint action;

the activities necessary for the reporting of the actions carried out (financial coordination), as well as, where necessary, the signing of the deeds aimed at carrying out the project;

preparation of the physical and financial monitoring reports and other documents necessary for carrying out the project, as well as the verification and possible updating of the time program of the activities and related expenses;

current administrative and legal aspects;

communication activities and meetings between the Partner, also encouraging communication activities with the various Management Authority;

if and when a legal structure is established for the best implementation of the Project, keep the relationships with the directors of this structure, entrust tasks and verify the costs incurred by this legal structure for the Project, in the exclusive interest of the project participants;

develop contacts with possible new subjects to expand the project partnership.

The Lead Partner, in carrying out his activities, will be assisted by the "*Steering Committee*", with advisory functions and control of the implementation of the Project.

The Lead Partner will appoint a project manager that will be paid by the Lead partner budget. The secretarial duties are carried out by internal staff or by external personnel paid by Lead partner budget.

### **Article 8 --Duties of Partner**

The methods for carrying out the Project are entrusted to the Partner according to what is indicated in the Project form and possibly specified in the meetings of the *Steering Committee*.

The LAGs are also required to prepare the statement of all the costs related to the activities entrusted to them in compliance with current legislation and with the procedures established by the respective Management Authority, as well as with the preparation, in relation to their activities, of monitoring and documentation necessary to carry out the Project, including the final report and to take care of the information flows on the Projects towards Management Authority.

The same must also participate in all the phases of their competence envisaged for the realization of the Project, in compliance with the times indicated. The participating subjects also undertake, from now on, to provide the widest collaboration for the realization of the Project.

The Partner will have to:

- respect of all the commitments made with this Agreement for the correct and complete implementation of the Project;
- the organization of meetings and exchanges within their territories;
- the development of contacts and relationships with possible new subjects within their territories;
- the involvement of local administrations and economic and social forces in the territories of competence;
- the dissemination of information related to the progress of the activities of the Project in their territories.

Each Partner will appoint a project manager that will be paid by each Partner by own budget. The secretarial duties are carried out by internal staff or by external personnel of each Partners paid by own budget.

## **Article. 9 - Steering Committee**

The *Steering Committee* assists the Lead Partner in the necessary activity of specifying the project activity and its implementation.

The *Steering Committee* meets, also by teleconference or audio conference, each time at least three Partner request it with a signed e-mail and sent to the Lead Partner and in any case at least quarterly (or semi-annually). The meeting call, complete with agenda and time, is sent at least seven days before the day scheduled for the meeting.

The *Steering Committee* is made up of a representative for each Partner. The presence by proxy is allowed in favor of another party participating in the project provided that it is a written proxy, signed and delivered to the Lead Partner at the meeting for which it is issued. Each Partner can represent at most 4 Partners.

The resolutions are valid if taken with the following constitutive and deliberative quorums:

for resolutions relating to changes to this Agreement, to the admission of new Partner, exclusion, responsibility of the Partners, revocation of the mandate to the Lead Partner and judicial or arbitration action to be taken against one or more Partner: (i) presence is required 2/3 of the subjects participating in the project for the validity of the meeting; (ii) a vote of 2/3 of those present is required for the approval of the resolution.

for resolutions concerning Project actions, related expenses and financial plan: (i) the presence of 50% plus one of the subjects participating in the project is required for the validity of the meeting; (ii) a vote of 50% plus one of those present is required for the approval of the resolution.

The Lead Partner will draft minutes of the meetings to be distributed and approved at the end of the meeting or at the latest within five days.

## **Article 10 - Failure to fulfill and exclusion**

In the event of serious non-fulfillment of its obligations under Articles 5, 6, 7 and 8, which could prejudice the carrying out of the Project, each Partner may be excluded from this Agreement and from the continuation of the Project activities with decision taken from the *Steering Committee*.

Without prejudice to compensation for any damage produced to the other parties participating in the project by defaulting behavior, the exclusion implies the obligation of payment, by the excluded Partner, of the fees for the expenses incurred and the obligations already assumed for the Project. If the leader appointed in the present Agreement is excluded, the other Partner must simultaneously arrange for its replacement and communicate it to the respective Management Authority.

## **Article 11 – Adhesion of new Partner**

The adhesion of new Partner can be done by written request to the Lead Partner. The request for membership must contain a declaration of recognition and acceptance of all the activities of the project already developed and in place, and of the related commitments referred to in Article 8, with explicit commitment to guarantee continuity.

The Lead Partner will submit the application for approval to the approval of the *Steering Committee*, which, in order to make it operational, must approve it with a specific resolution in accordance with Article 9 of this Agreement, and expressly provide for the related commitments expenditure depending on the time of accession to the Project. Membership will be decided on the basis of the following criteria: (i) organization of the lag or applicant partnership; (ii) added value of the accession; (iii) expected motivation and commitments.

Then the new Partner will provide the necessary documentation for the revision of the project carried out by the LAG Lead Partner, which will update the following parts:

personal data sheets of the Partner;

planned activities;

financial plan

The membership will become effective with the joint signature by the Lead Partner and the member of a declaration of accession. From that moment the member will become a participant subject to all the effects of the Project and the present Agreement.

#### **Article 12 – Renounce of one or more Partner**

The contracting parties may renounce the partnership and the cooperation actions envisaged by the Project, justifying this decision and formalizing it in writing to the Lead Partner. The unilateral withdrawal or consensual termination accepted by the *Steering Committee* has no effect on the future and does not affect the already agreed part of the agreement; the subject who renounces will have to reimburse any expenses incurred in his / her interest and those relating to commitments already taken at the time of withdrawal, without prejudice to the greater damage deriving from the other subjects participating in the project from their renunciation.

#### **Article 13 – Duration**

The present act commits the Parties from the date of stipulation of the same and will cease all effects at the date of extinction of all obligations assumed and, in any case, not later than the deadline of the project written in the application form, included any extension, except for any obligations relating to confidentiality and duties of collaboration, exchange information and reporting required for Management Authority. The results of the cooperation can not however be diverted from the purposes of the loan received for at least five years. To this end, the Parties agree as of now that the Lead Partner may, at the end of the Agreement's validity period, register trademarks or patents, assign licenses, or other commercially acceptable forms to such results and products of cooperation, in order to guarantee a fruitful maintenance of assets and achievements. Any profits from activities resulting from such assignments, net of expenses incurred, will be distributed among all the Parties participating in the project in equal parts. Before the end of the period of validity of the Agreement, the *Steering Committee* will decide the concrete modalities of this assignment by giving the Lead Partner the power to implement them.

#### **Article 14 – Changes and additions**

This Agreement may be amended and/or supplemented only by decision taken by the "*Steering Committee*". Following this decision, the deliberated changes will be implemented and, if necessary, a new Cooperation Agreement replacing the present will be finalized, by written deed and signed by all the Parties.

#### **Article 15 - Applicable law and competent court**

The Parties agree that this agreement and the reports deriving therefrom are governed by Finnish law. The competent court of LAG Aktiivinen Pohjois-Satakunta Ry area/Länsi Suomen Lääni

The Court of LAG Aktiivinen Pohjois-Satakunta ry area will have exclusive jurisdiction over any dispute arising between the contractors in connection with this agreement.

## **Article 16 – Final provisions**

This Agreement, drawn up in n. 9 copies, will be subject to registration only in case of use. Registration fees are charged to the requesting party.

The Annexes are formed by

- A. Agreement Annex
- B. Budget Annex
- C. LAG Curriculum and project description Annex

This transnational cooperation agreement is signed by the representatives of the parties who have decided to participate in the “**ECHOES**” project as signature pages attached as follows.

**Declaration:**

Agreement is written in Finland, and it is signed in 10 original copies.

The undersigned, representing the partners, hereby declare ourselves committed to undertake implementation of the cooperation project defined in this Agreement according to the terms above and also certify the veracity of the information contained therein.

**LEADING LAG: Aktiivinen Pohjois-Satakunta ry**

**Name of representative: Juha Vanhapaasto**

**Position: LAG Manager**

**Place (address, including country): Keskuskatu 51b, 38700 Kankaanpää, FINLAND**

**Date: May 21<sup>st</sup>, 2019**

**Signature:**



**Declaration:**

Agreement is written in the United Kingdom, and it is signed in 10 original copies.

The undersigned, representing the partners listed below, hereby declare ourselves committed to undertake implementation of the cooperation project defined in this Agreement according to the terms above and also certify the veracity of the information contained therein.

Echoes transnational cooperation project partners:

- PLANED (Pembrokeshire Local Action Network for Enterprise And Development) Wales (Lag code: uk-080)
- Delta 2000 soc. Cons. A r.l., Italy (cod. Gal it-011)
- Gal Sarcidano Barbagia Di Seulo, Italy (cod. Gal it-213)
- Gal L'altra Romagna, Italy (cod. Gal it-019)
- Gal Valli Marecchia E Conca, Italy (cod. Gal it-020)
- LAG LEADER Aktiivinen Pohjois-Satakunta, Finland (Cod. Gal Fi-031)
- LAG LEADER Ravakka, Finland (Cod. )
- LAG LEADER Sjö, Skog & Fjäll, Sweden (Cod. Gal Se-046)
- Ecomuseum Udruga Istarsko-Ekomuzej Iz Vodnjana (HR)
- Ecomuseum Spolecnost Rozmberk O.P.S. (Rozmberk Society p.b.c. (CZ)

**LAG/ Partner:** DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l., Italy (Cod. GAL IT-011)

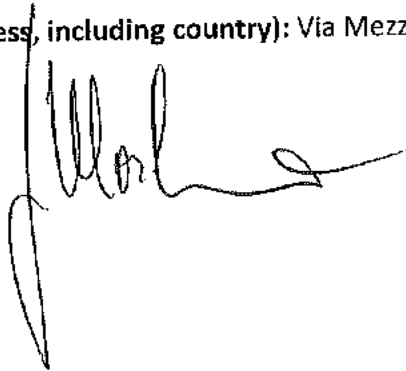
**Name of representative:** Lorenzo Marchesini

**Position:** President – Legal Representative

**Place (address, including country):** Via Mezzano 10, 44020 Ostellato (FE) - Italy

**Date:**

**Signature:**



**DELTA 2000** soc. cons. a r.l.  
strada del Mezzano, 10  
44020 Ostellato (FE)  
Tel. 0533 57693 - 57694 - Fax 0533 57674  
P. IVA e Cod. Fisc.: 01358060380

**Declaration:**

Agreement is written in the United Kingdom, and it is signed in 10 original copies.

The undersigned, representing the partners listed below, hereby declare ourselves committed to undertake implementation of the cooperation project defined in this Agreement according to the terms above and also certify the veracity of the information contained therein.

Echoes transnational cooperation project partners:

- PLANED (Pembrokeshire Local Action Network For Enterprise And Development) Wales (Lag code: uk-080)
- Delta 2000 soc. Cons. A r.l., Italy (cod. Gal it-011)
- Gal Sarcidano Barbagia Di Seulo, Italy (cod. Gal it-213)
- Gal L'altra Romagna, Italy (cod. Gal it-019)
- Gal Valli Marecchia E Conca, Italy (cod. Gal it-020)
- LAG LEADER Aktiivinen Pohjois-Satakunta, Finland (Cod. Gal Fi-031)
- LAG LEADER Ravakka, Finland (Cod. ??)
- LAG LEADER Sjö, Skog & Fjäll, Sweden (Cod. Gal Se-046)
- Ecomuseum Udruga Istarsko-Ekomuzej Iz Vodnjana (HR)
- Ecomuseum Spolecnost Rozmberk O.P.S. (Rozmberk Society p.b.c. (C

**LAG/ Partner:** GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEUL

**Name of representative:** SALVATORANGELO PLANTA

**Position:** PRESIDENT

**Place (address, including country):** CORSO VITTORIO EMANUELE 125 – 09056 ISILI (SU)  
SARDINIA ITALY

**Date:** \_\_\_\_\_

**Signature:** 



**Declaration:**

Agreement is written in the United Kingdom, and it is signed in 5 original copies.

The undersigned, representing the partners, hereby declare ourselves committed to undertake implementation of the cooperation project defined in this Agreement according to the terms above and also certify the veracity of the information contained therein.

**Leading LAG: Arwain Sir Benfro / PLANED**

**Name of representative:**

**Position:**

**Place:**

**Date:**

**Signature:**

**LAG/ Partner: L'ALTRA ROMAGNA S.CONS A R.L**

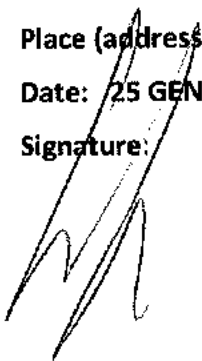
**Name of representative: BRUNO BISERNI**

**Position: PRESIDENTE**

**Place (address, including country): VIA ROMA N. 24 – 47027 SARSINA (FC) ITALIA**

**Date: 25 GENNAIO 2019**

**Signature:**



**SARSINA SCONVOLGONA s. cons. a.r.l.**  
**Via Roma, 24**  
**47027 SARSINA (FC)**  
**Partita IVA 02223700403**  
**C.C.I.A.A. n. 25/511 - Reg. Imp. n. 14025**

**Declaration:**

Agreement is written in the United Kingdom, and it is signed in 10 original copies.

The undersigned, representing the partners listed below, hereby declare ourselves committed to undertake implementation of the cooperation project defined in this Agreement according to the terms above and also certify the veracity of the information contained therein.

Echoes transnational cooperation project partners:

- PLANED (Pembrokeshire Local Action Network For Enterprise And Development) Wales (Lag code: uk-080)
- Delta 2000 soc. Cons. A r.l., Italy (cod. Gal it-011)
- Gal Sarcidano Barbagia Di Seulo, Italy (cod. Gal it-213)
- Gal L'altra Romagna, Italy (cod. Gal it-019)
- Gal Valli Marecchia E Conca, Italy (cod. Gal it-020)
- LAG LEADER Aktiivinen Pohjois-Satakunta, Finland (Cod. Gal Fi-031)
- LAG LEADER Ravakka, Finland (Cod. ??)
- LAG LEADER Sjö, Skog & Fjäll, Sweden (Cod. Gal Se-046)
- Ecomuseum Udruha Istarsko-Ekomuzej Iz Vodnjana (HR)
- Ecomuseum Spolecnost Rozmberk O.P.S. (Rozmberk Society p.b.c. (CZ)

**LAG/ Partner: GAL VALLI MARECCHIA E CONCA (Cod. GAL IT-020)**

**Name of representative: Ilia Varo**

**Position: President**

**Place (address, including country): Via G.Mazzini n. 54 – 47863 Novafeltria (Italy)**

**Date:**

**Signature:**



**Declaration:**

Agreement is written in Finland, and it is signed in 10 original copies.

The undersigned, representing the partners, hereby declare ourselves committed to undertake implementation of the cooperation project defined in this Agreement according to the terms above and also certify the veracity of the information contained therein.

**LEADING LAG: Leader RAvakka ry**

**Name of representative: Ulla Kallio**

**Position: LAG Manager**

**Place (address, including country): Rauhankatu 4, 23500 Uusikaupunki, FINLAND**

**Date: May 21<sup>st</sup>, 2019**

**Signature:**



***Ravakka ry.***

**Declaration:**

Agreement is written in the United Kingdom, and it is signed in 10 original copies.

The undersigned, representing the partners listed below, hereby declare ourselves committed to undertake implementation of the cooperation project defined in this Agreement according to the terms above and also certify the veracity of the information contained therein.

Echoes transnational cooperation project partners:

- PLANED (Pembrokeshire Local Action Network For Enterprise And Development) Wales (Lag code: uk-080)
- Delta 2000 soc. Cons. A r.l., Italy (cod. Gal it-011)
- Gal Sarcidano Barbagia Di Seulo, Italy (cod. Gal it-213)
- Gal L'altra Romagna, Italy (cod. Gal it-019)
- Gal Valli Marecchia E Conca, Italy (cod. Gal it-020)
- LAG LEADER Aktiivinen Pohjois-Satakunta, Finland (Cod. Gal Fi-031)
- LAG LEADER Ravakka, Finland (Cod. ??)
- LAG LEADER Sjö, Skog & Fjäll, Sweden (Cod. Gal Se-046)
- Ecomuseum Udruga Istarsko-Ekomuzej Iz Vodnjana (HR)
- Ecomuseum Spolecnost Rozmberk O.P.S. (Rozmberk Society p.b.c. (CZ)

**LAG/ Partner:** LAG LEADER SJÖ, SKOG & FJÄLL (Cod. GAL SE-046)


**Name of representative:** Sara Ö Swedenmark

**Position:** Chair

**Place (address, including country):** Ösavägen 14, 836 94 Ås, Sweden

**Date:** 2019 02 27

**Signature:**



**Declaration:**

Agreement is written in the United Kingdom, and it is signed in 10 original copies.

The undersigned, representing the partners listed below, hereby declare ourselves committed to undertake implementation of the cooperation project defined in this Agreement according to the terms above and also certify the veracity of the information contained therein.

Echoes transnational cooperation project partners:

- PLANED (Pembrokeshire Local Action Network For Enterprise And Development) Wales (Lag code: uk-080)
- Delta 2000 soc. Cons. A r.l., Italy (cod. Gal it-011)
- Gal Sarcidano Barbagia Di Seulo, Italy (cod. Gal it-213)
- Gal L'altra Romagna, Italy (cod. Gal it-019)
- Gal Valli Marecchia E Conca, Italy (cod. Gal it-020)
- LAG LEADER Aktiivinen Pohjois-Satakunta, Finland (Cod. Gal Fi-031)
- LAG LEADER Ravakka, Finland (Cod FI-035)
- LAG LEADER Sjö, Skog & Fjäll, Sweden (Cod. Gal Se-046)
- Ecomuseum Udruga Istarsko-Ekomuzej Iz Vodnjana (HR)
- Ecomuseum Spolecnost Rozmberk O.P.S. (Rozmberk Society p.b.c. (CZ)

**LAG/ Partner Spolecnost Rozmberk o.p.s.**

**Name of representative:** Drs. Robert Dulfer

**Position:** Director

**Place (address, including country):** Jilovice – Kojakovice 80, 379 01, Czech Republic

**Date:** 15.4.2019 Prague

**Signature:**

  
**Společnost ROZMBERK o.p.s.**  
P.O. Box 41, CZ-379 01 Třeboň, ČR  
ICO/261 74 541

# **Rural Development Program 2014-2020**

Regulation (CE) n. 1305/2013

19.3

## **“ECHOES” Cooperation Agreement Emendment N.1**



Partners project:

*Lead Partner*

LAG LEADER AKTIIVINEN POHJOIS-SATAKUNTA (LAG code FI-031)

*LAG Partners:*

P.1 DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l., Italy (LAG code IT-011)

P. 2 GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO (LAG code IT-213)

P.3 GAL L'ALTRA ROMAGNA (LAG code IT-019)

P.4 GAL VALLI MARECCHIA E CONCA (LAG code IT-020)

P. 5 LAG LEADER RAVAKKA (LAG code FI-035)

P. 6 LAG LEADER SJÖ, SKOG & FJÄLL (LAG code SE-046)

## **Interterritorial cooperation project LEADER**

### **“ECHOES” Cooperation Agreement Amendment**

In the year 2020 on the 11<sup>th</sup> of December between the following:

**LAG LEADER AKTIIVINEN POHJOIS-SATAKUNTA**, FI15747502 with office in Keskuskatu 51b 38700 Kankaanpää FINLAND, beneficiary, of Measure 16.10 of the - Regional Operative Program RDP of Satakunta, as legally represented by Juha Vanhapaasto, born in Honkajoki, on 14.12.1963 and domiciled for this role of the LAG Aktiivinen Pohjois-Satakunta ry, delegated to stipulate this contract by approval of LAG council meeting n. 4, April 24<sup>th</sup>, 2019

hereinafter indicated as **Lead partner**

*- on one side-*

and

**LAG DELTA 2000 Soc. Cons a r.l.** tax code/VAT number 01358060380 with office in Strada Mezzano 10, 44020 Ostellato (FE), Italy, beneficiary, of Measure 19 del RDP Emilia-Romagna Region, as legally represented Lorenzo Marchesini, born in Codigoro (FE-Italy) on 12/06/1962 and domiciled for this role of the LAG DELTA 2000 Soc. Cons a r.l., delegated to stipulate this contract by approval from DELTA 2000 Advisory board n. 9 of 21<sup>th</sup> December 2017;

**LAG L'ALTRA ROMAGNA S. Cons. a r.l.** tax code/VAT number 02223700408 with office in Via Roma, 24 - 47027 Sarsina (FC) Italy, beneficiary, of Measure 19 del RDP Emilia - Romagna Region, as legally represented Bruno Biserni, born in Civitella di Romagna (FC) on 14/01/1960 and domiciled for this role of the **LAG L'ALTRA ROMAGNA S. Cons. a r.l.**, delegated to stipulate this contract by resolution of the board of directors dated 25<sup>th</sup> January 2019;

**LAG VALLI MARECCHIA E CONCA.** tax code/VAT number 04267330407 with office in Via Mazzini 54, 48863 Novafeltria (RN), Italy, beneficiary, of Measure 19 del RDP Emila-Romagna Region, as legally represented Ilia Varo, born in Rimini (RN, Italy) on 01/01/1959 and domiciled for this role of the **LAG Valli e Marecchia e Conca** delegated to stipulate this contract by approval from Valli Marecchia e Conca Advisory board according to the document “Verbale n. 5 - 22/05/2019”

**LAG SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO**, tax code/VAT number 93036370919 with office in Isili (SU), 09056 Italy, Corso Vittorio Emanuele 34, beneficiary, of Measure 19 of RDP Sardinia Region, as legally represented by Dr. Salvatorangelo Planta, born in Escolca on October 6, 1964 and domiciled for this role at the LAG SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO, in Isili (SU), 09056 Italy, Corso Vittorio Emanuele 34, delegated to stipulate this contract by proxy n.12 in october 15, 2018.

**LAG RAVAKKA** , tax code/VAT number 1108653-2 with offices in Rauhankatu 4, FIN-23500 Uusikaupunki, beneficiary of the measure 16.10 of the Regional Operative Programmes RDP of Region Satakunta – LEADER RAVAKKA, in the person of the legal representative Ulla Kallio, born in Pyhäranta, on 26/01/1960 and domiciled for this role at the LAG RAVAKKA offices in Rauhankatu 4, FIN-23500 Uusikaupunki, with power of attorney for the stipulation of this contract, by preliminary approval of board of directors.

**LAG LEADER SJÖ, SKOG & FJÄLL**, tax code/VAT number. 802497-0777 with office in Ösavägen 14, 83694 Ås Sweden, beneficiary, of Measure ERDF , as legally represented Catarina Nordin Thorpe, born in Norrtälje, Sweden on 11/07/1976 and domiciled for this role of the LAG Sjö, Skog & Fjäll, delegated to stipulate this contract by approval from LAG *Sjö, Skog & Fjäll* 09/05/2019.

hereinafter indicated as **Partners or LAG** or collectively the **Parties**

#### **GIVEN THAT**

The rural development program provides, pursuant of Regulation (UE) n. 1305/2013, support for cooperation projects between territories within the same Member State (interterritorial) or between territories of several Member States or with territories of third countries (transnational);

in accordance with the EU Commission document named “Guidelines for the implementation of the Cooperation measure within the LEADER Axis” (dated 19.11.2014), it is desirable to formalize the relationships between the Partner participating in the cooperation project by signing a cooperation agreement and, where necessary, the establishment of a common structure with a recognized legal form;

The parties to this agreement intend to carry out a cooperation project called "ECHOES" (hereinafter the "**Project**");

The subjects (Lead Partner and Partners) subscribers intend by this act to regulate the legal, financial and organizational framework of the Project, as well as giving the Leadership special collective mandate without representation, designating him as the coordinating subject of the Project.

**Given all that the parties stipulate as follows:**

#### **Article 1 – Foreword and annexes**

The foreword and annexes form an integral and substantial part of this Agreement.

#### **Article 2 – Object**

Object of the Agreement is the definition among the subjects participating in the project of the reciprocal tasks and responsibilities in the realization and implementation of the Project, having the aims and objectives indicated below, and specified in detail in the project sheet to which this agreement is attached.

### **Article 3 – Purposes and Goals**

The project's "ECHOES" objects are:

- a) Examine best practices at national and transnational level in using ecomuseum principles and other community heritage for sustainable local development and cultural approaches through study visits, seminars and networking events.
- b) Research best practice examples and practical strategies for collaboration between community groups and local businesses to maximise on the use of heritage resources for tourism opportunities and economic benefit to local area
- c) Investigate and implement new methods of linking information and interpretation to enhancing the customer to retail and hospitality businesses, encourage development of new businesses and opportunities where possible.
- d) Develop guidelines how individuals, small organisations, or villages can identify an "ecomuseum potential" for their region, heritage point, or whatever asset and how such smaller players can get major stakeholders interested in the concept.
- e) Raise awareness and understanding of ecomuseum /community museology/cultural approaches and develop tools and principles for a successful management of community heritage archives through building partnership with museums, archives, and academics, building on successful examples from elsewhere
- f) Explore opportunities for bringing creative arts to increase community participation and regeneration
- g) Engage with young people to explore art, traditions and heritage through a series of informal workshops from storytelling, oral history recording, traditional cookery to archaeological excavation training
- h) Develop a strong Ecomuseum network, based on lessons learnt, which will provide assistance to local groups to build on their own heritage experiences, knowledge transfer and skills development
- i) Use the 'Ecomuseum' concept to harmonise the celebration of heritage, environment, art and local products in future tourism product development
- j) Identify and design, in conjunction with main heritage and environment agencies, an overarching community heritage interpretation strategy for local implementation, which would focus on specific key themes - Industry, religion, trade, heritage roots of local people.

The collaboration measures described in Annexes.

The project will involve the LAGs partners territory.

### **Article 4 – Project's action**

The Project actions must be carried out through a joint management and coordination action between the various Partner in the management and operational choices, with the function of supporting and assisting the Lead Partner in his decisions and supervising his work. To this end the Subjects participating in the Project will meet in an " Steering Committee", pursuant to the following Article 9.

## **Article 5 – Financial resources**

The Parties undertake to co-finance cooperation actions and expenses of common interest, including those related to the signing of this deed, in compliance with the provisions of the financial plan, as indicated in the project sheet to which this Agreement.

Each party bears the expenses incurred independently and not provided for in the Project for the execution of the activities.

In case of non-recognition of individual items of expenditure and / or any reduction or revocation of the financing for the Project, and without prejudice to the cases in which such reductions or revocations are due to breaches or responsibilities of some of the Parties, the Parties themselves will distribute the aforementioned expenses among themselves in equal parts.

## **Article 6 – Obligations of the parties**

The Parties undertake to comply with the procedures and timelines envisaged for the implementation and management of the Project, also in relation to the financial tasks and commitments due to each Party, as indicated in the project document.

Each Party will perform its own services in total fiscal, managerial and operational autonomy, with personal responsibility for the execution of the tasks assigned to each. Each Party will also be responsible for communications with its Management Authority.

In case of default by one of the Parties to the obligations assumed in this agreement, and without prejudice to the legal responsibilities of the person participating in the project in default of the others, all the other parties will do what is reasonably required to ensure, in any case, in mutual interest, the realization and completion of the project objectives.

## **Article 7 – Role and duties of the Lead Partner**

The Lead Partner undertakes to perform directly and to coordinate and manage the following activities necessary to ensure the best implementation of the Project (*NOTE: purely indicative list*):

the planning and organization of activities related to the project as well as the adaptation of the cooperation project to any new needs and purposes related to the entry of new Partner, while ensuring compliance with the objectives and objectives set out in this Agreement;

the direction and coordination of the implementation of the project and the coordination of the tasks of each Partner, to ensure the correct implementation of the joint action;

the activities necessary for the reporting of the actions carried out (financial coordination), as well as, where necessary, the signing of the deeds aimed at carrying out the project;

preparation of the physical and financial monitoring reports and other documents necessary for carrying out the project, as well as the verification and possible updating of the time program of the activities and related expenses;

current administrative and legal aspects;

communication activities and meetings between the Partner, also encouraging communication activities with the various Management Authority;

if and when a legal structure is established for the best implementation of the Project, keep the relationships with the directors of this structure, entrust tasks and verify the costs incurred by this legal structure for the Project, in the exclusive interest of the project participants;

develop contacts with possible new subjects to expand the project partnership.

The Lead Partner, in carrying out his activities, will be assisted by the "*Steering Committee*", with advisory functions and control of the implementation of the Project.

The Lead Partner will appoint a project manager that will be paid by the Lead partner budget. The secretarial duties are carried out by internal staff or by external personnel paid by Lead partner budget.

### **Article 8 –Duties of Partner**

The methods for carrying out the Project are entrusted to the Partner according to what is indicated in the Project form and possibly specified in the meetings of the *Steering Committee*.

The LAGs are also required to prepare the statement of all the costs related to the activities entrusted to them in compliance with current legislation and with the procedures established by the respective Management Authority, as well as with the preparation, in relation to their activities, of monitoring and documentation necessary to carry out the Project, including the final report and to take care of the information flows on the Projects towards Management Authority.

The same must also participate in all the phases of their competence envisaged for the realization of the Project, in compliance with the times indicated. The participating subjects also undertake, from now on, to provide the widest collaboration for the realization of the Project.

The Partner will have to:

respect of all the commitments made with this Agreement for the correct and complete implementation of the Project;

the organization of meetings and exchanges within their territories;

the development of contacts and relationships with possible new subjects within their territories;

the involvement of local administrations and economic and social forces in the territories of competence;

the dissemination of information related to the progress of the activities of the Project in their territories.

Each Partner will appoint a project manager that will be paid by each Partner by own budget. The secretarial duties are carried out by internal staff or by external personnel of each Partners paid by own budget.

### **Article. 9 - Steering Committee**

The *Steering Committee* assists the Lead Partner in the necessary activity of specifying the project activity and its implementation.

The *Steering Committee* meets, also by teleconference or audio conference, each time at least three Partner request it with a signed e-mail and sent to the Lead Partner and in any case at least quarterly (or semi-annually). The meeting call, complete with agenda and time, is sent at least seven days before the day scheduled for the meeting.

The *Steering Committee* is made up of a representative for each Partner. The presence by proxy is allowed in favor of another party participating in the project provided that it is a written proxy, signed and delivered to the Lead Partner at the meeting for which it is issued. Each Partner can represent at most 4 Partners.

The resolutions are valid if taken with the following constitutive and deliberative quorums:

for resolutions relating to changes to this Agreement, to the admission of new Partner, exclusion, responsibility of the Partners, revocation of the mandate to the Lead Partner and judicial or arbitration action to be taken against one or more Partner: (i) presence is required 2/3 of the subjects participating in the project for the validity of the meeting; (ii) a vote of 2/3 of those present is required for the approval of the resolution.

for resolutions concerning Project actions, related expenses and financial plan: (i) the presence of 50% plus one of the subjects participating in the project is required for the validity of the meeting; (ii) a vote of 50% plus one of those present is required for the approval of the resolution.

The Lead Partner will draft minutes of the meetings to be distributed and approved at the end of the meeting or at the latest within five days.

### **Article 10 - Failure to fulfill and exclusion**

In the event of serious non-fulfillment of its obligations under Articles 5, 6, 7 and 8, which could prejudice the carrying out of the Project, each Partner may be excluded from this Agreement and from the continuation of the Project activities with decision taken from the *Steering Committee*.

Without prejudice to compensation for any damage produced to the other parties participating in the project by defaulting behavior, the exclusion implies the obligation of payment, by the excluded Partner, of the fees for the expenses incurred and the obligations already assumed for the Project. If the leader appointed in the present Agreement is excluded, the other Partner must simultaneously arrange for its replacement and communicate it to the respective Management Authority.

## **Article 11 – Adhesion of new Partner**

The adhesion of new Partner can be done by written request to the Lead Partner. The request for membership must contain a declaration of recognition and acceptance of all the activities of the project already developed and in place, and of the related commitments referred to in Article 8, with explicit commitment to guarantee continuity.

The Lead Partner will submit the application for approval to the approval of the *Steering Committee*, which, in order to make it operational, must approve it with a specific resolution in accordance with Article 9 of this Agreement, and expressly provide for the related commitments expenditure depending on the time of accession to the Project. Membership will be decided on the basis of the following criteria: (i) organization of the lag or applicant partnership; (ii) added value of the accession; (iii) expected motivation and commitments.

Then the new Partner will provide the necessary documentation for the revision of the project carried out by the LAG Lead Partner, which will update the following parts:

personal data sheets of the Partner;

planned activities;

financial plan

The membership will become effective with the joint signature by the Lead Partner and the member of a declaration of accession. From that moment the member will become a participant subject to all the effects of the Project and the present Agreement.

## **Article 12 – Renounce of one or more Partner**

The contracting parties may renounce the partnership and the cooperation actions envisaged by the Project, justifying this decision and formalizing it in writing to the Lead Partner. The unilateral withdrawal or consensual termination accepted by the *Steering Committee* has no effect on the future and does not affect the already agreed part of the agreement; the subject who renounces will have to reimburse any expenses incurred in his / her interest and those relating to commitments already taken at the time of withdrawal, without prejudice to the greater damage deriving from the other subjects participating in the project from their renunciation.

## **Article 13 – Duration**

The present act commits the Parties from the date of stipulation of the same and will cease all effects at the date of extinction of all obligations assumed and, in any case, not later than the deadline of the project written in the application form, included any extension, except for any obligations relating to confidentiality and duties of collaboration, exchange information and reporting required for Management Authority. The results of the cooperation can not however be diverted from the purposes of the loan received for at least five years. To this end, the Parties agree as of now that the Lead Partner may, at the end of the Agreement's validity period, register trademarks or patents, assign licenses, or other commercially acceptable forms to such results and products of cooperation, in order to guarantee a fruitful maintenance of assets and achievements.

Any profits from activities resulting from such assignments, net of expenses incurred, will be distributed among all the Parties participating in the project in equal parts. Before the end of the period of validity of the Agreement, the *Steering Committee* will decide the concrete modalities of this assignment by giving the Lead Partner the power to implement them.

The project agreement will valid as follows the EU regulation taking in consideration the possible force majeure, but minimum to the end of year 2022 and extended by steering committee decision if needed.

#### **Article 14 – Changes and additions**

This Agreement may be amended and/or supplemented only by decision taken by the "*Steering Committee*". Following this decision, the deliberated changes will be implemented and, if necessary, a new Cooperation Agreement replacing the present will be finalized, by written deed and signed by all the Parties.

#### **Article 15 - Applicable law and competent court**

The Parties agree that this agreement and the reports deriving therefrom are governed by Finnish law.

The competent court of LAG Aktiivinen Pohjois-Satakunta Ry area/Länsi Suomen Lääni

The Court of LAG Aktiivinen Pohjois-Satakunta ry area will have exclusive jurisdiction over any dispute arising between the contractors in connection with this agreement.

#### **Article 16 – Final provisions**

This Agreement, drawn up in n. 10 copies, will be subject to registration only in case of use. Registration fees are charged to the requesting party.

The Annexes are formed by

- A. Cooperation Agreement version 16.06.2019
- B. Budget Annex update 11.12.2020
- C. LAG Curriculum and project description Annex

This transnational cooperation agreement is signed by the representatives of the parties who have decided to participate in the “ECHOES” project as signature pages attached as follows.

**Declaration Partnership Agreement EMENDMENT– written and approval 11.12.2020 by ON-LINE Steering Committee ECHOES PROJECT**

The undersigned, representing the partners listed in the Partnership Agreement, hereby declare ourselves committed to undertake implementation of the cooperation project defined in this Agreement according to the terms above and also certify the veracity of the information contained therein.

**LAG/ Partner: LAG LEADER AKTIIVINEN POHJOIS-SATAKUNTA (LAG code FI-031)**

**Name of representative: Juha Vanhapaasto**

**Position: LAG Director**

**Place (address, including country): Kuninkaanlähteenkatu 12 38700 Kankaanpää, FINLAND**

**Date approval Emendment 1 Partnership Agreement by Advisory board (Consiglio di Amministrazione): 17.12.2020**

**Signature:**



**Logo:**



**Pohjois-Satakunta**



Euroopan maaseudun  
kehittämisen maatalousrahasto:  
Eurooppa investoi maaseutualueisiin

**Declaration Partnership Agreement EMENDMENT– written and approval 11.12.2020 by ON-LINE Steering Committee ECHOES PROJECT**

The undersigned, representing the partners listed in the Partnership Agreement, hereby declare ourselves committed to undertake implementation of the cooperation project defined in this Agreement according to the terms above and also certify the veracity of the information contained therein.

**LAG/ Partner: LAG .1 DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l., Italy (LAG code IT-011**

**Name of representative: Lorenzo Marchesini**

**Position: LAG President**

**Place (address, including country): Via Mezzano, 10 – Ostellato (FE)- Italy**

**Date approval Emendment 1 Partnership Agreement by Advisory board – LAG COUNCIL:  
22.12.2020**

**Signature:**

**Logo:**



**Gruppo di Azione Locale**

**DELTA 2000 Soc. cons. ar.l.  
IL PRESIDENTE  
LORENZO MARCHESINI**

**Declaration Partnership Agreement EMENDMENT– written and approval 11.12.2020 by ON-LINE Steering Committee ECHOES PROJECT**

The undersigned, representing the partners listed in the Partnership Agreement, hereby declare ourselves committed to undertake implementation of the cooperation project defined in this Agreement according to the terms above and also certify the veracity of the information contained therein.

**LAG/ Partner: P. 2 GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO (LAG code IT-213)**

**Name of representative: SALVATORANGELO PLANTA**


**Position: LAG PRESIDENT**

**Place (address, including country): ISILI, CORSO VITTORIO EMANUELE 125 (SU) ITALY**

**Date approval Emendment 1 Partnership Agreement by Advisory board (Consiglio di Amministrazione): Resolution n. 10 December 21, 2020**

**Signature:**

Il Presidente  
Salvatorangelo Planta



**Logo:**



**Declaration Partnership Agreement EMENDMENT- written and approval 11.12.2020 by ON-LINE Steering Committee ECHOES PROJECT**

The undersigned, representing the partners listed in the Partnership Agreement, hereby declare ourselves committed to undertake implementation of the cooperation project defined in this Agreement according to the terms above and also certify the veracity of the information contained therein.

**LAG/ Partner: P.3 GAL L'ALTRA ROMAGNA SOC. CONS. A R.L (LAG code IT-019)**



**Name of representative: Biserni Bruno**

**Position: LAG President**

**Place (address, including country): Via Roma n. 24 – 4702 Sarsina (FC) Italia**

**Date approval Emendment 1 Partnership Agreement by Advisory board (Consiglio di Amministrazione): 22 dicembre 2020**

**Signature:**

  
**Logo:**  L'Altra Romagna



**Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020**

 **Regione Emilia-Romagna**

**Declaration Partnership Agreement EMENDMENT– written and approval 11.12.2020 by ON-LINE Steering Committee ECHOES PROJECT**

The undersigned, representing the partners listed in the Partnership Agreement, hereby declare ourselves committed to undertake implementation of the cooperation project defined in this Agreement according to the terms above and also certify the veracity of the information contained therein.

**LAG/ Partner: P.4 GAL VALLI MARECCHIA E CONCA (LAG code IT-020)**

**Name of representative: Ilia Varo**

**Position: LAG President**

**Place (address, including country): Via G. Mazzini, 54 - 47863 Novafeltria (RN) - Italy**

**Date approval Emendment 1 Partnership Agreement by Advisory board – LAG COUNCIL:  
22/12/2020**

**Signature:**



**Logo:**



**Declaration Partnership Agreement EMENDMENT– written and approval 11.12.2020 by ON-LINE Steering Committee ECHOES PROJECT**

The undersigned, representing the partners listed in the Partnership Agreement, hereby declare ourselves committed to undertake implementation of the cooperation project defined in this Agreement according to the terms above and also certify the veracity of the information contained therein.

**LAG/ Partner: P. 5 LAG LEADER RAVAKKA ( LAG code FI-035)**

**Name of representative: Ulla Kallio**

**Position: LAG Manager**

**Place (address, including country): Koulukatu 7, FIN-23500 Uusikaupunki, FINLAND**

**Date approval Emendment 1 Partnership Agreement by Advisory board (Consiglio di Amministrazione): 17.12.2020**

**Signature:**

  
**Heidi Jaakkola**  
Chair of the Board

  
**Ulla Kallio**  
LAG Manager

**Logo:**



**Declaration Partnership Agreement EMENDMENT– written and approval 11.12.2020 by ON-LINE Steering Committee ECHOES PROJECT**

The undersigned, representing the partners listed in the Partnership Agreement, hereby declare ourselves committed to undertake implementation of the cooperation project defined in this Agreement according to the terms above and also certify the veracity of the information contained therein.

**LAG/ Partner: P. 6 LAG LEADER SJÖ, SKOG & FJÄLL (LAG code SE-046)**

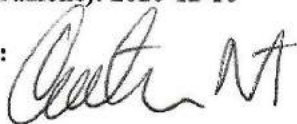
**Name of representative: Catarina Nordin Thorpe**

**Position: LAG Manager**

**Place (address, including country): Leader Sjö, Skog & Fjäll, Ösavägen 14, 836 94 Ås, SWEDEN**

**Date approval Emendment 1 Partnership Agreement by Advisory board (Consiglio di Amministrazione): 2020-12-16**

**Signature:**



**Logo:**



# ECHOES – Minutes Steering Committee Meeting on-line

**11.12.2020**

## **Participants:**

LAG LEAD PARTNER: Leader Aktiivinen Pohjois-Satakunta  
Krista Antila, International coordinator

### 1.LAG DELTA 2000

Angela Nazzaruolo, Coordinator  
Chiara Longhi – Project manager  
Mauro Conficoni – Advisory board member

### 2.GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

Rita Orgiu – Project Manager

### 3.LAG L'ALTRA ROMAGNA

Mauro Pazzaglia - Director  
Romano Casamenti – Project Manager

### 4.LAG VALLI MARECCHIA E CONCA

Cinzia Dori - Director  
Elias Ceccarelli – Project manager

### 5. LAG RAVAKKA

Juuliska Seikola, Leader Ravakka Development manager

### 6. LAG Leader Sjö, Skog & Fjäll

Catarina Nordin -Thorpe, Leader Sjö, Skog & Fjäll - Director

ECOMUSEUM SPOLECNOST ROZMBERK O.P.S.

Robert Dulfer - Director

## **Notes:**

- With the exception of Sardinian LAG Sarcidano Barbagia of Seulo, which already has the project's approval by his regional authority, most Italian partners have not yet applied for project approval and need to make changes to the original agreement, so that it is up to date
- Leader Sjö, Skog & Fjäll from Sweden has already applied for and received approval from their authorities, but can make changes to the agreement if need be
- Leader Aktiivinen Pohjois-Satakunta and Leader Ravakka from Finland have already applied for and received project approvals from their respective authorities, but can also make changes to the international agreement if need be
- The Steering Committee will decide to update the International Agreement on the basis of Article 14 in the International Agreement
  - ➔ The current international agreement was signed before the meeting in Prague

- The project timeline, activities and partner information (PLANED is not a project partner) need to be updated
- **Krista will prepare an updated agreement on the basis of what we discussed in the meeting and send it out hopefully on Monday the 14<sup>th</sup>**
  - **Signatures will be needed on the 22<sup>nd</sup> of December at the latest**
- Deadline for project in December 2022, but we can apply for an extension if need be

**Annex 1. EMENDMENT STEERING COMMITTEE DECISION 11.12.2020**

LEADER

# Pohjois-Satakunta



## LAG CURRICULUM VITAE

### Aktiivinen Pohjois-Satakunta ry

LEAD ORGANISATION	Aktiivinen Pohjois-Satakunta ry
Legal typology:	Registered nonprofit development association
Registration number :	FI15747502
Operative office address:	Kuninkaanlähteenkatu 12 38700 Kankaanpää FINLAND
Registration address	Kuninkaanlähteenkatu 12 38700 Kankaanpää FINLAND
Contacts:	Telephone: +358 50 5896 269
	E-mail: aktiivinen.pohjois-satakunta@kankaanpaa.fi
Website:	www.aktiivinen.fi
Social media:	Facebook
	Instagram
	Twitter
	YouTube
Fiscal code:	FI15747502
Public body:	Equivalent public body
Non profit/ Profit:	Non profit organisation
Number of staff:	4 (LAG managing director, international coordinator, secretary and project adviser) 2 external: information officer and project manager (enterprise innovation project)

Legal representative:	Juha Vanhapaasto
Position:	LAG Managing director
E-mail :	juha.vanhapaasto@kankaanpaa.fi
Telephone:	
Contact person:	Krista Antila
Position:	LAG International coordinator
E-mail	krista.antila@kankaanpaa.fi
Telephone:	+358505206396

## **General information:**

The local action group Aktiivinen Pohjois-Satakunta ry (acronym Leader Pohjois-Satakunta) is a general utility association without the profit obtaining scope. The association was founded during the Leader II in 1998. The functions of the association continued for all the programming period of Leader+ and continued during the Leader programming period 2007-2013 and programming period 2014-2020 (and applying the continuation). Actually the association implements LDP strategy “Towards Sustainable Development” – Kohti kestävää kehitystä “.

Since Leader II the association has supported and implemented over 1000 Leader-projects (first in Europe), approximately 70 Youth Leader projects (under 18- years) , over 100 “thematic investment projects and over 100 mini-supports for startups. We have been partner in plenty international collaborations and over 80 transnational Leader-projects and over 20 international prefeasibility studies.

The territory of LAG Aktiivinen Pohjois-Satakunta ry comprises 10 municipalities in the southwest part of Finland. The territory of LAG extends for a territory of 5554 Km<sup>2</sup> having the population density of 8 persons for Km<sup>2</sup> and approximately 40500 persons living in the area. The administrative territory locates in two different provinces; Satakunta and Pirkanmaa.

Ikaalinen, Kankaanpää and Parkano are the most great commercial and cultural poles of the area.

The nature of the LAG territory is quite varying and the vast intact areas of mosses, lakes and forests offer remarkable opportunities for natural tourism. The water is an element which is not lacking in our area. The area of Pohjois-Satakunta merled with the lace of rivers, lakes and ponds is decored also by coastal archipelagoes and the delta areas of Bothnian Gulf by Baltic Sea. The Unesco Geopark Lauhanvuori region obtained 2020 is a significant territorial brand also which integrates different entrepreneurial sectors and the natural resources basing to the special geological heritage of the region.

The service sector is multiple and well functioning. The services are maintained and among these for instance the educational sector is noticeable in national level having obtained good results. In the area we have also a good tradition of small and medium sized entrepreneurship and many innovative activities represent the new kind of entrepreneurship. Entire LAG area is covered by optical fiber network since 2016.

The problems of the LAG territory are lack of academic working places, loss of young work force to big growth poles and aging of the population.

## **Mission:**

The mission of LAG Aktiivinen Pohjois-Satakunta is to integrate economic, environmental, social and cultural activities in sustainable and innovative mode. The incentivisation and networking of local entrepreneurs and associations as well public stakeholders and local inhabitants is seen to promote in multiple way different positive development processes.

## **LAG Aktiivinen Pohjois-Satakunta LDP 2014-2020 main development focus :**

1. Entrepreneurship in rural areas
2. Increasing and making more multisided the use of wood resources
3. Local food
4. Renewable energy sources
5. Smart working
6. Collaboration of entrepreneurs
7. Service production in rural areas
8. Basic service production
9. Tourism
10. Culture
11. Living in countryside
12. Youth
13. Participatory community work
14. Community work and village activity
15. Close democracy
16. Internationality

## **INTERNATIONAL PROJECTS AND EXPERTISE:**

LAG Aktiivinen Pohjois-Satakunta has over 20 years expertise on international projects and has a very wide collaboration networks.

We have been participant in Leader Subcommission work and international ENRD working groups. Several of our transnational projects have been prized and been as finalist in international project competitions and chosen as best practice projects.

LAG Aktiivinen Pohjois-Satakunta was the first LAG in Finland having a European Commissions DG COMM Europe Direct Information point since 2013.

We have been lead partner in approximately 50 transnational projects and partner in approximately 30 international projects during our Leader association activity, which is the biggest quantity of transnational projects in Finland and in Europe during the Leader Community program period.

The entire list of projects will be found in [www.aktiivinen.fi](http://www.aktiivinen.fi)





CURRICULUM  
**GAL DELTA 2000**

## PARTNER ORGANISATION

Name: DELTA 2000

Legal nature: Limited liability Consortium Company

Share Capital: € 200.000,00

Registration date Chamber of Commerce:

Registered office: Strada Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE - Italy)

Operating Office: Strada Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE - Italy)

Contacts (telephone, fax, e-mail address, website):

Phone 0533 57693/4; Fax 0533 57674 ;

e-mail: : [info@deltaduemila.net](mailto:info@deltaduemila.net);

PEC [deltaduemila@pec.it](mailto:deltaduemila@pec.it)

web site [www.deltaduemila.net](http://www.deltaduemila.net)

VAT number / fiscal code 01358060380

## PROFILE

<b>Type of organisation</b>	Local Development Agency (and LAG – Local Action Group)
<b>Is the partner organisation a public body?</b>	Equivalent public body
<b>Is the partner organisation a non-profit?</b>	Yes
<b>Total number of staff and profiles</b> (such as, director, designers, administrative employees, educators, teachers and so on)	Total staff n. 5: 1 coordinator, 1 administrative, 1 secretary, 2 project manager expert on tourism, rural development, statistics analysis and environment.
<b>Total number of learners</b> (just for participating to Erasmus+ Programme)	

## LEGAL REPRESENTATIVE

<b>Title</b>	Mr.
<b>Gender</b>	M
<b>First name</b>	Lorenzo
<b>Family name</b>	Marchesini
<b>Department</b>	-
<b>Position</b>	President
<b>Email</b>	<a href="mailto:Lorenzo.marchesini@deltaduemila.net">Lorenzo.marchesini@deltaduemila.net</a> ; <a href="mailto:info@deltaduemila.net">info@deltaduemila.net</a>
<b>Telephone 1</b>	+39 0533 57693
<b>Telephone 2</b>	+39 0533 57694

## CONTACT PERSON

<b>Title</b>	Ms.
<b>Gender</b>	F
<b>First name</b>	Angela
<b>Family name</b>	Nazzaruolo
<b>Department (if applicable)</b>	-
<b>Position</b>	Coordinator
<b>Email</b>	; <a href="mailto:info@deltaduemila.net">info@deltaduemila.net</a> ; <a href="mailto:angela.nazzaruolo@deltaduemila.net">angela.nazzaruolo@deltaduemila.net</a>
<b>Telephone1</b>	+39 0533 57693-4

## BACKGROUND AND EXPERIENCE

---

LAG DELTA 2000 (Emilia-Romagna, Italy) is a mixed consortium of public authorities & private organisations representing the main local institutions and economic and social stakeholders that works in the coastal area of Emilia-Romagna Region and in the Regional Park of the Po Delta, which was recently (2016) recognized as MAB UNESCO Reserve.

The total registered capital is € 200.000,00, with a private share of € 7.485,47 (3,74% ) .

There are 64 partners, 40 are from the private sector (62,5 % of the total) and 24 from the public sector. DELTA 2000 is composed by several members such as Chamber of Commerces, Municipalities of Province of Ferrara and Ravenna, SMEs Associations in the Provinces of Ravenna and Ravenna, and also Parks and Biodiversity Authority of Delta del Po. Total in the area LAG covers 17 municipalities of which many are included in the Po Delta Regional Park.

DELTA 2000 works as **Development Agency** for the development of a coastal area of Emilia-Romagna Region and for the economic development of the protected area as Po Delta Park in the Emilia Romagna Region, the most important wetland in Europe and recognizing Man and Biosphere MAB UNESCO.

DELTA 2000 operates primarily in the management of Community projects and matured a significant experience in the management of European financings related to structural funds and other financial European tools.

DELTA 2000 offers technical assistance to local institutions, associations and stakeholders in drawing up, implementing, coordinating and managing actions and projects in the framework of economic and territorial programmes. It also does technical and economic reporting on the projects.

DELTA 2000 involves all stakeholders at local level with a bottom-up & CLLD approach : projects and development actions are decided “at the bottom”, with the participation of all public and private economic actors of the area.

Since 1994, DELTA 2000 has been recognized as **Local Action Group** (LAG) which aims the strategy for sustainable tourism in Emilia-Romagna Delta through the care and enhancement of the landscape: the main activities of DELTA 2000 organisation is the management and implementation of the LEADER initiative in the Po Delta area. An experience started with LEADER II programme, continued with LEADER and LAP AXIS IV LEADER: today it is responsible for the implementation of the LEADER MEASURE 19 of the Rural Development Programme Emilia Romagna Region 2014-2020.

DELTA 2000 manages as Lead Partner the Associazione Temporanea di Scopo / Syndicate **FLAG Coast of the Emilia-Romagna Region**, the only FLAG in Emilia-Romagna, which has the objective of the qualification of the ports, the fish production, both of aquaculture and the fishery, in order to increase regional competitiveness, increase profitability of fishermen and fish farmers, contribute to maintenance and creation of new jobs in the fisheries and aquaculture, which also support diversification processes.

The FLAG area includes all 13 municipalities of Region Emilia-Romagna coast.

## Mission

The **mission** of DELTA 2000 is the integrated development of local resources and economic activities aimed at recovering local environmental, social and cultural resources. The objective is to start a local development process based on self-determination of local communities. By identifying local needs and implementing the necessary projects, we support economic growth and create new development opportunities, focusing our attention on local resources and needs.

The most important area of interventions are: Environment and territory protection and valorisation of the environmental and agricultural elements of the territory, Tourism & Culture, Human Resources,, Integrated Projects, SMEs and Craft and cooperation at transnational and interregional level.

- **Environment** and territory protection and valorisation of the environmental and agricultural elements of the territory
- **Tourism & Culture** – promotion of the potential of the Po Delta area
- **Human Resources** - cooperation with training centres for training and refresher courses
- **Environmental didactic for schools**- pilot activities and pilot project to improve the knowledge in the school (primary, secondary and universities) on green job, biodiversity and birdwatching activities, organization summer camp for universities students
- **Integrated Projects** – drawing up and carrying out integrated development plans aimed at enhancing and promoting the area; developing territorial planning and tools to integrated culture, tourism and agriculture
- **SMEs and Craft** – economic promotion and starting-up marketing
- **FISH and aquaculture** – qualifying fishing and aquaculture and the harvesting of marine areas
- Cooperation at transnational and interregional level.

## COOPERATION PROJECTS

DELTA 2000 has a successful more than 20-year experience in planning, implementing and managing UE cooperation projects, in particular projects related to tourism, fishery, environment, culture & agriculture sectors.

EU & CTE programm	Year	Project title and acronym	Lead partner and DELTA 2000 role
ADRION	2020 – 2022	TANGRAM - Transnational pArks aNd Gardens Resources in Adriatic and ionian tourist Marketplace	LP Monza municipality DELTA 2000 role: partner
ITALY CROATIA – strategic project	2020-2022	CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD management	LP Puglia region DELTA 2000 role: partner
ITALY CROATIA – standard project	2019-2021	ARCA ADRIATICA - Protection, promotion and touristic valorisation of Adriatic maritime heritage	Unione dei Comuni della Bassa Romagna DELTA 2000 role: technical assistance to Project Management and Coordinator DELTA 2000 role: technical assistance to Project Management and Coordinator to partner Cervia Municipality
ITALY CROATIA –	2019 -	VALUE - Environmental and	LP Comacchio municipality

standard project	2021	cultural Heritage development	DELTA 2000 role: partner
ITALY CROATIA – standard project	2019 – 2021	TOURISM4ALL - Development of a Crossborder Network for the Promotion of the Accessible Tourism Destinations	LP Molise Region DELTA 2000 role: partner
ITALY CROATIA – standard project	2019 – 2022	EXCOVER - Experience, Discover & Valorise Hidden Treasure Towns and Sites of Adriatic Area	LP Agenzia Lira Gospic DELTA 2000 role: partner
ITALY CROATIA – I call standard +	2017-2019	INNOCULTOUR - INNOVATION AND PROMOTION OF ADRIATIC CULTURAL HERITAGE AS A TOURISM INDUSTRY DRIVER	DELTA 2000 lead partners
INTERREG CENTRAL EUROPE	2018-2020	CULTURECOVERY Preservation and RECOVERY of immaterial CULTUral heritage of Central Europe through Ecomuseums, as driver of local growth	LP Cervia Municipality DELTA 2000 role: partner
INTERREG EUROPE	2016-2020	RURALGROWTH – increasing competitiveness of SMEs in the rural visitor economy sector	Local Government of Nagykaniska DELTA 2000 role: partner
INTERREG CENTRAL EUROPE	2016-2019	ENERGY@SCHOOL – Energy optimization and behaviour change into schools of Central europe	Unione dei Comuni della Bassa Romagna DELTA 2000 role: technical assistance to Project Management and Coordinator
IPA – Adriatic Cross border Cooperation Programme	2012-2015	MUSEUMCULTOUR	Province of Ascoli Piceno DELTA 2000 role: partner
LEADER Local Action Plan of the Delta of Emilia-Romagna Axis 4 2007/2013 “implementation of the leader approach”, Measure 421 “inter-territorial and transnational cooperation”	2012-2015	DESTINATION PO DELTA PARKS	DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l. DELTA 2000 role: lead partner
Programme for Cross-Border Cooperation Italy-Slovenia 2007-2013	2011-2015	INTERBIKE	Regionalni raznojni center Koper – Centro Regionale di Sviluppo Capodistria DELTA 2000 role: partner
Programme for Cross-Border Cooperation Italy-Slovenia 2007-2013	2011-2015	MOTOR INCUBATORE TURISTICO MOBILE	BSC, Poslovno podporni center, d.o.o., Kranji DELTA 2000 role: partner
LEADER Local Action Plan of the Delta of Emilia-Romagna Axis 4 2007/2013	2011-2015	ECOMUSEUM	DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l. DELTA 2000 role: lead partner
Programme for Cross-Border Cooperation Italy-Slovenia 2007-2013	2011-2014	SALTWORKS	Ente di Gestione per I Parchi e la biodiversità – Delta del Po DELTA 2000 role: partner
Programme for Cross Border Cooperation Italy-Slovenia 2007-2013	2010-2014	SLOWTOURISM	DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l. DELTA 2000 role: lead partner
CTE 2007-2013	2009-	DATOURWAY	VATI Hungarian Public Non profit

South East Europe Programme	2012		Company for Regional Development and Town Planning – Ungheria DELTA 2000 role: partner
MED PROGRAMME European Territorial Cooperation 2007-2013	2009-2011	MEDOSSIC – MEDiterranean Organization Structure and Strangthening of Innovation Capacities for sustainable development	Regional Development Agency of Inner-karst Region, Ltd. (SI) DELTA 2000 role: partner

Cognome..... MARCHESINI  
 Nome..... LORENZO  
 nato il..... 13/06/1962  
 (atto n..... 16<sup>A</sup> s<sup>1</sup> A.)  
 a..... Codigoro (FE)  
 Cittadinanza..... Italiana  
 Residenza..... MESOLA  
 Via..... VIALE GIACOMO MATTEOTTI n.2/c  
 Stato civile.....  
 Professione.....  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura..... 1.72  
 Capelli..... CASTANI  
 Occhi..... CASTANI  
 Segni particolari..... NESSUNO



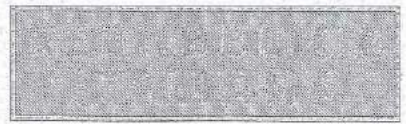
Firma del titolare.....  
 MESOLA..... 28-12-201  
 SINDACO  
 d'Ordine del Sindaco  
 SSG..... 5,16 m. Dan...  
 GR. 0,26  
 5,42

Comune di  
 € 0,26  
 DIRITTI DI  
 SEGRETERIA  
 5,16  
 IDENTITA'

SCADE IL 13/06/2023



AT 6748640



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
 MESOLA (FE)

CARTA D'IDENTITA'  
 N° AT 6748640  
 DI  
 MARCHESINI LORENZO



Programma di Sviluppo Rurale Sardegna 2014-2020

Regolamento (CE) 1305/2013

Misura 19.3

Cooperazione *Transnazionale*

## CV GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

“ECHOES”

### ANAGRAFICA

**Denominazione:** Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) “Sarcidano Barbagia di Seulo”

**Natura giuridica:** Fondazione di Partecipazione

**Capitale Sociale:** € 183.000,00

**Data di iscrizione Registro Generale delle Persone Giuridiche presso Presidenza Giunta Regionale:**

136 Det. N. 1265/2009

**Sede Legale:** Isili (CA) Corso Vittorio Emanuele 125

**Sede Operativa:** Isili (CA) Corso Vittorio Emanuele 34

**Contatti:** Tel. 0782 804102; Fax. 0782 802330

**e-mail:** [info@galsarcidanobarbagiadiseulo.it](mailto:info@galsarcidanobarbagiadiseulo.it) ;

**Sito web:** [www.galsarcidanobarbagiadiseulo.it](http://www.galsarcidanobarbagiadiseulo.it)



## FUNDING IN PROGRESS

The Sarcidano Barbagia di Seulo LAG is a beneficiary of public funding under Measure 19 of the PSR Sardinia 2014-2020 for the implementation of a Local Development strategy based on two thematic areas, sustainable tourism and the development of production systems. The funds available are provisionally equal to € 3,000,000.00 but are subject to an increase at the conclusion of the procedure for assigning the bonuses provided for in the call.

The key actions for the implementation of the territorial development strategy of the Sarcidano Barbagia di Seulo LAG translate into the publication of calls for the allocation of resources to local operators for the development and modernization of activities related to tourism and local production, but also in interventions carried out directly by the LAG and concerning the creation of a DMO (managed tourist destination) and a logistics platform for local productions.

At the same time, the LAG was the beneficiary of grants under the notice for "integrated activities for empowerment, professional training, skills certification, job accompaniment, promotion of new entrepreneurship, transnational mobility in the fields of the Green & Blue Economy ". In particular, two projects, ITACA and Eco-Pro, were funded for the amounts of € 499,979.20 and € 299,950.00 respectively, within which the LAG plays the role of partner.

## REPRESENTATION OF THE PARTNERSHIP WITH RESPECT TO THE AREA

The Sarcidano Barbagia di Seulo LAG is a Participation Foundation, a legal form judged by the partnership to be the most appropriate to meet the need to ensure the highest level of sharing of choices and to ensure development and design programs that are truly appropriate to the territory. Geographically, since its establishment in 2009, they have been part of the G.A.L. the Municipalities of Escolca, Esterzili, Gergei, Isili, Mandas, Nurallao, Nuragus, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seulo, Villanova Tulo, subsequently, as part of the start of the 2014-2020 programming, joined the GAL the 3 new municipalities of Genoni, Laconi and Seui. The 147 members of the foundation are divided into founders and participants, public and private entities. Among the members, those belonging to the agricultural sector prevail, followed by artisans and traders, as well as an important representation of associations and operators in the tourism sector.

## SKILLS AND EXPERIENCES IN THE MANAGEMENT OF LOCAL DEVELOPMENT PROJECTS

The LAG of "Sarcidano Barbagia di Seulo", since the start of its support activity for local development, has had a dense activity in the context of cooperation projects based on different sources of funding:



Starting from the most important in terms of size, budget and effects on the territory, as part of the 2007/13 programming he participated with the role of Lead Partner in the tender funded by the "European Neighborhood and Partnership Instrument (ENPI) Mediterranean Sea Basin Joint Operational Program "with the project" Green Energy for Green Companies - GR.ENE.CO ". It was a transnational project whose partnership was composed of: Alexandria University [Egypt], Beirut Arab University and Ministry of Agriculture [Lebanon], Ministry of agriculture [Lebanon], Italian-Arab Chamber of Commerce of Lazio, Chamber of Commerce of commerce of Nuoro, Tecnomarche SCARL - scientific and technological park of the Marches, ITABIA - Italian association of biomasses of Lazio, IPSAR - school for agriculture and rural development and Forestry Institute of Sardinia, Sardinian Forest Institute. The general objective of the project was the reduction of polluting emissions through the adoption of renewable energy as main sources for farms, while the specific objective was to create a network in the Mediterranean for the use of ecological tools in order to guarantee autonomy from the point of from an energetic point of view. The overall cost of the project was € 1.985.550,00 financed at 90% while the final beneficiaries were citizens, farmers and small and medium enterprises operating in the primary sector.

As part of Measure 421 under the RDP 2007-2013, the LAG participated as a partner in various transnational and inter-territorial cooperation projects:

MeDIETerranea project, transnational type with a rich partnership composed of the LAG Sulcis Iglesiente (Lead partner), LAG Linas Campidano, LAG Marmilla (for Sardinia-Italy); LAG Adige (Veneto-Italy), LAG Marmo Melandro and LAG La Cittadella del Sapere (Basilicata-Italy), LAG Xlokk and LAG Majjistral (Malta), with an endowment of over 860,000.00 euros, of which 90,000.00 euros managed local level by the LAG.

Youth & Rural Development Project, of a transnational type that was born and developed within a partnership that sees the LAG Sarcidano Barbagia di Seulo involved together with three other LAGs in Sardinia, LAG Sulcis Iglesiente, Capoterra and Campidano di Cagliari (Lead partner), LAG Linas Campidano, LAG Marmilla, and two foreign LAGs: LAG Kilakulturria Tuntureitten Maasa (Lapland - Finland) and LAG Pays de Puisaye - Forterre (Burgundy - France). The project had a total budget of 660,000.00 euros, 90,000.00 of which managed by the LAG Sarcidano Barbagia di Seulo within its territory.

ECOMUSEI project, of an inter-territorial type, in partnership with the LAG Delta 2000, leader (Emilia Romagna) and the LAG Elymos (Sicily), with a total budget of 370,000.00 euros, of which 50,000.00 managed in the LAG's territory, had as aim is to enhance and promote the rural, cultural, environmental and landscape heritage and to systematize the individual eco-museum realities of the Emilia-Romagna Delta, the Belice Valley and the Barbagia di Seulo.

ABBAS project, of a transnational type, involved 72 Sardinian municipalities and achieved the specific objectives of development and promotion of tourism linked to sport fishing. The partnership with the three



Swedish and Finnish LAGs, based on common problems and needs, focused on solutions to problems inherent to the fragility of the territorial tourism system and the need to create a platform aimed at enhancing and promoting inland waters through fishing sports and other activities. With an overall budget of over € 356,000.00, the LAG managed a budget of € 50,000.00 for the common and local actions developed in its territory.

## EXPERIENCE OF THE LAG IN THE TOPIC COVERED BY THE PROJECT

**LAG Sarcidano Barbagia di Seulo played an active role in the participation and promotion of events related to the theme of sustainable tourism in the area, also through collaborations in projects carried out with the Ecomuseums. In fact, the LAG Sarcidano Barbagia di Seulo has among its members two important EcoMuseums of Sardinia.**

**Ecomuseum of the Alto Flumendosa di Seulo.** The Alto Flumendosa Ecomuseum is a cultural institution of the Municipality of Seulo, founded in 2002 and managed by the cooperative society of the same name. The Institution benefits from a contribution from the Autonomous Region of Sardinia and is engaged in activities for the protection and enhancement of the environmental, historical and artistic heritage of the Barbagia di Seulo area; it promotes the variety of the Sardinian landscape of the interior and enhances its naturalistic specificity and ethnographic richness. The ecomuseum offers guided tours aimed at enhancing different thematic itineraries: the natural environment and geology, botanical peculiarities and the forest heritage, agricultural landscapes, pastoralism, water, architecture and urban settlement.

**Ecomuseum of the waters of the Barbagia of Sadali.** The Ecomuseum of the waters of the Barbagia di Sadali operational since 2007, is located in the geographical area of southern Barbagia. It is an integrated system of naturalistic and environmental cultural resources and sees the population involved in its institution, which actively contributes to the research, conservation and enhancement of cultural and naturalistic assets. The Barbagia water ecomuseum is divided into two different geographical areas, one linked to the urban context and one linked to the extra-urban context; in the urban area, three itineraries linked to the world of water and to what was the primordial economy of this center have been identified: "the waterways", "panoramas and glimpses of the historic center" and "le gore". In the mysterious forest of Margiani Ghiani there are three naturalistic itineraries identified in the extra-urban area: "the path of the charcoal burners", "the path of the fairies" and "cerasia".

As part of the Ecomusei cooperation project, the LAG has launched an important collaboration with the local ecomuseums, in fact, as part of the participatory path for the selection of local development



strategies in the 2014-2020 programming, both the partnership , both the members of the LAG, but in particular the operators of the Ecomuseums, have shown great interest in the presentation of a "follow-up" project, possibly with a larger size, both in terms of endowment and in terms of composition of the partnership and in terms of enlargement to foreign partners.

Cognome..... **PLANTA**

Nome..... **SALVATORANGELO**

nato il **06 ottobre 1964**

(atto n. **16** P. **I** S. **A**)

a **Escolca** ( **NU** )

Cittadinanza..... **Italiana**

Residenza..... **Escolca (CA)**

Via **Vico II° Roma N. 7**

Stato civile..... **//**

Professione..... **//**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura..... **m.1,86**

Capelli..... **Castani**

Occhi..... **Celesti**

Segni particolari..... **//**



Firma del titolare..... *Salvatore Planta*

**Escolca**..... li **19.05.2014**

Impronta del dito indice sinistro

**IL FUNZIONARIO DELEGATO**  
(Fog. Floris Rita) *Floris Rita*




REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
ESCOLCA (CA)

---

CARTA D'IDENTITA'

N° **AU 4551324**

DI

**PLANTA SALVATORANGELO**



“L’Altra Romagna” LAG comprises an area of great natural beauty, with a host of colours and fragrances waiting to be discovered a step at a time as you explore its abundant forests, nature reserves and parks as well as its prestigious cultural and thermal sites. The territory is renowned for its tradition of hospitality, a much-appreciated destination for discerning tourism that is well worth discovering because of the emotions it offers and the pleasures it provides.

### **THE TERRITORY INVOLVED:**

L’Altra Romagna Ltd covers a territory of 25 Municipalities and consists of foothills, hill and mountainous areas in the Provinces of Forlì-Cesena and Ravenna:

**Province of Ravenna:** Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese (partially included), Faenza (partially included), Riolo Terme.

**Province of Forlì – Cesena:** Bagno di Romagna, Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Galeata, Meldola, Mercato Saraceno, Modigliana, Montiano, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca san Casciano, Roncofreddo, S. Sofia, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Tredozio, Verghereto.

Total population: 99,877 Inhabitants

Total surface: 2,115.3 Km<sup>2</sup>

The features of the territory both as regards its socio-economic and environmental aspects are largely homogenous: forests, parks and natural reserves, thermal springs, and areas of high quality agricultural production. These natural resources are so deeply rooted in local history that they have provided a boost to the development of tourism services and businesses.

A much appreciated and highly valuable tourist destination of natural interest is the “National Park of Casentino Forests” that boasts some of the most extensive and best preserved woods and forests in Italy.

The municipality of Meldola (FC) is home to the Regional Reserve of the “Bosco di Scardavilla”, that develops around a core of oak trees of considerable natural importance. The area of Ravenna has the longest and most impressive gypsum outcrop in Italy, the “Vena del Gesso Romagnola Regional Park”, a spectacular silver-grey ridge that abruptly interrupts the gentle slopes of the hills, creating a unique landscape.

### **ABOUT US**

L’Altra Romagna is a company for territorial development that has been promoting the hill and mountain areas of the Forlì-Cesena and Ravenna provinces since 1992, and encouraging dialogue and creating synergies between the territory’s actors.

Since 1994 it has become a LAG (Local Action Group), engaged in the development of the Romagna area, especially those parts of this territory, such as the hinterland, that are less well-known but possess considerable attractions and a rich historical, artistic and cultural heritage, as well as striking landscapes and an excellent tradition in food and wine and a unique wine-growing heritage.

The company deals with the management of Measure 19, "Support for LEADER local development" within the 2014-2020 RDP to support the competitiveness of agricultural enterprises, promote balanced development of rural areas and their products, especially in the most fragile and disadvantaged areas.

It has previously managed PLM, Leader II, Leader Plus, Axis 4 of the 2007-2013 RDP and major Community initiatives:

- Leonardo da Vinci sectoral program: Agriculture I, Agriculture II, I.S.A.
- Interregional: INTEGRA, DIR, I.TES.A
- EACEA: E.-Y.O.U.T.H.

### **THE ECONOMIC CONTEXT**

Among the main agricultural products in the area are cereals, fodder, milk, dairy products, fruit and vegetables and wine. The livestock sector is also of considerable importance, with large poultry farms as well as beef and dairy farms and farming of sheep, goats and pigs. The food and wine sector offers many quality branded products (DOP and IGP), especially in the olive, wine and meat sectors.

### **TOURISM SUPPLY AND DEMAND**

The highlights of the tourist attractions are the presence of important thermal resorts (Bagno di Romagna, Brisighella, Castrocaro Terme, Riolo Terme as well as a host of natural resources, including forests and protected areas.

There are also 320 protected architectural sites and three important "Museums of Taste" (Brisighella Outdoor Oil Museum, Fossa S Cheese Museum in Sogliano and the Herb Garden at Casola Valsenio) dedicated to quality food productions that play a part in initiatives throughout the territory, enabling the integration of productive activities linked to the significant agro-food system with tourism. There are also a variety of specialised tourist trails that can be followed both by bike or on horseback.

### **LOCAL DEVELOPMENT STRATEGIES**

To implement the Local Development Strategy, the LAG has identified as the main theme the "Development and Innovation of Local Productive Chains and Systems", to which are added two closely related areas of intervention that will serve to strengthen the territory's strategic development path, i.e. "Sustainable Tourism" and "The Care and Protection of the Landscape".

The objective is therefore to increase the employment and expertise in basic services, within the context of protecting, safeguarding and enhancing local and natural resources.

### **2014-2020 RDP - MEASURE 19 - SUPPORT FOR LEADER LOCAL DEVELOPMENT**

The resources allocated to Measure 19 "Support for LEADER Local Development" of the 2014-2020 RDP will go to 25 Municipalities comprising a population of 99,877 inhabitants. Within Measure 19, L'Altra Romagna LAG has activated five ordinary actions and six specific actions implemented through calls for tenders, direct projects and agreements.

Ordinary actions (Action 19.2.01) are implemented through the publication of tenders:

- action 4.1.01 "Investments in Farms using an Individual and System Approach"

- action 6.2.01 *“Aid for the start-up of extra-agricultural businesses in rural areas”*
- action 6.4.01 *“Creation and development of holiday farm businesses and educational farms”*
- action 6.4.02 *“Diversification of agricultural activities with plants for the production of energy from alternative sources”*
- action 7.4.02 *“Public Service Facilities”*

Specific actions (action 19.2.02) concern projects that create the conditions for better integration between actors and local resources, restoring the quality agri-food heritage (DOP/ IGP) and organic productions, tourism and biodiversity, and providing support to innovation in social processes as well. The aim is also to enhance the offer of modern technology by implementing network access through broadband/Wi-Fi connections, and facilitating the creation of thematic networks, combining the tourist itineraries present in the area, improving the use of pathways and the hospitality supporting Itinerant tourism.

Thanks to the co-operation activities (action 19.3.02), we are working to develop more comprehensive and effective projects that are extended to a more homogeneous but wider context, encouraging more complete and shared actions with other partners, with a view to harmonious integration between the different areas of Emilia Romagna or in broader contexts, guaranteeing a renewed project support to the local socio-economic system.

The activities concern actions to enhance local agri-food excellence, culture, nature tourism, trail networks, quality food models, innovative museums, etc. which also combine previous experiences with innovative actions.

Particular attention is given to entertainment initiatives (action 19.4.02) with capillary actions of timely communication of all information about the activities offered and how to access aid through meetings, press releases, both at local and specialized levels, newsletters, television services and social networks.

### **TERRITORIAL DEVELOPMENT AGENCY**

Since its inception, the main function of L’Altra Romagna has been to both stimulate and encourage development in peripheral territorial areas that fall within its area of responsibility.

Its base comprises most of the representatives of the economic world, in addition to major institutions (Provinces, Municipalities, Unions) of the Forlì and Ravenna areas. This lays the groundwork for coordinated bottom-up actions that answer specifically to the needs of the territories and the populations that operate there.

The experience and relationships accrued, in addition to the services provided, including Community, national and regional funding opportunities, mean that L’Altra Romagna has also become a point of reference in the territory with the functions of a development agency serving institutions and local economic operators.

The strategic location of the territories that make up L’Altra Romagna, situated between the strip facing the Romagna Riviera and the ridge that borders Tuscany, enables it to develop initiatives for promotion and growth enriched by the experience and world-renown of the Romagna Riviera. At the same time, this territory clearly meets the need to diversify any tourist or wining and dining offer in a global economy, as it can be considered a production area that is particularly well-endowed with historical and cultural attractions that make it possible to differentiate and enhance the proposals of the territory overall.

### **REGISTERED AND OPERATIONAL OFFICE:**

**GAL L'ALTRA ROMAGNA s.cons a r.l.**

Via Roma 24, SARSINA (FC)

Telephone: +39 0547.698301

Fax: +39 0547.698345

E-mail: [info@altraromagna.net](mailto:info@altraromagna.net)

Web Site: [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it)

PEC: [altraromagna@pec.net](mailto:altraromagna@pec.net)



---

**L'Altra Romagna s. cons. a r.l.**

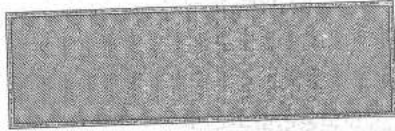
Viale Roma, 24 • 47027 Sarsina (FC) • Tel. +39 0547 698 301 • Fax +39 0547 698 345  
[www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it) • [info@altraromagna.net](mailto:info@altraromagna.net) • PEC [altraromagna@pec.net](mailto:altraromagna@pec.net)  
C.F. e P.IVA 02223700408

---

SCADENZA 14/01/2024

Diritti euro: 5.42

AT 3649151



IP Z.S. s.p.a. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
FORLÌ

CARTA D'IDENTITÀ

N° AT 3649151

DI  
BISERNI  
BRUNO

Cognome **BISERNI**  
Nome **BRUNO**  
nato il **14/01/1960**  
(atto n. **4** P. **1** S. **A 1960**)  
a **CIVITELLA DI ROMAGNA (FO)**  
Cittadinanza **ITALIANA**  
Residenza **FORLÌ**  
Via **VIA SANT'ANTONIO VECCHIO 19**  
Stato civile .....  
Professione .....  
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
Statura **1,78**  
Capelli **Brizzolati**  
Occhi **Verdi**  
Segni particolari **N.N.**



Firma del titolare *Bruno Biserni*  
**FORLÌ** il **16/03/2013**

Impronta del dito  
indice sinistro

IL SINDACO

*Angelo G. [Signature]*



## The Territory

The GAL Valli Marecchia e Conca operates in Italy, in the Province of Rimini, in 18 municipalities divided in two valleys:

- Valmarecchia - Sant'Agata Feltria, Casteldelci, Talamello, San Leo, Pennabilli, Novafeltria, Maiolo, Verrucchio and Poggio Torriana;
- Valconca - San Clemente, Saludecio, Montegridolfo, Montefiore Conca, Montescudo Montecolombo, Mondaino, Gemmano, Coriano, Morciano di Romagna;

The resident population in the GAL area is 70,427 units, so the territories are relatively large but sparsely populated.

This territory of more than 50,000 hectares is located the hinterland of Rimini's province, in fact none of the municipalities of the GAL is facing the sea. The landscape is predominantly hilly, few mountains characterize the upper part of Valmarecchia that culminates in the massif of Mount Carpegna where the most important protected area of the GAL's territory is located: the Regional Park of Sasso Simone and Simoncello. In addition to this, there are several areas of particular value, like the Natural Reserve of the Caves of Onferno, SIC and ZPS areas, 13 areas of great landscape interest.

Above all, the territory is famous for the historical and cultural heritage, an exceptional value are its old villages and castles for example San Leo, Montefiore Conca, Pennabilli, Coriano, Mondaino and many others.

One of the central elements that characterizes the GAL area is the presence of the two rivers Marecchia and Conca that mark its valleys. In the recent past, efforts have been made to improve the accessibility of the two river areas, with particular attention to the historical and naturalistic routes. In the case of the Conca Valley has been designed the "Conca Project". This project launched first with the resources of the Region and the participation of the Ministry of the Environment and, in the past seven years, with Por FSE funds, has worked to create a protected and articulated route along the river aimed at enhancing the landscape (Conca Project).

In the case of the Marecchia river, again through the Por FSE funds, works have been carried out on the right and left river bank's that have tended to connect the existing paths. Other works certainly remains to be done, especially to consolidate the weirs and prevent hydraulic risks, mainly in the upper part of the river and to mend some knots that today are not connected (Bike Marecchia project).

In terms of tourism, the data recorded annually indicate an average of 60,000 arrivals and 140,000 presences in the GAL territory. This data are still far from those of the nearby Riviera Romagnola of which Rimini is the reference location. A better connection of the hinterland with the coast is in fact one of the main objectives of the GAL. The development of responsible tourism, the diffusion of marks for sustainability, the defense of KMO productions also in restaurants are just some examples of actions started by the GAL to work with greater commitment and reactivity to the creation of a sustainable tourist offer.

At economic level, in general, in the two Valleys, the balance of local units (UL), that is the calculation of active business over the last decade, has increased: 630 units (+12.3%). The balance is higher in the Conca

Valley (+18%), where there are also more UL than in the Marecchia Valley (+6%). The Marecchia Valley has a greater concentration of agricultural businesses, while the Conca Valley has a more developed tertiary sector, with the presence of some very important large companies (even if they are not directly in the GAL area). A relevant fact is the presence, in these valleys, of a number of local manufacturing units, even if small, and relative employees decidedly above the average of the provincial area. In fact, agricultural businesses account for about the 15% of the UL in their respective areas, compared to 7% for the entire province, and the manufacturing workers account for 40% of employed, which is more than the double of the provincial figure (18%).

The agricultural sector, on the other hand, shows a downward trend, both in terms of Utilized Agricultural Area, which today amounts to approximately 20,000 hectares, and in terms of the number of farms, which today, however, exceed 2,000, with the tendency to activate secondary forms of income, such as agritourism, educational farms and so on.

### The company

The GAL Valli Marecchia e Conca" is a Consortium Company a.r.l. constituted in March 2016, with the Union of Municipalities Valmarecchia as the leader.

#### PUBLIC PARTNERS

- ✓ Unione di Comuni della Valconca
- ✓ Unione di Comuni Valmarecchia
- ✓ Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello
- ✓ Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini

#### PRIVATE PARTNERS

- ✓ Associazione Italiana Albergatori della Riviera di Rimini – Federalberghi
- ✓ Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Rimini
- ✓ Associazione Ceto Medio
- ✓ Confcooperative – Unione Territoriale di Ravenna e Rimini
- ✓ Legacoop Romagna
- ✓ Confagricoltura di Forlì-Cesena e Rimini
- ✓ CIA Agricoltori Italiani Romagna
- ✓ Confesercenti Provinciale di Rimini
- ✓ Confindustria Romagna)
- ✓ Crédit Agricole – Cariparma
- ✓ Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
- ✓ Banca Malatestiana – Credito Cooperativo – Società Cooperativa
- ✓ Riminibanca Credito Cooperativo)
- ✓ Banca Popolare Valconca Società Cooperativa per Azioni

### The Local Development Strategy

In this context, the strategy of GAL Valli Marecchia e Conca, called "**Landscape, Identity and Development**" is aimed at stimulating and supporting change in the territories of Marecchia and Conca rivers with innovative actions to protect and enhance the landscape, defending the soil and biodiversity.

The GAL Valli Marecchia e Conca since its establishment does not intend to support heterogeneous aims and actions, often not connected to each other, if not by intangible themes and abstract concepts to be implemented. On the contrary, it favors innovative and concrete actions, consistent with the specific objective of care, protection and enhancement of the landscape and territory in general, especially if linked and synergistic with each other, as well as directed to common goals.

To achieve these objectives, the GAL intends first of all to activate a strong involvement of the territory, to promote the principles of circular economy, to preserve, enhance and pass on good practices especially if linked to tradition, in the perspective of "sharing economy".

At the same time, GAL wants to promote an extension of the productive use of materials, reuse them and increase their efficiency by strengthening competitiveness, reduces environmental impact and emissions, as well as creating new jobs.

Synthetically, alongside the landscape which is the keystone, the strategy relies on 2 fundamental elements to support the implementation of various innovative actions:

- ✓ the development of an authentic territorial brand that represents and unifies the territory
- ✓ the exploitation, as mentioned, of the possibilities offered by the "sharing economy", facilitated by common objectives of many actions to be activated.

### **Main Activated Actions**

The actions activated, starting from the strategy outlined, are related to 2 MAIN THEMATIC AREAS OF INTERVENTION:

#### *1) "Care and protection of the landscape, land use and biodiversity"*

The main activities revolve around what can be defined as a "Lighthouse Action", which provides for the **Creation of a unique Territorial Brand** and at the same time the creation of a **Network of Centers for Landscape Interpretation**. The creation of a unique brand aim to create a shared identity for the whole GAL's territory as well as a obtain a representative brand for its promotion developed in parallel of the creation of a network of Landscape Interpretation Centers (CIP), declined in 4 themes: history, culture, flavors and nature, all beautifully found in the territory. The network of CIPs consists of information spaces and installations dedicated to the dissemination, as well as the distinctive and most representative elements of each of the 4 themes in the territory itself. The network will allow at the same time a sensitization of residents towards these themes, a reason to visit and in fact a new and structured tourist offer, a reason for growth of the hinterland and a greater connection with the coast.

#### *2) "Development and innovation of supply chains and local production systems (agri-food, forestry, crafts and manufacturing)"*

The resources allocated to the GAL amount to **€ 10,335,560**

### **Cooperation projects**

In addition to this cooperation project, the GAL Valli Marecchia e Conca has joined two other ongoing cooperation projects: *"Travelling along the pilgrimage routes of the Apennines to the Po Delta - itineraries in the rural areas of Emilia-Romagna"* and *"Landscapes to live - enhancement of rural landscapes and creation of local observatories for the quality of the landscape of Emilia-Romagna"* of which the GAL Valli Marecchia e Conca is leader.

### **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLI MARECCHIA E CONCA Soc. Cons. a r.l.**

HEAD OFFICE VIA G. MAZZINI, 54 - 47863 NOVAFELTRIA (RN)

C.F. E P.I. 04267330407, N.REA RN – 333129

Tel. 0541 1788204

E-mail: [gal@vallimarecchiaeconca.it](mailto:gal@vallimarecchiaeconca.it)

Certified e-mail [pec@pec.vallimarecchiaeconca.it](mailto:pec@pec.vallimarecchiaeconca.it)

President: Ilia Varo

Director: Cinzia Dori

Cognome... VARD

Nome... Ilià

nato il... 01/01/1959

(atto n. 22 P. 1 S. A )

a Rimini (FG)

Cittadinanza... Italiana

Residenza... MONTE COLOMBO (RN)

Via... Via Sarciano n.5

Stato civile.....

Professione.....

CONNOIAMI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura..... 1.60

Capelli..... brondi

Occhi..... castani

Segni particolari.....



Firma del titolare.....

M. Colombo Il. 07-11-2013

Il SINDACO

Indice sinistro  
Imponta del dito



UFFICIALE DELEGATO D'AMMINISTRAZIONE  
ORDINE DEL SINDACO  
Barbara Cancellieri

Barbara Cancellieri

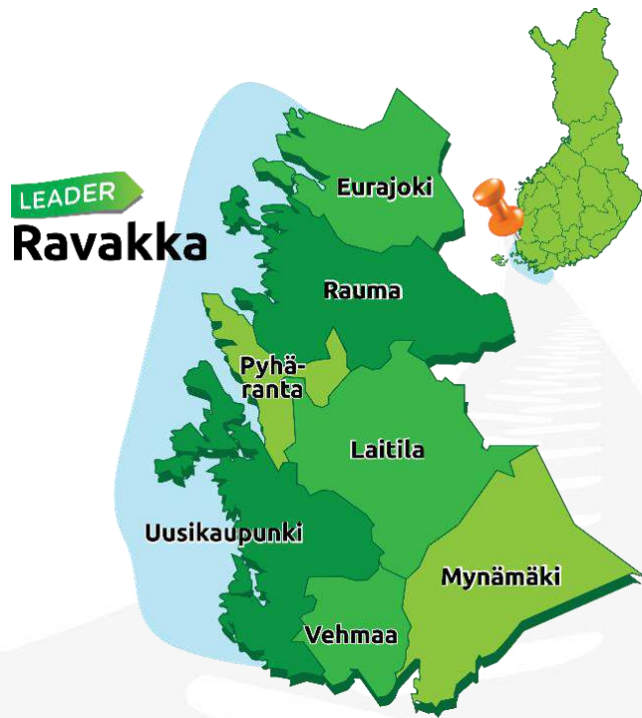


IPZE SA - OCIV - ROMA





# Ravakka



## Local Action Group Leader Ravakka Curriculum Vitae

Leader Ravakka is a rural development association and a Local Action Group (LAG) implementing the Leader method in Southwest Finland.

Leader Ravakka operates in seven municipalities: Eurajoki, Rauma, Pyhäranta, Uusikaupunki, Vehmaa, Mynämäki and Laitila. The population in the area is approximately 80 000 inhabitants and about 60 000 of them live in rural areas. Leader Ravakka was founded as a rural development association on 22<sup>nd</sup> of May 1997 to develop an agricultural development programme (POMO) in the area.

Leader Ravakka is striving to encourage and promote local development, be it entrepreneurship or sense of community. We are currently implementing our local development strategy "Loisto" for the period between 2014 and 2020. In Loisto, there are four target themes: employment for the people, active daily life, the environment in which we live in and intangible capital and the meeting of cultures. There are also four intersecting themes; know-how, innovation, collaboration and transnational cooperation.

Leader Ravakka has extensive knowledge and experience in transnational cooperation and we are a well-liked and reliable partner. We currently have five ongoing TNC projects and are always open for new partnerships.



12 Lisämerkinnät-Tilläggsuppgifter  
Amendments-Indications supplémentaires

PA 4030972



PASSI: PASS  
PASSPORT PASSEPORT

SUOMI : FINLAND : FINLAND : FINLANDE



1 SUOMI / FINLAND  
P FIN PA403097

2 NIMI / NOME  
**Kallio**  
3 SYNTYMÄ / JOGGHÅR  
**Ulla Maria**  
4 KANSALLISUUS / NATIONALITET  
**Suomi Finland Finland Finlande**

5 SYNTYMÄAIKA / FÖDELSEDATUM  
**Pyhärinta**  
**16.09.2016**

6 PASSEPORTIN / PASSPORTEN  
7 VÄKILÖN / BEFÄLLENS  
8 VÄKILÖN / BEFÄLLENS  
**16.09.2021**

10 HÄNNEKÄS / HÄNNEKENING  
*Ulla Kallio*

11 SUOMI / SUOMI  
**POLIISI/LOUNAIS-SUOMI  
POLISEN/SYDVÄSTRA FINLAND**



## Summary

Leader Lake, Forest & Mountain (Sjö, Skog & Fjäll in Swedish) is located in northern Sweden, bordering Norway. It consists of the municipalities of Berg, Härjedalen, Krokom, Åre & Östersund.

We have, through the local partnership LAG, produced a development strategy for Community Led Local Development 2014-2020.

### Synopsis of development strategy

The foundation of this strategy is the developmental needs as they have been described by the local inhabitants and the partnership. The needs have mainly dealt with infrastructure, improving the prerequisites for entrepreneurship, cooperation, meeting points, the preservation of nature and cultural history, supporting the tourist industry, sustainability, innovation, education, integration and the developmental potential of the agriculture and forestry sector.

After having performed an analysis of the needs of this region, six overall objectives were established:

- Improved resilience in local businesses,
- Increased innovation and driving force in the region,
- Increased global cooperation,
- Exemplary inclusion of everyone in society,
- Improved infrastructure and
- Improved well-being and health.

The priorities to reach these objectives are:

- Passionate entrepreneurship in united action,
- Vivid local societies for everyone,
- Attractive and dynamic natural and cultural environments, and
- Innovation/new technique/new solutions/research.

Through these priorities we believe that in 2020 Leader Sjö Skog & Fjäll will be a leading example with regards to social inclusion. The inhabitants will be healthy, innovative and have an increased driving force. Local businesses have been given infrastructural prerequisites and can expand. We are a countryside with vivid local communities where nature and culture is available to one and all. The Local Action Group will, with help from the partnership, use their communication plan to actively ensure that these objectives are achieved.

Leader Sjö, Skog & Fjäll is taking part in two international cooperation projects:

- [Multitrails](#) with partners in Scotland, primarily Leader Highland and CWA.
- Echoes of the past with partners in Italy and Finland.



ALLEGATO III a BIS  
INNOVAZIONE AZIONE CHIAVE 2.1

## SCHEDA PROGETTO

Sardegna Ricerche e il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo intendono dare piena attuazione a tutte le azioni che nell'ambito del progetto Punti di Frontiera 2020-21 sono denominate "Cluster".

Le "azioni cluster" sono progetti pilota rivolti a gruppi di soggetti economici operanti nell'ambito dell'artigianato tipico, artistico e tradizionale in specifiche aree della Sardegna caratterizzate da un significativo patrimonio di saperi e tradizioni identitarie. L'attività sarà finalizzata all'individuazione di strumenti di aggregazione e collaborazione tra le imprese e alla valorizzazione economica e culturale dei saperi caratterizzanti i manufatti artigiani dell'area di riferimento. Obiettivo del progetto pilota è raggiungere una valorizzazione economica che partendo dalla salvaguardia e tutela delle lavorazioni antiche non rinunci all'innovazione di prodotto.

Attraverso un approfondimento sulle tecnologie di produzione, sulle materie prime utilizzate e sui livelli di interconnessione tra i manufatti artigiani e il territorio entro cui i saperi si sono sviluppati, si valuteranno innesti di innovazione tecnologica e di processo che rispondano alle sfide della contemporaneità senza creare contaminazioni che abbassano la qualità e portano il valore storico e artistico delle produzioni a rendersi servo delle logiche quantitative.

Per la realizzazione dell'intervento si prevede l'utilizzo di una metodologia partecipativa/collaborativa tra i soggetti economici destinatari dell'intervento, gli attori dello sviluppo locale e Sardegna Ricerche.

Le attività da realizzare saranno definite sulla base di un'analisi preliminare delle problematiche e delle esigenze dei soggetti beneficiari aderenti all'iniziativa inserite nel contesto socio culturale che ha determinato la nascita di beni immateriali da preservare e valorizzare.

Le fasi del progetto saranno essenzialmente le seguenti:

- analisi preliminare del contesto
- definizione e realizzazione delle attività progettuali
- disseminazione dei risultati raggiunti

Le attività progettuali, coerentemente con le finalità generali di Punti di Frontiera, potrebbero declinarsi nelle seguenti scelte operative:

- a) **Progettazione e sviluppo di un nuovo prodotto con forte valenza identitaria** basato su tecniche e conoscenze che attingono al patrimonio culturale immateriale caratterizzanti una specifica area territoriale della Sardegna (il prodotto deve essere il risultato di un processo virtuoso di contaminazione sinergica tra gli operatori economici riuniti in un contratto di rete e deve configurarsi come edizione limitata che stimoli il reiterarsi dell'operazione con nuove proposte creative).
- b) **Progettazione e sviluppo di un packaging di prodotto** (o linea di packaging) che attinga alle competenze artigiane del territorio e funga da mezzo per la promozione dei prodotti tipici dell'area di riferimento (anche del settore agroalimentare) attraverso un nuovo linguaggio, una nuova comunicazione rispettosa dei caratteri identitari dei prodotti stessi valorizzandone le specificità.
- c) **Progettazione e studio di spazi dedicati alla vendita dei manufatti artigiani all'interno dei musei** di una specifica area territoriale della Sardegna. Il progetto non deve essere una semplice operazione di visual merchandising quanto piuttosto un progetto di allestimento dello spazio dei cosiddetti "bookshop" in ottica di service design.

**CRONOPROGRAMMA GENERALE ATTIVITÀ\***

*\*Qualora gli operatori del territorio non riuscissero ad inserirsi nelle attività formative già calendarizzate per il mese di giugno 2021 potranno beneficiare di specifiche attività formative a complemento. Il cronoprogramma è da intendersi modificabile per venire incontro alle esigenze di progetto ma tutte le attività dovranno necessariamente concludersi entro e non oltre il 31/12/2023*

<b>Anno 2021</b>										
<b>Mese</b>	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII			
	x	x	x	x	x	x	x			
<b>Anno 2022</b>										
<b>Mese</b>	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	x	XI	XII							
	x	x	x							

**CONVENZIONE**  
**tra Sardegna Ricerche**  
e  
**GAL Sarcidano Barbagia di Seulo**

**Premesso che**

*Nell'ambito del proprio piano di attività rientranti nella programmazione del POR FESR Sardegna 2014-2020\_Azione 1.2.2, lo Sportello Proprietà Intellettuale di Sardegna Ricerche ha avviato "Punti di Frontiera", progetto dedicato ad indagare il tema dei saperi tradizionali come beni culturali immateriali, come patrimonio identitario delle comunità, da salvaguardare e tramandare alle future generazioni.*

*Tale progetto prevede, tra le altre iniziative, attività finalizzate a promuovere l'innovazione in termini di cultura del progetto rivolte a soggetti economici detentori di saperi tradizionali, scegliendo l'adozione di una metodologia partecipativa/collaborativa tra i soggetti economici destinatari dell'intervento, gli attori dello sviluppo locale (GAL) e Sardegna Ricerche.*

*A tal fine sono state avviate delle interlocuzioni con il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo - individuato per la ricchezza di saperi tradizionali di cui sono depositarie le comunità di riferimento – e il relativo CdA ha valutato positivamente la proposta di sinergia progettuale trattandosi di un'iniziativa coerente con gli ambiti tematici e di intervento individuati per la definizione della propria strategia di sviluppo locale (SSL) nell'ambito Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Sardegna.*

*L'accordo di partenariato tra Sardegna Ricerche e il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo ha come riferimento autorizzativo interno a Sardegna Ricerche la Determinazione **DET DG 520 STT DEL 03/06/2021** a firma del Commissario Straordinario di Sardegna Ricerche.*

**Si conviene quanto segue:**

**Art. 1** Si costituisce con la presente una convenzione tra l'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche (appresso designata come **Sardegna Ricerche**), con sede legale in Cagliari, Via Palabanda n. 9 -CAP 09123- P.IVA 01930910920, nella persona del Commissario Straordinario dott.ssa Maria Assunta Serra e "Gruppo di Azione Locale GAL Sarcidano Barbagia di Seulo" appresso designato come **GAL Sarcidano Barbagia di Seulo** con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II, 125 – 09056 Isili (SU), C.F./P.IVA 93036370919, nella persona del Presidente Dott. Salvatorangelo Planta.

**Art. 2** L'oggetto di tale convenzione è la realizzazione delle "azioni cluster" legate al progetto "Punti di Frontiera edizione 2020-21" dello Sportello Proprietà Intellettuale (PI) di Sardegna Ricerche.

L'attività ha come scopo quello di creare sinergie tra operatori economici di un'area territoriale mediante lo strumento giuridico del contratto di rete e s'incardina sulla progettazione e sviluppo di un nuovo prodotto con forte valenza identitaria basato su tecniche e conoscenze che attingono al patrimonio culturale immateriale caratterizzanti una specifica area territoriale della Sardegna (il prodotto deve essere il risultato di un processo virtuoso di contaminazione sinergica tra gli operatori economici parte della rete).

Tutte le attività riferite all'area territoriale del GAL devono svolgersi nel quadro del presente accordo di partenariato/convenzione e sulla base di tale accordo si attuerà una suddivisione di compiti basati sulle competenze di dominio di ciascun partner.

#### IMPEGNI A CARICO DELLE PARTI:

##### **Sardegna Ricerche**

1. Assistenza tecnica in materia di *product design* applicato ai manufatti artigiani
2. Assistenza tecnica in materia di proprietà intellettuale e contrattualistica
3. Progettazione manufatti (a seguito di selezione di designer tramite *call* specifica)
4. Attività di disseminazione e comunicazione
5. Organizzazione di workshop sui saperi tradizionali come patrimonio culturale immateriale da tutelare

##### **GAL Sarcidano Barbagia di Seulo**

1. Animazione economica a livello territoriale finalizzata all'individuazione tramite autocandidatura nella forma della manifestazione d'interesse degli operatori economici interessati all'obiettivo di progetto
2. Ospitare i workshop e svolgere il ruolo di facilitatore nella partecipazione delle comunità
3. Attività di disseminazione e comunicazione

**Art. 3** Le attività rientrano tra gli scopi istituzionali di entrambi i partner e i contenuti specifici del progetto "Punti di Frontiera" costituiscono un prodotto intellettuale basato sul *know-how* dello Sportello PI, servizio di Sardegna Ricerche dedicato a fornire supporto qualificato in materia di valorizzazione e tutela dei beni immateriali.

**Art. 4** Nell'ambito del presente Accordo, con riferimento alle attività di cui all'art.2, ogni partner è tenuto a sostenere i costi di progetto autonomamente. Con specifico riferimento all'organizzazione dei workshop, le attività di segreteria e la gestione degli aspetti logistici non comporteranno alcun onere finanziario aggiuntivo per Sardegna Ricerche.

**Art. 5** Le parti si riservano di risolvere la convenzione nel caso di insorgenza di non prevedibili ed obiettive difficoltà. Nel caso di inadempimenti ogni parte contraente può risolvere la presente conformemente alle disposizioni del Codice Civile.

**Art. 6** La convenzione tra le due parti decade con la conclusione dell'ultima attività del cronoprogramma.

Letto confermato e sottoscritto

Per Sardegna Ricerche

---

Il Commissario Straordinario  
Dott.ssa Maria Assunta Serra

Per GAL Sarcidano Barbagia di Seulo

Il Presidente  
Dott. Salvatorangelo Planta

---

**ALLEGATI**

**Allegato A (Scheda progetto e cronoprogramma)**

ALLEGATO II a bis

Prog. 1.1.1

FONDAZIONE DI SARDEGNA

I BINARI DELLA TRADIZIONE



Sassari, 31 gennaio 2017

**Prot. U228.2017/AI.199.RP**  
**Pratica 2017.0688**  
Referente: Paola Roggieri - 079 2067812  
(da citare nella corrispondenza)

Preg.mo  
Dott. Salvatorangelo Planta  
Presidente  
Gruppo di azione locale (g.al.) sarcidano -  
barbagia di seulo  
Corso Vittorio Emanuele 125  
08033 Isili (CA)

Preg.mo  
Dott. Franco Pinna  
Direttore

In relazione alla richiesta avanzata è gradito comunicare che la Fondazione di Sardegna ha deliberato la concessione di un contributo di **€ 10.000,00 (Diecimila/00)** quale intervento per il progetto: *I binari della tradizione*.

In calce la documentazione necessaria per l'erogazione (**liquidazione**) del predetto contributo, da produrre entro un anno dalla data della presente, sottoscritta dal legale rappresentante. Decorso tale termine l'impegno della Fondazione si intenderà automaticamente risolto, senza necessità di comunicazione alcuna.

La rendicontazione economico finanziaria dovrà tener conto di quanto previsto dal regolamento Attività Istituzionale della Fondazione di Sardegna e dal bando di riferimento, disponibili sul sito [www.fondazioneedisardegna.it](http://www.fondazioneedisardegna.it).

Distinti saluti.

Il Presidente  
(Ing. Antonio Cabras)

- ℞ Relazione illustrativa sulla realizzazione del progetto e risultati conseguiti
- ℞ Consuntivo economico finanziario con indicazione dei costi sostenuti e delle risorse proprie e/o di terzi, che unitamente al contributo della Fondazione, hanno consentito la realizzazione dell'intero progetto
- ℞ Elenco dettagliato dei giustificativi di spesa
- ℞ Copie, intestate al soggetto beneficiario, di fatture e/o giustificativi di spesa sostenute per l'intero progetto
- ℞ Visibilità, nella promozione/diffusione, riguardante il progetto, del nome della Fondazione tra i sostenitori dello stesso  
Attenersi a quanto indicato nel documento **Indicazioni vincolanti per l'utilizzo del marchio per i beneficiari di contributo**, allegato alla presente comunicazione
- ℞ Dichiarazione di eventuale esenzione dall'applicazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto IRES, ex art. 28 DPR 29/9/73 n. 600
- ℞ Coordinate bancarie (IBAN)

ALLEGATO II a bis

Prog. 2.1.1

IPSAR DET. APPROVAZ. PROGETTO DCT 20162ARO245

ITACA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

2018

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO ROBERTO DONEDDU

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO “MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO E OCCUPAZIONE NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY – LINEE DI SVILUPPO PROGETTUALE 2 E 3”. ASSE PRIORITARIO 1 – OCCUPAZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO 8.6 - AZIONE DELL’ACCORDO DI PARTENARIATO 8.6.3 LINEA 2 – TIPOLOGIA “A”**

**PROCEDURA NEGOZIALE: APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE ESECUTIVA - AGENZIA FORMATIVA “IPSAR – ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DEI SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’ ALBERGHIERA” LINEA 2 TIPOLOGIA “A” - TITOLO DELL’OPERAZIONE: “I.T.A.C.A. – INTEGRAZIONE, TURISMO, AMBIENTE, COMMERCIO, AGROALIMENTARE” - DCT 20162ARO245 - CUP E22B16000010009 - CPL 1001031863GD160029**



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845;(GU n.362 del 30-12-1978)
- VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;
- VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;
- VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTO il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 14668/13 del 17 giugno 2015 con il quale, a decorrere dal 1 luglio 2015 al dirigente Dott. Roberto Doneddu sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Formazione presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 1, recante: "Legge di stabilità 2018" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 3 parte I e II del 12.01.2018;
- VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 2, recante: "Bilancio di previsione triennale 2018-2020" pubblicata nel Supplemento ordinario al n. 3 del 12.01.2018;



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;
- VISTA la L.R. 20/10/2016, n. 24, concernente “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”, pubblicata nel B.U. Sardegna 27 ottobre 2016, n. 49, che all’art. 10 sancisce il Principio della priorità digitale (Digital first);
- VISTO il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- VISTO il D. Lgs. del 14 settembre 2012, n. 160, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”, pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218;
- VISTA la Raccomandazione del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata nella G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n. L 394;
- VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, C 155;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008,



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicata nella G.U.U.E. 15 giugno 2017, C 189;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo Regionale Sardegna 2014/2020 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (POR FSE) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" approvato con Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17.12.2014 dalla Commissione Europea, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTI i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015 disponibili on line all'indirizzo:<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076> e successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza del 26 maggio 2016;

VISTA la D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014 2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29 settembre 2015, concernente “Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria”;
- VISTA la D.G.R. n. 33/9 del 30.06.2015 di “Istituzione del Repertorio dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze, allegati A e B”;
- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 4501 del 2.11.2015 di “Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio dei profili di Qualificazione (R.R.P.Q.)”;
- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 56434/6545 del 16.12.2015 “Certificazione delle Competenze” in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma della Sardegna. Regime transitorio;
- VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 relativo all'Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, GU Serie Generale n.20 del 25-01-2018;
- VISTA la Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna, disponibile all'indirizzo [http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35\\_84\\_20151002122425.pdf](http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf);
- VISTO l'Avviso pubblico “Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3”, relativo all'attivazione delle Linee 2 e 3 nell'ambito dell'iniziativa volta a favorire lo sviluppo della Green & Blue economy e gli allegati approvati con Determinazione n. 27643/3219 del 30/08/2016 del Direttore del Servizio Formazione e ss. mm.ii.;
- VISTE le Determinazioni n. 18304/1639 del 19.05.2017, n. 24612/1918 del 05.06.2017 e 24838/2406 del 04.07.2017 del RdA, con le quali sono stati





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

approvati i lavori delle Commissioni di selezione e rispettive graduatorie delle proposte progettuali di massima presentate a valere sulla Linea 2, rispettivamente tipologie A, B e C;

VISTE le Determinazioni del Responsabile di Azione n. 25194/2460 del 06.07.2017 e 25358/2503 del 07.07.2017 di approvazione degli schemi di Convenzione relativi alle Linee 2 e 3;

VISTO l'art.16 dell'Avviso che prevede la presentazione da parte dei Beneficiari di una proposta progettuale esecutiva;

VISTA la Determinazione del Responsabile di Azione n. 7524/559 del 21/02/2018 di approvazione dei modelli di formulario della proposta progettuale esecutiva e del preventivo economico nonché del modello Excel relativo all'elenco dei profili professionali relativi alle Linee 2 e 3;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 16.1 dell'Avviso, successivamente alla approvazione del progetto esecutivo di dettaglio, verrà sottoscritto apposito Addendum alla Convenzione, tra il RdA e il Beneficiario;

VISTA la Determinazione n. 18399/1617 del 27.04.2018 di approvazione dello schema di addendum in conformità alle disposizioni dell'art. 16.1 dell'Avviso

CONSIDERATO che tra le proposte progettuali ammesse al finanziamento con la determinazione **n. 29354/2976 del 07.08.2017** - Allegato 1 "Proposte Progettuali che hanno ricevuto una valutazione non inferiore a 60/100 e trovano capienza nella dotazione finanziaria dell'Avviso per la **Linea 2 – Tipologia "A"**, in conformità alle disposizioni dell'art. 4 dell'Avviso" era ricompresa quella presentata dall'Agenzia Formativa "**I.P.S.A.R. – Istituto di Istruzione Superiore dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**" con sede legale in **Via Santa Chiara s.n.c.– 08048 Tortolì (OG)**, capofila RTS, per la realizzazione dell'operazione denominata "**I.T.A.C.A. – Integrazione, Turismo, Ambiente, Commercio,**





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

**Agroalimentare”** identificata con il **DCT 20162ARO245 - CUP E22B16000010009, Cod. Loc. 1001031863GD160029;**

VISTA la Convenzione n. **45317/Conv/440** del **05.12.2017** stipulata tra la Regione Autonoma della Sardegna Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale. Cooperazione e Sicurezza Sociale e l'Agenzia Formativa "**I.P.S.A.R. – Istituto di Istruzione Superiore dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**" con sede legale in **Via Santa Chiara s.n.c.– 08048 Tortoli (OG)**, capofila RTS, per la realizzazione dell'operazione denominata "**I.T.A.C.A. – Integrazione, Turismo, Ambiente, Commercio, Agroalimentare”** identificata con il **DCT 20162ARO245 - CUP E22B16000010009, Cod. Loc. 1001031863GD160029;**

VISTO l'art. 16.1 dell'Avviso che prevede che la proposta progettuale esecutiva presentata dal soggetto beneficiario sia sottoposta ad una procedura negoziale tra quest'ultimo e il RDA;

VISTI il formulario della proposta progettuale esecutiva, il preventivo economico, il report di analisi dei fabbisogni, l'elenco dei profili professionali, trasmessi dal Beneficiario e acquisiti al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con PEC prot. n. **30030 del 02.07.2018** e successiva prot. n. **31727 dell'11.07.2018;**

VISTA la nota prot. n. **30574 del 04.07.2018** e successiva n. **32911 del 17.07.2018** del Responsabile di Azione, con la quale il RTS viene convocato al tavolo di procedura negoziata per il giorno mercoledì 13 Settembre 2018 alle ore 15.30;

CONSIDERATO che in fase di procedura negoziale, il RdA ha chiesto al RTS di ripresentare il formulario della proposta progettuale esecutiva adeguandola alle considerazioni emerse durante la discussione;

VISTA la nota n. **7407/G&BL2A del 28.08.2018** e successiva n. **8549/G&BL2A del 03.10.2018** acquisite al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) rispettivamente con **PEC** prot. n. **37507 del 29.08.2018** e n. **43422**



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

del **05.10.2018**, con la quale il capofila del RTS ha provveduto ad integrare quanto richiesto verbalmente in fase di procedura negoziale;

VISTA la relazione istruttoria prot n. **43983** del **09.10.2018** e i relativi allegati, in base alla quale risulta l'esito positivo della procedura svolta dal RdA e dal Beneficiario;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 3217/DecA/9 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale prot. n. 37458 del 28/08/2018 avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale" con la quale si informa che, così come espressamente sancito dall'Assessore del Personale, le nuove strutture di cui al succitato Decreto Assessoriale saranno operative solo dopo la nomina dei nuovi Direttori di Servizio e dopo l'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio e Assetto del Territorio che disporrà, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2006, la nuova articolazione dei centri di responsabilità e i conseguenti trasferimenti delle risorse di competenza;

ACCERTATO che risultano tuttora assenti le succitate nomine e il succitato Decreto;

RITENUTO di dover approvare la proposta progettuale esecutiva e i relativi allegati;

ASSUME LA SEGUENTE

**DETERMINAZIONE**

**ART. 1** Per le motivazioni indicate in premessa, è approvata la proposta progettuale esecutiva e i relativi allegati presentati dall'Agenzia Formativa "I.P.S.A.R. –



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

**Istituto di Istruzione Superiore dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera** con sede legale in **Via Santa Chiara s.n.c.– 08048 Tortolì (OG)**, capofila RTS, per la realizzazione dell'operazione denominata **"I.T.A.C.A. – Integrazione, Turismo, Ambiente, Commercio, Agroalimentare"** identificata con il **DCT 20162ARO245 - CUP E22B16000010009, Cod. Loc. 1001031863GD160029** per un importo complessivo pari a **€ 499.979,00 (euro quattrocentonovantanove milanovecentosettantanove/00)**, **Linea 2 Tipologia "A"** di cui all'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3";

**ART. 2** Il RTS deve presentare al RdA, **entro 20 giorni lavorativi** dalla pubblicazione della presente sul sito istituzionale la documentazione prevista dall'art. 16.1 dell'Avviso per la stipula dell'addendum, esclusi i nominativi dei componenti del gruppo di lavoro, che per esigenze di semplificazione e celerità, dovranno essere trasmessi successivamente, tramite le apposite funzionalità del SIL Sardegna.

**ART. 3** La presente Determinazione:  
è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

**ART. 4** La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), sui siti tematici [www.sardegnaalavoro.it](http://www.sardegnaalavoro.it) e [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it), nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S)



Unione europea  
Fondo sociale europeo





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Formazione  
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

consultabile in versione digitale all'indirizzo URL  
<http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>;

**ART. 5** Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale<sup>1</sup> entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro); il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)<sup>2</sup>, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
**- Roberto Doneddu -**  
(Firmato Digitalmente<sup>3</sup>)

<sup>1</sup> ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord

<sup>2</sup> Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

<sup>3</sup> Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. n. 71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"



*Firmato digitalmente da*

**ROBERTO  
DONEDDU**

ALLEGATO II a bis

Prog. 2.1.2

SOSOR DET. APPROVAZ. PROGETTO DCT 19268/1739 DEL 25/05/2017

ECOPRO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE  
ROBERTO DONEDDU**

2017

**AVVISO PUBBLICO "MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE  
PARTECIPATIVO E OCCUPAZIONE NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY  
- Linee di sviluppo progettuale 2 e 3"  
POR SARDEGNA FSE 2014-2020  
CCI 2014IT05SFOP021**

**Linea 3**

Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

**Priorità d'investimento:** 10iii - Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite

**Obiettivi Specifici:** 10.4 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo

**Azione dell'Accordo di Partenariato:** 10.4.4. Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella green economy

D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020  
Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro

D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto Prima programmazione del POR FSE 2014-2020"

D.G.R. n. 43/ 28 del 19.07.2016, avente ad oggetto Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento

**SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELL'ELENCO DELLE  
PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SULLA LINEA 3 TIPOLOGIA "A",  
CHE HANNO SUPERATO LA SELEZIONE E NON HANNO TROVATO  
CAPIENZA NELLA DOTAZIONE FINANZIARIA APPROVATA CON  
DETERMINAZIONE N. 19268/1739 DEL 25.05.2017**



Sigilato da: DAVIDE ZEPPONI



FC-2159

del 14/12/2017

Pag. 1 a 21



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTA la Legge regionale n. 47 del 01/06/1979 - ordinamento della formazione professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;
- VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2017, n. 5 recante: "Legge di stabilità 2017", pubblicata in data 14.04.2017 nel Bollettino Ufficiale della RAS n. 18 parte I e II del 14.04.2017;
- VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2017, n. 6 recante: "Bilancio di previsione triennale 2017 - 2019", pubblicato nel Supplemento ordinario n. 3 del 14.04.2017;
- VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 440/Dec. A/5 del 2 marzo 2015 con il quale sono stati ridefiniti i Servizi della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTO il Decreto n. 14668/13 del 17 giugno 2015 con cui sono state conferite al dirigente dott. Roberto Doneddu (matr. 003902), per la durata di un quinquennio decorrente dal 1° luglio 2015, le funzioni di Direttore del Servizio Formazione, presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;
- VISTA la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

- VISTA la Legge 16 maggio 2014, n. 78, di conversione del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese";
- VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi pubblicato nella G.U.U.E. del 30 settembre 2014, n. L 286/1;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, L 352;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE del 26 giugno 2014, L 187;
- VISTA la Raccomandazione 18/12/2006, n. 2006/962/CE - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata nella G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n. L 394;
- VISTA la Raccomandazione. 23/04/2008 - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;
- VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, adottato dalla Giunta Regionale il 21 ottobre 2014 con la deliberazione n. 41/3 e approvato dal Consiglio nella seduta del 24 febbraio 2015;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

- VISTO** il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 ed in particolare l'Asse I "Occupazione"– Obiettivo Specifico 8.6 "Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi"- Azione 8.6.3 "Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale" e l'Asse III "Istruzione formazione" - Obiettivo Specifico 10.4 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo" – Azione 10.4.4 "Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella Green Economy";
- VISTO** il Programma Operativo FESR della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione Comunitaria (2015) n. 4926 del 14 luglio 2015;
- VISTE** le tre azioni del POR FESR 2014-2020, azione 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca (target preferenziale imprese di medie e grandi dimensioni)"; azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente"; e l'azione 3.7.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato";
- VISTI** i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015 disponibili on line all'indirizzo:  
<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076> e successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza del 26 maggio 2016;





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

- VISTE** la D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto "Programmazione Unitaria 2014 2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro";
- la D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";
- la D.G.R. del 19 luglio 2016, n. 43/28, recante "Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento";
- la D.G.R. del 1° settembre 2015, n 43/12 recante "Condizionalità ex ante - POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance" ed in particolare il documento "Strategia di specializzazione intelligente della Sardegna" disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo: [http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35\\_84\\_20151002122425.pdf](http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf);
- VISTA** la D.G.R. del 08 marzo 2016, n.12/10 recante "Coordinamento procedurale della Programmazione Unitaria con la disciplina di riordino del sistema delle autonomie locali in Sardegna di cui alla L.R. 4 febbraio 2016, n.2. Indirizzi operativi";
- VISTA** la D.G.R. n. 33/9 del 30.6.2015, recante "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze, allegati A e B";
- VISTA** la D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 – Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";
- VISTA** la D.G.R. del 12 luglio 2016, n. 41/23, recante "Programmazione territoriale – Aree di rilevanza strategica del POR FESR 2014-2020. Indirizzi operativi";
- VISTA** la D.G.R. del 21 giugno 2016, n.37/30, recante "Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). Linee di indirizzo per la gestione del programma e avvio del processo costitutivo dei FLAG";
- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative. Ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio n. 25070/2251/F.P. del 04/05/2012 - Approvazione standard formativi relativi ad aspetti strutturali e modalità di realizzazione dei percorsi di formazione finalizzati al rilascio di una qualifica regionale e alla certificazione delle competenze;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n.4456 del 28 ottobre 2015 avente ad oggetto "Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione" e ss.mm. e ii. del Repertorio Regionale;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio n. 4501 del 02.11.2015 - "Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei profili di Qualificazione (R.R.P.Q.)";

VISTA la Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna, disponibile all'indirizzo [http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35\\_84\\_20151002122425.pdf](http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf);

CONSIDERATO che la situazione di forte crisi occupazionale che caratterizza da diversi anni la Regione Sardegna determina la necessità di fornire risposte concrete per contrastare il fenomeno della disoccupazione;

CONSIDERATO che, in linea con la Strategia di Specializzazione Intelligente prevista dalla Commissione Europea per il periodo di programmazione 2014/2020, le traiettorie di sviluppo lungo le quali si muove la nostra Regione interessano non solo aree di innovazione "verticali", relative a specifici settori, ma ambiti specialistici e tecnologici che tendono a convergere ed integrarsi in aree diverse, nei quali la Sardegna ha migliori possibilità di sviluppare prodotti e/o servizi innovativi;

CONSIDERATO che la Regione ha promosso, nell'ambito del PO FSE 2014/2020, un'iniziativa volta a favorire la crescita e lo sviluppo dei settori emergenti della "Green & Blue Economy" sul territorio sardo, attraverso l'integrazione e la complementarità tra



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

azioni formative e azioni di sviluppo locale, come declinate nell'informativa preliminare di carattere generale approvata con determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 6146/55062 del 11/12/2015 e pubblicata nella sezione dedicata della piattaforma tecnologica di e-democracy SardegnaParteciPA (<http://www.sardegnapartecipa.it/>), previo parere preliminare di conformità prot. n. 54229 del 4 dicembre 2015 dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

RITENUTO

necessario avviare, nell'ambito delle diverse linee di sviluppo progettuale previste dall'iniziativa in questione, gli interventi integrati di cui alle Linee 2 e 3, volti a favorire il lavoro autonomo e l'imprenditorialità e a rafforzare le competenze professionali dei destinatari, attraverso la sinergia tra politiche di sviluppo locale e politiche per l'occupazione e con il coinvolgimento degli attori della formazione professionale, dei Gruppi di azione locale, dei Gruppi di azione costiera e delle rappresentanze territoriali;

VISTA

la determinazione n. 988/13149 del 29.04.2016 di approvazione dell'Informativa preliminare relativa all'Avviso per la realizzazione di interventi volti a favorire lo sviluppo della Green & Blue Economy, con specifico riferimento alle linee di sviluppo progettuale 2 e 3 previste dall'informativa generale preliminare;

VISTA

la nota prot. n. 4926 del 09.02.2016 con la quale l'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 ha espresso il parere in merito al coinvolgimento di esperti esterni nella Commissione per la selezione delle proposte progettuali e, nel rispetto della quale, si prevede che la Commissione possa essere formata anche da esperti esterni e che il numero dei componenti della Commissione possa variare da tre a cinque componenti;

VISTA

la nota prot. n. 26445 del 08.08.2016, ad integrazione della nota prot. n. 24753 del 27.07.2016, con cui il Servizio ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 - in conformità alla nuova disciplina della procedura per il rilascio del parere di conformità al POR FSE relativa a ciascun Avviso, approvata con determinazione del Direttore Generale n. 1369/45 del 19.01.2016 - la richiesta di parere di conformità dell'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

sviluppo progettuale 2 e 3" con allegata anche la tabella riepilogativa dell'importo stimato per il compenso spettante agli esperti valutatori esterni nell'ipotesi di nomina dei medesimi per la fase di selezione delle proposte progettuali;

VISTO il parere di conformità, prot. n. 27121 del 12.08.2016, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

VISTA la determinazione n. 27643/3219 del 30.08.2016 di approvazione dell'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3", delle schede tecniche Linea 2 e Linea 3, delle Linee Guida e della modulistica allegata;

VISTA la determinazione n.16532-550 del 28 ottobre 2016 del Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale di approvazione della graduatoria di merito dei Piani di Azione (PdA) ammessi a finanziamento e di attribuzione delle risorse ai partenariati - Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei piani di azione non ammessi a finanziamento di cui all'Allegato 1 della succitata determinazione;

CONSIDERATO che con determinazione n. 03976 del 25.10.2016 è stata approvata la graduatoria di merito dei FLAG ammessi a finanziamento e dei beneficiari ammessi per l'assegnazione dei contributi per il sostegno preparatorio;

VISTA la nota prot n. 38055 del 17.11.2016 con la quale il Servizio Formazione ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 la richiesta di parere di conformità degli interventi di semplificazione dell'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3";

VISTO il parere di conformità, prot. n. 38680 del 23.11.2016, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, di conferma del parere già rilasciato con nota prot. n. 27121 del 12.08.2016 con relativa scheda istruttoria, che rimane valida;

VISTA la determinazione n. 38857/4868 del 23.11.2016 di Approvazione Interventi di semplificazione dell'Avviso Pubblico POR FSE SARDEGNA 2014-2020 "Misure



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3”;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 3534/312 del 06.02.2017 di approvazione degli elenchi dei Dossier di candidatura ammissibili alla fase di selezione e dei Dossier di candidatura non ammissibili, presentati a valere sulla Linea di sviluppo progettuale 3-tipologia A, B, C dell’Avviso pubblico in oggetto;

VISTA la determinazione Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 9032/733 del 15.03.2017 di nomina della Commissione per la selezione delle proposte progettuali a valere sulla linea di sviluppo progettuale 3, tipologia A, dell’Avviso pubblico “Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3”;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 19268/1739 del 25.05.2017, con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione di selezione delle proposte progettuali a valere sulla Linea 3 Tipologia A.;

VISTA la Determinazione n. 27293/2754 del 21.07.2017, di rettifica alla Determinazione n. 19268/1739 del 25.05.2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23/18 del 9.5.2017, avente ad oggetto “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento”;

VISTA la nota all’Autorità di Gestione, prot. n. 26126 del 13.07.2017, a firma del RdA, concernente la richiesta di rilascio del parere di conformità ai sensi dell’art.125, par.3 Reg. (UE) n. 1303/2013 e con la quale sono stati trasmessi alla stessa i dati inerenti le determinazioni di approvazione dei lavori delle Commissioni di selezione delle proposte progettuali a valere sulla Linea 2 Tipologia A-B-C e sulla Linea 3 Tipologia A-B-C. Contestualmente a detta trasmissione, sono state indicate le risorse finanziarie aggiuntive previste dalla D.G.R. n. 23/18 del 9.05.2017, avente ad oggetto “Assegnazione risorse del POR Sardegna FSE





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

2014/2020 nell'ambito della Programmazione Unitaria. Nuovo aggiornamento", programma intervento lavoro, che il RdA intende utilizzare per lo scorrimento delle graduatorie delle proposte progettuali già selezionate, ma che non hanno trovato copertura sulla dotazione finanziaria prevista dall'Avviso. Nella stessa richiesta di parere, per la Linea di sviluppo 3, tipologia A, B e C, per il principio di aggregazione delle risorse e, per permettere di utilizzare appieno la dotazione finanziaria, occorre prevedere una decurtazione sui singoli finanziamenti richiesti nei singoli DCT;

VISTO il Parere di conformità, ai sensi dell'art. 125, par. 3 Reg. (UE) n. 1303/2013 dell'Autorità di Gestione del POR FSE, prot. n.26142 del 13.07.2017, che prende atto del contenuto della succitata nota e approva l'incremento della dotazione finanziaria derivante dalla D.G.R. n. 23/18 del 9.05.2017 suindicata;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/8 del 22 novembre 2017, avente ad oggetto "Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/18 del 9 maggio 2017" e, in particolare l'Allegato 1 Programma di intervento: 2 - lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/32 del 28 novembre 2017 avente ad oggetto: "Variazione del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51, comma 2, D. Lgs. n.118/2011 e smi relative a: iscrizioni e variazioni PO FSE 2014/2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.54/30 del 6 dicembre 2017 avente ad oggetto: "attuazione interventi di politica attiva del lavoro – Re-iscrizione quota avanzo vincolato per un importo pari a € 5.165.845,60, da destinare alle finalità di cui all'art. 1 c. 27 della LR 32/2016;

PRESO ATTO che l'incremento delle risorse finanziarie, finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle proposte progettuali, già selezionate ma che non hanno trovato copertura nella dotazione finanziaria prevista dall'art. 4 dell'Avviso pubblico, a valere sulla Linea 3 – Azione di Accordo di Partenariato 10.4.4 "Interventi





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella Green & Blue Economy” ammonta per effetto della D.G.R. n. 54/30 del 06/12/2017 summenzionata, a un importo pari a € 5.165.845,60;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 16 dell’Avviso, l’Atto di concessione del finanziamento è rappresentato da una specifica Convenzione stipulata tra il RdA e l’Agenzia formativa mandataria del RTS;

**VISTO** l’articolo 13 – Pubblicità dell’Avviso che prevede esplicitamente “La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, [www.regionesardegna.it](http://www.regionesardegna.it), costituisce [...] comunicazione formale dell’esito della procedura per tutti i soggetti beneficiari interessati”;

**DATO ATTO** che, successivamente all’approvazione del progetto esecutivo di dettaglio, verrà sottoscritto apposito Addendum alla Convenzione;

**VISTA** la Determinazione dell’Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014/2020 - Direttore Generale n. 43060/DET/5735 del 23/12/2016 che approva il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FSE Sardegna 2014/2020 e il “Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di Azione”, al fine del completamento della procedura di designazione delle Autorità di Gestione e Certificazione;

**RILEVATO** che l’Autorità di Certificazione, con Determinazione n. 17401/Det/331 del 9.06.2017, ha aggiornato il proprio SI.GE.CO.;

**VISTA** la Determinazione dell’Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014/2020 - Direttore Generale n. 21859/DET/2051 del 13/06/2017 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FSE Sardegna 2014/2020, Versione 2.0 e del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di Azione Versione 2.0;

**RITENUTO** necessario, considerato l’incremento della dotazione finanziaria derivante dalle economie generatesi dallo stanziamento dell’Avviso e dalla D.G.R. n. 54/30 del 06/12/2017, predisporre lo scorrimento della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento che, avendo superato la fase di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

selezione, non hanno trovato capienza in base a quanto previsto con Determinazione n. 19268/1739 del 25.05.2017- Linea 3 Tipologia A;

VISTO il Parere di conformità, ai sensi dell'art. 125, par. 3 Reg. (UE) n. 1303/2013 dell'Autorità di Gestione del POR FSE, prot. n. 46575 del 12.12.2017 che, vista la richiesta di parere acquisita al prot. n. 46395 dell'11 dicembre 2017, ha formulato parere positivo;

CONSIDERATO che al fine di utilizzare gli stanziamenti di cui alla D.G.R appena citata è necessario procedere all'impegno delle somme stanziato **entro e non oltre il 31 dicembre 2017**;

CONSIDERATO che per l'emissione del provvedimento di impegno è indispensabile un idoneo titolo giuridico che identifichi il beneficiario, l'esatta operazione, la somma da pagare e le modalità di pagamento della stessa, che nel caso di specie è costituito dalla specifica Convenzione stipulata tra il RdA e l'Agenzia formativa capofila del RTS;

RITENUTO pertanto, si debba procedere con urgenza alla stipulazione delle convenzioni con i beneficiari individuati dalla presente determinazione, attivando tutte le procedure che si dovessero rendere necessarie per la tempestiva stipulazione delle stesse;

DATO ATTO di quanto appena evidenziato si stabilisce che il **30 gennaio 2018** sarà il termine ultimo per la presentazione da parte del beneficiario della documentazione di cui all'art. 16 dell'Avviso, fatta eccezione per:

- gli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato unicamente agli interventi progettuali, che il Soggetto attuatore si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, in base a quanto espressamente prescritto dall'art.3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm.ii.;

- crono-programma analitico, relativo a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, aggiornato con riferimento alla data programmata per la stipula della Convenzione;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

- crono-programma finanziario.

**TENUTO CONTO** dell'accelerazione delle procedure impressa per l'urgenza di stipulare le convenzioni tra il RdA e l'Agenzia formativa capofila del RTS, appena descritta, l'atto costitutivo del RTS dovrà necessariamente contenere esplicita ratifica da parte dei mandanti dell'operato del mandatario;

ASSUME LA SEGUENTE

### DETERMINAZIONE

**ART. 1** Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato lo scorrimento della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento che, avendo superato la fase di selezione, non hanno trovato capienza, in base a quanto previsto dalla Determinazione n. 19268/1739 del 25.05.2017 di cui all'Avviso "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3".

**ART. 2** A seguito dell'incremento finanziario e alle economie indicate in premessa, si procede con lo scorrimento della graduatoria ratificata con Determinazione n. 19268/1739 del 25.05.2017 Linea 3 – Tipologia A, per le proposte progettuali contraddistinte con:

- DCT n. **20163ARO215** - POSIZIONE GRADUATORIA 6;
- DCT n. **20163ARO243** - POSIZIONE GRADUATORIA 7;
- DCT n. **20163ARO170** - POSIZIONE GRADUATORIA 8;
- DCT n. **20163ARO199** – POSIZIONE GRADUATORIA 9;
- DCT n. **20163ARO254** – POSIZIONE GRADUATORIA 10;
- DCT n. **20163ARO182** – POSIZIONE GRADUATORIA 11;
- DCT n. **20163ARO230** – POSIZIONE GRADUATORIA 12;
- DCT n. **20163ARO257** – POSIZIONE GRADUATORIA 13;
- DCT n. **20163ARO214** – POSIZIONE GRADUATORIA 14;

Si approva l'**Allegato 1** – Elenco integrato delle proposte progettuali che hanno ricevuto una valutazione non inferiore a 60/100 e trovano capienza nella





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

dotazione finanziaria, incrementata con i finanziamenti di cui alla D.G.R. n. 54/30 del 06/12/2017, a valere per la Linea 3. Tipologia A. **L'Allegato 1** suddetto costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

**ART. 3** Per le motivazioni indicate in premessa si procederà con urgenza alla stipulazione delle convenzioni con i beneficiari individuati dalla presente determinazione, attivando tutte le procedure che si dovessero rendere necessarie per la tempestiva stipulazione delle stesse;

**ART. 4** Per le medesime ragioni **il termine ultimo per la presentazione** da parte del beneficiario della documentazione di cui all'art. 16 dell'Avviso, **sarà il 30 gennaio 2018**, fatta eccezione per l'immediata presentazione dei seguenti documenti:

- estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato unicamente agli interventi progettuali, che il Soggetto attuatore si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, in base a quanto espressamente prescritto dall'art.3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm.ii.;
- crono-programma analitico, relativo a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, aggiornato con riferimento alla data programmata per la stipula della Convenzione;
- crono-programma finanziario.

**ART. 5** L'atto costitutivo del RTS dovrà necessariamente contenere esplicita ratifica da parte dei mandanti dell'operato del mandatario, tenuto conto dell'accelerazione delle procedure impressa per l'urgenza di stipulare le convenzioni tra il RdA e l'Agenzia formativa capofila del RTS.

**ART. 6** La Convenzione, il cui Schema - tipo è stato approvato con Determinazione n. 25358/2503 del 07.07.2017, dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal firmatario, munito di adeguati poteri di rappresentanza, indicato dall'Agenzia formativa capofila del RTS e dal Responsabile d'Azione. L'atto di concessione verrà, quindi, acquisito al registro ufficiale di protocollo del Sistema informativo di





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

Base dell'Amministrazione Regionale, trasmesso per posta elettronica certificata al Beneficiario ed inserito negli appositi spazi predisposti sul SIL Sardegna.

#### ART. 7

La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

#### ART. 8

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), sui siti tematici [www.sardegnaalavoro.it](http://www.sardegnaalavoro.it) e [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it), nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>,

#### ART. 9

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale<sup>1</sup> entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro); il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;

<sup>1</sup> ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE  
00.10.01.03

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)<sup>1</sup>, ai sensi degli artt. 40 e ss del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato.

**Il Direttore del Servizio**  
**Roberto Doneddu**  
(Firma digitale<sup>2</sup>)

Responsabile Settore Programmazione e Accountability: D.Zepponi

Istruttore: C.Muscas

<sup>1</sup> Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. ; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

<sup>2</sup> Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE

## Sommario

### Allegati alla determinazione

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE: ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI INTEGRATO CHE HANNO RICEVUTO UNA VALUTAZIONE NON INFERIORE A 60/100 E TROVANO CAPIENZA NELLE ECONOMIE DELL'AVVISO E NELLA DOTAZIONE FINANZIARIA RELATIVA AL DGR N. 54/30 DEL 06/12/2017, LINEA 3 TIPOLOGIA A..... **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**9



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Prot. N. 47166 del 13/12/2017  
Determinazione N.5286



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegato 1 alla determinazione

**AVVISO PUBBLICO “MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE  
PARTECIPATIVO E OCCUPAZIONE NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE  
ECONOMY – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3”**

POR SARDEGNA FSE 2014-2020  
CC/ 2014IT05SFOP021

**Linea 3**

Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

**Priorità d'investimento:** 10iii - Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite

**Obiettivi Specifici:** 10.4 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo

**Azione dell'Accordo di Partenariato:** 10.4.4. Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella green economy

D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020  
Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro

D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto Prima programmazione del POR FSE 2014-2020

D.G.R. n. 43/ 28 del 19.07.2016, avente ad oggetto Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento

**ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE  
SULLA LINEA DI SVILUPPO  
PROGETTUALE 3 - TIPOLOGIA “A”  
CHE HANNO RICEVUTO UNA VALUTAZIONE  
NON INFERIORE A 60/100  
E TROVANO CAPIENZA NELLE ECONOMIE  
DELL'AVVISO E NELLA DOTAZIONE FINANZIARIA  
DELLA DGR N. 54/30 DEL 06/12/2017**



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Prot. N. 47166 del 13/12/2017  
Determinazione N.5286



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE

N.	Codice DCT	Prot. SIBAR	RST	Titolo proposta progettuale	P(tot)	Finanziamento concesso e rimodulato (Euro)
6	20163ARO215	42958 del 23.12.2016	<b>EVOLVERE S.r.l.</b> GAL DISTRETTO RURALE BARBAGIA MANDROLISAI GENNARGENTU SUPRAMONTE	TRA.IN.IN.G BMGS - TRA.sformare IN.novare IN.sieme GAL BMGS	88,80	€ 149.998,00
7	20163ARO243	43003 del 23.12.2016	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA</b> GAL OGLIASTRA KEY COMPANY SRLS	GAEFOOD	74,80	€ 299.166,00
8	20163ARO170	43016 del 23.12.2016	<b>EQUILIBRIUM CONSULTING SRL</b> GAL LOGUDORO GOCEANO PERFORMA SASSARI SCARL	S.F.E.R.A. - Strategie Formative per l'Economia Rurale e l'Ambiente	73,60	€ 300.000,00
9	20163ARO199	42944 del 23.12.2016	<b>IRFOA – ISTITUTO PER LA RICERCA LA FORMAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE</b> CO- METE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE - CAPOFILA COSTITUENDO GAL CAMPIDANO	SLIDE - Sviluppare il Lavoro e l'Identità	70,60	€ 300.000,00
10	20163ARO254	43012 del 23.12.2016	<b>ARAFORM – AGENZIA PER LE RICERCHE E LE ATTIVITÀ NELLA FORMAZIONE SRL.</b> COMUNE DI CABRAS	Giganti in formazione	63,20	€ 300.000,00
11	20163ARO182	42965 del 23.12.2016	<b>LARISO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS</b> GRUPPO AZIONE LOCALE NUORESE BARONIA	OSPIT.ABILE	61,80	€ 299.973,00



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Prot. N. 47166 del 13/12/2017  
Determinazione N.5286



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO FORMAZIONE

N.	Codice DCT	Prot. SIBAR	RST	Titolo proposta progettuale	P(tot)	Finanziamento concesso e rimodulato (Euro)
12	20163ARO230	43006 del 23.12.2016	<b>SCUOLA OPERATORI SOCIALI REGIONALI - S.O.SO.R.</b>	ECo-Pro	61,20	€ 299.950,00
			GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO			
			SOS SRL SERVIZI ALL'OCCUPAZIONE E ALLO SVILUPPO			
13	20163ARO257	42947 del 23.12.2016	<b>R&amp;M SERVIZI RICERCA E MANAGEMENT S.R.L.</b>	For Marghine	60,80	€ 149.888,00
			GAL MARGHINE FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE			
			SMERALDA CONSULTING & ASSOCIATI SRL			
14	20163ARO214	42933 del 23.12.2016	<b>CESCOT</b>	Per-Corsi di formazione nel settore agroalimentare e in ambito culturale	60,40	€ 297.625,00
			CONFESERCENTI PROVINCIALE CAGLIARI			
			CONFESERCENTI PROVINCIALE NUORO - OGLIASTRA			
			GAL BARBAGIA PLANS			

Il Direttore del Servizio  
**Roberto Doneddu**  
(Firma digitale<sup>1</sup>)

Responsabile Settore Programmazione e Accountability: D.Zeponi  
Istruttore: C.Muscas

<sup>1</sup>Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

*Firmato digitalmente da*

**ROBERTO  
DONEDDU**

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: RAS-Prot. N. 2017/47166 AVVISO PUBBLICO ?MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO E OCCUPAZIONE NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY ? Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELL'ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SULLA LINEA 3 TIPOLOGIA ?A", CHE HANNO SUPERATO LA SELEZIONE E NON HANNO TROVATO CAPIENZA NELLA DOTAZIONE FINANZIARIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE N. 19268/1739 DEL 25.05.2017

**Mittente:** "Per conto di: lavoro@pec.regione.sardegna.it" <posta-certificata@legalmail.it>

**Data:** 13/12/2017 16.21

**A:** evolvere@postecert.it, nurh030008@pec.istruzione.it, equilibrium@pec.it, irfoa@associazione-pec.it, agenziaaraform@pec.it, lariso@pec.lariso.it, sosor@cgn.legalmail.it, rmservizisrl@pec.it, cescotveneto@pec.it

**CC:** pasedda@regione.sardegna.it, dzepponi@regione.sardegna.it

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 13/12/2017 alle ore 16:21:21 (+0100) il messaggio "RAS-Prot. N. 2017/47166 AVVISO PUBBLICO ?MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO E OCCUPAZIONE NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY ? Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELL'ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SULLA LINEA 3 TIPOLOGIA ?A", CHE HANNO SUPERATO LA SELEZIONE E NON HANNO TROVATO CAPIENZA NELLA DOTAZIONE FINANZIARIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE N. 19268/1739 DEL 25.05.2017" è stato inviato da "lavoro@pec.regione.sardegna.it" indirizzato a:

evolvere@postecert.it

lariso@pec.lariso.it

equilibrium@pec.it

rmservizisrl@pec.it

irfoa@associazione-pec.it

sosor@cgn.legalmail.it

nurh030008@pec.istruzione.it

cescotveneto@pec.it

agenziaaraform@pec.it

dzepponi@regione.sardegna.it

pasedda@regione.sardegna.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 1393C493.016954ED.50774244.801F326B.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

## Certified email message

On 13/12/2017 at 16:21:21 (+0100) the message "RAS-Prot. N. 2017/47166 AVVISO PUBBLICO ?MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO E OCCUPAZIONE NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY ? Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELL'ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SULLA LINEA 3 TIPOLOGIA ?A", CHE HANNO SUPERATO LA SELEZIONE E NON

HANNO TROVATO CAPIENZA NELLA DOTAZIONE FINANZIARIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE N. 19268/1739 DEL 25.05.2017" was sent by "lavoro@pec.regione.sardegna.it" and addressed to:  
evolvere@postecert.it  
lariso@pec.lariso.it  
equilibrium@pec.it  
rmservizisrl@pec.it  
irfoa@associazione-pec.it  
sosor@cgn.legalmail.it  
nurh030008@pec.istruzione.it  
cescotveneto@pec.it  
agenziaaraform@pec.it  
dzepponi@regione.sardegna.it  
pasedda@regione.sardegna.it  
The original message is attached.

**Message ID:** 1393C493.016954ED.50774244.801F326B.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

— postacert.eml —

**Oggetto:** RAS-Prot. N. 2017/47166 AVVISO PUBBLICO ?MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO E OCCUPAZIONE NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY ? Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELL'ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SULLA LINEA 3 TIPOLOGIA ?A", CHE HANNO SUPERATO LA SELEZIONE E NON HANNO TROVATO CAPIENZA NELLA DOTAZIONE FINANZIARIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE N. 19268/1739 DEL 25.05.2017

**Mittente:** lavoro@pec.regione.sardegna.it

**Data:** 13/12/2017 16.21

**A:** evolvere@postecert.it, nurh030008@pec.istruzione.it, equilibrium@pec.it, irfoa@associazione-pec.it, agenziaaraform@pec.it, lariso@pec.lariso.it, sosor@cgn.legalmail.it, rmservizisrl@pec.it, cescotveneto@pec.it

**CC:** pasedda@regione.sardegna.it, dzepponi@regione.sardegna.it

— Segnatura.xml —

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<Segnatura>
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>r_sardeg</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>10-01-00</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>lavoro</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0047166</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2017-12-13</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
```

```

tipo="smtp">lavoro@pec.regione.sardegna.it</IndirizzoTelematico>
  <Mittente>
    <Amministrazione>
      <Denominazione>Regione Autonoma della Sardegna</Denominazione>
      <CodiceAmministrazione>r_sardeg</CodiceAmministrazione>
      <UnitaOrganizzativa>
        <Denominazione>Direzione Generale del Lavoro</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Toponimo dug="Via">XXVIII Febbraio</Toponimo>
          <Civico>1</Civico>
          <CAP>09131</CAP>
        </IndirizzoPostale>
        <Telefono>070/6065704</Telefono>
        <Fax>070/6065624</Fax>
        <IndirizzoTelematico>
          </IndirizzoTelematico>
        </UnitaOrganizzativa>
      </Amministrazione>
      <AOO>
        <Denominazione>Direzione Generale del Lavoro</Denominazione>
      </AOO>
    </Mittente>
  </Origine>
  <Destinazione confermaRicezione="si">
    <IndirizzoTelematico>
      tipo="smtp">evolvere@postecert.it</IndirizzoTelematico>
      <IndirizzoTelematico>
        tipo="smtp">nurh030008@pec.istruzione.it</IndirizzoTelematico>
        <IndirizzoTelematico>
          tipo="smtp">equilibrium@pec.it</IndirizzoTelematico>
          <IndirizzoTelematico tipo="smtp">irfoa@associazione-pec.it</IndirizzoTelematico>
          <IndirizzoTelematico>
            tipo="smtp">agenziaaraform@pec.it</IndirizzoTelematico>
            <IndirizzoTelematico>
              tipo="smtp">lariso@pec.lariso.it</IndirizzoTelematico>
              <IndirizzoTelematico>
                tipo="smtp">sosor@cgn.legalmail.it</IndirizzoTelematico>
                <IndirizzoTelematico>
                  tipo="smtp">rmservizisrl@pec.it</IndirizzoTelematico>
                  <IndirizzoTelematico>
                    tipo="smtp">cescotveneto@pec.it</IndirizzoTelematico>
                    <IndirizzoTelematico>
                      tipo="smtp">pasedda@regione.sardegna.it</IndirizzoTelematico>
                      <IndirizzoTelematico>
                        tipo="smtp">dzepponi@regione.sardegna.it</IndirizzoTelematico>
                        </Destinazione>
                        <Oggetto>AVVISO PUBBLICO &#x201c;MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE
PARTECIPATIVO E OCCUPAZIONE NEGLI AMBITI DELLA GREEN & amp; BLUE ECONOMY &#x2013;
Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELL' ELENCO
DELLE PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SULLA LINEA 3 TIPOLOGIA &#x201c;A", CHE HANNO
SUPERATO LA SELEZIONE E NON HANNO TROVATO CAPIENZA NELLA DOTAZIONE FINANZIARIA
APPROVATA CON DETERMINAZIONE N. 19268/1739 DEL 25.05.2017</Oggetto>
                      </Intestazione>
                      <Descrizione>
                        <Documento nome="Determinazione scorrimento GBE - Linea 3A.pdf"
                      </Documento nome="Determinazione scorrimento GBE - Linea 3A.pdf"
                      tipoRiferimento="MIME">

```

<Oggetto>AVVISO PUBBLICO &#x201c;MISURE INTEGRATE TRA SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO E OCCUPAZIONE NEGLI AMBITI DELLA GREEN & BLUE ECONOMY &#x2013; Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELL'ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SULLA LINEA 3 TIPOLOGIA &#x201c;A", CHE HANNO SUPERATO LA SELEZIONE E NON HANNO TROVATO CAPIENZA NELLA DOTAZIONE FINANZIARIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE N. 19268/1739 DEL 25.05.2017</Oggetto>

</Documento>

<Allegati/>

</Descrizione>

</Segnatura>

—Allegati:—

---

postacert.eml	2,2 MB
Determinazione scorrimento GBE - Linea 3A.pdf	1,6 MB
Segnatura.xml	3,8 kB
dati-cert.xml	2,0 kB

ALLEGATO II a bis

Prog. 2.1.3

INTERREG PO MARITTIMO ITALIA FRANCIA

METAVIE

# **Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 – 2020 Convenzione INTERPARTENARIALE**

## **CONVENZIONE INTERPARTENARIALE**

per la realizzazione del Progetto denominato :

**“I mestieri antichi legati alla transumanza nell’alto Tirreno, tra valorizzazione del territorio, innovazione tecnologica ed eccellenze naturali e culturali – M.E.T.A.V.J.E”**

### **PREMESSA**

VISTI i Regolamenti UE e successive modifiche che disciplinano gli interventi dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (d’ora in avanti Fondi SIE)

- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006 (d’ora in avanti Regolamento (UE) n. 1301/2013);

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, e che abroga Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio (d’ora in avanti Regolamento (UE) n. 1303/2013);

- Regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che modifica il Regolamento (UE) n. 1082/2006 relativo al GECT, e successive modifiche ed integrazioni;

- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale all’obiettivo di cooperazione territoriale europea” (d’ora in avanti Regolamento (UE) n. 1299/2013);

VISTO il Regolamento UE/EURATOM n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 ottobre 2012 relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione e che abroga il Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del TFUE, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (codice del partenariato), e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di Cooperazione, e successive modifiche ed

integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 del 29 ottobre 2012 relativo alle norme di applicazione del Regolamento (UE/EURATOM) n. 966/2012, relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1986/2015 della Commissione del 11 novembre 2015 che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi nel settore degli appalti pubblici e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 842/2011;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la Direttiva 2004/18/CE, e successive modifiche e la normativa di recepimento degli obblighi derivanti dalle nuove disposizioni normative dei due Stati Membri;

VISTA ogni altra fonte normativa nazionale e regionale in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e di recepimento delle regole della concorrenza;

VISTA la normativa nazionale e/o regionale vigente di recepimento della normativa UE in materia di tutela dell'ambiente;

VISTA la legislazione antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 - Codice delle leggi antimafia);

VISTI i principi orizzontali di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013) e sviluppo sostenibile (art. 8 del Reg. UE n. 1303/2013);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 16 giugno 2014 che istituisce l'elenco dei programmi di cooperazione e indica il sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo regionale per ciascun programma nell'ambito dell'obiettivo "cooperazione territoriale europea" per il periodo 2014-2020 tra cui il contributo allocato al programma Italia-Francia Marittimo;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 16 giugno 2014 che stabilisce l'elenco delle regioni e delle zone ammissibili a finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro delle componenti transfrontaliere e transnazionali dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea per il periodo 2014-2020 dove si individuano tutte le zone NUTS 3 eleggibili per il Programma Italia-Francia Marittimo e la successiva modifica del 17 novembre 2014, relativa al contributo FESR di programmi transfrontalieri e concernenti i bacini marittimi nell'ambito dello strumento europeo di vicinato (ENI);

VISTA la Delibera CIPE del 28 gennaio 2015 che definisce per l'Italia i criteri di cofinanziamento pubblico dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

VISTO il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 2020 (d'ora in avanti Programma) approvato con Decisione di esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 Giugno 2015 della Commissione europea e recepito con Delibera della Giunta regionale della Toscana n. 710 del 6 luglio 2015;

VISTO che la Regione Toscana con Delibera della Giunta Regionale n. 7 del 19/12/2016 ha designato quale Autorità di Gestione del Programma la Dott.ssa Maria Dina Tozzi, Dirigente responsabile del Settore Attività Internazionali della Regione Toscana, che ha cessato il servizio il 31/10/2018, e che pertanto con il Decreto n. 17584 del 8/11/2018 tale incarico di responsabilità dirigenziale per il Settore Attività Internazionali viene conferito alla D.ssa Mara Sori;

VISTA la documentazione relativa alla attuazione del Programma e in particolare: i) i regolamenti di funzionamento del Comitato di Sorveglianza (d'ora in avanti CdS) e del Comitato Direttivo (d'ora in avanti CD), la manualistica, la strategia di comunicazione e ogni altro documento relativo alla approvazione e attuazione dei progetti approvato dai competenti organismi;

VISTO il "III" Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici e strategici integrati tematici per gli

Assi prioritari 2 e 4" pubblicato sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) n. 16 del 18/04/2018, approvato dal CdS del Programma e recepito con decreto della Regione Toscana (nella sua qualità di Autorità di Gestione) n. 5332 del 18/04/2018;

Vista la graduatoria dei progetti approvata dal CD e dal CdS come recepita con decreto della Regione Toscana n. 2170 del 11/02/2019, nella sua qualità di Autorità di Gestione del Programma;

CONSIDERATO che il Progetto "I mestieri antichi legati alla transumanza nell'alto Tirreno, tra valorizzazione del territorio, innovazione tecnologica ed eccellenze naturali e culturali – MET.A.V.I.E" (Asse prioritario 4, OT 8, OS 1, PI 8CTE, Lotto 1) risulta fra i progetti ammessi a finanziamento;

Vista la Convenzione fra il Partner Capofila di Progetto e l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V -A Italia-Francia Marittimo 2014/2020;

#### TRA

GAL – Far Maremma nella sua qualità di Capofila, indirizzo Loc. San Lorenzo, 19 – 58031 Arcidosso (GR), referente del progetto "I mestieri antichi legati alla transumanza nell'alto Tirreno, tra valorizzazione del territorio, innovazione tecnologica ed eccellenze naturali e culturali – MET.A.V.I.E" , rappresentato dal Signor Fabrizio Pasquini In qualità di Presidente, In seguito denominato Capofila (CF);

#### E

Partner 2 Circolo Festambiente rappresentato dal Signor Angelo Gentili, in qualità di Presidente in seguito denominato Partner 2

Partner 3 GAL Sarcidano Barbagia di Seulo, rappresentato dal Signor Salvatorangelo Planta, in qualità di Presidente, in seguito denominato Partner 3

Partner 4 Syndicat mixte du Parc naturel régional de Corse – Parcu di Corsica, rappresentato dal Signor Jacques Costa, in qualità di Presidente, in seguito denominato Partner 4

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

##### Articolo 1 - Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione ha per oggetto la definizione dei diritti e degli obblighi e delle responsabilità del GAL – Far Maremma nella qualità di Capofila e dei Partner, per la attuazione del Progetto "I mestieri antichi legati alla transumanza nell'alto Tirreno, tra valorizzazione del territorio, innovazione tecnologica ed eccellenze naturali e culturali – MET.A.V.I.E" così come descritto nel dossier di candidatura (che comprende la totalità dei documenti di cui al "III° Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici e strategici integrati tematici per gli Assi prioritari 2 e 4") e approvato - con tutte le modifiche autorizzate - dal competenti organismi del Programma.

Il Progetto "I mestieri antichi legati alla transumanza nell'alto Tirreno, tra valorizzazione del territorio, innovazione tecnologica ed eccellenze naturali e culturali – MET.A.V.I.E" e le sue eventuali modifiche (d'ora in avanti semplicemente Progetto) sono depositati agli atti d'ufficio e costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

## **Articolo 2 - Periodo di validità della Convenzione e durata del Progetto**

1. La presente Convenzione interpartenariale, debitamente sottoscritta da tutti i Partner del progetto, entra in vigore a data della sottoscrizione da parte dell'AG della Convenzione fra AG e CF, in quanto ne costituisce parte integrante. La sua validità si estende fino al giorno successivo al ricevimento del pagamento finale da parte dell'ultimo Partner, fatte salve le obbligazioni relative alla legislazione UE e nazionale, ed in particolare quanto previsto dall'art. 71 e 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

2. La durata del Progetto è quella stabilita all'atto dell'approvazione. Eventuali proroghe devono essere approvate dai competenti organismi di Programma.

3. La data di avvio del Progetto è quella comunicata dal CF all'AG.

4. Le attività del progetto devono prendere avvio al massimo entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione fra AG e CF. Nel caso in cui ciò non avvenga entro il termine indicato o il CF non provveda a comunicare motivate necessità di rinviare tale avvio, l'AG, viste le decisioni dei competenti organismi di Programma, si riserva il diritto di revocare il finanziamento.

## **Articolo 3 - Obblighi del CF**

Il CF:

a) sottoscrive la Convenzione con l'Autorità di Gestione e si assume la responsabilità di garantire la realizzazione dell'intero Progetto coordinando i Partner e assumendosi il ruolo di referente nei rapporti con le Autorità del Programma (art. 13 Reg. UE n. 1299/2013);

b) stipula la presente convenzione interpartenariale con gli altri partner del progetto, in conformità allo schema approvato dai competenti organismi di programma, e provvede ad allegarla alla Convenzione fra AG e CF a formare parte integrante e sostanziale;

c) garantisce che le spese dichiarate da tutti i partner del Progetto siano state sostenute per la sua attuazione e corrispondano alle attività concordate e indicate nel Progetto. A tal fine, ove necessario, rettifica i rendiconti dei Partner;

d) controlla che le spese dichiarate dai partner siano state oggetto di verifica da parte dei controllori, secondo il sistema di controllo previsto dal Programma per i due Stati Membri (Italia e Francia);

e) garantisce che i partner ricevano il più rapidamente possibile l'importo complessivo del contributo dei fondi. Nessun importo può essere dedotto o trattenuto né possono essere addebitati oneri specifici o di altro genere aventi l'effetto di ridurre le somme dovute;

f) informa immediatamente l'AG nel caso di minori spese o se una delle condizioni di pagamento cessa di essere rispettata o se si avverano circostanze che danno diritto all'AG di diminuire il pagamento o di esigere un rimborso parziale del contributo nonché dà seguito alle procedure di disimpegno dietro richiesta dell'AG operando le necessarie rimodulazioni di Budget, in applicazione della Convenzione tra AG e CF;

g) in caso di irregolarità si assume la responsabilità della dichiarazione rilasciata in ordine alle spese sostenute e si obbliga a riversare all'Autorità di Certificazione (d'ora in avanti AC) quanto indebitamente ricevuto con le modalità definite al successivo art. 14 della presente Convenzione ;

h) risponde delle proprie inadempienze rispetto agli obblighi che derivano dalla Convenzione fra AG e CF e dalla presente convenzione interpartenariale ed è responsabile in via solidale delle inadempienze imputabili ai partner del progetto. I singoli partner rispondono delle proprie inadempienze rispetto agli obblighi che derivano dalla presente convenzione interpartenariale;

i) è responsabile verso terzi, inclusa la responsabilità per danni o offese di qualsiasi tipo, limitatamente a quelli da lui causati durante il periodo di realizzazione del Progetto. Si obbliga pertanto a tenere sollevata e indenne la Regione Toscana, nella sua qualità di AG da qualsiasi danno cagionato a terzi in esecuzione della Convenzione fra AG e CF e della presente convenzione;

- j) vigila affinché il partenariato rispetti gli obiettivi minimi di spesa conformemente a quanto indicato nel Progetto approvato ed eventualmente modificato;
- k) è responsabile della verifica di conformità e di congruità delle spese effettivamente sostenute dal partenariato rispetto agli obiettivi previsti dal Progetto con l'obbligo di stornare le spese ritenute non ammissibili. È responsabile di inserire nella DR solo le spese convalidate secondo il sistema di controllo del Programma;
- l) è responsabile di istituire insieme a tutto il partenariato una struttura decisionale (comitato di pilotaggio o altro organismo) che permetta di dirigere e monitorare lo stato di avanzamento del Progetto.

#### **Articolo 4 – Obblighi del CF e del Partenariato**

I CF ed i Partner di progetto:

- a) garantiscono che le spese dichiarate siano state sostenute per l'attuazione del Progetto e corrispondono alle attività concordate e indicate nel Progetto stesso;
- b) garantiscono che le attività realizzate e contabilizzate durante la messa in opera del Progetto non costituiscono duplicazione di lavori già eseguiti e non abbiano beneficiato e non beneficiano, e non beneficeranno di altri finanziamenti pubblici;
- c) adottano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni che riguardano il Progetto ;
- d) assicurano il rispetto della normativa applicabile rilevante in materia di ammissibilità delle spese, procedure di evidenza pubblica, appalti pubblici, concorrenza, informazione e pubblicità nonché i principi orizzontali relativi alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile e alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione;
- e) assicurano il rispetto di quanto previsto relativamente alla stabilità delle operazioni come meglio specificato al successivo art. 20 (art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013).
- f) conservano e rendono disponibile su richiesta della Commissione europea, dell'AG e di qualsiasi organismo che ne abbia diritto, tutta la documentazione relativa all'attuazione del Progetto per due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione *dei conti nei quali* sono incluse le spese finali dell'operazione completata secondo quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e ss. mm. e fatto salvo quanto previsto dalla normativa in materia di aiuti di Stato;
- g) cooperano durante le fasi di verifica e controllo esperite dagli organismi di controllo nonché dall'AG, dall'AC, dall'AA, dai servizi della UE-competenti e da qualsiasi organismo che ne abbia diritto;
- h) garantiscono, nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE n. 1303/2013 e dal Reg. di esecuzione UE n. 821/2014, un positivo contributo del Progetto alle attività di comunicazione e capitalizzazione del Programma, in conformità alla Strategia di Comunicazione e ai suoi allegati e alla documentazione di Programma;
- i) assicurano, conformemente al Reg. UE n. 1303/2013 e al Reg. di esecuzione UE n. 821/2014 il rispetto-delle misure di informazione e pubblicità previste nella strategia di comunicazione e nel manuale di immagine coordinata ad essa allegato.
- j) sono responsabili, nei confronti delle amministrazioni che assicurano il contributo pubblico per la parte di loro pertinenza, dell'utilizzo delle risorse loro attribuite e della regolarità delle attività realizzate;
- k) garantiscono che non saranno poste in essere azioni che possano comportare irregolarità e/o frodi a danno del bilancio della UE.

#### **Articolo 5 - Obblighi dei Partner**

I Partner:

- a) danno mandato al CF del coordinamento tecnico ed amministrativo del Progetto;

- b) stipulano la presente convenzione interpartenariale e danno mandato al CF di allegarla alla Convenzione fra AG e CF, a formarne parte integrante e sostanziale;
- c) si assumono la responsabilità di garantire la realizzazione per la quota di propria competenza del Progetto indicato all'art. 1;
- d) trasmettono al CF la documentazione finalizzata all'elaborazione della Domanda di rimborso (DR) nei tempi e nei modi previsti dalle procedure di rendicontazione del Programma e assicurano che le spese dichiarate siano state oggetto di verifica da parte dei controllori, secondo il sistema di controllo previsto dal Programma per i due Stati Membri (Italia e Francia);
- e) informano immediatamente il CF se si avverano circostanze che non permettano la piena realizzazione della quota di propria competenza del progetto, o nel caso di minori spese per consentire al CF di rimodulare il budget e/o attivare le procedure conseguenti;
- f) si assumono la responsabilità in caso di irregolarità riscontrate nelle spese da essi dichiarate e rimborsano al CF tutti gli importi indebitamente versati, in conformità a quanto previsto dalla documentazione di Programma, con le modalità definite al successivo articolo 14;
- g) rispondono delle proprie inadempienze rispetto agli obblighi che derivano dalla presente Convenzione interpartenariale e sono responsabili verso terzi, inclusa la responsabilità per danni o offese di qualsiasi tipo, limitatamente a quelli causati durante il periodo di realizzazione della propria quota del Progetto. Si obbligano pertanto a tenere sollevata e indenne la Regione Toscana, nella sua qualità di AG da qualsiasi danno cagionato a terzi in esecuzione della presente Convenzione;
- h) si impegnano a rispettare gli obiettivi minimi di spesa conformemente a quanto indicato nel Progetto approvato ed eventualmente modificato.
- i) si impegnano a fornire tutte le informazioni necessarie all'acquisizione della documentazione antimafia, se pertinente, relativamente all'elenco di soggetti, persone fisiche o giuridiche, contenuto nell'art. 85 del del D. Lgs. n. 159/2011 richiesta dall'AG.

#### **Articolo 6 - Cessione di diritti ed obblighi, successione legale**

1. Il CF ed i partner non possono cedere i diritti e gli obblighi derivanti dalla presente Convenzione senza l'autorizzazione della struttura decisionale del progetto (comitato di pilotaggi o altro organismo) e senza l'approvazione dell'AG e del Comitato Direttivo del programma.
2. In caso di cessione o di successione legale, il CF o il Partner interessato sono tenuti a trasmettere tutti gli obblighi e le responsabilità, in virtù della presente Convenzione, al cessionario o al successore legale.
3. E' in ogni caso fatta esclusione di delega delle attività.

#### **Articolo 7 - Modifiche del Progetto e del partenariato**

Il CF può richiedere modifiche di Progetto e/o del partenariato a seguito di decisione formale della struttura decisionale del progetto e secondo le modalità previste nei documenti di Programma.

L'approvazione delle modifiche richieste resta a insindacabile giudizio della AG e dei preposti organismi di Programma secondo le procedure previste dal Programma stesso.

Nel caso in cui si verifichi una modifica di Partenariato, il Partner beneficiario "uscente" si obbliga a rispettare le condizioni della presente Convenzione Interpartenariale relativamente alla conservazione dei documenti.

Qualora, in conformità alle disposizioni dei documenti di Programma, si verifichi la sostituzione e/o l'inserimento di un Beneficiario nel partenariato di Progetto, il nuovo Partner si obbliga ad accettare i termini dalla presente Convenzione Interpartenariale e provvede a sottoscriverla entro i termini che gli verranno comunicati. La nuova sottoscrizione sarà parte integrante della presente convenzione.

## **Articolo 8 - Coinvolgimento di organismi terzi nell'attuazione del Progetto**

### **1. Acquisizione sul mercato di lavori, forniture, servizi sulla base delle procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa UE e nazionale di riferimento e applicabili a ciascun Beneficiario**

Il CF e i partner pubblici e/o organismi di diritto pubblico del progetto sono soggetti alla normativa dell'Unione Europea e nazionale di recepimento dei due Stati Membri del Programma in materia di appalti. Sono altresì obbligati a rispettare tutte le norme e regolamenti sub nazionali/regionali/ locali attuativi e conformi alla normativa dell'Unione Europea e nazionale dei due Stati Membri.

I Beneficiari privati, per i quali non è prevista l'applicazione della normativa sugli appalti, sono in ogni caso tenuti a garantire il rispetto dei principi alla base della normativa in materia: parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

### **2. Affidamento in house**

Il CF e/o i partner - nel caso in cui gli stessi siano amministrazioni aggiudicatrici secondo quanto previsto dalla normativa sugli appalti della UE e dei due SM partecipanti al programma - possono affidare la realizzazione di attività previste nel Progetto ad una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato *in house* rispetto al partner stesso.

### **3. Accordi tra amministrazioni aggiudicatrici**

Il CF e/o i partner - nel caso in cui gli stessi siano amministrazioni aggiudicatrici secondo la normativa sugli appalti della UE e dei due SM partecipanti al programma - possono stipulare accordi con altre amministrazioni aggiudicatrici non comprese nel partenariato per disciplinare la realizzazione in collaborazione di attività previste dal Progetto di interesse comune. Tali accordi dovranno essere stipulati secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento di ciascuno dei due Stati Membri partecipanti al Programma e dovranno almeno indicare le attività comuni da realizzare e i reciproci apporti e contributi finanziari necessari per la realizzazione delle attività.

## **Articolo 9 - Concessione del contributo**

1. Per l'attuazione del Progetto "I mestieri antichi legati alla transumanza nell'alto Tirreno, tra valorizzazione del territorio, innovazione tecnologica ed eccellenze naturali e culturali – M.E.T.A.V.I.E" viene approvato un contributo, così ripartito:

Budget Totale Euro 267.142,04

Contributo pubblico FESR Euro 227.070,73

Contropartite Nazionali Euro 40.071,31

2. Tale contributo viene ripartito tra i Partner, in rapporto alle attività realizzate da ciascuno di essi, secondo quanto indicato nel Progetto.

3. Le Contropartite Nazionali sono garantite come segue:

- a) per i partner italiani (enti pubblici e organismi di diritto pubblico) dal Fondo di Rotazione Nazionale di cui all'art 5 della L. 183/1987 e come previsto nella Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;
- b) per i partner francesi (pubblici e privati) e per i partner italiani privati, dai soggetti firmatari delle lettere di cofinanziamento.

## **Articolo 10 - Anticipo**

L'AG, su esplicita richiesta del CF, procederà, tramite l'AC, al versamento di una quota delle risorse necessarie per l'attuazione del progetto, fino a un massimo del 25% del contributo FESR, successivamente alla stipula della Convenzione AG – CF e della presente Convenzione. Il CF verserà l'anticipo corrisposto dall'AG ai partner, in ragione della partecipazione di ciascuno di essi al budget del Progetto.

In ogni caso la misura dell'anticipo ricevuta da ogni singolo beneficiario non può superare il contributo FESR del proprio budget, fermo restando il rispetto dell'art. 131 del Reg. (UE) n. 1303/2013

L'anticipo è subordinato, per i beneficiari capofila privati (italiani e francesi), alla presentazione di un'adeguata garanzia fidejussoria a favore dell'AG. La polizza deve essere rilasciata utilizzando il modello predisposto e approvato dalla Regione Toscana e disponibile sul sito web del Programma.

L'anticipo sarà ridotto al 10% del FESR totale approvato per il Progetto al raggiungimento del 30% del contributo FESR nell'ambito delle spese complessive rendicontate. Il residuo sarà detratto dal saldo finale da corrispondere al Progetto.

#### **Articolo 11 - Ammissibilità della spesa**

1. Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle identificate nel Progetto.

Sono inoltre ammissibili spese forfettarie per la fase di preparazione e nella misura massima dello 0,5% del budget totale del progetto approvato e fino al limite massimo stabilito nella manualistica di Programma.

2. L'ammissibilità della spesa è inoltre condizionata:

- a) alla effettiva quietanza delle spese dichiarate;
- b) alla conformità con gli obiettivi del progetto e del programma, nonché al diritto applicabile
- a) alle condizioni previste nell'Avviso, nella documentazione di Programma, nella Convenzione AG – CF e nella presente Convenzione
- b) se effettivamente sostenute nel periodo fra la data di avvio delle attività dichiarata dal CF del Progetto (purché successiva alla data di approvazione da parte del CdS) e la data di invio dell'ultima DR secondo quanto previsto nella documentazione di Programma.

#### **Articolo 12 - Richiesta di rimborso delle spese effettivamente sostenute ed erogazione del contributo**

1. In merito alle risorse finanziarie messe a disposizione del Progetto sono previsti versamenti a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dal partenariato, verificate e dichiarate ammissibili al finanziamento ai sensi della normativa di riferimento.

2. Il CF chiede il rimborso delle spese sostenute - da se stesso e dai partner del Progetto - attraverso la presentazione di una DR unitamente al rapporto intermedio e/o finale del Progetto e ad altra documentazione, secondo i termini previsti nella manualistica di Programma. La DR riepiloga le spese sostenute e convalidate dai controllori secondo il sistema di controllo di I livello del Programma. Il rapporto intermedio e/o finale riepiloga le attività realizzate coerenti con le spese chieste a rimborso.

3. Il rimborso delle spese forfettarie di cui all'art. 11 può essere inserito nella prima DR presentata dal CF.

#### **Articolo 13 - Circuito finanziario**

1. L'AG dispone il rimborso delle spese della DR presentata dal CF del Progetto dopo aver effettuato i propri controlli sulle spese verificate. L'erogazione del rimborso avviene secondo due diverse modalità a seconda che il CF sia italiano o francese.

- a) se il CF è italiano l'AG rimborsa allo stesso il totale del contributo FESR di tutti i partner le cui spese sono contenute nella DR e la Contropartita Nazionale (d'ora in avanti CN) dei soli partner italiani pubblici e organismi di diritto pubblico;
- b) se il CF è francese l'AG rimborsa allo stesso il totale del contributo FESR di tutti i partner le cui spese sono contenute nella DR. Proceed invece con il rimborso diretto della CN ai partner italiani pubblici e organismi di diritto pubblico.

2. Il CF italiano si impegna a versare il più rapidamente possibile il rimborso ricevuto ai partner del Progetto

secondo le quote rimborsate dalla AG per ciascun partner.

3. Il CF francese si impegna a versare il più rapidamente possibile il rimborso ricevuto ai partner del Progetto secondo le quote rimborsate dalla AG per ciascun partner.

4. L'AG versa i contributi relativi al progetto sul conto corrente indicato dal CF (e dai partner italiani per la CN italiana in caso di CF francese). Eventuali interessi attivi maturati sul conto bancario del CF e/o dei partner saranno portati in detrazione del contributo pubblico.

5. L'AG può interrompere il rimborso della spesa ammissibile secondo quanto previsto dall'art. 132 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in uno dei seguenti casi:

- l'importo della domanda di pagamento non è dovuto o non sono stati prodotti i documenti giustificativi appropriati, tra cui la documentazione necessaria per le verifiche di gestione secondo quanto previsto all'art. 125, paragrafo 4, primo comma, lett. a) e all'art. 23 del Reg. (UE) n. 1299/2013;
- è stata avviata una indagine in merito ad una eventuale irregolarità che incide sulla spesa in questione (art. 132 Reg. (UE) n. 1303/2013).

Il beneficiario interessato è informato per iscritto dell'interruzione del rimborso della spesa.

#### **Articolo 14 – Recuperi**

L'AG procede a recuperare le somme indebitamente versate secondo le modalità di seguito indicate.

1. Nel confronti dei capofila francesi l'eventuale recupero è operato limitatamente alla quota FESR mentre nei confronti dei capofila italiani questo comprende la quota di finanziamento FESR e la contropartita nazionale italiana pubblica.

2. Per quanto attiene specificamente alle procedure di recupero, l'AG per conto dell'AC procederà al recupero del contributo nei confronti del Progetto operando, se possibile, le opportune decurtazioni in sede di liquidazione delle ulteriori quote di contributo pubblico eventualmente spettanti al Progetto medesimo.

3. Qualora tali compensazioni non siano possibili, l'AC provvederà al recupero presso il beneficiario capofila che a sua volta provvederà a recuperare presso i singoli partner le quote di contributo di rispettiva competenza, anche attraverso compensazioni di somme eventualmente dovute al partner inadempiente o attraverso l'attivazione delle procedure di recupero coattivo consentite dalla propria legge nazionale.

4. L'AG potrà considerare anche di effettuare il recupero delle somme non riconosciute a compensazione su somme dovute su altro progetto a cui partecipa il beneficiario, deducendole dall'ammontare corrisposto al CF del Progetto.

5. Se l'AG non ottiene il rimborso da parte del CF o del beneficiario italiano per la contropartita nazionale pubblica (se il capofila è francese), lo Stato membro nel cui territorio ha sede il beneficiario, rimborsa all'AG ogni importo indebitamente versato a tale beneficiario. Lo Stato membro ha diritto di assicurarsi il rimborso attraverso un'azione legale, ed a tal fine l'AG ed il CF cedono allo Stato partecipante tutti i diritti che derivano dalla presente Convenzione e dalla convenzione interpartenariale.

6. In accordo con quanto previsto dall'art 122 comma 2 del Reg. UE 1303/2013, l'AG può non procedere al recupero di un importo versato indebitamente se lo stesso non supera, al netto degli interessi, euro 250 di FESR.

#### **Articolo 15 - Monitoraggio dell'implementazione dei progetti semplici e disimpegno di spesa**

1. Il CF provvede a monitorare l'avanzamento del progetto semplice sia da un punto di vista fisico che finanziario attraverso le richieste di rimborso, i rapporti di monitoraggio e ogni altra documentazione utile che potrà essere richiesta al partenariato per il raggiungimento degli obiettivi previsti nella convenzione AG-CF.

Nel caso in cui dalla documentazione indicata al precedente capoverso emergano ritardi di avanzamento finanziario – secondo gli obiettivi di spesa indicati ai successivi punti a) e b) - l'AG darà luogo all'istruzione di una procedura di disimpegno secondo quanto previsto nei documenti di programma:

a) se il progetto ha una durata inferiore o uguale a 24 mesi (due anni) il CF dovrà presentare DR di una capienza finanziaria di almeno l'80% del budget allocato nei primi due semestri entro 60 giorni decorrenti dal termine del secondo semestre;

b) se il progetto ha una durata inferiore o uguale a 36 mesi (tre anni) il CF dovrà presentare DR di una capienza finanziaria di almeno l'80% del budget allocato nei primi tre semestri entro 60 giorni decorrenti dal termine del terzo semestre.

Il mancato rispetto degli obiettivi di spesa sopra indicati darà luogo ad una diminuzione del finanziamento corrispondente alla differenza percentuale non spesa rispetto all'obiettivo di spesa previsto.

L'ammontare di finanziamento decurtato dovrà essere ripartito tra il CF e il partenariato secondo quanto concordato e approvato dalla struttura decisionale del progetto.

#### **Articolo 15 Bis - Monitoraggio dell'implementazione dei progetti strategici e disimpegno di spesa**

1. Il CF provvede a monitorare l'avanzamento del Progetto strategico sia da un punto di vista fisico che finanziario attraverso le richieste di rimborso, i rapporti di monitoraggio e ogni altra documentazione utile che potrà essere richiesta al partenariato per il raggiungimento degli obiettivi previsti nella convenzione AG-CF.

Nel caso in cui dalla documentazione indicata al precedente capoverso emergano ritardi di avanzamento finanziario – secondo gli obiettivi di spesa indicati al successivo punto a) l'AG darà luogo all'istruzione di una procedura di disimpegno secondo quanto previsto nei documenti di programma:

a) il progetto strategico dovrà presentare DR di una capienza finanziaria di almeno l'80% del budget allocato nei primi due semestri entro 60 giorni decorrenti dal termine del secondo semestre.

Il mancato rispetto degli obiettivi di spesa sopra indicati darà luogo ad una diminuzione del finanziamento corrispondente alla differenza percentuale non spesa rispetto all'obiettivo di spesa previsto.

L'ammontare di finanziamento decurtato dovrà essere ripartito tra il CF e il partenariato secondo quanto concordato e approvato dalla struttura decisionale del progetto.

#### **Articolo 16 - Progetto generatore di entrate nette**

Le spese eleggibili del Progetto sono ridotte anticipatamente tenuto conto della capacità potenziale dell'operazione di generare entrate nette durante il periodo di messa in opera del Progetto e fino a 3 anni dopo l'ultimo rimborso (al beneficiario capofila o partner), secondo quanto previsto agli art. 61 e 65 co. 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e agli art. da 15 a 19 del Reg. Delegato (UE) 480/2014.

#### **Articolo 17 - Aiuti di Stato**

1. Ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE), salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.

2. I partner si impegnano a rispettare le norme in materia di aiuti di Stato e, in particolare, i regimi di aiuto di cui al Regolamento Generale di Esenzione per Categoria (Reg. UE n. 651/2014) e al Regolamento *de minimis* (Reg. UE n. 1407/2013).

#### **Articolo 18 - Diritti di proprietà**

1. Gli output/realizzazioni prodotti e/o acquisiti nell'ambito del progetto dal CF e da ciascuno dei partner (siano essi beni di carattere mobile o immobile, materiale o immateriale) che non rientrano tra quelli previsti all'art. 20 della presente Convenzione (stabilità delle operazioni) restano di proprietà di coloro che li hanno realizzati

(stano essi CF o partner).

La proprietà di tali beni sarà intera o congiunta in proporzione al contributo di ciascuno dei partner. Nel caso di proprietà congiunta i beneficiari coinvolti concluderanno un accordo per definirne l'effettiva ripartizione e le condizioni di esercizio.

2. Fatto salvo quanto previsto al co 1 il CF garantisce per se e per tutti i partner che i beni di cui al co. 1 non vengano distolti dalla funzione per la quale sono stati realizzati/acquisiti per almeno 5 anni dal pagamento finale (al beneficiario capofila o partner) o entro il termine stabilito dalla normativa sugli aiuti di stato (se applicabile).

3. Nel caso in cui i beni di cui al co. 1 vengano distolti dalla funzione per la quale sono stati realizzati/acquisiti gli importi indebitamente versati saranno recuperati secondo le procedure indicate all'art. 14 della presente Convenzione. L'importo del recupero sarà calcolato in proporzione al periodo per il quale i beni di cui al co. 1 sono stati distolti dalla loro funzione.

4. Gli output/realizzazioni relativi a piani d'azione congiunti, studi, ricerche, etc., sviluppati nell'ambito del Progetto dovranno essere messi a disposizione del pubblico a titolo gratuito.

#### **Articolo 19 - Proprietà intellettuale**

1. La proprietà intellettuale di output/realizzazioni del Progetto spetta congiuntamente ai partner in misura proporzionale al contributo inventivo.

2. Fatto salvo quanto previsto al comma 1, il CF garantisce per se e per tutti i partner che i beni di cui al co. 1 non vengano distolti dalla funzione per la quale sono stati realizzati o acquisiti per almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario (sia esso CF o partner) o entro il termine stabilito dalla normativa sugli aiuti di Stato (se applicabile).

#### **Articolo 20 - Stabilità delle operazioni**

1. Nel caso investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il CF rimborsa (per se e per i suoi partner) il contributo fornito dai Fondi SIE laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al pagamento finale (al beneficiario capofila o partner) o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verificano tutte le condizioni previste all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

#### **Articolo 21 - Riservatezza**

Pur essendo la realizzazione del Progetto di natura pubblica, alcune informazioni scambiate tra il CF e i Partner, fra i Partner o fra i Partner e gli organismi di gestione del Programma, possono essere confidenziali. In tal caso è richiesto che vengano circostanziati i destinatari ed i mezzi di diffusione rispetto ai quali la riservatezza deve essere garantita. Si ricorda comunque l'obbligo di conformarsi alla legislazione vigente in materia di privacy.

#### **Articolo 22 - Domicilio**

1. I Partner eleggono il proprio domicilio all'indirizzo indicato nel Progetto approvato di cui all'art. 1 della presente Convenzione; tutte le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo indicato. L'AG trasmetterà al solo Capofila le comunicazioni di pertinenza, in conformità a quanto previsto dai documenti di Programma.

2. Ogni cambiamento di domicilio del CF e dei Partner sarà da questi comunicato all'AG entro 15 giorni dall'avvenuta modifica.

#### **Articolo 23 – Legge applicabile e Foro competente**

La presente Convenzione è conforme alle disposizioni della legge italiana. Il tribunale competente è quello di Firenze.

#### **Articolo 24 - Disposizioni conclusive**

1. Le lingue ufficiali di Programma sono l'italiano e il francese.
2. Tutta la corrispondenza formale tra l'AG e il CF e/o con i partner del Progetto dovrà contenere l'acronimo ed il numero identificativo del Progetto.
3. Se una o più disposizioni della presente Convenzione sono dichiarate nulle o inapplicabili dall'autorità giudiziaria competente, le parti si impegnano alla modifica.
4. I cambiamenti di indirizzo sono oggetto di semplice comunicazione così come le modifiche relative al conto corrente bancario.
5. La presente Convenzione debitamente sottoscritta da tutti i Partner sarà inviata dal CF all'AG come parte integrante della Convenzione fra CF ed AG. Le pagine riservate alla sottoscrizione del partenariato riportano per ciascun organismo partner i seguenti dati :
  - il nome dell'organismo
  - la firma del soggetto firmatario
6. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione i Partner si impegnano a rispettare le prescrizioni contenute nei Documenti di Programma, la legislazione europea e nazionale vigente in materia, nonché ogni altra disposizione stabilita dalla Convenzione fra AG e CF di cui la presente Convenzione è parte integrante.

# Programme de Coopération Interreg V- A Italie-France Maritime 2014-2020

## Convention INTERPARTENARIALE

### CONVENTION INTERPARTENARIALE

pour la réalisation du Projet intitulé :

**“I mestieri antichi legati alla transumanza nell’alto Tirreno, tra valorizzazione del territorio, innovazione tecnologica ed eccellenze naturali e culturali – M.E.T.A.V.I.E”**

#### AVANT-PROPOS

VU les Règlements UE et modifications ultérieures qui régissent les interventions des Fonds Structurels et d'Investissement Européens (ci-après dénommés Fonds ESI)

– Règlement (UE) n. 1301 du 17 décembre 2013 du Parlement européen et du Conseil relatif au Fonds européen de développement régional et aux dispositions particulières relatives à l'objectif «Investissement pour la croissance et l'emploi», et abrogeant le Règlement (CE) n. 1080/2006 (ci-après dénommé Règlement (UE) n. 1301/2013);

– Règlement (UE) n. 1303 du 17 décembre 2013 du Parlement européen et du Conseil « portant dispositions communes relatives au Fonds européen de développement régional, au Fonds social européen, au Fonds européen agricole pour le développement rural et au Fonds européen pour les affaires maritimes et la pêche, portant dispositions générales applicables au Fonds européen de développement régional, au Fonds social européen et abrogeant le Règlement (CE) n. 1083/2006 du Conseil (ci-après dénommé Règlement (UE) n. 1303/2013);

– Règlement (UE) n. 1302/2013 du Parlement européen et du Conseil du 17 décembre 2013 modifiant le Règlement (CE) n. 1082/2006 relatif au GECT, et modifications et intégrations ultérieures;

– Règlement (UE) n. 1299 du 17 décembre 2013 du Parlement européen et du Conseil «portant dispositions particulières relatives à la contribution du Fonds européen de développement régional à l'objectif "Coopération territoriale européenne"» (ci-après dénommé Règlement (UE) n. 1299/2013);

VU le Règlement UE/EURATOM n. 966/2012 du Parlement européen et du Conseil du 29 octobre 2012 relatif aux règles financières applicables au budget général de l'Union et abrogeant le Règlement (CE, Euratom) n. 1605/2002, et modifications et intégrations ultérieures;

VU le Règlement (UE) n. 1407/2013 de la Commission du 18 décembre 2013 relatif à l'application des articles 107 et 108 du Traité sur le fonctionnement de l'Union européenne aux aides de minimis, et modifications et intégrations ultérieures;

VU le Règlement (UE) n. 651/2014 de la Commission du 17 juin 2014, déclarant certaines catégories d'aides compatibles avec le marché intérieur en application des articles 107 et 108 du traité, et modifications et intégrations ultérieures;

VU le Règlement délégué (UE) n. 240/2014 de la Commission du 7 janvier 2014 relatif au code de conduite européen sur le partenariat dans le cadre des Fonds structurels et d'investissement européens (code du partenariat), et modifications et intégrations ultérieures;

VU le Règlement délégué (UE) n. 480/2014 de la Commission du 3 mars 2014

VU le Règlement délégué (UE) n. 481/2014 de la Commission du 4 mars 2014 complétant le Règlement (UE) n. 1299/2013 du Parlement européen et du Conseil en ce qui concerne les règles particulières concernant l'éligibilité des dépenses pour les programmes de coopération, et modifications et intégrations ultérieures;

VU le Règlement délégué (UE) n. 1268/2012 du 29 octobre 2012 relatif aux règles d'application du règlement (UE, Euratom) n. 966/2012 relatif aux règles financières applicables au budget général de l'Union, et modifications et intégrations ultérieures;

VU le Règlement d'exécution (UE) n. 821/2014 de la Commission du 28 juillet 2014 portant modalités d'application du Règlement (UE) n. 1303/2013 du Parlement européen et du Conseil en ce qui concerne les modalités du transfert et de la gestion des contributions des programmes, la communication des informations sur les instruments financiers, les caractéristiques techniques des mesures d'information et de communication concernant les opérations ainsi que le système d'enregistrement et de stockage des données;

VU le Règlement d'exécution (UE) n. 1986/2015 de la Commission du 11 novembre 2015 établissant les formulaires standard pour la publication d'avis dans le cadre de la passation de marchés publics et abrogeant le Règlement d'exécution (UE) n. 842/2011;

VU la Directive 2014/24/UE du 26 février 2014 sur la passation des marchés publics et abrogeant la directive 2004/18/CE, et modifications ultérieures et la réglementation transposant les obligations résultant des nouvelles dispositions réglementaires des deux États membres;

VU toute autre disposition nationale et régionale réglementant les procédures de passation de marchés publics de travaux, de fournitures et de services et transposant les règles de la concurrence;

VU la réglementation nationale et/ou régionale en vigueur transposant la réglementation UE en matière de protection de l'environnement;

VU la législation antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 – Codes des lois antimafia);

VU les principes horizontaux de promotion de l'égalité entre les hommes et les femmes et de non-discrimination (art. 7 du Règ. UE n. 1303/2013) et de développement durable (art. 8 du Règ. UE n. 1303/2013);

VU la Décision d'exécution de la Commission du 16 juin 2014 établissant la liste des programmes de coopération et indiquant le montant total du soutien apporté par le Fonds européen de développement régional à chaque programme relevant de l'objectif «Coopération territoriale européenne» pour la période 2014-2020, y compris la contribution allouée au programme Italie-France Maritime;

VU la Décision d'exécution de la Commission du 16 juin 2014 établissant la liste des régions et des zones éligibles à un financement du Fonds européen de développement régional au titre des volets transfrontaliers et transnationaux de l'objectif «Coopération territoriale européenne» pour la période 2014-2020 qui identifie toutes les zones NUTS 3 éligibles au Programme Italie-France Maritime et la modification ultérieure du 17 novembre 2014 relative à la contribution FEDER apportée aux programmes transfrontaliers et de bassins maritimes relevant de l'instrument européen de voisinage (IEV);

VU la délibération CIPE du 28 janvier 2015 fixant pour l'Italie les critères du cofinancement public des programmes européens pour la période de programmation 2014–2020 et suivi relatif;

VU le Programme de Coopération Interreg V-A Italie-France Maritime 2014-2020 (ci-après dénommé Programme) approuvé par la Décision d'exécution C (2015) n. 4102 du 11 juin 2015 de la Commission européenne, et transposé par la Délibération de l'Exécutif régional de la Région Toscane n. 710 du 6 juillet 2015;

VU que la Région Toscane, avec la Délibération de l'Exécutif régional n. 7 du 28 septembre 2015, a désigné l'Autorité de gestion du Programme en la personne de Maria Dina Tozzi, en tant que Directrice du Secteur Activités Internationales de la Région Toscane, qui a cessé son service le 31/10/2018 et que telle fonction de Direction pour le Secteur des activités internationales a été confiée à Mara Sori avec Décret n.17584 du 8/11/2018;

VU la documentation relative à la mise en œuvre du Programme et plus particulièrement: i) les règlements sur le fonctionnement du Comité de Suivi (ci-après dénommé CdS) et du Comité Directeur (ci-après dénommé CD),

les manuels, la stratégie de communication et tout autre document relatif à l'approbation et mise en œuvre des projets approuvés par les organismes compétents;

VU le « IIIème Appel à présentation de candidatures de projets simples et stratégiques intégrés thématiques pour les Axes prioritaires 2 et 4 », publié sur le BURT (Bulletin officiel de la Région Toscane) n. 16 du 18/04/2018, approuvé par le Comité de Suivi du Programme et transposé dans le décret n. 5332 du 3/04/2018 de la Région Toscane;

VU la liste de classement des projets approuvée par le CD et le CdS telle que transposée par décret n. 2170 du 11/02/2019 de la Région Toscane en sa qualité d'Autorité de Gestion du Programme ;

EN CONSIDÉRATION que, le Projet "I mestieri antichi legati alla transumanza nell'alto Tirreno, tra valorizzazione del territorio, innovazione tecnologica ed eccellenze naturali e culturali – MET.A.V.I.E" (Axe Prioritaire 4, OT 8, OS 1, PI 8CTE, Lot 1) figure parmi les projets admis au financement;

VU la Convention entre le partenaire Chef de file du Projet et l'Autorité de Gestion du Programme de Coopération Interreg V-A Italie-France Maritime 2014 2020;

#### ENTRE

GAL – Far Maremma en sa qualité de Chef de file, adresse Loc. San Lorenzo, 19 – 58031 Arcidosso (GR), référent du Projet "I mestieri antichi legati alla transumanza nell'alto Tirreno, tra valorizzazione del territorio, innovazione tecnologica ed eccellenze naturali e culturali – MET.A.V.I.E", Monsieur Fabrizio Pasquini, en sa qualité de Président, ci-après dénommé Chef de file (CF);

#### ET

Partenaire 2 Circolo Festambiente, représentée par M. Angelo Gentili, en qualité Président, ci-après dénommée Partenaire 2

Partenaire 3 GAL Sarcidano Barbagia di Seulo, représentée par M. Salvatorangelo Planta, en qualité de Président, ci-après dénommée Partenaire 3

Partenaire 4 Syndicat mixte du Parc naturel régional de Corse – Parcu di Corsica, représentée par M. Jacques Costa, en qualité de Président, ci-après dénommée Partenaire 4

#### IL EST ARRÊTÉ ET CONVENU CE QUI SUIT:

##### Article 1 - Objet de la Convention

1. La présente convention a pour objet la définition des droits et des obligations et des responsabilités correspondantes de GAL – Far Maremma, en sa qualité de Chef de file, et les partenaires pour la mise en œuvre du Projet "I mestieri antichi legati alla transumanza nell'alto Tirreno, tra valorizzazione del territorio, innovazione tecnologica ed eccellenze naturali e culturali – MET.A.V.I.E" tel que décrit dans son dossier de candidature (comprenant la totalité des documents visés au « IIIème Appel à présentation de candidatures de projets simples et stratégiques intégrés thématiques pour les Axes prioritaires 2 et 4 ») et approuvé - avec toutes modifications éventuelle - par les organismes compétents du Programme.

Le Projet "I mestieri antichi legati alla transumanza nell'alto Tirreno, tra valorizzazione del territorio, innovazione tecnologica ed eccellenze naturali e culturali – MET.A.V.I.E" et toutes ses éventuelles modifications (ci-après simplement Projet) sont déposés aux archives officielles et font partie Intégrante et substantielle de la présente convention.

##### Article 2- Période de validité de la Convention et durée du Projet

1. La présente Convention interpartenariale, dûment signée par tous les partenaires du Projet, entre en vigueur

à compter de la date de signature de la Convention AG-CF par l'AG, dont est partie intégrante. Sa validité s'étend jusqu'au jour suivant la date de réception du paiement final par le dernier partenaire, sans préjudice des obligations résultant de la législation UE et nationale et notamment des dispositions de l'art. 71 et 140 du Règlement (UE) n. 1303/2013.

2. La durée du projet est celle établie au moment de son approbation. Des prorogations éventuelles doivent être approuvées par les organismes compétents du Programme.

3. La date de lancement du Projet est communiquée par le CF à l'AG.

4. Les activités du projet doivent être lancées au plus tard dans les 2 mois qui suivent la date de signature de la Convention AG-CF. Si les activités ne démarrent pas dans ce délai ou si le CF ne communique pas les raisons d'un tel renvoi, l'AG, en considération des décisions des organismes compétents du Programme, se réserve le droit de révoquer le financement.

### Article 3 - Obligations du CF

Le CF:

a) souscrit la présente Convention avec l'AG et endosse la responsabilité de garantir la réalisation de l'ensemble du Projet, en coordonnant les Partenaires ainsi qu'en exerçant la fonction de référent dans les relations avec les Autorités du Programme (art. 13 Reg. UE n. 1299/2013);

b) stipule la Convention interpartenariale avec les autres partenaires du projet, en suivant le schéma approuvé par les organismes compétents du Programme, et joint la Convention interpartenariale à la Convention entre l'AG et le CF dont il fait partie intégrante et substantielle;

c) veille à ce que les dépenses déclarées par tous les partenaires du Projet aient été supportées pour la mise en œuvre de ce dernier et correspondent aux activités convenues et indiquées dans le Projet. A cette fin, si nécessaire, rectifie les justifications des dépenses des Partenaires;

d) veille à ce que les dépenses déclarées par les partenaires aient été vérifiées par les contrôleurs, selon le système de contrôle prévu par le Programme pour les deux États membres (Italie et France);

e) s'assure que les partenaires reçoivent le plus rapidement possible la totalité de la contribution des fonds. Aucun montant ne peut être déduit ni retenu; de même, aucune charge particulière ou de tout autre genre de nature à réduire les sommes dues ne peut être imputée;

f) informe immédiatement l'AG en cas de dépenses inférieures ou si l'une des conditions de paiement cesse d'être remplie ou encore si des circonstances survenues donnent le droit à l'AG de diminuer le paiement ou d'exiger un remboursement partiel de la contribution et donnent lieu aux procédures de dégagement pour lesquelles l'AG demandera d'effectuer les remodulations budgétaires nécessaires en application de la Convention entre l'AG et le CF ;

g) en cas d'irrégularité, il est responsable de la déclaration émise sur les dépenses supportées et s'oblige à reverser à l'Autorité de Certification (ci-après dénommée AC) les sommes indûment perçues, selon les modalités définies à l'art. 14 de la présente Convention ;

h) est responsable de ses manquements aux obligations qui résultent de la Convention entre l'AG et le CF et de cette convention. Il est également solidairement responsable des manquements imputables aux partenaires du projet. Chaque partenaire est responsable des ses propres manquements aux obligations qui résultent de cette convention interpartenariale;

i) est responsable envers les tiers, y compris en cas de dommages ou d'atteintes de n'importe quel genre. Cette responsabilité se limite uniquement aux dommages ou atteintes causés par sa faute lors de la période de réalisation du projet. Il s'oblige donc à exonérer et relever indemne la Région Toscane de toute responsabilité, en sa qualité d'AG, en cas de dommage causé à des tiers, en raison de l'exécution de la convention entre l'AG et le CF et de la présente Convention;

- j) veille à ce que le partenariat respecte les objectifs minimum de dépense, conformément aux indications du Projet approuvé et éventuellement modifié;
- k) est responsable de vérifier la conformité et la cohérence des dépenses effectivement encourues par le partenariat avec les objectifs prévus par le Projet, et s'oblige à annuler les dépenses considérées non éligibles. C'est à lui qu'appartient la tâche d'insérer dans la DR uniquement les dépenses approuvées selon le système de contrôle du Programme;
- l) est responsable d'instituer, avec tout le partenariat, une structure décisionnelle (comité de pilotage ou autre organisme) permettant de diriger et de suivre l'avancement du Projet.

#### **Article 4 – Obligation du CF et des partenaires**

Le CF et les partenaires :

- a) garantissent à ce que les dépenses déclarées aient été supportées pour la mise en œuvre de ce dernier et correspondent aux activités convenues et indiquées dans le Projet.
- b) garantissent que les activités réalisées et comptabilisées lors de la mise en œuvre du Projet ne constituent pas une duplication de travaux déjà effectués et n'aient pas bénéficié, ne bénéficient ou ne bénéficieront pas d'autres financements publics;
- c) adoptent un système de comptabilité séparée ou une codification comptable appropriée pour toutes les transactions concernant le projet;
- d) assurent le respect des règles applicables en matière d'admissibilité des dépenses, de procédures d'appels d'offres publics, de marchés publics, de concurrence, d'information et de publicité, mais aussi en ce qui concerne les principes horizontaux relatifs à la protection de l'environnement, au développement durable et à la promotion de l'égalité des chances hommes-femmes et de non-discrimination;
- e) assurent le respect des dispositions prévues en ce qui concerne la stabilité des opérations, tel que décrit de manière plus détaillée à l'art. 20 qui suit (art. 71 du Règ. UE n. 1303/2013);
- f) conservent et, à la demande de la Commission européenne, de l'AG et de tout organisme qui en aurait le droit, mettent à disposition toute la documentation relative à la mise en œuvre du Projet pendant deux ans à compter du 31 décembre suivant la présentation des comptes dans lesquels sont incluses les dépenses finales, selon les modalités fixées à l'art. 140 du Règlement (UE) 1303/2013 et de ses modifications ultérieures, sans préjudice de la réglementation en matière d'aides d'État;
- g) apportent leur concours lors des phases de vérification et de contrôle effectuées par les organismes de contrôle mais aussi par l'AG, l'AC, l'AA, les services communautaires compétents et par n'importe quel organisme qui en aurait le droit;
- h) garantissent, dans le respect des prescriptions du Règ. UE n. 1303/2013 et du Règ. d'exécution UE n. 821/2014, la contribution positive du projet aux activités de communication et de capitalisation du Programme, conformément à la Stratégie de communication, à ses annexes ainsi qu'à la documentation du Programme;
- i) assurent, conformément au Règ. UE n. 1303/2013 et au Règ. d'exécution UE n. 821/2014, le respect des mesures d'information et de publicité prévues à la stratégie de communication ainsi qu'au manuel de l'image coordonnée joint à cette dernière;
- j) sont responsables, à l'égard des administrations qui garantissent la contribution publique de leur ressort, de l'utilisation des ressources leur étant attribuées et de la régularité des activités réalisées;
- k) assurent que ne seront pas mis en place des actions qui pourraient entraîner des irrégularités et/ou des fraudes au détriment du budget de l'UE.

#### **Article 5 - Obligations des partenaires**

Les partenaires :

- a) donnent mandat au CF de la coordination technique et administrative du projet;
- b) concluent la présente convention interpartenariale en donnant mandat au CF de la joindre à la Convention entre l'AG et le CF dont elle est partie intégrante et substantielle;
- c) sont responsables de garantir la réalisation du projet mentionné à l'art. 1, pour ce qui concerne la quote-part de leur compétence;
- d) transmettent au CF la documentation certifiée inhérente à la comptabilité des dépenses, pour l'élaboration des DUR, selon les modalités et délais prévus par les procédures de comptabilité du Programme et assurent que les dépenses déclarées aient été vérifiées par les contrôleurs, selon le système de contrôle prévu par le Programme pour les deux États membres (Italie et France);
- e) informent dans les délais les plus brefs le CF si des contraintes empêchent la bonne réalisation de la partie du projet de leur compétence selon les modalités et les délais prévus, ou en cas de dépenses inférieures pour permettre au CF de réadapter le budget et/ou de donner lieu aux procédures nécessaires ;
- f) assument leur responsabilité en cas d'irrégularités éventuelles vérifiées dans les dépenses qu'ils ont déclarées et remboursent au CF tous les montants indûment versés à la suite d'une irrégularité par rapport à ce qui est prévu par la documentation du Programme, selon les modalités définies à l'article 14 de la présente Convention; ;
- g) sont responsables de leurs manquements aux obligations qui résultent de cette convention interpartenariale et sont responsables envers les tiers, y compris en cas de dommages ou d'atteintes de n'importe quel genre. Cette responsabilité se limite uniquement aux dommages ou atteintes causés par leur faute lors de la période de réalisation de leur partie de projet. Ils s'obligent donc à exonérer et relever indemne la Région Toscane de toute responsabilité, en sa qualité d'AG, en cas de dommage causé à des tiers, en raison de l'exécution de la présente Convention;
- h) s'engagent à respecter les objectifs minimums de dépense, conformément aux indications du projet approuvé et éventuellement modifié.
- i) s'engagent à fournir toutes les Informations nécessaires à l'acquisition de la documentation antimafia, si applicable, relativement à la liste des sujets, personne physique ou juridique, contenue à l'art. 85 du D.Lgs n. 159/2011 demandée par l'AG.

#### **Article 6 - Cession de droits et obligations, succession légale**

1. Le CF et les partenaires ne peuvent pas céder les droits et les obligations qui dérivent de la présente Convention sans l'autorisation de la structure décisionnelle du projet (CdP ou autre organisme) et sans l'approbation de l'AG et du Comité Directeur (CD) du Programme.
2. En cas de cession ou de succession légale, le CF ou le partenaire concerné sont tenus à transmettre toutes les obligations et responsabilités au cessionnaire ou au successeur légal en vertu de la présente Convention.
3. En tout cas la délégation des activités est exclue.

#### **Article 7 - Modifications du Projet et du Partenariat**

Le CF peut demander d'apporter des modifications au Projet et/ou partenariat, à la suite d'une décision officielle de la structure décisionnelle du Projet et dans les modalités prévues aux documents du Programme. L'approbation des modifications demandées reste à la seule discrétion de l'AG et des organismes de Programme préposés selon les procédures prévues par le Programme.

Au cas d'une modification du partenariat le Bénéficiaire sortant sera de toute manière obligé à respecter les conditions prévues dans cette Convention interpartenariale relativement à la conservation des documents.

S'il s'avère la substitution et/ou l'insertion d'un partenaire de projet, conformément aux dispositions des documents de Programme, le nouveau partenaire s'engage à accepter les termes de cette Convention

Interpartenariale et la souscrit dans les délais qui seront communiqués. La nouvelle souscription sera partie intégrante de cette Convention.

## **Article 8 - Implication de organismes tiers dans la mise en œuvre du Projet**

### **1. Acquisition sur le marché de travaux, fournitures, services sur la base des procédures d'appels d'offre publics prévues par la réglementation UE et nationale de référence, applicables à chaque Bénéficiaire**

Le CF et les partenaires publics et/ou organismes de droit public du projet sont soumis à la réglementation de l'Union européenne ainsi qu'à la réglementation nationale de transposition des deux États membres du Programme en matière de marchés publics. Ils sont également tenus de respecter toutes les normes et règlements subnationaux/régionaux/locaux d'application et conformes à la réglementation de l'Union européenne et nationale des deux États membres.

Les bénéficiaires privés qui ne sont pas soumis à la réglementation sur les marchés sont dans tous les cas tenus de veiller au respect des principes de base de la réglementation en matière d'égalité des chances, de non-discrimination, de transparence et de proportionnalité.

### **2. Attribution en quasi-régie (ou « in house »)**

Le CF et/ou les partenaires - dans le cas où ces derniers seraient des pouvoirs adjudicateurs selon les dispositions de la réglementation sur les marchés publics de l'UE et des deux EM participant au Programme - peuvent confier la réalisation d'activités prévues au Projet à une personne morale de droit public ou privé, entretenant une relation de quasi-régie avec le partenaire.

### **3. Accords entre pouvoirs adjudicateurs**

Le CF et/ou les partenaires - dans le cas où ces derniers seraient des pouvoirs adjudicateurs selon la réglementation sur les marchés de l'UE et des deux EM participant au Programme - peuvent stipuler des accords avec d'autres pouvoirs adjudicateurs ne faisant pas partie du partenariat, afin de réglementer la réalisation collaborative d'activités prévues par le projet et présentant un intérêt commun. Ces accords devront être stipulés en vertu de la réglementation de référence de chaque État membre participant au Programme et devront au moins indiquer les activités communes à réaliser, les apports réciproques et les contributions financières nécessaires à la réalisation des activités.

## **Article 9 - Octroi de la contribution**

1. Pour la mise en œuvre du Projet "I mestieri antichi legati alla transumanza nell'alto Tirreno, tra valorizzazione del territorio, innovazione tecnologica ed eccellenze naturali e culturali – MET.A.V.I.E", la contribution approuvée est répartie comme suit:

Budget total Euro 267.142,04

Contribution publique FEDER Euro 227.070,73

Contreparties nationales Euro 40.071,31

2. Cette contribution est répartie entre les Partenaires, en fonction des activités réalisées par chacun d'entre eux, conformément aux indications prévues au Projet.

3. Les contreparties nationales sont garanties de la manière suivante:

a) pour les partenaires italiens (organismes publics et organismes de droits public): contreparties nationales garanties par le *Fondo di Rotazione Nazionale* visé à l'art. 5 de la Loi 183/1987 et tel que prévu à la Délibération CIPE n. 10 du 28 janvier 2015;

b) pour les partenaires français (partenaires publics et privés) et pour les partenaires italiens privés: contreparties nationales garanties par les sujets signataires des lettres de cofinancement.

## **Article 10 - Avance**

L'AG, sur demande explicite du CF, procédera au versement d'une partie des ressources nécessaires pour la mise en œuvre du Projet pouvant s'élever jusqu'à 25% de la contribution FEDER, suite à la stipulation de la Convention entre l'AG et le CF et de la présente Convention. Le CF versera l'avance versée par l'AG aux partenaires, en raison de la participation de chacun au budget du projet.

De toute manière, le montant de l'avance reçue par chaque bénéficiaire ne peut pas dépasser la contribution FEDER de son propre budget, sous réserve du respect de l'art. 131 du Rég. (UE) n. 1303/2013. L'avance est subordonnée, pour les bénéficiaires chefs de file privés (italiens et français), à la présentation d'une garantie bancaire appropriée en faveur de l'AG. L'attestation de garantie doit être délivrée en utilisant le modèle rédigé et approuvé par la Région Toscane et disponible sur le site web du Programme.

Au moment où le total des dépenses justifiées aura atteint le 30% de la contribution FEDER, l'acompte sera réduit à 10% du FEDER total approuvé pour le Projet. La différence sera déduite du solde final à payer au Projet.

## **Article 11 - Admissibilité de la dépense**

1. Les dépenses ne sont admissibles que si elles ont été identifiées par le Projet.

Parmi les dépenses admissibles, figurent aussi les dépenses forfaitaires de préparation du projet représentant au maximum 0,5% du budget total du projet approuvé et ne pouvant dépasser le plafond fixé par les manuels du Programme.

2. L'admissibilité de la dépense est également subordonnée aux conditions suivantes:

- a) au paiement effectif des dépenses déclarées,
- b) à la conformité avec les objectifs du Projet et du Programme, ainsi qu'au droit applicable,
- c) aux conditions prévues à l'Appel, à la documentation du Programme ainsi qu'à la Convention AG – CF et à la présente Convention,
- d) si effectivement encourues lors de la période courant entre la date de lancement des activités déclarées par le CF du projet (à condition qu'elle soit postérieure à la date d'approbation de ce dernier de la part du CdS) et la date d'envoi de la dernière DR comme le prévoit la documentation du Programme.

## **Article 12 - Demande de remboursement des dépenses effectivement encourues et octroi de la contribution**

1. Parmi les ressources financières mises à la disposition du Projet, figurent des versements au titre de remboursement des dépenses effectivement encourues par le partenariat, vérifiées et déclarées éligibles au financement en vertu de la réglementation de référence.

2. Le CF demande le remboursement des dépenses encourues par lui-même et par les partenaires du projet, en présentant une DR ainsi que le rapport intermédiaire et/ou final du Projet et toute autre documentation, selon les délais prévus aux manuels du Programme. prévue aux manuels du Programme. La DR récapitule les dépenses encourues et validées par les contrôleurs selon le système de contrôle de 1er niveau du Programme. Le rapport intermédiaire et/ou final reprend les activités réalisées qui sont cohérentes avec les dépenses objet de la demande de remboursement.

3. Le remboursement des dépenses forfaitaires visées à l'art. 11 peut être inséré dans la première DR présentée par le CF.

## **Article 13 - Circuit financier**

1. L'AG procède au remboursement des dépenses de la DR présentée par le CF du projet, après avoir effectué ses contrôles sur les dépenses ayant fait l'objet de vérification.

Le remboursement peut être octroyé de deux manières différentes, selon que le CF est italien ou français:

- a) si le CF est italien, l'AG rembourse à ce dernier l'intégralité de la contribution FEDER de tous les

partenaires dont les dépenses sont contenues à la DR et la Contrepartie nationale (ci-après dénommée CN) uniquement des partenaires italiens publics et organismes de droit public;

b) si le CF est français, l'AG rembourse à ce dernier l'intégralité de la contribution FEDER de tous les partenaires dont les dépenses sont contenues à la DR. Ici, elle procède directement au remboursement de la CN aux partenaires italiens publics et organismes de droit public.

2. Le CF Italien s'engage à verser le plus rapidement possible le remboursement reçu aux partenaires du Projet, selon les quotes-parts remboursées par l'AG pour chaque partenaire.

3. Le CF français s'engage à verser le plus rapidement possible le remboursement reçu aux partenaires du Projet, selon les quotes-parts remboursées par l'AG pour chaque partenaire.

4. L'AG verse les contributions relatives au Projet sur le compte courant du CF (et des partenaires italiens pour la CN italienne en cas de CF français). Tout intérêt actif couru sur le compte bancaire du CF et/ou des partenaires sera déduit de la contribution publique.

5. L'AG est en droit d'interrompre le remboursement de la dépense admissible, tel que prévu à l'art. 132 du Règ. (UE) n. 1303/2013 dans l'un des cas suivants:

- si le montant de la demande de paiement n'est pas dû ou si les pièces justificatives appropriées n'ont pas été fournies, parmi lesquelles la documentation nécessaire pour effectuer les vérifications de gestion, tel que prévu à l'art. 125, paragraphe 4, premier alinéa, lett. a) ainsi qu'à l'art. 23 du Règ. (UE) n. 1299/2013;

- si une enquête a été lancée en rapport avec une éventuelle irrégularité concernant la dépense en question (art. 132 du Règ. (UE) n. 1303/2013).

Le bénéficiaire concerné reçoit une communication écrite de l'interruption du remboursement.

#### **Article 14 – Recouvrements**

L'AG pourra envisager de procéder au recouvrement des sommes non reconnues selon les modalités décrites ci-dessous.

1. Pour les chefs de file français, l'éventuel recouvrement se limite à la quote-part FEDER alors que pour les chefs de file italiens, ce remboursement comprend la quote-part de financement FEDER et la contrepartie nationale italienne publique.

2. En ce qui concerne de manière plus spécifique les procédures de recouvrement, l'AG procédera, pour le compte de l'AC, au recouvrement de la contribution auprès du Projet en procédant, si possible, aux déductions nécessaires lors du versement des autres quotes-parts de la contribution publique qui incomberaient au Projet.

3. Dans le cas où il serait impossible de procéder à de telles compensations, l'AC les récupérera auprès du bénéficiaire chef de file qui, à son tour, récupérera auprès de chaque partenaire les quotes-parts de la contribution qui lui revient, y compris à travers des compensations sur des sommes éventuellement dues au partenaire défaillant ou à travers la mise en place des procédures de recouvrement coactif autorisées par la législation nationale.

4. L'AG pourra envisager de procéder au recouvrement des sommes non reconnues comme compensation sur des sommes dues sur un autre projet auquel participe le partenaire en les déduisant du montant versé au CF du Projet.

5. Si l'AG ne parvient pas à se faire rembourser par le CF ou le bénéficiaire italien pour la CN publique (en cas de chef de file français), l'État membre sur le territoire duquel le bénéficiaire a son siège rembourse à l'AG toute somme indûment versée audit bénéficiaire. L'État membre a le droit de s'assurer le remboursement à travers une action légale; à cette fin, l'AG et le CF cèdent à l'État participant tous les droits qui résultent de la présente Convention et de la convention Interpartenariale.

6. Conformément aux dispositions de l'art. 122, alinéa 2 du Règ. UE n. 1303/2013, l'AG a le droit de ne pas

procéder au recouvrement d'un montant indûment versé si ce dernier ne dépasse pas, hors intérêts, les 250 euros de la contribution du FEDER.

#### **Article 15 - Suivi de la mise en place des projets simples et dégageement de la dépense**

Le CF suit l'avancement du projet simple aussi bien sur le plan physique que financier, par le biais des DR, des rapports de suivi et de toute autre documentation utile qui pourra être demandée au Partenariat pour atteindre les objectifs prévus dans la Convention AG – CF.

Dans le cas où la documentation indiquée au point précédant ferait ressortir des retards dans l'avancement financier, selon les objectifs de dépense signalés aux points suivants a) et b), l'AG lancera une procédure de dégageement selon les procédures prévues par les documents du Programme:

a) si le projet a une durée inférieure ou égale à 24 mois, le CF devra présenter une DR dont le montant devra correspondre au moins à 80% du budget alloué au cours des deux premiers semestres, au plus tard dans les 60 jours qui suivent la fin du deuxième semestre;

b) si le projet a une durée inférieure ou égale inférieure ou égale à 36 mois, le CF devra présenter une DR dont le montant devra correspondre au moins à 80% du budget alloué au cours des trois premiers semestres, au plus tard dans les 60 jours qui suivent la fin du troisième semestre.

Le non-respect des objectifs de dépense indiqués donnera lieu à une réduction du financement correspondant à la différence en pourcentage du montant non dépensé par rapport à l'objectif de dépense prévu.

Le montant de financement réduit devra être réparti entre le CF et les Partenaires selon ce qu'on a convenu et approuvé par le Comité de pilotage du projet .

#### **Article 15 Bis - Suivi de la mise en place des projets stratégiques et dégageement de la dépense**

Le CF suit l'avancement du projet stratégique aussi bien sur le plan physique que financier, par le biais des DR, des rapports de suivi et de toute autre documentation utile qui pourra être demandée au Partenariat pour atteindre les objectifs prévus dans la Convention AG – CF.

Dans le cas où la documentation indiquée au point précédant ferait ressortir des retards dans l'avancement financier, selon les objectifs de dépense signalés au point suivant a); l'AG lancera une procédure de dégageement selon les procédures prévues par les documents du Programme:

a) le projet stratégique devra présenter une DR dont le montant devra correspondre au moins à 80% du budget alloué au cours des deux premiers semestres, au plus tard dans les 60 jours qui suivent la fin du deuxième semestre.

Le non-respect des objectifs de dépense indiqués donnera lieu à une réduction du financement correspondant à la différence en pourcentage du montant non dépensé par rapport à l'objectif de dépense prévu.

Le montant de financement réduit devra être réparti entre le CF et les Partenaires selon ce qu'on a convenu et approuvé par le Comité de pilotage du projet .

#### **Article 16 - Projet générateur de recettes nettes**

Les dépenses éligibles du Projets sont réduites au préalable compte tenu du potentiel de l'opération en termes de génération de recettes nettes pendant la période de mise en œuvre du Projet et jusqu'à 3 ans après le dernier remboursement (au bénéficiaire chef de file ou partenaire), conformément aux articles 61 et 65 co. 8 du Règ. (UE) n. 1303/2013 et aux articles 15 à 19 du Règ. (UE) Délégué n. 480/2014.

#### **Article 17 - Aides d'État**

1. Conformément à l'article 107 du Traité sur le Fonctionnement de l'Union européenne (TFUE), sauf dérogations prévues par les traités, sont incompatibles avec le marché intérieur, dans la mesure où elles affectent les échanges entre États membres, les aides accordées par les États ou au moyen de ressources d'État sous quelque forme que ce soit qui faussent ou qui menacent de fausser la concurrence en favorisant certaines entreprises ou certaines productions.

2. Les partenaires s'engagent à respecter la réglementation relative aux aides d'État et notamment les régimes d'aide visés par le Règlement Général d'Exemption par Catégorie (Règ. UE n. 651/2014) et par le Règlement *de minimis* (Règ. UE n. 1407/2013).

#### **Article 18 - Droits de propriété**

1. Les output/réalisations accomplis et/ou acquis dans le cadre du Projet attribuables et au CF et à chaque partenaire (qu'il s'agisse de biens meubles ou immeubles, corporels ou incorporels) et qui ne relèvent pas de l'art. 20 de la présente Convention (pérennité des opérations) restent la propriété de ceux qui les ont réalisés (CF ou partenaire).

La propriété de ces biens sera exclusive ou conjointe proportionnellement à la contribution apportée par chaque partenaire. En cas de propriété conjointe les bénéficiaires concernés stipuleront un accord en vue d'en définir la répartition effective et les conditions d'exercice.

2. Sans préjudice des dispositions prévues à l'alinéa 1, le CF garantit pour lui et pour tous les partenaires que les biens objet de l'alinéa 1 ne seront pas détournés de la fonction pour laquelle ils ont été réalisés/achetés pendant au moins 5 ans à compter du paiement final versé au bénéficiaire (qu'il soit le CF ou un partenaire) ou dans le délai fixé par la réglementation sur les aides d'État (le cas échéant).

3. Dans le cas où les biens objet de l'alinéa 1 seraient détournés de la fonction pour laquelle ils ont été réalisés/achetés les montants indûment versés seront recouverts selon les procédures décrites à l'art. 14 de la présente Convention. Le montant du recouvrement sera calculé proportionnellement à la période pour laquelle les biens visés à l'alinéa 1 ont été détournés de leur fonction.

4. Les output/réalisations concernant plans d'actions conjoints, études, recherches, etc., développés dans le cadre du Projet devront être mis à disposition du grand public à titre gratuit.

#### **Article 19 - Propriété intellectuelle**

1. La propriété intellectuelle des output/réalisations du Projet appartient conjointement aux partenaires proportionnellement à leur contribution à l'invention.

2. Sans préjudice des dispositions prévues à l'alinéa 1, le CF garantit pour lui et pour tous les partenaires que les biens objet de l'alinéa 1 ne seront pas détournés de la fonction pour laquelle ils ont été réalisés/achetés pendant au moins 5 ans à compter du paiement final versé au bénéficiaire (qu'il soit le CF ou un partenaire) ou dans le délai fixé par la réglementation sur les aides d'État (le cas échéant).

#### **Article 20 - Pérennité des opérations**

1. Dans le cas d'investissements en infrastructures ou des investissements productifs, le CF du Projet rembourse, la contribution des Fonds ESI (pour lui-même et pour ses partenaires) lors de la survenance, dans les cinq ans à compter du paiement final (au bénéficiaire chef de file ou partenaire) ou - s'il y a lieu - dans la période fixée dans la réglementation applicable aux aides d'État, des événements prévus à l'art. 71 du Règ. (UE) n. 1303/2013.

## **Article 21 - Confidentialité**

Bien que la réalisation du Projet soit de nature publique, certaines informations échangées entre le CF et les Partenaires ou entre le partenariat et les organismes de gestion du Programme peuvent être confidentielles. Dans ce cas, il est demandé d'explicitier les destinataires et les moyens de diffusion pour lesquels la confidentialité doit être garantie. Il est quoi qu'il en soit obligatoire de se conformer à la législation applicable en matière de protection des données personnelles.

## **Article 22 - Domicile**

1. Les Partenaires prennent leur domicile à l'adresse indiquée dans le Projet, tel qu'approuvé à l'art. 1 de la présente Convention; toutes les communications seront transmises à l'adresse indiquée.

L'AG transmettra les communications seulement au Chef de file, selon les cas prévus par les documents du Programme.

2. En cas de changement de domicile du Chef de file et des Partenaires, ils devront le communiquer à l'AG dans les 15 jours qui suivent la modification.

## **Article 23 - Loi applicable et Tribunal compétent**

La présente Convention est conforme aux dispositions de la législation italienne. Le tribunal compétent est le Tribunal de Florence.

## **Article 24 - Dispositions finales**

1. Les langues officielles du Programme sont l'italien et le français.

2. Toute la correspondance officielle entre l'AG et le CF et/ou avec les partenaires du Projet devra reporter l'acronyme et le numéro d'identification du Projet.

3. Dans le cas où une ou plusieurs des dispositions de la présente Convention seraient jugées nulles ou inapplicables par l'autorité judiciaire compétente, les parties s'engageront à procéder aux modifications.

4. Tout changement d'adresse et toute modification relative au compte courant bancaire doit faire l'objet d'une simple communication.

5. La présente Convention signée par tous les partenaires sera transmise par le Chef de file à l'AG, en tant que partie intégrante de la Convention entre l'AG et le CF. Les pages réservées à la souscription du partenariat indiquent pour chaque organisme partenaire les données suivantes:

- le nom de l'organisme
- la signature

6. Pour tout ce qui n'aurait pas été expressément prévu par la présente Convention, les Partenaires s'engagent à respecter les prescriptions contenues aux documents du Programme, à la législation européenne et nationale applicable en la matière, et à toute autre disposition relative à la Convention entre AG et CF, dont la présente Convention est partie intégrante.

**Per il Capofila/ Pour le Chef de File:**

GAL –Far Maremma

**Afferente il progetto/ Inhérente le Projet**

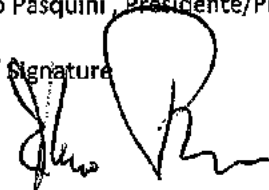
"M.E.T.A.V.I.E"

Letto, confermato ed approvato a/ Lu, confirmé et approuvé,

da/par: (nome per esteso e funzione/nom in extenso du signataire et fonction)

Fabrizio Pasquini, Presidente/Président

Firma / Signature



**F.A.R. Maremma Soc. Consortile a r.l.**

Sede Legale: c/o UCM Amiata Grossetana

Loc. San Lorenzo n. 19 - 58031 Arcidosso (GR)

Sede Amm.va: Via Giordania n. 181 - 58100 GROSSETO

P.I. 01278090533

**Per il Partner N. 2 / Pour le Partenaire N. 2**  
Circolo Festambiente

Afferente il progetto/ Inhérente le Projet  
"ME.T.A.V.I.E"

Letto, confermato ed approvato a/ Lu, confirmé et approuvé,

da/par: (nome per esteso e funzione/nom in extenso du signataire et fonction)  
Angelo Gentili, Presidente/Président

Firma / Signature

**Per il Partner N. 3 / Pour le Partenaire N. 3**  
GAL Sarcidano Barbagia di Seulo

Afferente il progetto/ Inhérente le Projet  
"ME.T.A.V.I.E"

Letto, confermato ed approvato a/ Lu, confirmé et approuvé,

da/par: (nome per esteso e funzione/nom in extenso du signataire et fonction)  
Salvatorangelo Planta, Presidente/Président

Firma / Signature

Firmato da: Salvatorangelo Planta  
Data: 25/03/2019 12:12:43

Firma del Legale Rappresentante

Dott. Salvatorangelo Planta  
  


**Per il Partner N. 4 / Pour le Partenaire N. 4**

Syndicat mixte du Parc naturel régional de Corse – Parcu di Corsica

Afferente il progetto/ Inhérente le Projet  
"M.E.T.A.V.I.E"

Letto, confermato ed approvato a/ Lu, confirmé et approuvé,

da/par: (nome per esteso e funzione/nom in extenso du signataire et fonction)  
Jacque Costa, Presidente/Président

Firma / Signature

**LE PRESIDENT,  
Jacques COSTA**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Jacques Costa', written over a diagonal line that extends from the bottom left towards the top right.